

RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 42

13-19 OTTOBRE 1963 L. 70

Alla radio e alla TV

IL FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

A black and white portrait of a woman with dark, wavy hair, smiling slightly and looking towards the camera. She is wearing a dark, possibly black, top. The background is a light, textured grey.

LILLY LEMBO

ci scrivono

programmi

La musica e i giovani

« Nel programma televisivo "La musica classica ed i giovani", messo in onda il 6 settembre per il "Dibattito del Telegiornale", si è fatto il nome di una associazione musicale studentesca, l'AGIMUS. Desidererei averne qualche notizia, e conoscere le modalità di iscrizione » (Marisa Adamo - Cefalù).

L'AGIMUS - Associazione Giovanile Musicale - ha sede presso il Conservatorio di Santa Cecilia, via dei Greci, 18 - Roma. A tale ente è sufficiente rivolgersi, senza alcuna altra formalità, per ottenere l'iscrizione.

8 settembre

« Nel numero 37 del Radiocorriere, a illustrazione dell'articolo "Il dramma dell'8 settembre", è stata pubblicata la fotografia della firma, da parte del generale Castellano, dell'armistizio con gli alleati. Vorrei che completaste le notizie dell'insufficiente didascalia, pubblicando i nomi delle altre persone che compaiono nella fotografia, e precisando il luogo in cui l'armistizio fu firmato » (N. Cuanza - Napoli).

L'armistizio fu firmato il 3 settembre 1943 a Cassibile, in provincia di Siracusa. I due personaggi in piedi al centro, accanto alla fotografia sono, a sinistra, il diplomatico Montanari e, a destra, il generale W. Bedell Smith che rappresentava gli alleati.

Michele Settespirti

« Sono un'insegnante a riposo, invalida e sola. La mia unica compagnia, il mio svago sono, oltre la lettura, la radio e la TV. Ho seguito con interesse, recentemente, le farse di Nino Taranto, per la serie "Michele Settespirti"; tutta-

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Pr. Naz. Mc/sec	2° Progr. Mc/sec	3° Progr. Mc/sec
PIEMONTE			
Varallo Sesia	94,7	96,9	99,1
VALLE D'AOSTA			
M. Colombo	92,7	95,3	98,7
VENETO			
Gosaldo	93,9	97,9	99,9
FRIULI-VENEZIA GIULIA			
M. Purgessimo	88,5	90,5	92,7
TOSCANA			
M. Luco	92,5	94,9	96,9

via, proprio nel corso dell'ultima puntata, a causa di un forte temporale, è mancata improvvisamente la corrente, e non ho potuto vedere il finale. Vorrei pregarvi, se è possibile, di pubblicare sul Radiocorriere-TV il riassunto della vicenda, dal momento dell'arrivo del fratello di Michele dall'America » (E. G. - Lavagna).

Dopo l'arrivo del fratello Cesarino dall'America, Michele Settespirti e la sua famiglia cadono di colpo, dal miraggio della ricchezza intravista, nella delusione più amara. L'attentissimo « salvatore » sembra non possiede il becco di un corno, né di dollaro, né di lira: si fa dare — addirittura — soldi e vestiti dall'esterrefatto Michele, e prende a spendere a destra e a manca, organizzando pranzi lussuosi con legioni di invitati, sempre a spese del malcapitato fratello. Il quale — per fronteggiare la calamità piovutagli fra capo e collo proprio quando si aspettava dal congiunto americano la soluzione di tutti i suoi problemi — è costretto a trasferire al Monte di Pietà gli ultimissimi effetti posseduti. Come se non bastasse, allorché sta per concludersi il vantaggioso matrimonio di Ninetta

col figlio del ricco padrone di casa, Cesarino interviene e rischia di mandare tutto a monte, pretendendo che il padre dello sposo sborsi per le nozze e la sistemazione dei due giovani cifre assolutamente proibitive, e conceda lasciti copiosi e vistosi. Michele trema: quale dote porta in cambio la ragazza? E' chiaro che Cesarino ha dato il contributo definitivo al crollo delle speranze che ancora alimentavano la derelitta famiglia Asenaro. Se non che, al fine, colpo di scena: i famosi dollari sbucano fuori, veri e abbondanti, e tutto l'agire di Cesarino si rivela una stravaganza di marca americana, per divertirsi un po' alle spalle dei parenti. Le traversie di Michele e dei suoi sono infine terminate: la ricchezza e il benessere compenseranno d'ora innanzi anni di miseria e di fame.

Le ore d'inizio

« Acquistò regolarmente il Radiocorriere e rilevo, almeno da qualche tempo, che le ore di inizio delle trasmissioni televisive del Secondo, indicate nel giornale, non corrispondono quasi mai a quelle di effettivo inizio dei programmi.

Ci sono ritardi anche di 30-40 minuti. Mi riferisco a Guerra nel Pacifico. Chi è in difetto? Il Radiocorriere o la TV? » (Lorenzo Morelli - Latisana).

Abbiamo pubblicato questa lettera perché riasuniva due dei rilievi che più frequentemente ci sono rivolti, e ci dà l'occasione di chiarire le nostre ragioni. Circa le sfasature notate tra le indicazioni del Radiocorriere e l'inizio reale dei programmi, facciamo notare che se è possibile prevedere con esattezza la durata delle trasmissioni registrate, salvo eventuali incidenti tecnici, non è altrettanto facile essere precisi per le trasmissioni in diretta. Nel caso particolare lamentato dal signor Morelli, Guerra nel Pacifico seguiva la Fiera dei sogni, una trasmissione per sua natura soggetta alle più ampie oscillazioni di durata.

I. P.

sportello

Disdetta di abbonamento radio per unificazione di utenza radio e TV.

« Sono abbonato alla radio in Roma (ove ho la residenza salutare) ed alla televisione in altro paese dipendente da altro Ufficio del Registro (ove ho la mia abituale residenza). Dovendo trasferire permanentemente nel paese che ho l'abbonamento alla TV e dove intendo portare gli apparecchi radio in mio possesso, desidero dare disdetta dell'abbonamento alla radio in Roma; a tale scopo è sufficiente dare disdetta all'Ufficio del Registro in Roma, secondo le norme in vigore, precisando che porto con me gli apparecchi radio nella residenza ove già fruisco di abbonamento alla TV? » (Dr. M. A. - Acuto).

Per essere esonerato dal pagamento del canone radio, Ella dovrà presentare disdetta, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro il 31 dicembre c.a.

Della comunicazione, da indirizzare all'Ufficio del Registro di Roma, che ha rilasciato l'abbonamento radio, dovrà essere corredata dell'indicazione del domicilio ove verranno trasferiti gli apparecchi radio e della precisazione che in tale domicilio è installato un televisore per il quale è stato regolarmente contratto l'abbonamento ordinario alla TV, indicandone il numero di ruolo.

Allo stesso Ufficio del Registro dovrà essere inoltrato il libretto di abbonamento radio avendo però cura di trattenere le ricevute dei versamenti effettuati, sulle quali avrà annotato il numero di ruolo dell'abbonamento radio di cui chiede l'annullamento.

Per motivi di lavoro sono costretto ad assentarmi dalla mia abituale residenza e durante questi spostamenti trasporto con me l'apparecchio televisivo. E' sempre necessario richiedere la variazione di indirizzo per il libretto di iscrizione? » (G. V. - Brescia).

Non è necessario che Lei richieda ogni volta la variazione dell'installazione del suo libretto, se i suoi trasferimenti hanno carattere temporaneo.

Per essere però in regola con i comunicati all'AR di Torino, a mezzo di normali cartoline postali raccomandate R.R., i suoi trasferimenti mettendo in evi-

L'oroscopo

13 - 19 ottobre

ARIETE — Marte entra nel Leone e favorisce l'Ariete occupato dalla Luna. Sarete più che mai convulsi e bene accetti. Vi offriranno appoggi e soluzioni accettabili e di largo respiro. Potete scriverne favoli, decantare avanti Bussate, chiamate ed otterrete. Giorni fausti: 13, 14, 18.

TORO — Eserciteranno una forte attrazione e vi piegheranno alla loro volontà. Siate pronti per cedere solo in ciò che vi torna utile. Sforzo coronato da successo. Siate irremovibili e deliberate con la massima logica e spirito di equità. Collaborate con i nati della Vergine e Cancro. Occasioni interessanti affettive. Giorni utili: 14, 15.

GEMELLI — Situazione affettiva consolante. Nuovi avvenimenti muteranno il meglio la situazione lavorativa. Per i viaggi e gli spostamenti potete cogliere benefiche influenze. Salute instabile. Questioni delicate il 13 e 19.

CANCRO — Abbatte le rapidità gli ostacoli. Ispirazioni utili. Collaborazioni e affari. Proposte che ascolterete con accettazione, ma per trarre da essa idee nuove. Siate meno timidi e più assertivi. Mettete a parte la suscettibilità e la riservatezza. Siate semplici e attivi. Operate il 13 e 18.

LEONE — Generosità mal ripagata. Siate più riflessivi e date il bene con circospezione. Non tutti meritano aiuto e comprensione. Azioni scuse e sostenute da similitudini, ogni veraci o profetici che si concretizzano con un certo ritardo. Saprete aspettare. Siate prudenti. Prudenza il 18 e azione il 19.

VERGINE — Lavorate di meno e rafforzate le vie nervose. Condizioni stazionarie generali. Lo stato di salute è buono. Qualche affetto e la vita affettiva poco mossa. Qualche chiarimento a metà settimana. Qualche bisogno di voi per meglio operare veramente. Agire il 13, 15, 18.

BILANCIA — Stato di equilibrio. Siate più pacati. Visita subdola o interessata. Il linguaggio degli astri vi orienterà per guadagnare strada senza sforzi. Instabilità del rapporto. Qualche delusione che potrete non sentire se già in partenza sarete più attenti. Siate più sicuri da assumere. Utili il 13 e 14.

SCORPIONE — La fede è una gran bella spinta, un sostegno, ma essa dev'essere riposta su per sicurezza, ferma e seria. Vi sono profonde ragioni per dubitare dell'opportunità della vostra decisione. Visite o sorprese, arrivi inaspettati a casa e l'ottimismo aiuteranno il fegato a funzionare meglio. Attività benefica: 14, 18.

SAGITTARIO — Cogliete al volo gli errori altrui per costruire la vostra posizione. Ogni esitazione sarà dannosa, perché potrete perdere l'occasione di concludere un buon affare. Sogni veraci da sfruttare al gioco, con prudenza. Salute e scendete con rapidità. Azione: il 13 e 15.

CAPRICORNO — La persona amata attraverso una fase critica in nostra eccessiva franchezza. Consolateci al più presto e dite le cose con più cautela. Troverete la pace e la serenità se saprete darla al vostro prossimo. Cooperate con i nati del Toro e Acquario. Prudenza il 14.

ACQUARIO — Fate attenzione se dovete firmare dei documenti. Dovrete far bere dell'amaro, ma almeno addolcite la bevanda. Nascondete le chiavi perché altri non vi imitano. Vi saranno delle risorse naturali da mettere in gioco. Per il resto tutto andrà bene come la settimana scorsa. Buoni influssi il 14 e 16.

PESCI — La Luna in sesto e Giove sarà di buon auspicio e darà una nota di serenità, di forza e un roseo colorito a tutte le cose. Fase interessante per scagittare, scrivere messaggi di diversa natura. Inizi difficili, ma proseguimenti facili. Cooperate con i nati della Vergine. Giorni favorevoli: 13, 18.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	TV		RADIO E AUTORADIO	
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
NUOVI				
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	
oppure				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno	» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI			AUTORADIO	
			veicoli con motore superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

(segue a pag. 4)

regali di gran marca

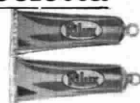


la sola raccolta con tanti prodotti di alta qualità

per la casa



per la toeletta



per la cucina



tutti questi prodotti hanno punti VDB

approfittate
del

COLPO GROSSO

gratis

40

punti VDB



inviando la vostra raccolta
entro il 31.12.1963

Aut. Min. Conc.

Ecco perchè
68 grandi marche
di lavatrici
raccomandano
DIXAN

Perchè la "schiuma frenata" di DIXAN ha cura della biancheria e della lavatrice! Signora, che splendido il Suo bucato grazie alla speciale azione della "schiuma frenata"



"Schiuma frenata" vuol dire che DIXAN libera la schiuma a poco a poco...



...la schiuma si libera a poco a poco così che i panni si muovono meglio nella lavatrice...



...i panni si muovono meglio e quindi il lavaggio è più accurato e più a fondo.



NON OCCORRE GUARDARCI DENTRO...

..è un ULTRAVOX

**DA ANNI NOI COSTRUIAMO
SOLO TELEVISORI**

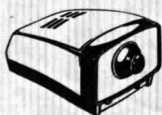
Prima che in Italia iniziassero le trasmissioni televisive i tecnici della ULTRAVOX lavoravano già alla realizzazione di quegli apparecchi che per le alte caratteristiche tecniche dovevano poi affermarsi sul mercato in modo così definitivo. Da anni noi costruiamo solo televisori ed è naturale la grande cura e competenza che poniamo nel costruirli. Tradendo la Vostra fiducia tradiremmo noi stessi. Ecco perché possiamo affermare « non occorre guardarci dentro... »

**Questo è il simbolo del
« SERVIZIO ULTRAVOX »**



ULTRAVOX
dovunque c'è
entrate con fiducia

**UNA GENIALE NOVITA'
ULTRAVOX**



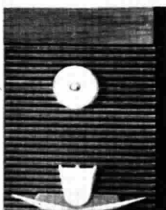
RAY-STARTER accende
e spegne a distanza
qualsiasi televisore



STUDIO AP

BREVETTO LUXIN

Il brevetto « Luxin » regola automaticamente la luminosità contrasto del televisore in relazione alla luce esistente nell'ambiente. Il televisore con la sua cellula fotoelettrica, si adatta docilmente alle Vostre esigenze e Vi permetterà perfette visioni anche di giorno o in ambienti troppo illuminati che solitamente producono una attenuazione delle immagini.



BREVETTO RAY-CONTROL

Il Ray-Control è il primo comando a distanza con raggio luminoso applicato alla televisione. Con l'uso di una torcetta a pila potrete passare dal 1° al 2° programma comandando il televisore da una posizione prescelta. Questo comando permette la cosiddetta « esplorazione » ossia il passaggio rapido da un canale all'altro per la scelta del programma preferito.



COMANDO FRONTALE DELLA SINTONIA DEL 2° PROGRAMMA

Questa è una innovazione molto importante realizzata dai tecnici Ultravox. Infatti la sintonia del 2° programma era fino ad oggi abbinata al comando laterale dei canali del 2°. Spesso capitava che per errore anziché regolare la sintonia veniva messa fuori posto la predisposizione del canale con conseguente perdita dell'immagine. Nei televisori Ultravox la piccola manopola frontale evita ogni inconveniente.

PRESA FONO E FILODIFFUSIONE

I televisori Ultravox sono dotati anche della presa fono per l'ascolto della musica in alta fedeltà.

E' questa una indiscussa comodità in quanto solo con costosissimi fonoriproduttori si potrebbe raggiungere tale perfezione di ascolto.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 40 - N. 42 - DAL 13 AL 19 OTTOBRE 1963

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**



IN COPERTINA

E' friulana di origine, ma napoletana di adozione; ha conseguito il diploma magistrale ed è una perfetta stenodattilografa. Tuttavia, il primo passo importante della sua carriera non lo ha compiuto in un ufficio, bensì negli studi della TV. Annunciatrice, presentatrice, poi attrice cinematografica, Lilly Lembo ritorna questa settimana sul video per presentare l'XI Festival della canzone napoletana.

(Foto Garolla)

SOMMARIO

Giovani speranze della canzone all'XI Festival di Napoli di Mario Busiello	7-8-9
La nuova serie di telefilm di Hitchcock di Giovanni Leto	10
Bilancio del « Premio Italia » di Ennio Mastrostefano	11-12-13
Il quarto incontro di « Gran Premio » di Fortunato Pasqualino	14
Karajan, campione dei direttori d'orchestra di Emilio Radius	15
L'ultima puntata di « Demetrio Planelli »	16-17

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55
Esteri	57
Filodiffusione	58-59

RUBRICHE

Tra i programmi radio della settimana	21-22-23
Il campionato dal video	18
Leggiamo insieme	20
La donna e la casa	62-65
Qui i ragazzi	60-61
Dischi nuovi	61
Personalità e scrittura	4
L'avvocato di tutti	4
Risponde il tecnico	54
Ci scrivono	2-4

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61

Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 664, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

I NUOVI PREZZI 1964 DEI NOSTRI TELEVISORI SONO IN STRETTA RELAZIONE ALL'ALTA E RICONOSCIUTA QUALITA' DELLA PRODUZIONE ULTRAVOX

Giovani speranze della canzone all'undicesimo Festival di Napoli

RISALE a più di sette secoli fa il primo documento che attesta l'amore dei napoletani per il canto. Un decreto firmato nel 1221 da Federico II di Svevia, minacciava sanzioni contro coloro che a Napoli usavano disturbare, alle prime luci dell'alba, il sonno dei cittadini per cantare d'amore sotto le finestre delle loro belle addormentate.

L'episodio è riportato da tutti i cronisti, insieme al ricordo di un'ordinanza di re Roberto d'Angiò contro un tal notaio Jacovello Fusco, il quale, innamorato non corrisposto di una ritrosa Giovannella di Gennaro, per lenire il dispetto e la delusione non aveva trovato di meglio che « inquietarla spesso volte, passando di giorno e di notte avanti e vicino la sua dimora, cantando e facendovi cantare, in obbrobrio e ingiuria di lei, cantilene, facendovi — come in volgare si dice — «mattinate» ».

Di giullari e menestrelli, oscuri musici e cantori popolari, son ricche poi le cronache di Napoli fra il Quattro e il Cinquecento e sono essi certo a preparare il terreno al sorgere della canzone napoletana che nella seicentesca *Michelemma* — dalla tradizione attribuita a Salvatore Rosa — ha forse il suo primo e compiuto esemplare. Da questo momento una svolta definitiva si opera nel canto di Napoli: da popolare e anonimo, sempre più frequentemente esso si lega ai nomi di poeti e musicisti i quali rivestono i sentimenti popolari di forme che talora ambiscono agli attributi dell'arte. Sino alla meravigliosa fiorita dell'ultimo Ottocento, che ha consacrato nel mondo la fama della canzone napoletana, ancor oggi viva alle Olimpiadi di Helsinki, durante la sfilata dell'«équipe» italiana, la banda militare intonò, in luogo dell'uno ufficiale, il motivo di *«O sole mio»*; e *Funiculi funiculà* è divenuto l'inno d'ordinanza per il cambio della guardia alla reggia di Copenaghen).

Fino a qualche decennio fa, a conservare e continuare la sua tradizione canora Napoli provvedeva con l'annuale Piedigrotta, la variopinta sagra settembrina alla quale sembrava che nessuno, nato ai piedi del Vesuvio, potesse mai rinunciare. Venne poi la moda dei festival, e anche la canzone napoletana si allineò ai tempi, indossando l'abito da sera più consono al «gala» di un elegante teatro cittadino, ma en-

za perdere la sua impronta popolare.

Quest'anno, siamo all'undicesima edizione, ufficiale, del Festival della canzone napoletana (diciamo ufficiale, perché la numerazione effettiva elenca ben tredici edizioni, di cui due con differente testata, non riconosciute come festival veri e propri).

L'«Ente per la canzone napoletana» e l'«Ente Salvatore Di Giacomo» hanno deciso per l'anno in corso di unire le proprie forze e si son fatti pro-

motori, in collaborazione, dell'unico e solo Festival della canzone napoletana per il 1963; evitando i doppioni che rischiavano di mandare a monte le sorti della tradizionale passerella musicale partenopea. Per prima cosa i due Enti hanno stretto un accordo con la RAI per varare un «prefestival» radiofonico, allo scopo di scegliere 20 fra le 64 canzoni presentate nel corso di un ciclo di trasmissioni sul Secondo Programma. (Queste 64 «prefinaliste» erano state — a loro

volta — scelte fra un lotto di 207 composizioni — quante ne erano pervenute alla segreteria degli organizzatori — da una speciale commissione presieduta, alternativamente, dal generale Giovanni Guidotti e dall'onorevole Giuseppe Muscarillo, presidenti dei due Enti patrocinatori).

Fra il 9 settembre e il 4 ottobre si sono avute dunque le dodici trasmissioni radiofoniche e la selezione è stata operata attraverso il responso di ben trentasei giurie così costi-

tuite: dodici da quaranta ascoltatori di Napoli, dodici da venti ascoltatori residenti in città del Nord o Centro, dodici da venti ascoltatori di città del Centro Sud o del Sud. Designate a sorte, sono state di volta in volta sede di giuria, oltre a Napoli beninteso: Udine e Caserta, Grosseto e Siracusa, Siena e Catania, Modena e Lecce, Ancona e Campobasso, Alessandria e Messina, Mantova e Foggia, Piacenza e Benevento, Perugia e Taranto, Pescara e Cosenza, Terni e Salerno, Treviso e Potenza. Le giurie hanno decretato l'ammissione al Festival di venti canzoni che dovrebbero riflettere il gusto di un pubblico sufficientemente vasto e rappresentativo. La dura legge delle urne ha sancito l'esclusione dalla finale di taluni «big» della canzone napoletana in dialetto, portando invece in primo piano nomi meno illustri, o di giovani delle ultime leve: ciò non vuol dire che manchino i nomi noti, ma accanto ad essi compaiono degli «outsiders» che potrebbero costituire la sorpresa dell'ultima sera.

Vediamole una per una in veloce «panoramica»: queste venti «elette» che — dopo l'anticamera del prefestival — si schiereranno ai nastri di partenza per conquistare dal palcoscenico del «Mediterraneo» il trofeo della vittoria:

'A chitarra e tu di Pariente-Barile

Ridesta l'immagine tradizionale di una barca, di due innamorati, di un mare compiacente, di una chitarra mediterranea d'amore: il tutto nei modi della classica «barcarola».

Pregghiera napoletana di Palomba-Lombardi

E' una accorata invocazione al cielo perché, attraverso una pioggia di lagrime d'amore, ridoni al cuore di Napoli la purezza ormai smarrita.

Jammo ja'! di Maresca-Pagano

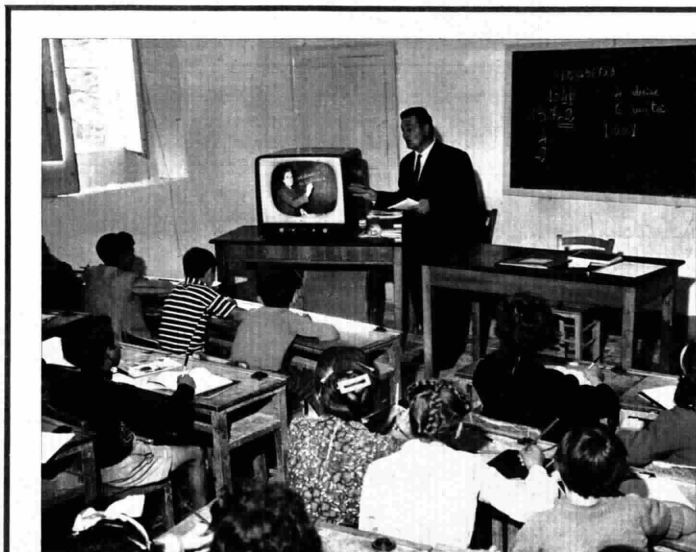
Volto in italiano, suonerebbe press'a poco «Su, andiamo»: in una specie di ultima oasi di pace, fuori del congestionato mondo moderno, dove ancora è possibile godere — all'ombra di una montagna ricamata di vigne d'oro — le dolcezze di un amore rustico e alla buona.

Scugniziello di Boselli-Fierro

Tratteggia la figura di uno «scugnizzo» che si imbeve della prima pioggia d'autunno, venuta a cancellare la calura del vicolo.

Serenata marennara di Petrucci-Arciello

Ancora una barca, chitarra,



SI RIAPRE TELESCUOLA

Con la riapertura dell'anno scolastico anche il Centro di Telescuola riprende la sua attività che si rivolge a diversi settori della istruzione pubblica, dalla scuola secondaria alla lotta contro l'analfabetismo, dalle lezioni scientifiche a livello pre-universitario all'aggiornamento degli insegnanti di scuola media.

Mercoledì 16 ottobre alle ore 8,55 avranno inizio le lezioni per la scuola secondaria inferiore, la cui finalità sociale oltre che scolastica è ormai ben nota.

Tali corsi, trasmessi fin dal 1958, si propongono difatti di offrire a tutti i ragazzi che vivono in località sprovviste di scuola secondaria inferiore l'insegnamento diretto di tutte le relative materie, così da contribuire alla possibilità massima dell'adempimento dell'obbligo scolastico previsto dalla Costituzione fino al quattordicesimo anno di età.

Sempre mercoledì 16 ottobre alle ore 16,45, continuando poi con frequenza trisettimanale, il lunedì, il mercoledì e il venerdì, avrà inizio una nuova serie di trasmissioni che il Centro di Telescuola, d'accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione, ha realizzato quale contributo al problema, quanto mai attuale, dell'aggiornamento degli insegnanti di scuola media. Ciò in vista della riforma di tale scuola la cui attuazione è prevista, come è noto, a cominciare da questo anno scolastico.

Si tratta di 54 dibattiti sui problemi della didattica per tutte le materie d'insegnamento, trasmessi sotto il titolo «La nuova scuola media - Incontri con gli insegnanti».

L'XI Festival della canzone napoletana sarà trasmesso



innamorati: ai remi però è sostituita la vela, nella funzione galeotta di procuratrice di solitudine al largo del golfo.

Indifferentemente
di Martucci-Mazzocco

Dice: « Fa di me quello che vuoi, indifferentemente; ormai per te io non conto più nulla... ». Ancora una variazione come si vede — sul tema « amore che finisce ».

Stanotte nun sunna'
di Figali-Genta

Canta il rovello di un uomo per il fatto che la donna amata sospira in sonno il nome di un altro; l'eterno « altro » che incombe nel teatro borghese come nelle canzoni di tutte le latitudini.

Ricciulella
di Martucci-Mazzocco

E' un sintetico dramma in tre tempi, tre strofe e tre ritornelli: vi si assiste alla involuzione di una fanciulla dai primi casti amori dell'adolescenza al male che la irretisce sempre più, sino a trasferire il nome nella cronaca nera dei quotidiani.

Dint' a chiesa
di De Crescenzo-Bruni

Mostra « lei » che viene in chiesa a pregare ogni domenica; « lui » la guarda rapito, e vagheggia il giorno che per loro due l'organo suonerà la marcia nuziale.

Nun lassà Surriento
di Fiore-Rendine

Si riallaccia alla famosa Torna a Surriento: ammaestrato dall'esperienza di quella vecchia melodia dove s'invoca una donna che ancora non è tornata, il cantore di turno pre-

ga la sua bella di non abbandonare l'incanto sorrentino, di non smarrirsi come l'altra, che ha lasciato per mezzo secolo un cuore sospirante ad attenderla.

A stessa Maria
di Manna-Ricciardi

Spartisce la stessa Maria, lo stesso amore, la stessa pena fra due uomini che amano, non corrisposti, la medesima donna.

Catene d'ammore
di Martucci-Mazzocco

Fa tintinnare le classiche catene care al simbolo amoroso di ogni tempo, trasportate stavolta sullo scenario verde del mare di Mergellina.

Maria yé yé
di De Crescenzo-Ricciardi

Potrebbe essere la stessa Maria che faceva, come s'è detto, soffrire due cuori; vista però in chiave di « teen-ager », fanatica scatenata di urlatori e « minorenni d'assalto »: come dire Napoli del buon tempo andato che cede il campo alla Napoli del tempo che corre.

Sunnanno a Santa Lucia
di Orecchio-Giordano

Presenta di nuovo uno scorcio del tradizionale paesaggio canzonettistico napoletano: Santa Lucia; e canta i sogni che in riva a quel mare favoloso è possibile tessere accanto a una « Luciana » (bruna, naturalmente).

A fenesta 'e rimpetto
di Garofalo-Colonnese

E' la finestra di fronte: dove si affaccia, fra i gerani sul davanzale, una creatura sorridente e ammalata, croce e delizia dell'estasiato dirimpettaio.



Qui sopra: un « calendario-omaggio » stampato, sul finire del pittore Scopetta vi ritrasse in caricatura alcuni dei « grandi » laterali: Nunzio Filogamo (a sinistra) e Pippo Baudo, che insieme

Suonno perduto
di Russo-Mazzocco

Canta un giardino, una fontana, una fanciulla con delle rose in grembo: l'ingenua oleografia di sempre, intinta per l'occasione nei toni grigi e crepuscolari di un amore perduto.

Cu tte a Santa Lucia
di Fiore-Vian

Ritorna ancora il tema di Santa Lucia, il cui fascino immutabile sembra eterno come l'amore.

Annamaria
di Zanfagna-Forte

E' un madrigale d'amore a una ragazza che assomma in sé la luce dell'alba, il calore del sole, la freschezza della primavera.

Maje
di Martingano-Monetti

L'innamorato che sospira in questa canzone afferma di non poter mai dire alla sua donna « Sei mia » (trasferendo, senza saperlo, l'« incommunicabilità » oggi di moda fra le righe del pentagramma).

E' dummeneca
di Fiore-Vian

Una mattinata domenicale, con cielo celeste e sottofondo di campane che ispira idilliaci sentimenti di pace e di perdono: due innamorati che si tenevano il broncio riprendono a filare il perfetto amore.

Le venti canzoni che abbiamo sintetizzato verranno eseguite, dieci per volta, nelle due sere di giovedì 17 e venerdì 18 ottobre. Dalle giurie dislocate a Napoli, in teatro, e in varie città d'Italia verrà stabilita per ciascuna sera la graduatoria delle prime sei, che verranno ammesse alla « finale » di sabato 19: fra queste dodici fina-

liste, si proclameranno le vincenti.

All'esecuzione delle canzoni provvederanno due orchestre, composte una di 39 elementi, l'altra di 10.

La rosa dei cantanti prevede questi nomi: Mario Abbate, Gina Armani, Sergio Bruni, Gloria Christian, Mirna Doris, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Pino Mauro, Maria Paris, Mario Trevi. I cantanti che abbiamo citato costituiscono l'« équipe » napoletana. Ma ad essi si affiancheranno degli « stranieri » — diciamo così — i quali però attendono l'ultim'ora per esaminare le canzoni selezionate dal prefestival. I nomi più probabili sono comunque quelli di Nicola Arigliano, Nevil Cameron, Giorgio Consolini, Tony Dallara, Pino Donaggio, Nelly Fioramonti, Remo Germani, Rossella Masegaglia Natali, Narciso Parigi, Elsa Quarta, Tony Rossi, Simona Sivori e Claudio Villa.

Presentatori saranno Pippo Baudo, Nunzio Filogamo e Lilly Lembo. La ripresa televisiva sarà affidata a Lelio Galletti.

Mario Busiello

Le tre serate del Festival saranno trasmesse dalla radio, sul Secondo Programma, giovedì 17 e venerdì 18 a partire dalle ore 22, e sabato 19 dalle 21,35. Alla televisione, giovedì e venerdì saranno effettuate riprese a partire dalle ore 22 sul Secondo Programma, mentre sabato la trasmissione avrà luogo sul Nazionale, con inizio alle 21,35.



secolo scorso, a cura di una « bottega musicale » napoletana. Il di allora: da Bracco a Tosti a Di Giacomo. Nelle due fotografie con Lilly Lembo presentano l'XI Festival della canzone napoletana



Hitchcock: «La TV mi ha reso molto più popolare»

«Prima di apparire alla televisione ricevevo dodici lettere alla settimana: ora sono centinaia. Per la strada la gente, quando mi riconosce, mi indica a dito: ecco Alfred Hitchcock della TV!» ha dichiarato il celebre regista in un'intervista pubblicata recentemente da un settimanale americano

DOPO AVER DIRETTO in quarant'anni di onorata carriera un cospicuo numero di film di successo, Alfred Hitchcock è conosciuto oggi dal pubblico soprattutto per i suoi racconti televisivi. Così apprendiamo, non senza stupore, da un'intervista che lo stesso regista ha rilasciato non molto tempo fa ad una rivista americana.

Vincere un Oscar (*Rebecca*, 1940), dirigere le più grandi stars di Hollywood, da Ingrid Bergman a Grace Kelly, ed essere considerato l'incontrastato signore del *thrilling* e della *suspense* (un vero maestro di stile, proclamano con entusiasmo i giovanotti della *nouvelle vague*) peserebbero dunque di meno sulla bilancia della notorietà di qualche filmetto bene azzeccato alla TV?

«Ho dovuto aumentare lo stipendio alla mia segretaria — afferma non senza ironia Hitchcock nell'intervista cui abbiamo accennato — prima della televisione ricevevo soltanto dodici lettere alla settimana, ora sono centinaia. Ma non mi hanno mai fatto proposte di matrimonio. Richiedono mie foto, come se io fossi un attore, ed io mando delle caricature. Per la strada la gente quando mi riconosce mi indica a dito: ecco Alfred Hitchcock della TV!».

Revenge (mai giunto in Italia) con Ralph Macker e Vera Miles è il primo telefilm diretto da Hitchcock, e porta la data del 1955. Nello stesso anno il regista, dopo il film *Caccia al ladro* realizza altri due telefilm: *Breakdown* con Joseph Cotten, apparso in televisione con il titolo *Un uomo piange*, e *The case of Mr. Pelham* con Tom Ewell. Poi dal 1955 ad oggi dirige altri 16 telefilm della serie «Alfred Hitchcock presenta» e «Sospetto», e avalla, come produttore, un centinaio di storie che per estro, humour e cattiveria non si distinguono molto da quelle che portano la firma del regista. Quali, dunque, e di che natura sono con esattezza i compiti di Hitchcock nella preparazione e nella esecuzione dei telefilm?

Apprendiamo che a scrivere i testi dei racconti provvede il

signor James Allardice, un fedele collaboratore fisso. Due volte alla settimana, il mercoledì e la domenica, Hitchcock s'incontra con il produttore associato Harrison e seleziona e approva le storie proposte, legge i testi preparati e scrive le sue osservazioni alla sceneggiatura con particolare riferimento alle singole inquadrature e ai movimenti di macchina. Eccezionalmente Hitchcock dirige lui stesso il telefilm, ma nella maggioranza dei casi preferisce sovraintendere al lavoro dei suoi collaboratori. Eppure le storie televisive presentate dal regista, anche quelle più discutibili e meno originali, appaiono tutte condizionate da un unico stile. Ambientazione accurata, taglio nervoso delle scene senza indugi o lungaggini, personaggi caratterizzati rapidamente con tratti essenziali ma dalla psicologia complessa, e la trovata finale quasi sempre curiosa e intelligente che sbrogia la matassa dell'intreccio e gli dà un senso.

La supervisione di Hitchcock, nei termini cui si è accennato, è sufficiente ad assicurare alla produzione un accettabile *standard* medio, o non si deve tenere anche presente l'importanza che assume nell'economia e nella struttura del telefilm la presenza del «personaggio» Hitchcock?

Le presentazioni del regista (doppiato in italiano con fedele aderenza di tono e di cadenza da Carletto Romano) non solo distinguono, in senso formale, i telefilm della serie Hitchcock da qualsiasi altro della produzione televisiva americana, ma ne costituiscono quasi sempre la chiave interpretativa, nel senso che chiariscono le intenzioni e i limiti dei racconti e ne sottolineano il carattere di gioco d'intelligenza, di pezzo di bravura, di puro *divertissement* che l'autore ha voluto loro conferire. Le storie di Alfred Hitchcock, quelle di mezz'ora che il pubblico già conosce e quelle di cinquanta minuti che si appresta a vedere a partire da questa settimana, per quanto terribili o spietate possano apparire, non pretendono per essere gustate che lo spettatore si

identifichi psicologicamente con i personaggi che presentano.

Più che alle regole classiche del giallo il regista sembra obbedire alle sollecitazioni di uno spettacolo che ha nella *tensione* la sua forza di attrazione. Non sono infatti tanti i congegni polizieschi a interessare Hitchcock quanto l'evocazione di un clima particolare, la possibilità di un'analisi spregiudicata di certi atteggiamenti o sentimenti, il gusto delle contraddizioni umane. Molto spesso un delinquente è colpito dal suo delitto come da un boomerang, non perché la giustizia non debba conoscere sconfitte, ma per quel senso paradossale della vita che riduce tutto a gioco in balla di un destino beffardo. I «colpi di scena» perdono in tal modo qualsiasi carattere meccanico di soluzione narrativa per assumere un sapore di risvolto psicologico. La risoluzione di un racconto può essere così racchiusa anche in una sola battuta, una specie di strizzatina d'occhi con cui il regista sembra dire: vedete come sono bravo? I discorsi di Hitchcock, all'inizio e alla fine di ogni telefilm, così apparentemente vaghi e paradossali, hanno pure il compito di scaricare l'atmosfera troppo accesa, di ricondurre lo spettatore sui binari della finzione scenica tante volte ne fosse stato distratto. Compito apparentemente facile che richiede invece non comuni doti di simpatia e di intelligenza: qualità che Hitchcock sembra possedere in misura ideale. Non per nulla, recentemente, egli ha ricevuto numerose e allettanti proposte per apparire come presentatore in show di varietà. Sappiamo che Hitchcock ha sdegnosamente declinato l'offerta, ma non ci meraviglieremmo di un colpo di scena. Sarebbe in carattere.

Giovanni Leto

Il primo telefilm della nuova serie di Hitchcock va in onda sabato 19 ottobre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Alfred Hitchcock ha preso parte a numerosi telefilm di sua produzione, oltre che come presentatore, anche come attore. Eccolo, attento a non lasciare le proprie impronte digitali, sulla scena di uno dei suoi «delitti» televisivi

Documentati a Napoli quindici anni di progresso



Un aspetto della Sala delle Feste nella Reggia di Capodimonte, durante la cerimonia della premiazione. Al centro del tavolo della presidenza, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Carlo Russo, pronuncia il suo discorso

Bilancio del Premio Italia

Un impegno costante: accompagnare al progresso tecnico il perfezionamento delle forme di espressione radiofoniche e televisive



È ALMENO in due direzioni che un consuntivo, sia pure sommario, della XV edizione del « Premio Italia » — conclusasi a Napoli, come abbiamo riferito la scorsa settimana, con la proclamazione delle opere vincitrici alla Reggia di Capodimonte — può essere tentato. C'è innanzi tutto un bilancio relativo al numero ed all'interesse delle opere presentate quest'anno, alla qualità di quelle premiate, all'incremento registrato nelle adesioni di Enti radiotelevisivi al Premio stesso. E di questo diremo più innanzi. Ma c'è anche da verificare, sempre al vaglio dei risultati di questa edizione, il cammino in avanti percorso sulla via che fu animosamente imboccata quindici anni or sono, all'atto della fondazione del Premio, allorché ci si pose, in termini culturali, morali e civili, il pro-

blema dell'utilizzazione dei mezzi di diffusione radiofonici e televisivi.

E' questo un problema sempre aperto, che impone un impegno ed un lavoro costanti, resi più ardui dallo stesso continuo sviluppo di questi mezzi di diffusione.

« Forse noi contemporanei — ha detto a tale proposito il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Russo, nel suo intervento alla cerimonia di premiazione — non ci rendiamo ancora pienamente conto della carica rivoluzionaria che è legata a queste nuove forme tecniche, destinate a trasformare profondamente la società dal punto di vista culturale, dal punto di vista del costume, e ad incidere profondamente sulla stessa formazione morale dell'attuale generazione e di quelle venturose. Il « Premio Italia » si pone appunto questo obiettivo: di accompagnare al progresso della tecnica, al meraviglioso sviluppo scientifico, una ricerca, certamente faticosa, sul terreno culturale, di forme nuove, non adatte o trasferite da altre aree a quelle delle trasmissioni radiofoniche e televisive, ma concepite in modo originale per questi mezzi di trasmissione ».

In che misura il « Premio Italia » ha finora assolto questo difficile compito, consistente nel tener dietro, oltre che alle

Il sindaco di Napoli, Clemente di San Luca, consegna il « Premio Internazionale Città di Napoli » a Susanna Egri, autrice del balletto televisivo « Cavalleria rusticana », musicato da Marlo Migliardi. Alla destra del sindaco, il ministro Russo

esigenze di costante rinnovamento della cultura, allo stesso perfezionamento dei mezzi tecnici, che allarga via via l'orizzonte di azione?

« I recenti sviluppi delle telecomunicazioni, e in particolare i collegamenti intercontinentali attraverso i satelliti artificiali — ha detto il presidente della RAI, prof. Papafava — confermano e dilatano le già grandi possibilità di relazioni e di collaborazione tra i popoli offerte dalla radio e dalla televisione, che oggi più che mai possono favorire l'armonia culturale e morale dei popoli ».

Abbiamo raccolto, su questo punto, le opinioni dei giornalisti e dei critici convenuti a Napoli da tutto il mondo per ascoltare e visionare non solo le opere premiate ma tutte quelle partecipanti. Assidui all'appuntamento annuale del Premio, sono essi, forse, i giudici migliori della vitalità dell'istituzione.

Il « Premio Italia », ci hanno detto, sollecita sempre più efficacemente tecnici e uomini di cultura ad un lavoro comune, aiutando gli uni e gli altri nel difficile coordinamento dei loro sforzi. Napoli, quest'anno, ha confermato la intelligente apertura del « Premio Italia » alle esperienze, alle voci, alle correnti più nuove e più diverse, alle individualità più interessanti della cultura contemporanea (basterà ricordare le partecipazioni, registrate soprattutto negli ultimi anni, di autori della fama di Beckett, Dürrenmatt, Ionesco, per citare solo qualche nome).

Un giudizio significativo. Eugène Ionesco, che quest'anno è stato premiato, insieme al ballerino e coreografo Flemming Flindt, per il balletto « La lezione », ci ha detto di essere rimasto entusiasta di questa sua esperienza televisiva, e ha aggiunto che essa l'aveva addirittura guarito da una precedente delusione provata nel veder realizzato, a teatro, un altro suo scenario per balletto. « D'ora in poi mi considero riconvertito: scriverò ancora

ballerini ». (« E chissà — ha aggiunto ammiccando ironicamente — che non mi lasci addirittura convincere a danzare io stesso... »).

Al di là della battuta, tipica dell'uomo, c'è la sua adesione alla nuova realtà della TV. Significativa almeno quanto il fatto, per parlare ancora di « La lezione », che questo spettacolo, ideato e realizzato da francesi (da Ionesco e Delerue, che è l'autore della musica, a Flindt e Josette Amiel che sono i primi ballerini dell'Opéra di Parigi) sia stato realizzato dalla Televisione Danese per il « Premio Italia », a conferma della libera circolazione di idee e delle proficue collaborazioni internazionali che il Premio incoraggia.

« Ed è questo, appunto — riferiamo ancora le parole del ministro Russo — il significato maggiore, l'importanza del Premio: che è internazionale nel senso più vasto e pieno della parola. Esso sollecita uomini di cultura di ogni Paese a lavorare insieme per utilizzare, nel modo più compiuto, i mezzi del nostro tempo, al servizio della comunità in cui la Provvidenza ci ha chiamato tutti a vivere ed operare ».

E veniamo, infine, al bilancio particolare di questa XV edizione del « Premio Italia ». Del suo attivo ha già preso atto la Assemblea generale tenutasi a Napoli, sotto la presidenza di Bordaz, alla immediata vigilia della cerimonia di premiazione. E il presidente della RAI, Papafava, a conclusione del suo intervento a Capodimonte, ha potuto affermare: « Questa edizione ha superato di gran lunga le precedenti, sia per il numero dei partecipanti che per l'ancor più alta qualità ed il forte interesse delle opere presentate. Tante e tali partecipazioni ci confermano che il decorrere del tempo non attenua ma accresce l'interesse che il Premio suscita in tutto il mondo ».

Ennio Mastrostefano



Eugène Ionesco (a sinistra), autore dello scenario sul quale Georges Delerue e Flemming musicali televisive), riceve le congratulazioni del sindaco di Napoli. In secondo piano, al



L'amministratore delegato della RAI, ingegner Rodinò (in primo piano a destra), si congratula con il belga Philippe Dasnoy, autore, con Emile Henceval, di « Sereq, l'ultima feudalità in Occidente » (Premio Italia per i documentari radiofonici)



Virgilio Sabel (a sinistra) riceve « Glielo consegna il

I verbali delle Giurie per le opere radiofoniche e televisive

OPERE RADIOFONICHE MUSICALI

A norma delle disposizioni dell'articolo 18 del Regolamento, la Giuria per le opere musicali con testo chiamata ad assegnare, per l'anno 1963, il Premio Italia ed il Premio offerto dalla Radiotelevisione Italiana, composta dai signori: Ristic, della Radiotelevisione Jugoslava, Presidente; Schutte, della Radiotelevisione del Sud-Africa; Franco Manera, della Radiotelevisione Spagnola; Pash, della Broadcasting Foundation of America; Petruska, della Radio Israeliana; Razzi, della Radiotelevisione Italiana; Luc, di Radio-Télé-Luxembourg; e Molo, della Radiotelevisione Svizzera, ha scelto tra le 14 opere presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA, del valore di 14.500 franchi svizzeri, **IL CUORE RIVELATORE**, di Claude Prey. Testo di Philippe Soupault. Realizzazione di Guy Delaunay. Opera presentata dalla Radiotelevisione Francese;

— alla maggioranza, per il PREMIO DELLA RADIODIFFUSIONE ITALIANA, del valore di 1.040.000 lire italiane, **IL VERO COLOR DI CIELO**, di Yoshiko Irino. Testo di Umihiko Ito. Opera presentata dalla Radiotelevisione Giapponese.

OPERE RADIOFONICHE LETTERARIE O DRAMMATICHE

A norma delle disposizioni dell'articolo 18 del Regolamento, la Giuria per le opere letterarie o drammatiche con o senza musica chiamata ad assegnare, per l'anno 1963, il Premio Italia ed il Premio offerto dalla Radiotelevisione Italiana, composta dai signori: Hankard, della Radiotelevisione Belgica, Presidente; Saint-Georges, della Radiotelevisione Canadese; Esslin, della Radiotelevisione Inglese; Nakamichi, della Radiotelevisione Giapponese; van Nierop, della Radiotelevisione Olandese; e de Oliveira, della Radio Portoghese, ha scelto tra le 21 opere presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA, del valore di 14.500 franchi svizzeri, **I RAGAZZI DEL TRIBUNALE**, di Michel Cournot. Realizzazione di Alain Turtat. Opera presentata dalla Radiotelevisione Francese;

— alla maggioranza, per il PREMIO DELLA RADIODIFFUSIONE ITALIANA, del valore di 1.040.000 lire italiane, **UNA STORIA MARINA (I PESCATORI)**, di Naoya Uchimura. Realizzazione di Tsuzuki Otsubo. Opera presentata dall'Associazione Nazionale delle Radiotelevisioni Commerciali del Giappone.

DOCUMENTARI RADIOFONICI

A norma delle disposizioni dell'articolo 18 del Regolamento, la Giuria per i documentari chiamata ad assegnare, per l'anno 1963, il Premio offerto dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana, composta dai signori: Watts, della Radiotelevisione Australiana, Presidente; Wicht, della Comu-

nità degli Organismi Radiofonici e Televisivi della Repubblica Federale Tedesca; Giese, della Radiotelevisione Austriaca; Renault, della Radiotelevisione Francese; MacManus, della Radiotelevisione Irlandese; Sugai, dell'Associazione Nazionale delle Radiotelevisioni Commerciali del Giappone; Stampf, della Radiotelevisione Polacca; e Villius, della Radiotelevisione Svedese, ha scelto tra le 12 opere presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA ITALIANA, del valore di un milione di lire italiane, **SERCO, L'ULTIMA FEUDALITÀ' IN OCCIDENTE**, di Emile Hencaveal e Philippe Dasnoy. Documentario presentato dalla Radiotelevisione Belgica.

OPERE RADIOSTEREOFONICHE

A norma delle disposizioni dell'articolo 18 del Regolamento e dell'articolo 4 dell'Annesso n. 1 bis, la Giuria per le opere radiostereofoniche chiamata ad assegnare, per l'anno 1963, il Premio Italia per opere radiostereofoniche, offerto dalla Radiotelevisione Italiana, composta dai signori: Razzi, della Radiotelevisione Italiana, Presidente; Schutte, della Radiotelevisione del Sud-Africa; Giese, della Radiotelevisione Austriaca; Hankard, della Radiotelevisione Belgica; Franco Manera, della Radiotelevisione Spagnola; Pash, della Broadcasting Foundation of America; MacManus, della Radiotelevisione Irlandese; Petruska, della Radio Israeliana; Sugai, dell'Associazione Nazionale delle Radiotelevisioni Commerciali del Giappone; Luc, di Radio-Télé-Luxembourg; Emery, di Radio Monte-Carlo; van Nierop, della Radiotelevisione Olandese; de Oliveira, della Radio Portoghese; Villius, della Radiotelevisione Svedese; e Ristic, della Radiotelevisione Jugoslava, ha scelto tra le 8 opere musicali e drammatiche presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA PER OPERE RADIOSTEREOFONICHE, del valore di un milione di lire italiane, **IL RIFIUTO**, saggio drammatico di Pierre Walker. Opera presentata dalla Radiotelevisione Svizzera.

OPERE MUSICALI ORIGINALI DI TELEVISIONE

A norma delle disposizioni dell'articolo 16 dell'Annesso n. 3 del Regolamento, la Giuria per le opere musicali originali chiamata ad assegnare, per l'anno 1963, il Premio Italia Televisivo, composta dai signori: Hood, della Radiotelevisione Inglese, Presidente; Watts, della Radiotelevisione Australiana; Hansen-Löwe, della Radiotelevisione Austriaca; Sugai, dell'Associazione Nazionale delle Radiotelevisioni Commerciali del Giappone; Stefanski, della Radiotelevisione Polacca; Ehrenborg, della Radiotelevisione Svedese; e Marazzi, della Radiotelevisione Svizzera, ha scelto tra le 16 opere presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA TELEVISIVO, del valore di 11.500 franchi svizzeri,

LA LEZIONE, musica di Georges Deleurye, su di uno scenario di Eugène Ionesco adattato per la televisione da Paul Freben Montell, Balletto e coreografia di Flemming Flindt. Opera presentata dalla Radiotelevisione Danese.

Inoltre, il PREMIO INTERNAZIONALE CITTA' DI NAPOLI, del valore di un milione di lire italiane, destinato ad un'opera musicale originale, è stato attribuito alla maggioranza a CAVALLERIA RUSTICANA, musica di Mario Milgardi. Balletto e coreografia di Susanna Egri. Regia di Lyda Ripandelli. Opera presentata dalla Radiotelevisione Italiana.

OPERE DRAMMATICHE ORIGINALI DI TELEVISIONE

A norma delle disposizioni dell'articolo 16 dell'Annesso n. 3 del Regolamento, la Giuria per le opere drammatiche originali chiamata ad assegnare, per l'anno 1963, il Premio Italia Televisivo, composta dai signori: Mohr, della Comunità degli Organismi Radiofonici e Televisivi della Repubblica Federale Tedesca, Presidente; Janssens, della Radiotelevisione Belgica; Walker, della Radiotelevisione Canadese; Dahlerup, della Radiotelevisione Danese; Perez Puig, della Radiotelevisione Spagnola; Sheehan, della American Broadcasting Company; Blackwell, della National Broadcasting Company; Zorzi, della Radiotelevisione Italiana; Nakamichi, della Radiotelevisione Giapponese; e Castelljns, della Radiotelevisione Olandese, ha scelto tra le 11 opere presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA TELEVISIVO, del valore di 11.500 franchi svizzeri, **L'AMANTE**, di Harold Pinter. Regia di Joan Kemp-Welch. Opera presentata dalla Independent Television Authority and Independent Television Companies Association.

DOCUMENTARI TELEVISIVI

A norma delle disposizioni dell'articolo 16 dell'Annesso n. 3 del Regolamento, la Giuria per i documentari chiamata ad assegnare, per l'anno 1963, il Premio Italia Televisivo, composta dai signori: Hood, della Radiotelevisione Inglese, Presidente; Watts, della Radiotelevisione Australiana; Hansen-Löwe, della Radiotelevisione Austriaca; Sugai, dell'Associazione Nazionale delle Radiotelevisioni Commerciali del Giappone; Stefanski, della Radiotelevisione Polacca; Ehrenborg, della Radiotelevisione Svedese; e Marazzi, della Radiotelevisione Svizzera, ha scelto tra le 16 opere presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA TELEVISIVO, del valore di 11.500 franchi svizzeri, **STORIA DELLA BOMBA ATOMICA**, di Virgilio Sabel. Sceneggiatura e testo di Leandro Castellani. Opera presentata dalla Radiotelevisione Italiana. Napoli, 25 settembre 1963.



Flindt hanno composto « La lezione » (Premio Italia per le opere centro, il presidente della RAI professor Novello Papafava



Il premio per il suo documentario televisivo « Storia della bomba presidente dell'Assemblea Generale del « Premio Italia », Bordaz



Daniela Cerri e Mario Nalin partecipano a «Gran Premio» per la Lombardia nell'incontro con la Campania. Sono cantanti di musica leggera

Vittoria Marino (a sinistra) e Serena Bennato, della squadra campana. La prima è una danzatrice, mentre la seconda partecipa per la prosa

Il quarto incontro
di «Gran Premio»
con Bramieri e la Palumbo

Milano e Napoli in gara

Dal nostro inviato

DA MILANO E DA NAPOLI questa settimana, si daranno battaglia per «Gran Premio» la Lombardia e la Campania. S'incontrano, in un certo senso, il Nord e il Sud, due mondi, che si usa chiamare senz'altro «il milanese» e «il napoletano», le capitali di due mentalità e di due linguaggi. Gli illustri padrini dell'uno e dell'altro campo hanno affilato bene le armi dell'ironia, intingendo le loro battute e contro battute in quell'aceto con cui, fin dall'antichità, si condonano le satire della Penisola.

Sul «ring» scenderanno il «peso massimo» Gino Bramieri, per i colori della Lombardia, il «peso piuma» Dolores Palumbo, per la Campania. Ma la vittoria nella sfida televisiva dipenderà da un «peso» di particolare natura: quello della battuta, del frizzo, della botta e risposta. E su questo campo, tra il meneghino puro sangue e la napoletana «verace» il risultato dell'incontro appare quanto mai «aperto».

Forse non è a caso che a rappresentare la Lombardia,

patria del boom economico, sia stato chiamato il ben pasciuto e rubicondo Bramieri, e che alla Campania, briosa e festaiola, faccia da «madrina» la vivace Dolores. Due regioni, due latitudini umoristiche, due diverse tonalità di senso del comico: ma lo stesso irresistibile piglio popolaresco.

Gino Bramieri, dopo aver trascorso un periodo di riposo (durante il quale assicura di non essere riuscito a dimagrire nemmeno di un etto), sembra ora lanciaatissimo nel cinema, tanto da aver rinunciato a numerose proposte di lavoro per le commedie musicali, di cui il nostro teatro di rivista sembra quest'anno particolarmente ricco.

Quanto a Dolores Palumbo, la sua partecipazione a «Gran Premio» è un ben gradito incontro per i suoi ammiratori che, del resto, sono numerosi anche nel settentrione. La popolarissima protagonista di tante riviste radiofoniche è (ricorriamo ai lettori) una vera «figlia d'arte», e visse la sua infanzia con i genitori in una compagnia di giuisti. A 18 anni, recitava già con i fratelli

De Filippo; nel 1939 incontrò per la prima volta Nino Tarranto, al fianco del quale rimase per molti anni. Dopo la guerra, con Eduardo, la Palumbo fu interprete insuperata di *Napoli milionaria*.

Ma la bravura dei padrini non basterà. Le due regioni si batteranno a colpi di canzoni, con bordate di musica lirica e di prosa, e con assalti a passo di danza. Basti dire che la Campania ha pescato un redivivo Caruso, una specie di fenomeno tellurico del canto, al secolo il perito agrario Raffaele D'Ascoli di Siano, in quel di Salerno. Se, tra Amalfi e Paestum, sentite una voce cantare romanze od opere liriche, non correte ad accendere la vostra radio, come la gente qualche volta è stata indotta a fare nel quartiere di Sant'Antonio, a Siano. E' semplicemente Raffaele che canta mentre si prepara ad andare al lavoro.

La Lombardia, però, non intende lasciarsi sopraffare e opporrà al fenomeno di natura della Campania, un altro «fenomeno» campagnolo. Le aie e le stalle del Bresciano conoscono, meglio dei palcoscenici, la potenza scatenata di un attore drammatico che, sotto i cenci del «Matzone da Caligan», declama le miserie del «servo della gleba» e prende in giro il giovine signore di Parini, nato dall'incontro di due rose. La Lombardia medievale e campagnola sembra ridestarsi alla voce e al gesto di Antonio Pionavelli, di Lograto, il giovane attore di cui parliamo. Il pubblico che assiste nell'aula alle rappresentazioni di Toni si sente incitato a ribellarsi ai tiranni, allorché i tacchini avvertono terrorizzati che sta arrivando non la forza pubblica, ma il terribile nonno dell'attore. Gli animali scappano, i contadini riprendono il lavoro. L'attore però resiste e canta le «Laudi» di S. Francesco, sperando di fermare il nonno con le parole del Santo che ammansì il lupo di Gubbio.

Alla tradizionale forza canora dei «napoletani», la Lombardia ha deciso di contrapporre un nutrito schieramento di cantanti, fra cui il soprano Maria Navia Goltara, di Sermide. La Goltara è già nota per essere stata «Capri», «Suor Angelica», «Giovanna d'Arco», e altri personaggi della lirica, in non poche città italiane. Ha un po' di paura del pubblico televisivo, ma ha promesso che

«ce la metterà tutta», per amor di patria. Un capotreno siciliano le ha detto che, in omaggio a lei, voterà per la Lombardia.

I lombardi contano anche su un'altra voce della provincia di Mantova: Mario Nalin di Suzara che, insieme con le «milanesine» Antonietta Finiello e Daniela Cerri, forma l'ala della musica leggera nella squadra lombarda. Finiello non è un nome milanese. Il padre di Antonietta Finiello è infatti un napoletano, che però voterà per la sua bella figlia «lombarda». Egli ha la casa piena di uccelli e sostiene di avere contribuito con questi all'educazione della voce e del talento canoro di Antonietta. Daniela Cerri, in arte Carmen Pucci, è al centro di molte attenzioni e canzoni a lei dedicate o per lei composte da vari autori, piccoli e grandi. E' una delle più belle e più alte cantanti di musica leggera, nonostante il cappellino di fiori che si ostina a portare come corona della sua eleganza. La Lombardia affianca ai suoi cantanti, e all'attore di Lograto, una coppia di danza classica: Ida Accolla e Roberto Fascilla, una sorpresa.

Ma s'intende che la Campania non scenderà in campo con la sola potentissima voce del perito agrario di Salerno. Intanto risponderà all'attacco lombardo con Serena Bennato, un'attrice di prosa dall'intelligenza vivace e dal temperamento di fuoco. Poi contro la coppia di danza classica lombarda, la Campania manderà Luigi Romeo, Attilio Cocco e Vittoria Marino. I tre danzatori escono da una severa selezione di scuola. «Di trecento che eravamo iscritte — si vanta Vittoria Marino — siamo rimaste al «San Carlo» solo due. Ogni anno, visite radiografiche, estetiche, controllo del peso, dell'altezza, delle caviglie, della vista, dell'udito; non è facile, sa». La madre di Vittoria, ci confida che la figlia incominciò a danzare «prima ancora di nascere». Essendo nata nel periodo della guerra, Vittoria si chiama anche Germania Italia. Sua sorella è Linda Vera Grande Italia e la madre del suo fidanzato, ch'è nata durante la prima guerra mondiale, si chiama Italia Libera.

Se poi il «Caruso» di Siano non dovesse bastare, la Campania ha per la lirica anche la bella voce di Francesca Como, che ha cantato finanche in Ir-

LA PRIMA ESTRAZIONE DI «GRAN PREMIO»

Vincono lire:

1.000.000: Lotti Enrico, Via Guglielmo Marconi, 15 - Castelnuovo Garfagnana (Lucca)

500.000: Angelino Rosa, Via Roma 5^a Traversa, 15 - S. Antimo (Napoli)

100.000: Mineo Raffaele, Via Belgiojoso, 17 - Trieste

100.000: Landi Pia, Corso Palermo, 106 - Torino

100.000: Mortoni Bianca, Via Mazzini, 25 - S. Benedetto Po (Mantova)

100.000: Povolieri Gianfranco, Via F. Petrarca - Arzignano (Vicenza)

100.000: Gatti Luigia In Roberti, Corso Mediterraneo, 134 - Torino

100.000: Gallerati Evandro, Casella Postale 21 - Barletta (Bari)

100.000: Langella Luigi, Via Foria, 86 - Napoli.

LE SQUADRE DI QUESTA SETTIMANA

Campania

Serena Bennato. Attrice. E' nata nel 1945 a Napoli, dove abita. Ha svolto varie attività artistiche, tra cui la danza classica. Ha fatto anche la presentatrice-cantante.

Eva Ruta. Cantante lirica. Nata a Napoli, dove ancora risiede, 26 anni fa. Ha già ottenuto qualche successo. In «Gran Premio» si cimenta con l'operetta.

Attilio Cocco. Danza classica. E' nato a Napoli nel 1942 e vi risiede. Proviene dall'Accademia di Danza Classica San Carlo.

Francesca Como. Cantante lirica. E' nata nel 1937 a Napoli. Abita a Roma. Ha già cantato in Italia e all'estero.

Raffaele D'Ascoli. Tenore. E' nato a Siano, in provincia di Salerno nel 1934 e vi abita. E' un perito agrario.

Vittoria Marino. Danza classica. E' nata in Africa Orientale, all'Asmara, nel 1942, ma risiede a Napoli. Proviene dall'Accademia di Danza Classica San Carlo.

Luigi Romeo. Danza classica. E' nato nel 1945 a Napoli, dove risiede. Ha danzato in Italia e all'estero.

Lombardia

Ida Accolla. Danza classica. E' nata nel 1942 a Milano dove abita tuttora. Ballerina solista al Teatro alla Scala, ha già danzato anche all'estero.

Daniela Cerri (in arte Carmen Pucci). Musica leggera. E' nata nel 1946 a Milano e vi abita. Ha studiato anche danza e recitazione.

Roberto Fascilla. Danza classica. E' nato nel 1937 a Milano e ancora vi abita. Solista sostituto del primo ballerino al Teatro alla Scala, si presenta come partner di Ida Accolla.

Antonietta Finiello. Musica leggera. E' nata a Milano nel 1942 e risiede nella sua città. Ha vinto alcuni concorsi nazionali di canto.

Maria Navia Goltara. Cantante lirica. E' nata a Sermide, in provincia di Mantova, nel 1936, ed abita a Parma. Ha cantato in Italia e all'estero.

Mario Nalin. Musica leggera. E' nato a Suzzara, in provincia di Mantova, nel 1936, e abita tuttora nella sua città.

Antonio Pionavelli. Attore. E' nato a Lograto, in provincia di Brescia, nel 1939, ed abita nel paese natia. Fa l'agricoltore.

landa, dissipando le nebbie del Nord. E infine, dalla lirica all'operetta, che nella squadra campana ha una sua valida rappresentante: Eva Ruta, ventiseienne, bruna d'occhi e di capelli, partenopea autentica, risusciterà i moti della «Belle Epoque», donando loro un po' della sua meridionale vitalità.

Mentre Lombardia e Campania, l'una contro l'altra armate dei propri talenti artistici, si accingono all'incontro di «Gran Premio», sono stati notati «movimenti» alle frontiere fra Sud e Nord. Sono movimenti di pubblico che le previsioni più fondate danno massicciamente partecipe in questa occasione. Lievi azioni di disturbo vengono compiute da talune pattuglie, impazienti di veder trionfare l'una o l'altra regione. Per il resto, «vincerà il migliore».

Fortunato Pasqualino

«Gran Premio» va in onda giovedì 17 ottobre alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.

Von Karajan chiude con la "Nona" di Beethoven il ciclo di trasmissioni per la "Settimana mondiale della radio"

Il campione dei direttori d'orchestra

Finito il lavoro corre in montagna, per trarre nuove energie dai campi di neve - Quando torna in teatro, con la faccia bruciata dal sole, è un'instancabile e sicura guida in ogni labirinto sonoro

HERBERT VON KARAJAN è nato nella città di Mozart: a Salisburgo. Nei suoi documenti si legge che ha cinquantacinque anni. Ciò è vero e non è vero. E' vero perché egli è nato nel 1908; non è vero perché pare un giovanotto, e un giovanotto sportivo; ha sposato una bella ragazza francese, ne ha avuto una bambina ed attende un altro figlio: meglio ora se un maschio.

Quando non è a Saint-Tropez con la famiglia, è a Vienna o a Salisburgo, o a Berlino, o a Milano, Vienna, Salisburgo, Berlino, Milano, sono appunto le città in cui dirige orchestre celebri e da cui s'irraggia la sua ancora crescente fama. Dire che egli è uno dei maggiori direttori d'orchestra del mondo, è dire una cosa risaputa.

Anche a Milano è di casa. Ama la musica italiana, specialmente la melodrammatica; dirige in Italia e all'estero opere nostre cantate in italiano. Si aggira tra di noi col suo carattere qual è, un carattere severo, combattivo se occorre, non chiuso e non aperto. Cortese con tutti, Herbert von Karajan non ha le confidenze facili. Niente salotti, niente ricevimenti, niente festeggiamenti. Quando ha finito di lavorare, prende l'aereo e ripassa le Alpi in un senso o nell'altro. Spesso dopo poche ore di sonno, come quando aveva trent'anni.

Studiò all'Accademia di Musica e al Mozarteum di Salisburgo; poi a Vienna, dove si perfezionò. Cominciò presto a dirigere. Nel 1935 era già all'Opera di Berlino, dopo essere stato a Ulm e ad Aquisgrana. Undici anni dopo era salito in tale rinomanza che gli affidarono la direzione delle orchestre Philharmoniker e Symphoniker di Vienna. Quasi contemporaneamente fece il suo esordio di direttore d'Opera alla Scala. Nel '40 vi aveva diretto un concerto.

Chi dicesse il primo Festival bachiato? Lui. Da Bach poi a Wagner in Bayreuth; e da Wagner a Mozart in Salisburgo, al gran Festival.

Non gli restava che prendere il posto del sommo Furtwängler. E infatti a Furtwängler egli succedette nel '55, come direttore artistico della Filarmonica di Berlino.

Altri suoi titoli: direttore artistico dell'Orchestra filarmonica di Londra e direttore stabile dell'Opera di Vienna. Come si vede, una carriera straordinaria. Ha fatto grandi progressi artistici ed è rimasto lo stesso uomo.

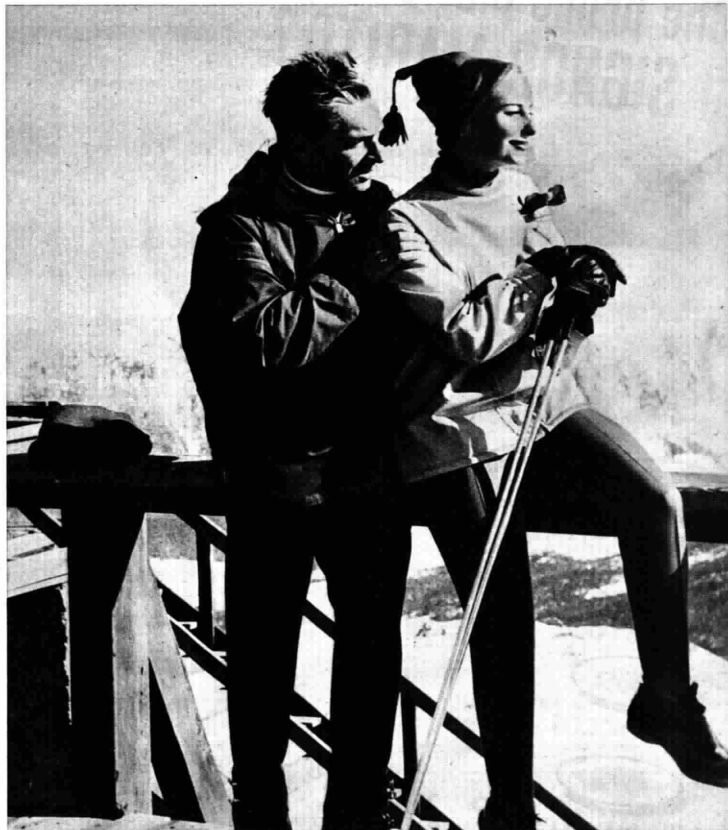
Sotto certi aspetti, è paragonabile a Furtwängler; sotto altri aspetti, al nostro De Sabata. E' un interprete moderno, raffinato e lucido, con uno squisito gusto del suono; e nello stesso tempo ricorda certi energici ed eleganti direttori di una volta: per esempio, Weingartner, artista dimenticato, almeno in Italia.

Nel suo mondo estetico Mozart è quel che era Verdi per Toscanini; oltre al resto, un genio della sua terra. Egli ha servito ed onorato per molti anni Mozart a Salisburgo. Altri direttori di primo ordine gli sono succeduti in quella città; ma si ha l'impressione che oggi vi si senta la sua mancanza. Perché Karajan è uno spirito mozartiano e quasi una figura fisica mozartiana, di cavaliere settecentesco.

Da Mozart, egli spazia fino al neobarocco di Riccardo Strauss ed oltre; a fiore delle fluttuazioni modulanti; senza correre pericoli, senza smarrirsi, senza perdere il suo un po' mefistofelico o, meglio, sarastresco contegno: Sarastro, lo sapete, è il musicista tedesco e la musica italiana. Diciamo aerei, perché sono passati alti di frequente sopra i contrasti e sopra la stessa burrasca wagneriana.

Le sue interpretazioni di opere italiane sono da considerarsi escursioni, sia pure molto gradite? No, Karajan ha nel sangue, da buon mozartiano, la tradizione degli aerei rapporti tra la musica tedesca e la musica italiana. Diciamo aerei, perché sono passati alti di frequente sopra i contrasti e sopra la stessa burrasca wagneriana.

Alla Scala Karajan ha diretto il *La Scala* e la *Bohème*; di là dalle Alpi anche il *Trova-*



Karajan con la moglie a Saint-Moritz durante una delle sue rapide « fughe » fra le nevi

tore. A differenza del grave ed acceso Furtwängler, egli sa essere dirigendo musica italiana il meno tedesco dei direttori.

Maestro esigente, ha avuto da noi come nel suo Paese i suoi incidenti. Ad alcuni interpreti riesce imperioso; ad altri di modi freddi. Certo non c'è verso di fargli accettare un cantante, per bravo e in voce che sia, non tagliato a suo giudizio per quella data parte. A tale proposito, è inflessibile: tranquillamente inflessibile. Mai un compromesso. I casi italiani sono abbastanza recenti e tutti li ricordano. Specialmente la polemica col fervido e sempre pronto tenore Di Stefano, il caro Pippo.

A volte i cantanti vorrebbero seguirlo a discutere, o almeno a discorrere, con Herbert von Karajan; ma questi ha l'abitudine di uscire dal teatro come vi è entrato: improvvisamente, solo o col suo segretario, senza cerimonie.

Un quarto d'ora dopo è già a letto in albergo. Cinque o sei ore dopo, sull'aereo. Otto o nove ore dopo, su un campo di sci. Il suo sport è questo: lo sci. Uno sciatore resistente e generoso. Il campione dei direttori d'orchestra. Dai campi di neve trae nuove energie.

Chi lo vede lassù, lo prende per un maestro di sci, per un istruttore più esperto che anziano. La sua faccia è bruciata

dall'aria e dal sole. Possibile che la sera prima questa specie di giovanotto, questo atleta in forma, stesse sudando quattro camicie a dirigere il *Don Giovanni*, o il *Sigfrido*, o lo spassosissimo e sottile *Falstaff*, tutto bellezza e finezza da far risaltare?

In montagna è inutile parlargli di musica; non si irrita, ma ha l'aria di meravigliarsi. China il capo secondo l'educazione viennese e vi pianta in asso. E' già alto un dito, è già un punto nero.

A Milano lo conoscono tante persone colte; e nessuna ha confidenza con lui. Egli è gentilmente, perfino squisitamente evasivo. Si può pensare che sia così anche in Austria, in Germania, a Saint-Tropez. Eppure nelle sue interpretazioni liriche e sinfoniche, specialmente in quelle di opere del Mozart preromantico e in quelle di melodrammi italiani, sa essere comunicativo, socievole, facondo, patetico o scherzoso, amabile fino all'affabilità.

I cantanti, i professori d'orchestra, i coristi, dimenticano allora la sua sostenutezza e lo guardano come si guarda un amico. Di lui possono ben fidarsi. Egli è una guida sicura. Non c'è pericolo che si stanchi, anche se una decina di ore fa era sui campi di sci.

Del resto, a parte la questione della scelta dei cantanti, egli

non fa più la paura che faceva dieci anni o sono; non si dice che si sia ammorbido; ma, lontano dal podio, si è composto meglio nella sua signorile flemma. Si è scoperto che le sue collere erano causate, più che da altro, dalla sua attività di regista delle opere che dirigeva. Come regista, era davvero un uomo difficile. In Italia il discreto italiano che egli parla precipitosamente gli bastava per intendersi coi professori d'orchestra e coi cantanti, ma non coi tramagnini o comparse, coi macchinisti, con gli elettricisti.

Ha smesso (per ora) di fare il regista; ed è più felice.

Giorani fa ha pranzato a Milano con la Callas, col maestro Siciliani, direttore artistico della Scala, e con altre personalità della musica. Sono stati fotografati e la fotografia è stata pubblicata dai giornali. Che cosa succede ad Herbert von Karajan? Si è domandato qualcuno.

Emilio Radius

Il concerto di chiusura della Settimana Mondiale della radio, va in onda martedì 15 ottobre, alle ore 21.30 sul Programma Nazionale radiofonico.

Che primo piatto desidera oggi
il **SIGNOR MARITO?**



Spaghetti?

Risotto?

Gnocchi?

Tagliatelle?

Polenta
pasticciata?

...in un attimo eccolo pronto! (Il più difficile, il condimento - cioè il ragù - è già fatto...e come è buono!).
E' il Gran Ragù Star, il delicato condimento pronto per tutti i piatti asciutti.
E' il vero ragù di una volta, un ragù da leccarsi le dita, il famoso RAGÙ dei TRE SEGRETI!

Avere sempre in casa qualche barattolo di Gran Ragù Star significa essere pronti per qualunque occasione... qualunque desiderio "improvviso" di famigliari o di ospiti!

...squisito, perchè di polpa **MAGRISIMA**
...e tenera - tenera!

regali!

TROVERETE
QUESTI PUNTI
PER I BELLISSIMI
REGALI

STAR

TROVERETE I PUNTI STAR
ANCHE NEI PRODOTTI

KRAFT

8
punti

RAMEK

4
punti

camomilla
SOGNI D'ORO

3
punti

BUDINO STAR

3
punti

MINISTRE
STAR

8
punti

olio puro di semi
OLITA

6
punti

RAMEK panetto..

2-3-4
punti

TE STAR

2-4
punti

GRAN RAGÙ
STAR

3
punti

polveri
acqua da tavola
FRIZZINA

2-5
punti

SOTTILETTE

2-3-6
punti

MAYONNAISE

L'ultima puntata del romanzo sceneggiato "Demetrio Pianelli"

Riassunto delle puntate precedenti

Cesarino Pianelli, cassiere aggiunto alla Posta di Milano, deve restituire in breve tempo alla cassa del circolo ricreativo di cui è amministratore, duemila lire che ha perso al gioco. Approfittando di una momentanea assenza del cassiere titolare Martini, sottrae mille lire dalla cassaforte della ditta ma, essendo rientrato improvvisamente il cassiere, è costretto, per giustificare l'ammancio, a falsificare un mandato di pagamento. Il cassiere se ne avvede e gli concede solo poche ore per restituire il denaro. Cesarino non trova nessuno che voglia aiutarlo. Nel salone del circolo, durante la festa del sabato grasso, si congeda dalla moglie Beatrice, bella e ambiziosa, ignara delle difficoltà del marito. Rifornito a casa dopo un disperato peregrinare notturno, si impicca nel solaio.

Solo il suo fratellastro Demetrio segue il carro funebre. Beatrice e i tre figli passano qualche tempo nella cascina delle Boazze, ospiti di Paolino e Carolina, cugini di Demetrio. Perseguitato dai creditori di Cesarino, Demetrio tenta di convincere Beatrice a risparmiare, ma la cognata, atterzosa e prevenuta contro di lui, lo mette alla porta.

Tuttavia, in seguito alle preghiere della dolce Arabella, la maggiore dei figli di Beatrice, Demetrio acconsente a riprendere decisamente il controllo della situazione, malgrado le lamentele della donna.

Paolino, il cugino di Demetrio, si è innamorato di Beatrice e vuole sposarla. Prega Demetrio di parlare lui della cosa a Beatrice. Demetrio resta molto stupito e turbato: da allora il pensiero di Beatrice non lo abbandonerà più. Intanto, per consiglio della maligna amica Palmira Pardi, Beatrice si reca in casa del cavalier Balzotti, capo ufficio di Demetrio, per chiedergli aiuto. Ma il maturo cavaliere rivela i suoi nascosti propositi e offende Beatrice, che fugge spaventata e delusa. Demetrio, che ormai s'è innamorato della donna, venuto a conoscenza della cosa, promette di vendicare l'offesa anche a costo della sua rovina. Uscendo dalla stanza di Beatrice ammalata, lascia cadere senza saperlo una lettera di Paolino con la domanda di matrimonio, che il cugino lo aveva incaricato di consegnarle.

La conclusione

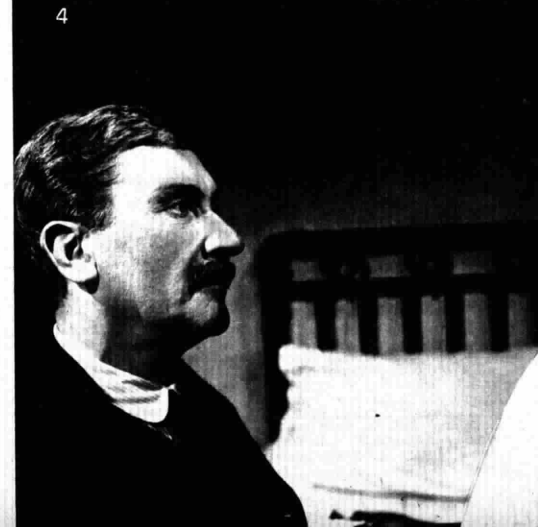
Alla cascina delle Boazze Paolino è in ansia perché non ha avuto ancora una risposta dal cugino Demetrio. La sorella Carolina, che ha trovato in un cassetto una ciocca di capelli di Beatrice, gli consiglia di recarsi a Milano con quei capelli per consultare la chiromante Anita. Il responso della grottesca indovina, che è assistita da un bizzarro ciarlatano, è favorevole allo sbigottito Paolino. Demetrio è in letto ammalato quando gli è annunciata una visita di Beatrice. Il povero «travet» è emozionato e commosso, ma lo attende una grande delusione: la cognata, con una gioia nuova negli occhi, gli rivela di aver trovato la lettera di Paolino dimenticata da Demetrio nella sua stanza, e dichiara di acconsentire alla domanda di matrimonio in essa contenuta. Demetrio resta turbato e profondamente addolorato. Al suo ritorno in ufficio affronta il suo principale Balzotti e gli rimprovera, esa-

perato, di aver offeso Beatrice. Balzotti lo caccia minaccioso e lo fa trasferire d'ufficio a Grosseto. Demetrio si prepara, con gran pena, a lasciare la sua amata Milano; vuol recarsi un'ultima volta a casa di Beatrice, dove si stanno preparando festosamente le nozze.

Ma mentre Demetrio si accinge alla partenza, viene a trovarlo nel suo abbaino Beatrice. In uno struggente colloquio egli non sa celare i suoi sentimenti alla donna, che solo ora, con stupore, comprende. E' l'addio. Alla stazione Demetrio si congeda dalla dolce Arabella. Mentre il treno si allontana, stordito dal dolore, mormora, col suo intercalare consueto: «tè, tè, tè... finito, finito, finito».

La puntata conclusiva di «Demetrio Pianelli» va in onda domenica 13 ottobre alle ore 21.05 sul Programma Nazionale televisivo.

4



Un sottile filo di consolazione



1 «... — La stavo pettinando, quando mi rimase in mano una ciocchetta di quel capelli. E proprio in quella mi svegliai. — O che bel sogno! O che bel sogno! — canterellò Paolino, lasciandosi cadere sul cuscino e ridendo di mala voglia. — Aspetta un poco, che sentirai. Mi sveglio, — va bene? — e mi viene in mente di entrare nella stanza qui sotto, dove non sono mai entrata dopo la partenza di Beatrice e di Arabella. Apro per caso il cassetto della tavoletta, e guarda che cosa trovo... — La Carolina tirò fuori un filzolino di suoi capelli blondi, proprio di quel biondo come non ce n'è un altro al mondo ».

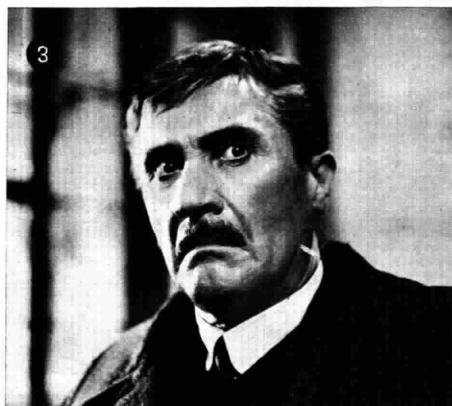
(Paolino: Gianrico Tedeschi - Carolina: Ave Ninchi)

3 « — Dovessi anche mangiare i chiodi delle scarpe, avrò sempre il diritto di insegnare a lei, e a chiunque più bravo di lei, il rispetto che si deve a una donna onesta — Non era Demetrio Pianelli che strillava... Era l'uomo morto, che risuscitava colla corona di spine di tutti i patimenti, di tutti gli strangugliori inghiottiti, di tutte le amarezze, di tutte le vergogne, di tutti i tedi sofferti in una lotta superiore alle sue forze... ».



4 « Chi aveva vinto? La gente che giudica all'ingrosso poteva credere che avessero vinto gli altri, cioè i potenti e i fortunati; ma il suo cuore, davanti a quella bella creatura che piangeva e supplicava, seduta dinanzi a lui nella luce blanda d'un tramonto d'estate, esultava ancora nella coscienza d'un trionfo appassionato, che Dio non concede né ai potenti né ai fortunati. Beatrice non era salita per la seconda volta nella modesta soffitta per consolare le malinconie di un abbandonato: ma veniva come una regina a mendicare consolazione e consigli a un vecchio e dimenticato romito ».

5 « Non è una partenza allegra, ma non può dire nemmeno di sentirsi turbato e rotto il cuore come supponeva. C'è nelle stesse sofferenze un limite, oltre il quale non si sente o non si capisce più nulla, ma sotto quasi l'abitudine al dolore, da cui si va, a seconda dei casi, o verso l'indifferenza, o verso la rassegnazione. Demetrio, ascoltando il suo cuore, si sentiva più vicino a questa che a quella. Qualche cosa di dolce era stillato nella sua vita, e scendeva, sottilissimo filo di consolazione, in mezzo alle vecchie amarezze della sua esistenza ».



2 « — Se devo rimarrmi non lo faccio per me, ma per i miei figliuoli. Non posso fare un matrimonio di slancio, come si dice, né di poesia, si sa, è naturale; ma devo riflettere a molte cose, dico bene? L'offerta del signor Paolino fa onore al suo buon cuore. E' un galantuomo, un uomo di gran cuore e penso che se il povero Cesarino legge nelle mie intenzioni, non può che approvarmi... Dicono che sia molto ricco. Anche l'idea di andare in campagna non mi dispiace. Ho patito tanto in questo brutto Milanaccio, che mi sembrerà d'essere un uccello fuori di gabbia ». (Demetrio: Paolo Stoppa - Beatrice: Mara Berni)



IL CAMPIONATO DAL VIDEO



Un "derby" molto tranquillo all'Olimpico fra Roma e Lazio

Roma ha aspettato due lunghi anni per vivere il « momento » del suo « derby ». La Lazio, in serie inferiore, aveva impedito l'effettuazione della stracittadina. Si può dire che i laziali giocassero, domenica per domenica, la loro annata di Serie B solo col miraggio del « derby » da restaurare. E i romanisti attendevano i biancoazzurri alla promozione per poter riprendere il dialogo delle partitissime che valgono un campionato.

Finalmente, domenica scorsa, un caldo pomeriggio d'autunno ha restituito ai romani la loro stracittadina. Sono accorsi in centomila e più all'Olimpico. Sinceramente, avvicinandomi al « monitor » prima di iniziare la telecronaca, ho avvertito un po' di emozione. Tra tutti i « derby » che vengo chiamato a descrivere, quello romano è senza dubbio il più colorito, il più acceso, il più pittoresco. La serie delle botte e risposte fra giallorossi e biancoazzurri è ricominciata alle 15,03 di domenica 6 ottobre.

A cosa andremo incontro? pensavo. Ad una partita tirata allo spasimo, a... discussioni (e non solo a parole) in campo e in tribuna, a falli fra atleti nervosi, forse a qualche espulsione. E, alla fine, al maramaldeggiare dei vincitori sui poveri sconfitti. E ad altri scontri (sempre non solo a parole) all'uscita dello stadio. Invece, il « derby » del ritorno è stato una domenica serena, quasi da meeting dell'amicizia. La Lazio era in testa alla classifica, ma ben consapevole della instabilità di questa sua pur meritata posizione di privilegio. La Roma era in condizioni di non poter perdere, e a questo timore ha sacrificato ogni aspirazione di vittoria. La Lazio conosceva la superiorità tecnica della Roma, la Roma temeva a ragione la velocità e il ritmo della Lazio. E' stato il « derby » della paura. I tifosi in tribuna avevano tanta preoccupazione di veder la propria formazione sconfitta da limitare nel finale perfino le consuete, rumorose, pittoresche invocazioni.

I giocatori, dal canto loro, avevano ogni interesse a far mantenere in campo un clima accettabile, nel quale far valere le proprie qualità e quindi imporre agli avversari la propria iniziativa. Ne è venuta fuori una partita quieta, disintossicata, tipicamente amichevole. Ma che espulsioni! Gli atleti, ad ogni scontro del tutto involontario, si affrettavano a chiedersi scusa. E' mancato il brivido del gol. E quando ad una partita di calcio toglie il gol, è come un film giallo senza l'assassino. Poteva vincere la Roma? Poteva vincere la Lazio? Le due squadre hanno avuto a disposizione, nel finale, ciascuna, una palla-gol. E l'hanno sciupata. Parità anche in questo. I tifosi, fuori dello stadio, erano d'accordo sul risultato. E' stato un « derby » contrario ad ogni tradizione che si rispetti. A Roma non ne sono stati soddisfatti, continuano ad aspettare il « derby » di fuoco. E già i tifosi parlano di quello del girone di ritorno...

Nando Martellini



Mazzia libera sulla linea bianca, respingendo un tiro di Fontana spintosi all'attacco. Il portiere Cei, ormai fuori causa, guarda l'azione del compagno



Il gol dell'Inter a Ferrara. La palla, calciata da Tagnin, entra in rete mentre Jair (al centro) è a terra. A sinistra, il centromediano della Spal Cervato

Sul campo della Spal si pensava già a Mosca



È calato il sipario sulla tanto attesa quinta giornata del nostro massimo torneo, alimentando per taluni speranze, per altri delusioni. E' questa la storia di sempre nella vicenda calcistica che fortunatamente si ferma e trae respiro ristoratore quando sulla scena appare la Nazionale. Per la stessa, la mobilitazione, mentre stendiamo da Ferrara queste note, è già fatta. Quando il nostro giornale uscirà, saremo già a Mosca, pronti ad avvicinarci alle telecamere che porteranno in Italia, attraverso il più lungo e complicato dei collegamenti, le immagini e il commento del primo incontro calcistico fra Italia e URSS.

Il pubblico attendeva con ansia questa data, era smanioso di rivedere all'opera su un terreno difficile come quello di Mosca la nuova Nazionale di Fabbri. Fra poche ore, si può dire, sarà accantonato. Il pubblico vedrà giostrare nell'immenso stadio Lenin di Mosca, al cospetto di 120 mila spettatori, rossi e azzurri in una appassionante contesa.

Il traguardo è difficile, ma non certo irraggiungibile. Questo ha dichiarato Fabbri proprio a Ferrara dove era venuto come osservatore. Gli interessava il sistema difensivo dell'Inter.

E gli osservatori hanno dato piena soddisfazione al loro commissario. Dal sempre lucido e pronto Sarti, guardiano della rete, per passare a Burnighi e Facchetti, terzini decisi e forti oltre ogni dire, con l'aggiunta dello « stopper » Guarnieri, non si sono avute altro che felicissime impressioni. Fabbri, in tribuna, sorrideva felice, andando addirittura in estasi nel vedere giostrare Corso, un eccezionale centrocampista, un artista ed un funambolo. Note poco liete invece per il giovane Mazzola. Un suo recente infortunio ed un passeggero scaldamento di forma, lo costringeranno forse a lasciare, per questa volta, il passo a Corso.

Intanto la Spal cercava di colmare lo svantaggio d'una sola rete. Il pareggio, soprattutto verso la fine della contesa, sembrava acquisito e forse meritato. Non se ne fece però nulla. Siamo poveri », disse poi il presidente spallino, Mazza, che sa mettere in piedi ogni anno una bella squadra senza gettare milioni dalla finestra. « Però », aggiunse, « la nostra bella figura, anche contro uno squadrone come l'Inter campione d'Italia, anche se sconfitti, la facciamo sempre ».

Dopo altri rapidi commenti sulla gara da poco conclusa, pensiero di tutti fu il conoscere se gli azzurrabili avevano superato indenni il quinto impegnativo turno. E si seppe così che Trapattoni, Salvatore, Bulgarelli, Rivera, Sormani e Pascutti erano tutti indenni. Congedi allegri, frottoleschi e poi, tutti a casa a far le valigie per Mosca, da dove ci risentiremo domenica.

Nicolò Carosio

LA DOMENICA SPORTIVA

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 7

(V GIORNATA) SERIE B

Incontro internazionale

* URSS-ITALIA

* Brescia (—2) - Catanzaro (5)	
* Foggia (4) - Prato (4)	
* Padova (4) - Cagliari (6)	
* Palermo (4) - Lecco (6)	
* Parma (1) - Varese (6)	
* Potenza (3) - Napoli (5)	
* Pro Patria (6) - Simm. Monza (3)	
* Udinese (3) - Triestina (3)	
* Venezia (3) - Cosenza (2)	
* Verona (4) - Alessandria (3)	

(IV GIORNATA) SERIE C GIORNE A

Biellese (3) - Treviso (3)	
CRDA (3) - Pordenone (3)	
Como (3) - Rizzoli (3)	
Cremonese (5) - Legnano (4)	
Fanfulla (2) - Ivrea (2)	
Marzotto (3) - Saronno (1)	
Mestrina (2) - Vittorio Veneto (1)	
Reggiana (4) - Solbiatese (5)	
* Savona (4) - Novara (3)	

GIORNE B

Anconitana (4) - Torres (3)	
Empoli (3) - Pisa (5)	
Forlì (6) - Carrarese (3)	

Grosseto (4) - Siena (2)	
Livorno (3) - Rapallo (1)	
Lucchese (3) - Vis. Saurò (2)	
Perugia (0) - Arezzo (3)	
Rimini (2) - Pistoiese (2)	
Sarom Ravenna (4) - Cesena (4)	

GIORNE C

Akras (2) - Tevere Roma (4)	
Bisceglie (1) - Trani (4)	
Del Duca Ascoli (5) - Casertana (2)	
Lecco (3) - L'Aquila (2)	
Marsala (2) - Chieti (6)	
* Pescara (3) - Trapani (0)	
Reggina (3) - Sambenedettese (4)	
Salernitana (4) - Siracusa (2)	
Taranto (1) - Maceratese (3)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con la partita URSS-Italia.

le 5 garanzie del caffè Motta difendono il consumatore

Garanzia della qualità: ogni miscela è composta con i più pregiati caffè del mondo selezionati appositamente per Motta.

Garanzia della tostatura: ottenuta con impianti a 'guida elettronica' che determinano l'esatto grado di tostatura in profondità.

Garanzia dell'aroma: l'aroma è pieno, ricco, fragrante perché il caffè Motta è impacchettato 'a caldo' nelle scatole sigillate e nei barattoli completamente privi d'aria (sotto vuoto spinto).

Garanzia del peso netto: sempre esatto, senza aggravii di carta che inciderebbero altrimenti per 15-20 lire all'etto.

Garanzia del prezzo: sempre il più conveniente in rapporto alla qualità del caffè perché Motta è in grado di acquistare il raccolto direttamente dai "Fazenderos".



Miscela Amicizia gr. 100 netto
L. 240

Miscela Tradizione gr. 100 netto
L. 270

Miscela Ospitalità gr. 100 netto
L. 300



Decaffè 'a decaffeinizzazione
spinta' per chi preferisce un
buon caffè senza caffeina
gr. 100 netto L. 300

Miscela Tradizione, Ospitalità e
Decaffè in chicchi e macinato
anche in barattoli 'sotto vuoto
spinto' da 200 gr.

che caffè è il caffè Motta!

garantito da **Motta**

Un fatto straordinario

UNA CITTADINA tranquilla, oscura e noiosa di una provincia sovietica. Anatolij Matveevic è il direttore della scuola media di quella cittadina, da vent'anni. Da quasi quaranta insegna: una burocrazia. E' un uomo equilibrato, è intelligente e umano. Sensibile alla natura: la guarda e l'ascolta con affetto. Ama il suo lavoro, è il suo ideale insegnare, educare; gli dispiace persino che uno dei suoi figli (l'altro è morto in guerra) non abbia scelto la stessa carriera. La cittadina lo conosce e gli vuol bene. Gli allievi sono la sua vita, le generazioni che si succedono sono la sua storia. « Per me il mattino — così egli stesso racconta — cioè la terza ora del mattino è una specie di viaggio nel passato: ogni dieci passi si può dire che incontro un mio ex allievo che mi saluta. Nessuno, come l'insegnante, avverte con tanta evidenza l'avvicinarsi delle generazioni, nessuno sente con tanta acutezza il corso inesorabile del tempo. Salvo l'incubo di un mal di cuore, l'esistenza di Anatolij Matveevic scorre tranquilla. Anzi egli si trova in uno dei periodi più tranquilli della sua vita quando « un caso inatteso » lo spezza. Succede che una scolarola della prima classe (da nostra, la liceo) tiene un diario e questo diario viene scoperto da un compagno; quel tanto che costui vi legge lo mette in allarme, gli fa credere al dovere di sciogliere uno scandalo. Dunque tutti vengono a sapere che Tosja Lubkova scrive nel diario che ha bisogno della fede, che ha bisogno di credere in Dio, che « senza fede non si può vivere » e che per questo essa ama la zia Sima, la quale « non ha dubbi » e prega davanti a un'icona. In un mondo educato secondo lo scienziismo a non avere religione trascendente, questo segreto della scolarola è scandaloso. Abituati a una dura lotta ciecamente rigoristica contro ogni deviazione dal nuovo credo etico-civile, i compagni di Tosja si rivoltano contro quel segreto, come contro una ipocrisia, un'infezione e un possibile contagio (« giovane comunista e credente: è una cosa ammissibile? No e poi no! ». Secondo la loro dottrina, una convinzione, non esiste altro rimedio che l'allontanamento di Tosja dal Komсомол (l'organizzazione dei giovani comunisti). Il direttore è messo di fronte a « questo caso » straordinario. Egli non crede nella religione, confessa: tuttavia è uomo di fine discernimento, disdegna quelle decisioni assurde e rozzole (« le decisioni semplici sono sempre giuste? », lo sembrano, ma egli dubita). Pesa dubita, ma lotta contro la religione debba essere condotta come lotta di una convinzione ragionata contro un'altra. Perché in realtà c'era qualche motivo insopprimibile per cui gli uomini avevano bisogno di ogni tanto, a causa della guerra, della miseria, dell'incertezza, della morte, di ricorrere a Dio, e perciò ogni

tanto, anche in quella cittadina, una delle quindici chiese abbandonate e morte tornava a risuscitare. Il nostro direttore riesce a persuadere gli allievi che punire, allontanare, cacciare via non è un metodo buono, anzi il peggiore, il più infruttuoso. Come dirà al padre di Tosja, Lubkov, un funzionario responsabile del comitato distrettuale, il quale esige che siano presi provvedimenti contro la sua stessa figlia: « Vuole costringere la gente a cambiare le proprie idee con le minacce? E' inutile. Con le minacce si può impaurire la gente, la quale poi finge di pensare come piace a lei. Finge, e basta. Con un bastone si può far alzare dal letto un malato, ma ciò non lo fa diventare sano ». Dunque Anatolij Matveevic confida nella bontà del suo metodo educativo, metodo essenzialmente liberale, che è quello della discussione, del confronto delle idee. E, per esempio, esercita i suoi allievi al libero voto: in un giorno si fa votare a scelta, o per i « Fisici », o per i « Lirici », o per quelli che ritengono preminenti i valori della scienza, o per quelli che credono supremi i valori dell'arte. Tutto questo va bene, non irrita, non provoca irritazione di Lubkov. Ma un giorno si scopre che anche il mite e solitario Eugenij Ivanovic Morscichin, insegnante di fisica e matematica, è in segreto un credente, uno che

prega davanti alle icone. Ne discutono nelle riunioni i maestri della scuola, ne discute la comunità politica della cittadina e per quanto il bravo direttore ingaggi onestamente una lotta per la comprensione umana e per la chiarezza critica, egli soccomberà (« la forza della maggioranza è grande, anche quando sbaglia »). Il cuore malato del direttore subirà un colpo, ed egli non potrà decidere nulla nei riguardi dell'insegnante, non potrà difenderlo con le sue ragioni: l'insegnante sarà estromesso dalla scuola. Questo è il racconto che Vladimir Tendrjakov ha intitolato *Straordinario* (ed. Einaudi). Ora mi sembra di poter dire cose. La prima è che evidentemente si tratta di un « esempio » di una specie di apologo civile, e come è proprio dell'apologo c'è un poco di posizioni prestabilite: il direttore rappresenta la finezza del cervello e dell'animo, Lubkov la grossezza. La seconda è che, tuttavia, il racconto (e la traduzione dall'originale, compiuta da Giuseppe Mariano, ci pare che colga le intuizioni sfumate del testo) è scritto con grande vivezza, addirittura affascinante. Quel paesaggio d'inverno e di disgel, che accompagna le giornate del direttore è di un'intima ragione lirica. La confessione del professor Morscichin, la storia che egli fa della sua fede, il ricordo che traccia della madre, sono di

una dolorosa bellezza. Terza cosa: il problema che Tendrjakov pone in campo è il problema, eternamente appassionante, del costume democratico. Che a scuola s'insegnino solo nozioni, ma che il segreto della felicità stia nell'uomo, nel suo mondo interiore, questo è verità perenne: che non si possa educare staccando l'individuo dal collettivo, è anch'esso vero. « Da noi si esigeva di aumentare la percentuale dei promossi, e basta! »: sono parole che fanno rimordere anche noi. « Troncare », dice il volgare Lubkov. « In questa parola — osserva giustamente Matveevic — è racchiusa non l'edificazione, bensì la distruzione ». Il quale Matveevic lotta contro i « cumuli gelidi del burocraticismo » che si contenta di impartire lezioni e conferenze col solito fine propagandistico « dopo la conferenza si balla ». L'imposizione moralistica, e sbarra i cervelli. Senza discussione si muore. La ribelle Tosja si sposa e dimentica il bisogno che aveva della fede. Il solitario Morscichin, scacciato dalla scuola, lasciato a sé, avrà più seguaci di prima. Nessuno è più abituato a pensare: ora, dice Matveevic, si può convincere solo chi pensa e dimostrarli il vero; e chi pensa « anche se sbaglia, è meglio d'una testa vuota ». Questa è dunque la lezione dello scrittore Tendrjakov: essa non si può apprendere « straordinariamente », sul problema religioso nell'Unione Sovietica, ma suggerisce la felice ipotesi che non ci sia regime totalitario che possa resistere, senza soffocare, alla disputa con la democrazia.

Franco Antonicelli

ESTESO IL GIORNALE RADIO TELEFONICO

Dal 7 ottobre
in funzione
anche a Forlì

Dal 7 ottobre è entrato in funzione nella città di Forlì il servizio « Giornale Radio Telefonico ».

Com'è noto, detto servizio risulta da tempo in funzione nelle città di Ancona, Bologna, Ferrara, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Udine, Venezia e Vicenza.

Gli utenti telefonici della città di Forlì formano con il disco combinatorio il n. 15 si collegheranno ad un dispositivo magnetofonico a ciclo chiuso che ripete in continuazione un breve notiziario della durata di 2'30" e che riporta fedelmente le ultime informazioni.

Il funzionamento dell'apparecchiatura è ciclico nel senso che al termine di ogni notiziario lo stesso riprende immediatamente dall'inizio in modo che l'utente che si sia inserito in qualsiasi momento può ascoltare l'intero servizio.

Il notiziario viene cambiato sette volte al giorno nei giorni feriali e precisamente alle 6,30 - 10,45 - 13,45 - 15,45 - 18,45 - 20,30 - 24 ed otto volte la domenica e precisamente alle 6,30 - 11,45 - 13,45 - 17,15 (solamente da ottobre a marzo) - 18,15 - 19,15 - 20,30 - 24. Da notare che il servizio funziona ininterrottamente per tutte le 24 ore e perciò in qualsiasi ora — anche notturna — si possono conoscere le ultime notizie.

Il nuovo impianto di Forlì è stato realizzato in collaborazione fra la RAI e la Società Telefonica Concessionaria TIMO.

I libri della settimana

alla radio e TV

Romanzo. Friedrich Dürrenmatt: « *Giocchi patibolari* » (Segnalibro, Progr. Naz. TV, giovedì 10 ottobre). Cinque romanzi del noto commediografo svizzero che hanno riscosso grande favore di pubblico e che riprendono in diversa forma i temi delle sue opere teatrali. (Feltrinelli).

Biografia. Massimo L. Salvadori: « *Gaetano Salvemini* » (Segnalibro). Dall'attenta e completa ricostruzione della figura dello storico e dell'uomo d'azione emerge l'eccezionale impegno politico e civile del Salvemini, e insieme il fascino di suo stile morale di vita. (Einaudi).

Classici. Pietro Verri: « *Milano in Europa* » (Segnalibro). In questa sua raccolta di scritti veriani, Mario Scettini ha unito pagine del « Caffè » e delle opere filosofiche a scritti occasionali, fra cui la curiosa « Cronaca di Cola de li Piccirilli », ora edita per la prima volta. (Del Duca).

Fantapolitica. Fletcher Knebel e Charles W. Bailey Jr.: « *Sette giorni a maggio* » (Segnalibro). Romanzo di fantapolitica è stato chiamato questo « best-seller » di due giornalisti americani, che racconta una storia ambientata nel futuro e nello stesso tempo fa dei giorni nostri e dei loro

miti totalitari e militaristi una satira pungente. (Bompiani).

Giornalismo. Giuseppe Longo: « *Personaggi e interpreti* » (Segnalibro). Trentacinque ritratti di personalità della politica e della cultura che ci conducono a una garbata galleria di mezzo secolo di vita italiana (Martello).

Saggistica. Autori vari: « *Modalità classiche* » (Segnalibro). Un'antologia di critici e di osservatori del costume, curata da Giovanni Macchia, che passa in lenta panoramica da Machiavelli a Montaigne, a De Quevedo, a La Bruyère, senza trascurare qualche inatteso personaggio minore. (Garzanti).

* Cesare Segre: « *Lingua, stile e società* » (Libri ricevuti, Terzo Programma). Il volume illustra, a fondo, i periodi più salienti dell'evoluzione della nostra prosa dal Duecento al Cinquecento. L'opera inaugura la serie « Studi e manuali » nella collana « Critica e filologia ». (Feltrinelli).

* Claudio Varese: « *Cinema, arte e cultura* » (Libri ricevuti, Terzo Programma). Il libro è indicativo dei caratteri dell'attuale momento culturale, delle connessioni di interessi e delle zone di scambio tra arte letteraria, cinematografica, figurativa. In quest'opera infatti viene cercata e indicata una nuova dimensione del cinema come fatto di cultura vasta e

aperta e come possibile punto di incontro fra tutte le arti. (Marsilio).

* Kostantin Stanislavskij: « *La mia vita nell'arte* » (Libri ricevuti, Terzo Programma). E' una sorta di autobiografia ideale del primo dei grandi registi moderni. Essa ripercorre l'itinerario di quella sete artistica e di quella curiosità intellettuale mai soddisfatta che indussero lo S. a non fermarsi mai nella ricerca delle leggi profonde della creazione drammatica e a non appagarsi mai dei risultati. (Einaudi).

in vetrina

Storia. Paolo Alatri: « *Le origini del fascismo* ». Seconda edizione di un volume apparso nel 1956, raccoglie una scelta di articoli e saggi dell'A., ampiamente documentati, che fanno risalire le origini del fascismo molto più addietro di quel 1922 che ne vide l'ascesa al potere. Particolare attenzione è posta sull'atteggiamento delle classi dirigenti italiane. (Editori Riuniti).

Filologia. Tullio De Mauro: « *Storia linguistica dell'Italia unita* ». Opera di un giovane studioso, incaricato di filosofia del linguaggio all'Università di Roma, è una storia della nostra lingua negli ultimi cento anni, vista in rapporto con la storia politica, intellettuale e letteraria della nazione. Abbonda perciò di notizie intorno alle vicende dell'istruzione, della cultura di massa, dell'economia. (Laterza).

VI Autunno Musicale Napoletano

Il flauto magico

domenica: ore 21,20
terzo programma

Una rustica casetta di legno fu trasportata nel 1897 da Vienna a Salisburgo, e collocata prima sul monte dei Cappuccini e poi, nel 1950, al Mozarteum (dov'è tuttora). I visitatori si fermano ammirati dinanzi a quel piccolo padiglione: là, Mozart lavorò pochi mesi prima di morire (1791), al *Flauto magico*, la sua ultima opera, che Goethe definì «la più perfetta espressione del genio tedesco». Sono passati, da allora, cento-settantadue anni: e sono ormai rivelati, di quest'opera straordinaria, i polsi simbolici e analogici, i significati nascosti e le finalità. Le quali ultime erano ben precise se è vero che non soltanto lo Schikaneder curò il libretto, ma cooperarono alla sua stesura i «fratelli» della Loggia massonica a cui Mozart — come anche lo Schikaneder — era affiliato. (Il *Flauto magico* doveva servire essenzialmente a diffondere, nascoste dal sacro velo dell'arte, alcune rinnovatrici idee sul mondo e sulla umanità).

Il titolo dell'opera fu tratto da un racconto fiabesco *Lulu o il flauto magico*, che faceva parte della raccolta wiclandiana *Dschinnistan*.

Il soggetto, oltre che da questa favola, derivava anche da altre fonti poetiche cui lo Schikaneder aveva attinto: il *Thamos*, re d'Egitto del Gobler, il *Sothos* del francese Terrasson, *La festa dei Bramini*, di Hensler.

Per brevissimi cenni, ecco la vicenda. Sarastro, gran sacerdote d'Iside (travestimento artistico di Ignaz von Born, un

«venerabile» della Loggia), oppone le forze della giustizia e dell'amore alle trame nefaste di Astrifiamante, la Regina della Notte (che simboleggiava l'imperatrice Maria Teresa, avversa alla massoneria). Costei cerca d'impedire a due coppie d'innamorati, Tamino-Pamina e Papageno-Papagena, di raggiungere la felicità. (Tamino rappresentava l'imperatore Giuseppe II, Pamina il popolo austriaco). La salvezza verrà da Sarastro, dopo che Tamino e Pamina avranno superato una serie di prove iniziatiche. Due strumenti magici, il flauto e il carillon, aiuteranno Tamino e Papageno a evitare i pericoli, e a vincere Astrifiamante, le tre damigelle sue servitrici, e Monostato, il feroce negro di Sarastro.

A parte i «travestimenti» di figure note, pesavano sul *Flauto magico* altri simbolismi. Tamino era l'incarnazione della ragione illuminante, il burlasco Papageno rivestito di piume d'uccello, rappresentava invece la natura umana primitiva, la semplicità istintiva. Ora, siffatto apparato ideologico poteva gravare sull'opera, ove non fosse intervenuta ad alleggerirla una musica come quella di Mozart, trasparente nella perfezione dell'espressione formale, nata da una sofferta esperienza di umane passioni e di emozioni, ma poetizzate e risolte nella sfera dell'arte pura. I ventuno numeri musicali di cui si compone il *Flauto magico*, arie, duetti, terzetti, cori, ecc., divisi da brani parlari secondo la tradizione del *Singspiel* sono, com'è noto, di assai diverso carattere, toccano accenti comici, drammatici, religiosi, popolari, eschici. Dal lin-



Virginia De Notaristefani: Pamina nel «Flauto magico»

guaggio di Papageno e di Papagena, che esprime la gaia ruvidezza della loro natura, all'elevato linguaggio sentimentale di Tamino e di Pamina; dalle arie «virtuosistiche» della Regina della Notte, al canto austero e religioso di Sarastro: nessun musicista, come Mozart, ha congiunto in mirabile unità d'arte gli stili più vari.

E nessun musicista, come lui, è riuscito a conservare, nonostante tanta sapienza, tanta dottrina, tanta «arte», la più perfetta semplicità alla sua musica. E' questo, in realtà, l'irripetibile miracolo mozartiano: il miracolo dell'anima candida cui si aprono le porte del paradiso.

Laura Padellaro

CONCERTI

Partita su testi futuristi

venerdì: ore 21
programma nazionale

La trasmissione diretta da Ettore Gracis presenta la Partita su testi futuristi per soli e orchestra di Giuseppe Fiorda. Nato a Civitanova del Sannio e discepolo di Respighi, il Fiorda è noto specialmente per i suoi numerosissimi commenti sonori cinematografici, molti dei quali composti per film che hanno ottenuto grande successo: *Ombre rosse*, *Accadde una notte*, *E' arrivata la felicità*, ecc. All'inizio della sua carriera, egli prese parte al movimento futurista, adoperando per primo in orchestra, nel poemetto *Procession sous la pluie* eseguito nel 1921 a Parigi in una memorabile serata organizzata da Marinetti, gli «intonarumori» di Russolo, ritenuti oggi precursori degli strumenti elettronici. Da tre anni Fiorda ha lasciato l'attività cinematografica per tornare alla composizione normale ed ha già, al suo attivo, tra l'altro, l'opera in un atto Margot, il balletto *Serraglio*, su soggetto di Folgore, e il bozzetto lirico *Il bimbo smarrito*.

La Partita su testi futuristi consta di quattro brani che mettono in musica rispettivamente un estratto del Manifesto futurista, sottolineato nel suo significato lirico, la Nevicata di Mainardi, la Fontana malata di Palazzeschi e *Hurrà futurismo di Folgore*. Questo lavoro del Fiorda si inserisce nell'attuale forte ripresa d'interesse della cultura mondiale per il nostro Futurismo.

La manifestazione comprende inoltre il quarto Concerto per pianoforte e orchestra di Gian Francesco Malipiero interpretato dalla solista Olga Taronna, e la Sinfonia n. 4 di Schumann.

Una novità di Giancarlo Chiaromello

sabato: ore 21,30
terzo programma

Accompagnato dall'Orchestra diretta da Ferruccio Scaglia, l'organista Joachim Grubich suona il Concerto romano scritto nel 1926 da Alfredo Casella: lavoro che segna, rispetto allo stile giocoso e brillante della famosa *Giara* e della *Scarlattiana*, una svolta verso il genere «serio». Ispirandosi alla magnificenza della Roma barocca, Casella ne traduce musicalmente la poderosa architettura, il senso del rilievo nelle masse, nelle sagome e nel chiaroscuro. E' un'opera monumentale, magistralmente costruita, in cui il rigoroso contrappunto bachiano si rinnova nell'adozione di un linguaggio moderno.

Di Giancarlo Chiaromello, nato in provincia di Cuneo nel 1939 e direttore del «Premio Ferdinando Ballo» fondato dalla RAI nel 1960, vengono presen-

I. p.

Nuove iniziative sulla Rete Tre

Gli ascoltatori della Rete Tre sanno che cosa offre loro questo programma radiofonico: otto ore ininterrotte di musica ogni giorno, in un arco di tempo che va dalle 9 del mattino alle 17 nei giorni festivi, dalle 9,30 alle 17,30 per il resto della settimana. Bella musica, scelta e ordinata secondo particolari criteri che rendono piacevole l'ascolto anche a quanti non siano in possesso di una preparazione musicale specifica.

Da quando è stata istituita, la Rete Tre si è proposta di diffondere presso il vasto pubblico, e non soltanto fra gli «specialisti», le opere, di perenne vita, che formano il larghissimo patrimonio dell'arte musicale. Queste finalità permangono, ma come ogni organismo vivo, la Rete Tre si è andata a mano a mano perfezionando, secondo le esigenze e il gusto di ascoltatori i quali vogliono sì accostarsi alla musica, arte universale, ma senza le preoccupazioni di un ascolto troppo impegnato. In base a questo esigenze si è creduto opportuno variare e arricchire lo schema giornaliero e settimanale dei programmi. Ferme restando alcune rubriche (le «Canzate sacre e profane», i «Poemi Sinfonici», le «Musiche corali», ecc.), nella nuova articolazione l'accento di rilievo cadrà, anzi che sui brani musicali, sugli inter-

preti e sulle loro esecuzioni. Pertanto i tre nuclei vitali della settimana radiofonica sulla Rete Tre, cioè le trasmissioni che s'intitolavano *Antologia musicale*, terranno il nome in *Antologia di interpreti*, mantenendo la durata di tre ore, con la seguente collocazione settimanale: la domenica a partire dalle 9, il martedì dalle 9,30, il sabato dalle 10,30. Le variazioni nell'orario d'inizio permetteranno a ciascuna di seguire la rubrica secondo la propria disponibilità di tempo. Nel corso dell'*Antologia* si alterneranno, ogni quindici minuti circa, cantanti lirici, concertisti strumentali, direttori d'orchestra.

Un'ora con... è l'altra rubrica che costituisce la fascia centrale delle programmazioni. Una trasmissione in onda tutti i giorni che finora ha dedicato tutte e sette le ore d'ogni settimana a un medesimo autore. D'ora in poi al fine di ravvivare i programmi verrà presentato ogni giorno un autore diverso.

Altre novità: l'arricchimento del numero dei concerti sinfonici, che salgono da due a tre per settimana (in onda alle 14,30, la domenica, il mercoledì, il giovedì) e saranno dedicati rispettivamente a un direttore d'orchestra, a un solista, a un'orchestra scelti fra i più rinomati.

Anche i «Recital» e le opere liriche vengono portati a tre. Per le opere, l'arri-

chimento deriva dal particolare interesse del nostro pubblico a una forma d'arte che è di viva e gloriosa tradizione italiana. Accanto all'opera «seria» e all'opera comica o buffa, in onda il pomeriggio, si è aggiunta perciò un'opera breve che sarà invece trasmessa al mattino.

Tenendo conto di altri programmi musicali di nuova istituzione (per esempio quello dedicato alle incisioni discografiche più notevoli, che abbiano ottenuto un premio o un particolare riconoscimento) si può intendere facilmente come queste modifiche nascano dalla crescente vitalizzazione di una «Rete» che occupa così gran spazio nella giornata radiofonica e ha dunque l'obbligo di conciliare gusti e interessi diversi.

Dal 13 ottobre, perciò, le consuete otto ore di bella musica, in programmi sempre più snelli e di agile articolazione. Ma è fuori di dubbio che questi medesimi programmi possono prestarsi anche all'ascolto impegnato da parte di coloro che vogliono allargare la loro informazione musicale: basti scorrere i titoli delle musiche e i nomi degli autori di questa prima settimana: tali gli uni e gli altri, da soddisfare anche il pubblico degli appassionati più esigenti e agguerriti.

PROSA

Un radiodramma di Queneau

Peter Ibbetson

sabato: ore 20,25

programma nazionale

Chi conosce le opere di Raymond Queneau resterà certamente stupefatto nell'ascoltare questa riduzione radiofonica che l'autore francese ha operato da un romanzo di Georges du Maurier. Raymond Queneau ha messo in disparte ogni velleità di intervento personale, limitandosi a porre al servizio dell'opera una lucida capacità di montaggio. Il romanzo, e quel che più conta, lo spirito, è così pienamente rispettato.

Perduti i genitori, il piccolo Peter viene adottato da uno zio, il colonnello Ibbetson, dal quale il ragazzo prende il nome. Ma tutta la giovinezza di Peter è ossessionata dal ricordo di un'infanzia felice in Francia, con i genitori e la compagnia di una piccola amica, Mary. Divenuto maggiorenne, Peter si libera della tutela dello zio — con il quale non è mai andato d'accordo — e va a fare pratica nello studio di un noto architetto. Di tanto in tanto, i ricordi dell'infanzia affiorano, mai sopiti: i giochi infantili con Mary sono presenti nella sua memoria e nel suo spirito come attuali, recuperabili comunque in ogni istante.

Un giorno, in occasione di un ricevimento in casa di un lord, Peter vede una bellissima donna, la duchessa di Towers: qualcosa in quella donna è vagamente familiare a Peter; d'altra parte anche la duchessa sembra prestare attenzione al giovane. Dopo quell'incontro, Peter sente il bisogno di rivedere i luoghi della sua infanzia: ma tutto è mutato; ha solo modo di rincontrare, per un attimo, la duchessa. Durante la notte Peter sogna Mary: è un sogno « vero », dove la realtà e l'immaginazione non hanno limiti definibili. A distanza di qualche tempo Peter e la duchessa si rivedono: ormai non ci sono più dubbi, la duchessa non è altri che Mary; non solo, ma anche la donna ha avuto il medesimo sogno di Peter. Così i due, pur vivendo vite separate e distinte, potranno di giorno in giorno amarsi e incontrarsi nel loro sogno « vero »: la presenza di Mary durerà a lungo nella vita di Peter e l'amore dei due continuerà anche dopo la loro morte.

Le spose scambiate

venerdì: ore 17,45

secondo programma

Secondo Thomas Hardy — il romanziere inglese dal quale Enrico Vaime ha tratto la sceneggiatura radiofonica delle *Spose scambiate* — l'eccezionale, l'allegria euforia di una festa di nozze può provocare curiose reazioni fra i convitati. E' il caso ad esempio di James e Steve Hardcome, che intervengono ad uno spozializio

con le loro fidanzate, Emily e Olive. James ed Emily sono una coppia schiva e riservata, Steve e Olive invece pieni di vitalità e spensierati: ma a quel ballo i due ragazzi, dopo essersi scambiati per un giro le rispettive fidanzate, sempre per quella particolare atmosfera, decidono di scambiarsela per sempre. Il matrimonio fra le due coppie riesce benissimo: ma a distanza di anni ogni coppia risentirà di quell'iniziale scambio, ripenserà ad un diverso destino... E in omaggio all'antico detto che « Dio li fa e poi li accoppia », alla fine tutto rientrerà nell'ordine normale, come se quell'iniziale scambio non fosse mai avvenuto.

In un'antica parte del mondo

giovedì: ore 21

programma nazionale

Vladimiro Cajoli è un autore che ama proporre inquietanti problemi concreti in vicende di largo interesse spettacolare, come avviene in questo radiodramma, intitolato *In un'antica parte del mondo*. Chiamato dall'amico Alex — che si appresta ad una grande impresa spa-



Giuliana Lojodice: Mary nel radiodramma di Queneau

ziale — il giornalista Pat è ammesso contro voglia dai militari ad assistere a tutte le fasi del lancio e del volo: in questo senso, le richieste di Alex sono state categoriche; egli ha voluto uno storico. Ma dal canto suo Pat non sa spiegarsi il perché di quella richiesta da

parte dell'amico: egli è infatti contrario per principio e per convinzione alla cieca adorazione della macchina alla quale il mondo contemporaneo sembra avviarsi. Ad ogni modo, il volo orbitale di Alex sembra essere bene iniziato, le comunicazioni fra l'astronauta e la

tati in prima esecuzione assoluta i Tre Movimenti per orchestra, composti nel '61 e dedicati alla memoria di John Proctor, il protagonista del Crollo di Miller. Il primo movimento, Epitaffio, è svolto sulla ricerca timbrica con notevoli interventi della percussione e del sazofono contralto. Il secondo, Peripezia, svolge una precisa ricerca tematica, nelle strutture, nella ritmica e negli sviluppi a « variazione continua ». Il terzo movimento, Elegia, è un dialogo di strumenti a fiato, archi e percussione, e si ricollega a certe esperienze di Webern. Con questo lavoro — che non appartiene ad alcuna corrente particolare, assimilando tutte le esperienze valide della nuova musica — il Chiaronello ha vinto il « Prix International Ranieri III de Monaco » per la musica sinfonica. Il concerto si completa con l'ispirato lavoro per voce e orchestra, cantato da Rena Garazioti, il piano delle creature scritto nel 1947 dal noto musicista fiorentino Valentino Bucchi su testo di anonimo umbro del XII secolo ed eseguito la prima volta alla Sagra Musicale Umbra del '48.

n. c.

VARIETA'

Cinque per quattro

domenica: ore 10,30

programma nazionale

Cinque sono i giorni di licenza; quattro i militari che li vinceranno. Chiaro dunque che si tratta della nuova trasmissione per le Forze Armate, un varietà musicale in onda la domenica mattina, dal 13 ottobre.

Vi parteciperanno tre squadre: la « verde » e la « rossa », in diretta concorrenza fra loro, e la « bianca », che potrà trarre profitto dai loro errori: come dire che tra i due litiganti... Il meccanismo del gioco non è affatto complicato. Saranno in programma una decina di numeri ogni volta (sketches, parodie, canzoni), e saranno proprio la squadra « verde » e quella « rossa » a doversi richiedere, alternativamente, agli attori. A ciascuna numero, poi, saranno legate delle domande: ma, per una volta tanto, saranno i militari a dover rispondere, bensì — e qui sta la novità del gioco — gli attori. Per ciascuna domanda posta dai militari di una squadra (la « verde » o la « rossa ») cui gli attori non avranno saputo rispondere, la squadra in questione si vedrà assegnare un punto. Ma se gli attori risponderanno, chi ne trarrà giovamento, si aggiudicherà cioè il punto, sarà la squadra « bianca ». E' chiaro che la licenza andrà ai militari di quella squadra che avrà totalizzato più punti.

Un'altra licenza, come verrà spiegato nel corso della prima trasmissione, verrà sorteggiata tra tutti i militari in ascolto, attraverso un particolare concorso.

Appuntamento dunque per domenica mattina: e buona fortuna.



Soluzione del numero 35

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

ORIZZONTALI

- Musicalista inglese di nome George che diresse l'orchestra a un Festival di San Remo.
- Personaggio femminile della canzone di Raimondi, Falvo e Mari, che attende invano il ritorno del suo marinaio.
- Più se ne fanno, e più emozionante diventa una partita di pallone.
- Nome dell'attore inglese Guinness.
- Mohammed ... Pascià; completate il nome che assunse il celebre esploratore tedesco Eduard Schmitzer.
- Il proverbio dice che fa « buon sangue ».
- Nome di donna.
- Grande musicista cremonese che, nel 1606, fece rappresentare la sua opera « Arianna », ottenendo uno strepitoso successo (iniziali).
- Compositore, pianista, direttore d'orchestra torinese, scomparso a Roma nel 1947. Fondò la « Società Nazionale di Musica » (iniziali).
- Lo è chi si atteggia a gran signore, disdegnando relazioni con gente umile.

“Radiocruciverba”

lunedì: ore 18,10 programma nazionale

- E' indicato nell'ago magnetico.
- Compositore e pianista russo, trasferitosi negli Stati Uniti. Ha scritto, tra l'altro, il poema sinfonico *La nebbia* (iniziali).
- Organizzazione Investigativa.
- Nome di Tatum, uno dei più

celebri pianisti che abbia annoverato il jazz.

23. Nome dell'attrice che vedete in fotografia.

27. Punto cardinale che indica il sorgere del sole.

28. Autore di una infinità di successi come *Bombolo*, *Tango*



base si svolgono regolarmente. Ad un tratto Pat vede gli uomini presenti nella sala irrigidirsi alla comunicazione di un dato che ai suoi occhi appare trascurabile: in realtà quella variazione mette a repentaglio la possibilità dell'astronauta di ricadere sul suolo nazionale. Immediatamente viene ordinato ad Alex la correzione di quel dato: ma l'astronauta, con brevi, evasive parole assicura di averlo fatto. Il generale che comanda l'operazione sospetta che l'astronauta voglia atterrare in un altro paese, e per conoscere meglio le intenzioni di Alex — prima di prendere un qualsiasi provvedimento — convoca alla base Claudine, la moglie dell'astronauta e gli psicologi che gli sono stati vicini prima del lancio e durante tutta la lunga preparazione al volo. La vita di Alex, i suoi più riposti sentimenti, le sue reazioni emotive vengono così progressivamente scandagliati: il possibile tradimento è scartato. Intanto, mentre la situazione a terra si fa sempre più pressante e angosciata, l'astronauta — per un guasto o volontariamente — non è più in grado di comunicare con la base; può solo ricevere, ma non trasmettere. Poco a poco le vere ragioni del gesto di Alex prendono corpo, si fanno certezza. Allora non c'è che una soluzione; quella che il generale — quasi a malincuore — è costretto a porre in atto. Non diremo di più: il chiaro avvertimento che Cajoli intende rivolgere riuscirà senza dubbio più penetrante se l'ascoltatore ignorerà fino all'ultimo i risvolti drammatici della vicenda.

a. cam.

della gelosia, Papaveri e papere... (iniziali).

29. Suo fratello Pigmaliote, re di Tiro, lo uccise il marito per impadronirsi delle sue ricchezze.

31. Targa di Sondrio.

32. Piloti delle navi spaziali.

33. Cognome del direttore d'orchestra milanese Alceo, autore del Poema dell'Ala.

VERTICALI

1. Gli animali più testardi.

2. Violinista e compositore rumeno, che, nel 1897, fece eseguire il suo Poème roumaine (cognome).

3. Sono sue le sinfonie drammatiche Manfred (1847) e Arco (1850); scrivere il cognome.

4. Nel 1909 scrisse i London pieces (cognome).

5. Contrario di amico.

6. Cantautore d'oltreoceano, noto per Bye bye baby e Ring-a-ling (cognome).

7. Divenne Granduca di Kiev nel 1016.

9. Mal udito, incredibile, straordinario.

17. Opera di Vincenzo Bellini.

19. Cognome di Carlo Alberto, autore di tante canzoni di successo: Amore baciarmi, Vecchia Europa, Stanotte al Luna Park...

23. « Ragazza » in inglese.

24. Feticcio o persona che si adora.

25. Soprano di Trieste di nome Alida.

26. Associazione Nautica Anglo-Elisenica.

29. Iniziali dei nomi degli attori Fo, Scotti e Fabrizi.

30. Esposizione Universale di Roma.

33. E' il regista della nostra trasmissione (iniziali).

34. Targa di Taranto.

DURBAN'S in tutto il mondo



dona ai denti quel candore che

illumina il sorriso

Vi siete mai chiesti perché un sorriso smagliante è da tutti definito un "sorriso Durban's"?

Perché la speciale formula del dentifricio Durban's pulisce integralmente e fa brillare lo smalto assicurando ai denti uno smagliante candore.

Per ognuno di voi Durban's ha uno "speciale" dentifricio:

- BIANCO per denti bianchissimi
- VERDE alla clorofilla per un alito fresco e terso
- DENICOTIN il dentifricio per chi fuma

DURBAN'S... il vostro sorriso





appuntamenti di Punt e Mes

Margaret Rose Keil vi fissa un musicale appuntamento di Punt e Mes, sugli schermi degli "Arcobaleni" Carpano, sull'onda della canzone "I remember Torino" portata al successo da Nicola Arigliano

PUNT E MES

il vermouth amaro della CARPANO,
la Casa che ha inventato il Vermuth.

STUDIO TESTA 2



NAZIONALE

10.10 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

10.55 Dalla Basilica di S. Eugenio in Roma SANTA MESSA

11.25 SONO CON VOI SINO ALLA FINE

Prima trasmissione
Lo spirito che dà la vita a cura di Gustavo Boyer e P. Angelico Ferrua
Realizzazione di Elisa Quatrocchio

Con l'apertura della seconda sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II iniziamo una serie di trasmissioni sulle verità della fede sintetizzate nell'ultima parte del Credo: assistenza dello Spirito Santo, santità e perennità della Chiesa, comunione dei Santi, attesa dell'eternità.

11.55-13.45 INTERVISIONE EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

MOSCA CALCIO: U.R.S.S.-ITALIA
Telecronista Nicolò Carosio

Pomeriggio sportivo

15 — SARONNO: INCONTRO INTERNAZIONALE MASCHILE DI ATLETICA LEGGERA

La TV dei ragazzi

17.30 Dal Teatro dell'Antoniano in Bologna

CANZONI PER ALPHA CENTAURI
Presenta Mago Zuril
Realizzazione di Tina De Carlo

Pomeriggio alla TV

18.30 CASA MARTIN
Racconto sceneggiato - Regia di Guy LeFranc
Prod.: Paris Télévision
Int.: Jacques Morel, Jacqueline Jehanneuf

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione - **GONG**
(Kop - Kaloderma)

19.15 LA PERSONA GIUSTA

Un atto di Philip Mackie
Traduzione di Amleto Miccozzi
Personaggi ed interpreti:
Maria Grazia Marescalchi
Hans Rasmussen
Jorgen Jorgensen
Luciano Alberici
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Enrico Colosimo

Vedi Radiocorriere - TV
n. 7 dell'11-2-1962

TV DOMENICA

20 — SUONA MARINO MARINI

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Lapatrie Indesit - Gradina
Telerie Bassetti - Hélène
Curtis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Pirelli Confezioni - Caffè Mischela Lavazza - Vicks VapoRub
Fonderie Filiberti - Carpano
Punt e Mes - Mobil)

20.55 CAROSELLO

(1) Lanerossi - (2) Doria
Biscotti - (3) Stock 84 - (4)
Consorzio Parmigiano Reggiano
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Unionfilm - 3) Cinelevisione - 4) Fotogramma

21.05

DEMETRIO PIANELLI

dal romanzo omonimo di
Emilio De Marchi

Riduzione, sceneggiatura e
dialoghi di Sandro Bolchi

Quarta ed ultima puntata

Dalla Sonnambula

Personaggi ed interpreti:

Paolo Stoppa nella parte di
Demetrio Pianelli

e
(in ordine di entrata)

Paolino Gianrico Tedeschi
Carolina Ave Ninchi
Il professor Fagiano

Madama Anita
Marioima Bovo
Loretta Goggi

Romolo Costa
Beatrice Pianelli Mara Berni
Bianconi Francesco Sormano

Quintina Carlo Montini
Caravaggio, l'archivista
Stefano Varriale

Il cavalier Balzaiotti
Loris Gtzi
Caramella Loris Gafforio

Mario Luca Ward
Naldo Loris Lodi
Ferruccio Cristiano Minello

Un viaggiatore Sergio Gibello
Musiche originali di Gino
Marinuzzi Jr.

Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Regia di Sandro Bolchi

Calcio:

nazionale: ore 11,55

La scena calcistica d'autunno, oltretutto dal Campionato nazionale che comincia a sciogliere la serie dei «grandi incontri», è dominata da un avvenimento di notevole interesse per la rinnovata squadra «azzurra»: il duplice confronto con la Nazionale sovietica, una tra le più «quadrate» e forti compagini europee. La partita d'andata si disputa oggi a Mosca; quella di ritorno, all'Olimpico di Roma, si giocherà il 10 novembre. Un severo banco di prova, per i giovani calciatori guidati da Edmondo Fabbri; ed un ostacolo che si deve superare, per continuare il cammino nella «Coppa Europa per nazioni», felicemente iniziato con le due vittorie sulla Turchia.

«Parole e musica» Buon

nazionale: ore 21,55

Good Morning, America (Buongiorno, America) è il titolo che Carl Sandburg dette a una raccolta di sue liriche nel 1928. Lo stesso titolo reca la puntata odierna di Parole e musica: che vuol essere — appunto — come un saluto, e un omaggio, al popolo le cui voci sono entrate da poco più di un secolo nel concerto della poesia mondiale. Giacché è solo dal 1855, data della prima edizione delle Leaves of Grass (Foglie d'erba) di Walt Whitman, che si può parlare di una poesia americana non ricalcata sui modelli europei, e segnatamente della madrepatria inglese. Sette anni prima, precisamente — si racconta — il 23 gennaio 1848, un certo James Marshall aveva raccolto sul greto del fiume Sacramento delle pietre stranamente rilucenti: erano pepite d'oro, le prime di quella straordinaria miniera che si rivelò la California. Da quel momento, e da ogni angolo dell'America, cominciò la corsa all'oro; e cominciò di pari passo l'anonima fioritura di canzoni — dalla popolarissima Susanna in poi — che accompagnava i lunghi viaggi dei cercatori in quella «terra promessa». Che una vera poesia americana, con caratteri propri e autoctoni, nasca pressoché in coincidenza collo svilupparsi e il diffondersi del canto popolare, è un fatto forse non casuale, e certamente significativo. Whitman dovette cogliere, infatti, quanto di sincero, genuino, spontaneo era in quelle canzoni popolari generate — quasi — dalla terra, e ne adombrò echi e accenti nelle sue Foglie d'erba. In lui, nato a Long Island nel 1819 da famiglia di origine inglese con ramificazioni olandesi e quacchere, l'America trovava per la prima volta — oltre che il bardo della democrazia, della libertà, del progresso — il cantore a servizio della vita semplice di tutti i giorni. Sento l'America cantare... — dice una sua poesia che ascolteremo nella trasmissione di stasera — il falegname canta, mentre misura l'asse e la trave — il muratore canta, mentre va al lavoro

Urss - Italia

La compagine sovietica, nonostante la delusione fornita ai « mondiali » del Cile, continua ad essere un avversario temibile: e non tanto per elevati valori tecnici, quanto per la accuratissima preparazione cui i giocatori russi si sottopongono. Non ha molte « stelle », questa squadra, se si fa eccezione per i Jashin, gli Ivanov e qualche altro: ma è robusta, compatta e gioca un « football » preciso e continuo, con un ritmo inalterato dal primo all'ultimo minuto. Ad essa, Fabbri opporrà una formazione immutata, almeno nelle grandi linee, rispetto a quella che ha concluso senza sconfitte l'ultima stagione: certo, il Campionato non è stato benigno, con la Nazionale, lasciando le sue tracce su alcuni degli « uomini-base ». Mal-

dini primo di tutti. Le speranze di successo sono molte, comunque, e tutte fondate su una nostra indiscutibile superiorità d'estro, di fantasia, su una maggior capacità di variare i temi nel corso di uno stesso confronto, adeguandoli alle caratteristiche dell'avversario. Basterà d'altra parte un pareggio, a Mosca, per consentire poi agli « azzurri » di giocare in tutta serenità, senza passivi da compensare, il confronto di ritorno davanti al pubblico di casa. La partita di oggi verrà trasmessa alla televisione in cronaca diretta (telecronista Nicolò Carosio) alle 11.55 sul Nazionale. La radiocronaca, a cura di Nando Martellini, andrà in onda alla stessa ora sul Programma Nazionale.

p. g. m.

giorno, America

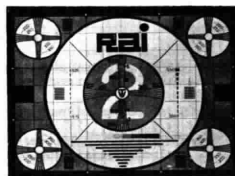


Carol Danell questa sera in « Parole e musica »

torna - Il battelliere canta ciò che gli appartiene sul battello... uomini e cose comuni ritratti con la vitale energia di un realismo lontano da ogni tentazione di atteggiamento « colto » o di accademismo stilistico. Di analoga ispirazione, e di ancor più immediata evidenza nei toni sommessi del parlare elementare, sono le altre liriche inserite nel programma: *Buonogiorno America, Casa, Sono una coppia di Carl Sandburg*; e *Quando torno dal campo del poeta negro Paul Lawrence Dunbar*. Al riguardo, va rilevato che sia il Whitman che Sandburg e Dunbar prima di affermarsi come letterati conobbero l'esperienza diretta del lavoro più umile e servile: fattorino presso lo studio di un medico, e poi di un avvocato, fu Whitman; « lift » d'ascensore Dunbar; barbiere, muratore, squattero Sandburg; e tale esperienza non poteva non influenzare il loro realismo, il loro tendere alla « tranche de vie », il loro gusto per tutto

quanto sa di quotidiano. Come non poteva non farsi sentire in essi la povertà delle origini, essendo il Sandburg nato nel 1878 da immigrati svedesi e il Dunbar nel '72 da genitori che addirittura avevano sofferto la schiavitù nel Kentucky. E', fra l'altro, frutto del « populismo » di Sandburg la sua opera *The American Songbag*, del '27, con la quale egli codifica le canzoni e le ballate che costituiscono il prezioso patrimonio popolare della sua gente, per la prima volta studiato con rigore e illustrato e curato nella parte musicale. Queste canzoni, le canzoni dei pionieri e dei « cow-boys » che sanno di dura fatica, di praterie sconfinate, di cavalli galoppanti, trovato posto in *Parole e musica*. Le interpretano, nella elaborazione di Franco Scarica, tre autentici cantanti « yankee »: Carol Danell, Paul Harrys e Dick McMeekin. Il testo della trasmissione, colla relativa scelta delle canzoni e poesie, è dovuto a Roberto Leydi.

Mario Busiello



SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — ALLA RICERCA DELLA FELICITA'

di Victor Rozov

Traduzione di Silvio Bernardini

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Kolia Franco Bucceri

Oleg Fabrizio Capucci

Claudia Vassilievna

Cesarina Gheraldi

Lena Fulvia Mammi

Tania Liana Trouché

Ghennadi Antonio Salines

Fiodor Giulio Bosetti

Lapsin Tino Bianchi

Zio Vassia Giuseppe Angelini

Taissa Nikolaievna

Miranda Campa

Marina Anna Maria Sanetti

Fira Paola Bacci

Vera Rosella Spinelli

Leonid Pavlovic Ivano Staccioni

Un soldato Franco Berardi

Scene di Franca Andreazzi

Regia di Guglielmo Morandi

Vedi Radiocorriere - TV
n. 41 del 13-10-1961

20.15-20.35 ROTOALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 Dal Teatro Greco di Taormina

SERATA DI GALA

Rassegna di canzoni con la partecipazione di Neil Sedaka e Gli Hermanos Rigual

e Umberto Bindi, Sergio Endrigo, Nico Fidenco, Jimmy Fontana, Gianni Meccia, Michele, Gianni Morandi, Donatella Moretti, Gino Paoli, Rita Pavone, Rosy, Edoardo Vianello

22.30 INTERMEZZO

(Canay - Vecchia Romagna Buton - Remington Roll. A. Matic - Esso)

22.35 I fratelli Marx in

DUE STRANI LADRI

Racconto sceneggiato - Regia di Mitchell Leisen
Distr.: M.C.A.-TV



Groucho Marx, che con i fratelli Chico e Harpo interpreterà stasera il racconto sceneggiato « Due strani ladri »

RADIO SCUOLA ITALIANA LA MIGLIORE SCUOLA PER CORRISPONDENZA

MINORI COSTI PIU' MATERIALI
STRUMENTI DI MAGGIOR VALORE

LA RADIO SCUOLA ITALIANA INSEGNA UNA PROFESSIONE CHE RENDE.

TUTTI potrete diventare RADIOTECNICI SPECIALIZZATI IN ELETTRONICA.

Riceverete i MATERIALI GRATIS e, lezione per lezione, costruite:

ANALIZZATORE - OSCILLATORE MODULATO PROVAVALVOLE CON

STRUMENTO INCORPORATO

APPARECCHIO RADIO A 7 ED A 9 VALVOLE MA - MF

Nel Corso TV vengono inviati GRATIS i materiali per realizzare:

VOLTMETRO ELETTRONICO - OSCILLOSCOPIO A LARGA BANDA ed un

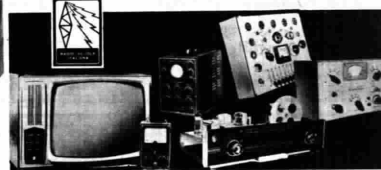
modernissimo TELEVISORE 110" da 19" o 23" con dispositivo per il 2 canale

TUTTI gli strumenti e ricevitori resteranno di proprietà dell'allievo. In TUTTI

Corsi sono compresi GRATIS valvole e raccoglitori. Un metodo RAZIONALE

che consente a TUTTI di conseguire UN DIPLOMA, MIGLIOR REFERENZA

nella ricerca di UN IMPIEGO, SAPIENTE OCCUPAZIONE DEL TEMPO LIBERO.



Tutte le informazioni dettagliate sono contenute in un elegante
OPUSCOLO ILLUSTRATO A COLORI, spedito GRATIS E SENZA IMPEGNO
a chi invierà il proprio indirizzo su cartolina postale alla

RADIO SCUOLA ITALIANA - via Pinelli 12 D - TORINO

forza!

autunno grande ripresa

Davanti a noi 8, 9 mesi di intense attività, che inesorabili si preparano a distruggere giorno dopo giorno i benefici delle vacanze.



ricordate, c'è l'Ovomaltina

Delizioso, genuino concentrato delle migliori sostanze energetiche, giorno dopo giorno l'Ovomaltina riassume il bilancio delle forze spese nello studio e nel lavoro, e ci mantiene per tutto l'anno in forma come il primo giorno dopo le vacanze.

Ogni mattina Ovomaltina

Ovomaltina

dà forza!

La genuinità dell'Ovomaltina è garantita dalla
DR. A. WANDER S. A. MILANO

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7.35 (Motta)
Un pizzico di fortuna

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.30 Vita nei campi

9 L'informatore del commercianti

9.10 Musica sacra

9.30 SANTA MESSA
In collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Don Gustavo Boyer

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

Articolo alla pagina 22

11 * Arlecchino
Negli intervalli com. commerciali

11.20 Zig-Zag

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
La scuola dell'obbligo per il benessere dei nostri figli

11.55 Mosca: INCONTRO DI CALCIO U.R.S.S.-ITALIA
Radiocronaca di Nando Martellini

Articolo alla pagina 24

Al termine: (ore 13,45 circa)
Giornale radio - Previsioni del tempo

14 Frédéric Chopin
Otto valzer
Pianista Dinu Lipatti

14.14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Prima parte

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Domenica insieme
Seconda parte

15.15 La pipa
Racconto di Nino Palumbo

16.30 I complessi di Eddie Condon e Buck Clayton

17 CONCERTO SINFONICO
diretto da LASZLO SOMOGY
con la partecipazione del violinista Roberto Miccicucci

Mussorgsky: La Kovanacina, preludio; Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19, per violino e orchestra; a) Andantino, b) Scherzo (vivacissimo), c) Moderato; Ljadov: Il lago incantato op. 62; Sciostakov: Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10; a) Allegretto, b) Allegro ma non troppo, c) Lento, d) Finale (allegro molto)
Orchestra della Suisse Romande
(Registrazione della Radio Svizzera)

18.15 * Musica da ballo

19 Settimana mondiale della radio
Atomi per la pace
Incontro tra gli scienziati Prof. Edoardo Amaldi e Prof. Paul Scherrer

19.15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio
Da una settimana all'altra, di Italo De Feo

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL ROMANZO DEL GIOCATORE
Adattamento radiofonico di Mario Mattolini e Mauro Pezzati

da «Il giocatore» di Fiódor Michàilovic Dostoevskij e dalle «Memorie» di sua moglie Anna Grigorievna
Terza puntata

Personaggi della realtà:
F. M. Dostoevskij

Gino Mavara
Anna Grigorievna

Angiolina Quinterio
Fedosia Miza Mordoglia

Personaggi del romanzo:
Alessio Ivanovich

Gianni Santuccio
Il generale Vigilio Gobbardi

Antonella Vassilievna
Gina Sammarco

Potapic
Alberto Marché

Mademoiselle Blanche
Giovanna Caverzaghi

Il marchese De Grioux
Gualtiero Rizzi

Paolina Aleksandrovna
Anna Caravaggi

Il croupier
Franco Rità

Voci
Luigi Lampugnani

Regia di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

21 Settimana mondiale della radio
Varietà europeo

Dal Casinò di Knokke

CONCERTO-GALA PER L'UNIONE EUROPEA DI RADIOIFFUSIONE

Partecipano: L'orchestra di varietà diretta da Fernand Terby; i «Sephed Singers»; il fisarmonicista Wolmer Beltrami; i cantanti Hildegarde Kulf, Nelly Lancia e Louis Neefs; Georges Ulmer accompagnati da «The Clouds»

Programma presentato dalla Radiotelevisione Belga

23 Segnale orario - Giornale radio - Queste partite internazionali di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buona notte

7 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino
Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 * Musiche del mattino
Parte seconda

8.50 Il Programmista del Secondo (Omo)

Il giornale delle donne
Rotocalco della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ogetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)
Motivi della domenica

10 Disco volante
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Musica per un giorno di festa

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli com. commerciali

12 Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valentini

12.10-12.30 (Tide)
I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali
12.30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Abruzzi e Molise

13 (Aperitivo Select)
La Signorina delle 13 presentazioni
Voci e musica dallo schermo

15 (G. B. Pezzoli)
Music bar

20 (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25 (Dentifricio Colgate)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

40 (Mira Lanza)
DOMENICA EXPRESS

Radio-direttissimo delle 13,40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni

9 Antologia di interpreti
Direttore Carl Schuricht:
Robert Schumann
Ouverture, Scherzo e Finale op. 52

Ouverture (Andante con moto, Allegro) - Scherzo (Vivo)
Finale (Allegro molto vivace)

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

Basso Cesare Siepi:
Giacomo Meyerbeer
Roberto il Diavolo: «Suore che riposano»

Giuseppe Verdi
Don Carlo: «Dormirò solo nel dolore mio reatre»

Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 L'AUTUNNO NON È TRISTE
Un programma di Maurizio Jurgens e Bruno Colonelli

15.45 Prima musicale

16.15 IL CLACSON
Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 (Alemana)
* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma:
Ciclismo: Da Lugano: Gran Premio «Cynar» a cronometro

Radiocronaca di Enrico Ameri

Ipica: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano «Gran Critterium»

Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Incontri sul pentagramma
Al termine: Zig-Zag

20.15 Settimana mondiale della radio
Dall'Austria:
Ascoltiamo una rapsodia di laendler e di jodler

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 TUTTAMUSICA

21 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Musica nella sera

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.50 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.55 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.05 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.10 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.25 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.50 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.55 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.05 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.10 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Direttore Anatole Fistoulari:

Franz Liszt
Mazeppa, poema sinfonico
Orchestra Filarmonica di Londra

Tenore Franco Corelli:
Georges Bizet
Carmen: «Il fior che avevi a me tu dato»

Vincenzo Bellini
Norma: «Meco all'altar di Venere»

Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione italiana diretti da Arturo Basile

Violinista Richard Odnoposof:
Manuel De Falla
(Trascriz. di Paul Kochanski)

Dalla Suite popolare spagnola: El pino moruño - Nana - Canción - Asturiana - Jota

Al pianoforte Jean Antonietti
Soprano Maria Callas:
Gaspard Spontini
La Vestale: «Tu che invoco con orrore»

Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Tullio Serafin

Ambroise Thomas
Amleto: «Partagez-vous mes fleurs» (Scena della pazzia)

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Nicola Rescigno

Direttore Ernest Ansermet:
Paul Dukas
La Péri, balletto

Orchestra della Suisse Romande

12 Musiche per fiati

12.20 Grand-Prix du Disque
Ludwig van Beethoven

Tripla concerto in do maggiore, op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra

Geza Ando, pianoforte; Wolfgang Schneiderhan, violino; Pierre Fournier, violoncello

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay
(Disco Grammophon - Premio 1982)

13 Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 184

Orchestra della «Camerata Academica» del Festival di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner

Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra

Sollista Camillo Wanaussek

Orchestra da Camera «Pro Musica» di Vienna diretta da Hans Swarowski

Les petits riens, balletto K. app. 10

Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

14 Danze e canti di ispirazione popolare

Ernst Halfter Eschrie
Tre Danze

Pianista Florinda Santos
Joaquin Nin

Cinque Canti per soprano e pianoforte

Victoria De Los Angeles, soprano; Gerald Moore, pianoforte

José Pablo Moncayo
Huapango, danza messicana

Orchestra Sinfonica del Messico diretta da Carlos Chavez

14.30 Concerto sinfonico diretto da Dimitri Mitropoulos

Peter Iljich Ciaikovski
Suite in re minore op. 43

Introduzione e Fuga - Divertimento - Marcia in miniatura - Scherzo - Gavotta

Camille Saint-Saëns
Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra

Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato - Allegro non troppo

Sollista Zino Francescatti

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 Antologia di interpreti
Direttore Carl Schuricht:
Robert Schumann
Ouverture, Scherzo e Finale op. 52

Ouverture (Andante con moto, Allegro) - Scherzo (Vivo)
Finale (Allegro molto vivace)

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

Basso Cesare Siepi:
Giacomo Meyerbeer
Roberto il Diavolo: «Suore che riposano»

Giuseppe Verdi
Don Carlo: «Dormirò solo nel dolore mio reatre»

Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede

Pianista Maurizio Pollini:
Frédéric Chopin

Mazurka in do diesis minore op. 50 n. 3 - Notturno in do minore op. 9 n. 1 - Polacca in fa diesis minore op. 14

Quartetto Carmirelli:
Giovanni Paisiello
(Revis. di Ettore Bonelli)

Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore per archi

Largo cantabile - Allegro - Grave maestoso - Allegro

Soprano Elisabeth Schwarzkopf:
Ludwig van Beethoven

«Ah! Perfido spgiurgo», scena e aria op. 65 per soprano e orchestra

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

La Casa Petrof di Praga, per celebrare l'anniversario del 100.000° pianoforte costruito nei suoi stabilimenti, indice in Italia un Concorso nazionale di esecuzione pianistica, riservato ai « pianisti concertisti » di ambo i sessi che abbiano compiuto gli anni 18 e non superato gli anni 28. Il concorso che avrà luogo in Bologna dal 1° al 4 dicembre 1963 comprende anche una competizione di « Duo pianistico a quattro mani ».

Gli aspiranti dovranno presentare domanda, in carta libera, entro il 10 novembre 1963 al rappresentante di zona della Casa Petrof o alla Segreteria del Concorso presso il Teatro Comunale di Bologna, Largo Respighi, 1, cui potranno rivolgersi per ulteriori informazioni.

Pianoforti a mezza coda e verticali e un terzo premio in denaro saranno assegnati ai vincitori delle due categorie. Vincerà la giuria Arturo Benedetti Michelangeli.

**I LIBRI DI OTTOBRE
DEGLI AMICI DEL LIBRO**

Il Book Club Italiano « Amici del Libro » ha segnalato ai propri Associati, per il mese di ottobre, i seguenti libri:

« **Centomila gatte di ghiaccio** » di G. Bedeschi (Ediz. Mursia)

« **La giornata d'uno scrutatore** » di L. Calvino (Ediz. Einaudi)

« **La traduzione** » di S. Cecherini (Ediz. Feltrinelli)

« **Penelope alla guerra** » di O. Fallaci (Ediz. Rizzoli)

« **Romanzi e racconti neri** » (Ediz. Sugar).

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedi informazioni agli « Amici del Libro » Viale delle Milizie 2 - Roma.

**2° CONCORSO
INTERNAZIONALE
DI
COMPOSIZIONE
SINFONICA**

Sotto gli auspici del Comune di Trieste e con l'organizzazione del Conservatorio di Musica « G. Tartini » di Trieste viene bandito, per l'anno 1963, un Concorso Internazionale denominato « Premio Città di Trieste ».

Il Concorso è riservato ad una composizione sinfonica, con o senza solisti, in uno o più movimenti, inedita e mai eseguita. Alla partitura dovrà essere unita una riduzione per pianoforte.

Il Concorso è dotato dei seguenti premi:

1° premio di L. 2.000.000, cui si aggiungerà l'esecuzione;

2° premio di L. 750.000, cui si aggiungerà l'esecuzione;

3° premio di sola esecuzione.

Le esecuzioni avverranno al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste.

Possono partecipare al Concorso compositori di qualsiasi nazionalità, senza limiti di età. I lavori dovranno pervenire alla Segreteria del Concorso Internazionale « Premio Città di Trieste » presso il Conservatorio di musica « G. Tartini », via C. Ghega 12 - Trieste, entro e non oltre il 16 novembre 1963.



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18 — a) L'ALBUM DEI FRANCHOBOLLI
a cura di Lina Palermo e Nino Bruschini
Presentano Anna Maria Ackermann e Gianni Dotaluti
Terza trasmissione
Regia di Alvise Saporì

Articolo alla pagina 60

b) ALICE
L'orologio a cucù
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrell, Phillis Coates

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Pastiglie Valda - Crackers soda Pavesi)

19.15 CARNET DI MUSICA
Regia di Lello Golletti

20 — TELESPORT



Gloria Christian partecipa alle 19,15 a « Carnet di musica »

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Tide - Monda Knorr - Lanificio di Somma - Vivini)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Lux - Sugoro Althea - Gran Senior Fabbri - Confezioni Forest - Società del Plasmom - Letrici Shave Williams)

20.55 CAROSELLO

(1) Chlorodont - (2) Formaggi Galbani - (3) Ramazzotti - (4) Perugina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Recta Film - 3) Ondatelema - 4) Produzione Montagnana

21.05

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22.05 RACCONTI DI O. HENRY

Un dollaro di piombo
Racconto sceneggiato - Regia di George Waggoner
Distr.: N.T.A.
Int.: Thomas Mitchell, Jill Jarmyn

22.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Londra

Dalla Royal Festival Hall

CONCERTO SINFONICO

diretto da Kyril Kondrashin con la partecipazione del violinista David Oistrach
Johannes Brahms: Concerto in re magg. op. 77 per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso ma non troppo
Orchestra Filarmonica di Mosca

23.15

TELEGIORNALE

della notte



**In Eurovisione
da Londra**

**Concerto
di David Oistrach**

nazionale: ore 22,30

Ecco un concerto che chiameremo « solenne », di alto valore, ma anche intimo e romantico, adatto a far vibrare milioni di cuori in ascolto. Vi diamo subito gli elementi che lo costituiscono; in programma il concerto per violino e orchestra di Brahms, solista David Oistrach, direttore il Maestro Kondrashin; trasmesso per Eurovisione dalla Royal Festival Hall di Londra, ripreso dalla B.B.C. Detto questo veniamo a qualche dettaglio, parola che ci pare pedestre per quella che sarà certamente un'aura di grande elevazione artistica, uno spettacolo d'eccezione.

Cominceremo con una citazione paradossale. Si diceva un tempo — molti anni fa certo — da alcuni sprovveduti che il concerto per violino e orchestra di Brahms in re maggiore, op. 77, invece di essere un concerto « per » violino, era un concerto « contro » il violino. Ma forse erano degli ipercritici, gente che dicevano questo per amore della battuta, o più facilmente, degli artisti mediocri che non potevano interamente signoreggiare l'ardua composizione. Il mondo violinistico lotto infatti anni, forse due o tre decenni, per fare di questo concerto, benché sempre molto eseguito, una composizione popolare. Composto nel 1878, fa per così dire quasi il vuoto intorno a sé nella fervida vita di Brahms, regnando orgoglioso e quasi solo. Troviamo in quell'anno infatti solo pezzi per piano, op. 76, un gruppo di romanze e ballate a due voci op. 75, e sei *Lieder*. L'arte di Brahms era matura, ed egli aveva nel '78 quarantacinque anni, aveva superato l'intimo romanticismo giovanile, o meglio, lo immergeva in forme classiche, robuste e salde.

Questo concerto virtuosistico, una « vetrina » per la violinistica bravura, esige che l'esecuzione sia al di sopra della tecnica, e sappia esprimere con essa caldi sentimenti virili e quasi « sinfoniali ». Le indicazioni dei tre tempi sono semplici, lontane da ogni dicatura che non rientri nella più pura tradizione: *Allegro non troppo*, *Adagio*, *Allegro giocoso ma non troppo vivace*. Il sinfonismo brahmsiano si esplica soprattutto nel primo tempo, obbligando il violino ad ardue prestazioni, sulla base di un severo ma appassionato contenuto drammatico. Nell'*Adagio* Brahms si lascia andare alla sua natura lirica, in ampie melodie, se volute, dopo un breve preludio orchestrale di squisita suggestione; nel *Finale* lascia che l'esecutore « giochi di tecnica », una tecnica ardua e un po' aspra, che prelude alla complessità dei nostri concerti moderni.

Interprete, dunque, David Oistrach, il prestigioso violinista russo che ormai tutti gli schermi conoscono, ogni radio, tutte le sale di concerto. Oistrach è l'interprete ideale di questa composizione, nel senso che è atto a rendere la severa assenza di facile virtuosità, appunto perché la propria virtuosità egli l'ha da tempo superata. Oistrach è ora più musicista che virtuoso, e chiudendo gli occhi si può pensare che per esempio suonò un Joachim, cui il concerto è dedicato. Ma, senza mancar di rispetto alle ombre del passato, siamo certi che Oistrach suona « oggi » meglio di Joachim « allora ». Oggi è « tempo di interpreti », e fra essi Oistrach è in prima fila; vorremmo dire, vola davanti a tutti.

Liliana Scalero

I racconti di O. Henry

Un dollaro di piombo

nazionale: ore 22,05

E' il giorno del compleanno di Tom Derwent, apprezzato giudice di una cittadina del Texas. Per festeggiarlo, sua figlia Nancy ha invitato il fidanzato, Bob Littlefield, anche lui magistrato, e alcuni amici del padre. La torta con le candeline è pronta. I pacchi dei regali sono arrivati in anticipo. Ognuno di essi riserva una sorpresa all'allegro gruppo. Tutte sono accompagnate da esclamazioni e da gridolini. Particolarmente una: dentro una scatola è trovato un serpente a sonagli. L'incidente rovina, naturalmente, la bella serata. Con una scusa o con l'altra, gli ospiti si allontanano alla spicciolata. Rimanono Tom e Bob che, un po' per curiosità e un po' per paura, cercano di scoprire l'autore del pesante scherzo. Bob pensa a uno degli invitati. Ma il giudice non è dello stesso parere. Il giorno dopo, quasi a confermare la sua intuizione, gli arriva una lettera, firmata «il serpente a sonagli». L'ha scritta un pregiudicato, Jeff Turner, a suo tempo condannato dal giudice sotto l'accusa

d'aver ucciso un uomo per un dollaro di piombo.

O. Henry, come parecchi scrittori, è a volte bizzarro. In *Un dollaro di piombo* (*One Dollar's Worth*), egli ha scommesso con se stesso di iniziare e di concludere il racconto con lo stesso pretesto narrativo: una moneta falsa. Uscito di prigione, dopo quattro anni, Jeff è deciso a vendicarsi di colui che l'ha fatto punire per «un dollaro di piombo». Durante la detenzione, sua figlia è morta di vergogna. Adesso, egli ucciderà Nancy, la figlia del giudice Derwent: la vita di una figlia contro la vita dell'altra. Intanto, nel paese, un giovane, di nome Rafael Ortiz, è arrestato per avere spacciato una moneta di piombo. La sua fidanzata cerca, invano, di farlo liberare, impietosendo Bob. Prima d'andarsene, senza aver raggiunto il suo scopo gli dice: «Se la vita della ragazza che lei ama si trovasse in pericolo, si ricordi di Rafael Ortiz». Proprio ricordando questo consiglio, e usando in maniera insolita la moneta falsa, Bob salverà se stesso e Nancy da un agguato di Jeff Turner.

f. bol.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15

LETTO MATRIMONIALE

Due tempi di Jan de Hartog

Versione italiana di Ada Salvatore

Personaggi ed interpreti:

Lel Lidia Alfonsi

Lui Tino Carraro

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia di Giacomo Vaccari

(Replica dal Programma Nazionale)

Vedi Radiocorriere-TV
n. 39 del 28-9-1962

Nell'intervallo (ore 22 c.a.):

INTERMEZZO

(Simmenthal - Brylcreem -

Terme S. Pellegrino - Lava-

trici Castor)

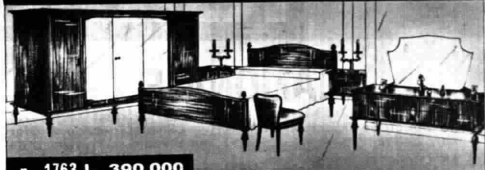
23.05 Notte sport



LETTO MATRIMONIALE

I protagonisti, Tino Carraro e Lidia Alfonsi, in una scena di «Letto matrimoniale», la brillante commedia di Jan de Hartog, che il Secondo Programma trasmette questa sera alle ore 21,15

CLASSICI DELLA DURATA



n. 1763 L. 390.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/42 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Un nuovo corso d'inglese della BBC di Londra

LE LINGUE DEL MONDO

UNICA RIVISTA ITALIANA
DI CULTURA LINGUISTICA

da 28 anni guida e assiste chi studia le principali lingue moderne; essa dà articoli, lezioni, rubriche di linguisti italiani e stranieri tra i più noti. Esce ogni mese (con in più il numero natalizio) in fascicoli di 48 o 56 pagine illustrate nel testo.

Dal fascicolo del 1° ottobre 1963 «Le Lingue del Mondo» pubblicano un nuovo corso di lingua inglese della famosa BBC di Londra

KEEP UP YOUR ENGLISH

di W. Stannard Allen. E' il corso per tutti, ed eminentemente pratico, che da ottobre verrà trasmesso due volte la settimana dai microfoni della BBC, e solo «Le Lingue del Mondo» ne pubblicano il testo necessario per seguire l'ascolto, e per di più con un ampio adattamento italiano e spiegazioni di Giuliano Pellegrini. Ordinario di lingua e letteratura inglese all'Università di Pisa. Inoltre soltanto gli abbonati a «Le Lingue del Mondo» potranno acquistare i dischi registrati e incisi a Londra dalla BBC stessa, e acquistarsi a prezzo di assoluto favore, sia per ripassare comodamente le lezioni, sia per studiarle a fondo in ogni momento: da soli, con i familiari, con gli amici. E dal 1° gennaio 1964 «Le Lingue del Mondo» pubblicheranno anche un corso completo di lingua russa. Abbonatevi subito inviando lire 3.000 per il periodo ottobre 1963-dicembre 1964. Saggio del fascicolo di ottobre, inviando lire 250 (anche in francobolli).

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

Via Capodimondo, 66 - Conto Corrente Postale N. 5/12280

ECCO CINQUE TESTIMONI

DELL'EFFICACIA DELLA

STENOGRAFIA

Speedwriting

RAPIDA - SCRITTURA

LA STENOGRAFIA CHE HA CONQUISTATO L'AMERICA ED ORA STA CONQUISTANDO L'EUROPA.

SI STENOGRAFA CON L'ABC

OLTRE 1.000.000 DI DIPLOMATI!

5 GIORNI DI PROVA SENZA IMPEGNO

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO UNA LEZIONE DI PROVA GRATIS

Indirizzo: SPED. ITALIA - Reg. R/3. Via Lima, 41 - Roma

Inviatemi gratis senza impegno una lezione di prova e il prospect Speedwriting.

nome e cognome

Indirizzo

Indirizzo

Indirizzo

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.50 (Motta)
Un pizzico di fortuna
Le Borse in Italia e all'estero

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale
8.50 * Fogli d'album

Schumann: Noctelletta in fa maggiore op. 21 n. 1 (Pianista Svyatoslav Richter); Wieniawski: Scherzo-Tarantella (Violonista Nathan Milstein); Ravel: Pavane pour une infante défunte (John Sebastian, armonica a bocca; Renato Josi, pianoforte); Weber: Moto perpetuo (Quartetto di pianoforti)

9.10 Mario Robertazzi: Casa nostra - La posta del circolo dei genitori

9.15 (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi)
Interradio

9.55 Giulio Colombo: Tempo di caccia (Il tordo)

10 — (Cori Confezioni)
* Antologia operistica
Catalani: La Wally; Preludio; Verdi: Rigoletto; «Tutte le feste al tempio»; Mascagni: Lodoletta; «Ab, Titrovira»; Mussorgski: Boris Godunov; Polacca

10.30 Il ragazzo rapito
Romanzo di Louis Stevenson
Adattamento di Giuseppe Negretti
Regia di Eugenio Salussolia
Quinta ed ultima puntata (Registrazione)

11 — (Milky)
Passeggiare nel tempo

11.15 Il concerto
Strawinski: Divertimento per orchestra, suite dal balletto «Le balser de la fée»; a) Sinfonia, b) Danse suisses, c) Scherzo, d) Pas de deux (Adagio, Variations, Coda); Prokofiev: Chout, suite dal balletto «Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Richard Burgin»

12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bution)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Miscela Leone)
NOVITA' PER SORRIDERE

14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 Cantano i Cha-Ka-Chas

15.45 Musica e divagazioni turistiche

16 Programma per i ragazzi
Maria Laurent Pasteur
Radioscena di Guglielmo Valle
Regia di Lorenzo Ferrero
Cosa farò da grande?
L'insegnante
Microinchiesta per i ragazzi sulle professioni e sui mestieri, a cura di Maria Teresa Tatò

Articolo alla pagina 61

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Album di canzoni dell'anno

Testa-Mogol-Rossi: Chi è?; Filibello-Nebbia: Com'è dove e quando; Testoni-Donida: Divenuto una rosa; Madero-Vironda: Amo solo te; Pinchi-Censi: Sulla banchina del porto; Albertelli-Sulgo: Scordalo; O. Da Via: F. Da Via: Colpo di fulmine; Calabrese-Isola: Sogni di seconda mano; D'Acquisto-Schisa: Fatta su misura; Albertelli-Riccardi: Vorrei; Testoni-Sclorilli: Mandorle

18 Vi parla un medico
Letterio Palmisano: La medicina dal traffico

II - Foglio bianco e foglio rosa per l'aspirante guidatore

18.10 RADIOCRUCIVERBA

Gioco musicale di Tullio Formosa

Regia di Silvio Gigli

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 22

19.10 L'informatore degli artigiani

19.20 La comunità umana

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.30 Settimana mondiale della radio

QUIZ MUSICALE INTERNAZIONALE

Concorso radiofonico di cultura musicale

Finale internazionale fra Belgio, Danimarca, Francia, Svizzera e Italia

Multiplex da Ginevra
Presentatore per l'Italia Renato Tagliani

21 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.35 Vacanze in Italia

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)
* Canta Domenico Modugno

8.50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)
Pentagramma Italiano

9.15 (Laobiancheria Candy)
* Ritmo e fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
Paglietta a tre punte

Un programma di Nelli con Nino Taranto

Regia di Gennaro Magliulo
Villa Felicità

di Diego Calcagno
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — (Vero Franck)
* Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Benvenute al microfono

Album di canzoni dell'anno

12-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Talmone)
La Signorina delle 13 presenta:

Alta tensione

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Dentifricio Colgate)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-FI Record)
Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù

Alderighi: Pony della pampa; Mussorgski: I pulcini nei loro

gusci; D. Scarlatti: La fuga del gatto; Viozzi: Caprettini; Santoliquido: Ramocchietto verde; Saint-Saëns: Acquarium; Ravel: Oiseau triste; Bartok: Dal diario di una mosca; Balakirev-Glinka: L'allo-dolce; Rimsky-Korsakoff: Il calabrone (Pianista Ornella Puliti; Santoliquido)

16 — (Dizian)
Rapsodia

— Orchestra in allegria

— Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Panorama di motivi

16.50 Concerto operistico
Mezzosoprano Giulietta Simonato - Tenore Giuseppe Di Stefano

Verdi: Un ballo in maschera: «Ma se m'è forza perdersi»; Rossini: L'Italiana in Algeri: «Pensa alla patria»; Giordano: Andrea Chénier: «Un di all'azzurro spazio»; Rossini: Tancredi: «Di tanti palpiti»; Pireti: Marietta: «Io conosco un giardino»; Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa»; Puccini: Turandot: «Nessun dorma»

Maestro del coro Roberto Benaglio

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogni

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spt e Span)
Radioslotto

LA DISCOMANTE
Un programma di Amerigo Gomez

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Vim)
Dal can can alla bossa nova

Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Settimana mondiale della radio

Relais internazionale

Inchiesta sugli spettacoli e i divertimenti

a cura di Danilo Colombo e Sandro Ciotti

21 — Dall'Italia:
Canzoni d'Europa

Capurro-Bongiovanni: Fili d'oro; Gill: Come pioveva; Neri-Bixio: Parliam d'amore Maria; Rastelli-Fanzeri-Mascheroni: Papaveri e papere; Manlio D'Esposito: Anema e core; Garinei-Giovannini-Rasceli: Arrivederci Roma; Miglicci-Modugno: Nel blu dipinto di blu; Testa-Renzi: Quando, quando, quando

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Meridiano di Roma
Quindicinale di attualità

22 — Nunzio Rotondo e il suo cunzio

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

9.30 Musiche clavicembalistiche

Alessandro Scarlatti
Toccata in la maggiore

Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga

Domenico Scarlatti
Sei Sonate

In do minore L. 406 - In si minore L. 33 - In do maggiore L. 457 - In do maggiore L. 104 - In mi maggiore L. 257 «Les Adieux» - In fa minore L. 281

Clavicembalista Egida Giordani Sartori

10.05 Musiche corali
Johannes Brahms

Rapsodia op. 53 per contralto, coro maschile e orchestra

Solista Maria Anderson
Orchestra Sinfonica Victor e Coro «Robert Shaw» diretti da Fritz Reiner

Zoltan Kodaly
Salmo ungarico per tenore, coro e orchestra

Solista Ernest Häfliger
Orchestra e Coro della R.I.A.S. di Berlino diretti da Ferenc Fricsay

10.45 Sonate dell'Ottocento
Carl Maria von Weber

Sonata in do maggiore op. 24 per pianoforte

Allegro - Adagio - Minuetto - Rondò (Presto) «Moto perpetuo»

Pianista Helmut Rolloff
Robert Schumann

Sonata in re minore op. 121 per violino e pianoforte

Allegretto lento - Vivace - Molto vivace - Leggero e semplice - Mosso

Ida Haendel, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

11.40 Sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 6 in re maggiore - «Il Mattino»

Adagio, Allegro - Adagio, Andante, Adagio - Minuetto - Finale

Sinfonia n. 7 in do maggiore - «Il Mezzogiorno»

Adagio, Allegro, Adagio, Allegro, Tempo 1° - Adagio - Minuetto - Finale

Sinfonia n. 8 in sol maggiore - «La Sera»

Allegro molto - Andante - Minuetto - Presto «La Tempesta»

Orchestra da Camera di Vienna diretta da Franz Lisztchauer

12.45 Piccoli complessi

13.30 Un'ora con Maurice Ravel

Le Tombeau de Couperin, suite per orchestra

Preludio - Furlana - Minuetto - Rigaudon

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache

Concerto in sol per pianoforte e orchestra

Allegramente - Adagio assai - Presto

Solista Arturo Benedetti Michelangeli

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Ettore Gracis

Dafni e Cioe, suite n. 2 dal balletto

L'alba - Pantomima - Danza generale

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

14.30 LA FIGLIA DEL REGGIMENTO

Melodramma comico in due atti di Saint Georges e Bayard

Musica di Gaetano Donizetti

Maria Anna Moffo

La marchesa di Berkenfield

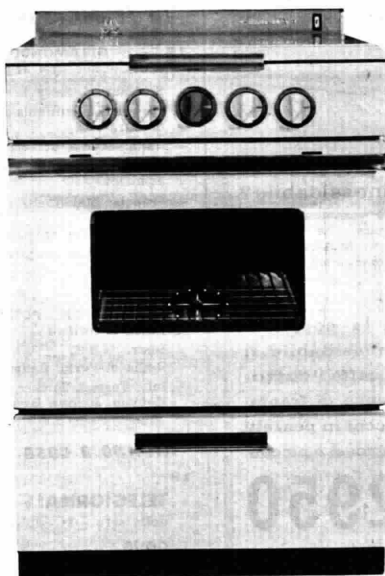
Jolanda Gardino

La prima cucina a gas era una Triplex, nel 1890. Da oltre 70 anni i materiali più adatti, le forme più razionali, le scoperte più nuove sono passate al vaglio della Triplex. Che ha tenuto per buono soltanto quello che conta. Oggi la Triplex ha ancora il primato sul mercato italiano: prima nel tempo, prima per diffusione, prima per qualità, la Triplex è ancora e sempre un passo avanti.

nella gamma di cucine Triplex abbiamo scelto:

Fiameta

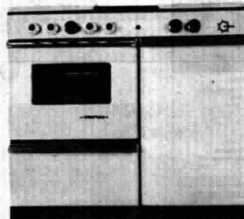
una cucina compatta e d'avanguardia



con grill a raggi infrarossi, girarrosto, termostato, raccogliocce in acciaio inossidabile, scaldapiatti, bisticchiera... e qualità Triplex.

Fornarina

una cucina grande e comoda



con fuochi grandi, fuochi piccoli, forno con termometro, bisticchiera, se volete con una o due piastre elettriche, un comodissimo armadietto portabombolo o portapentole... e qualità Triplex.

TRIPLEX sempre un passo avanti

Sulpizio Giulio Fioravanti
Tonio Giuseppe Campora
Ortenio Antonio Cassinelli
Un caporale Teodoro Rovetta
Un paesano Tommaso Frascati
Orchestra Sinfonica e Coro
di Milano della RAI, Televisi-
one Italiana, diretti da
Franco Mannino
Maestro del Coro Giulio
Bertola
(Edizione Ricordi)

16.10 Recital del pianista Wladimir Horowitz
Muzio Clementi
Sonata in fa minore op. 14
n. 3

Allegro agitato - Largo sostenuto - Presto

Frédéric Chopin
Sonata in si bemolle minore
op. 35

Grave, Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Presto

Modesto Mussorgski
Quadri di una esposizione
(a cura di Horowitz, dai manoscritti originali di Mussorgski)

Passeggiata - Gnomi - Passaggiata - Il vecchio castello - Passaggiata - Tulleries - Bydlo

Passaggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga

- La grande porta di Kiev
Franz Liszt
Rapsodia ungherese in la minore «Marcia di Raccoczy»

17.30 L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.40 Erik Satie
La statue de bronze
Tendrement

Luciana Gaspari, soprano;
Giorgio Favaretto, pianoforte

Notturmo n. 1
Pianista Marcelle Meyer

17.50 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico
18.40 La Francia vista dal francese

IV - L'agricoltura
a cura di Michel de Batisse

19 — Benedetto Marcello
(revs. Gian Luca Tocchi)

Concerto in do minore per oboe, archi e cembalo

Allegro moderato - Adagio - Allegro

Solista Elio Oviniccoff
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

19.15 La Rassegna
Cultura slava
a cura di Riccardo Picchio

19.30 *Concerto di ogni sera
Anton Dvorak (1841-1904):

Serenata in mi maggiore
op. 22 per orchestra d'archi

Moderato - Tempo di valzer
Scherzo - Larghetto - Allegro vivace

Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Rafael Kubelick

Sergei Prokofiev (1891-1953):
Sinfonia n. 7 op. 131

Moderato - Allegretto - Andante espressivo - Vivace (Finale)

Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Samuel Samosud

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Robert Schumann

Racconti fiabeschi op. 132
per clarinetto, viola e pianoforte

Vivace non troppo presto - Vivace molto marcato - Mo-

derato con espressione - Vivace molto marcato

Rudolf Gall, clarinetto; Michael Mann, viola; Wolfgang Rebner, pianoforte

Novelletta in la maggiore
Pianista Aldo Ciccolini

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Antonio Lotti
(Revis. Cumar)

Sinfonia n. 2 in re maggiore
Allegro - Adagio - Allegro

Orchestra Internazionale delle Vacanze Musicali diretta da Nikolaus Wiss

Michel Corrette
(Revis. Giazotto)

Laudate Dominum de Coelis, salmo 148 per soli, coro e orchestra

Erminia Santi, soprano; Breda Simonovic, mezzosoprano; Jersey Artysz, baritono

Orchestra Internazionale delle Vacanze Musicali e Coro Polifonico di Roma, diretti da Nikolaus Wiss

Maestro del Coro Nino Antonellini
(Registrazioni effettuate il 23 e 30 agosto dal Chiostro dei Cipressi all'isola di San Giorgio e dalla Sala di Ca' Pisani in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1963»)

21.50 Lo Stato d'Israele
a cura di Arrigo Levi

V - Stato e libertà

22.30 Arnold Schoenberg
Suite op. 25

Pianista Pietro Scarpini

22.45 Orsa minore
GLI ALBERI E LA CITTA'

Alto unico di Sandro Bajini
Carlo Maria Franco Graziosi
Leonida Roberto Herlitzka

Lupo Lino Troisi
Topo Gianni Bortolotto
La ragazza verde Giulia Lazzarini

Il viandante Augusto Mastrantoni
Regia di Francesco Dama

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Il golf incantato - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Personaggi ed interpreti lirici - 2.06 Rassegna musicale - 2.36 Incontri musicali - 3.06 Musiche per balletto - 3.36 Voci chitarrate e ritmi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musiche per tutte le ore - 5.06 I grandi successi americani - 5.36 Fogli d'album - 6.06 Musica per il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The missionary Apostolate. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Dialoghi della fede» a cura di Tello Taddei - Pensiero della sera - 20.15

Quoi de nouveau au Concilio? 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

22.45

22.45

22.45

22.45

22.45

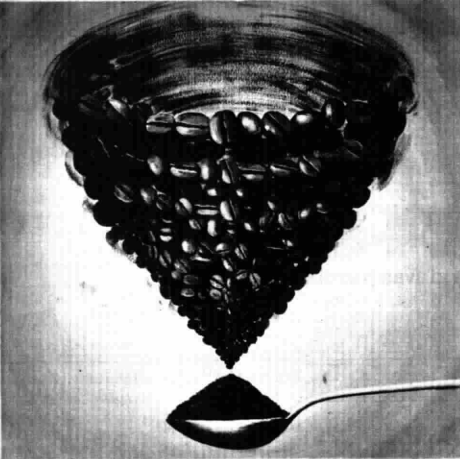
22.45

22.45

22.45

22.45

perchè **vedette**
macina "tuttofine,,"?



perchè **vedette**
ha la coppa in acciaio inossidabile?

Gli intenditori lo sanno. Per fare un caffè veramente buono occorre: **USARE** caffè appena macinato, che mantiene intatto tutto il profumo e l'aroma dei chicchi. **MACINARE** il caffè in modo da ottenere una polvere omogenea, regolare "tuttofine".

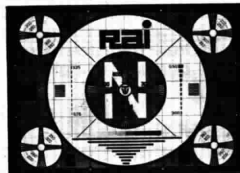


Solo con la coppa in acciaio inossidabile si ottiene un caffè "tuttofine", invece di frantumare i chicchi in pezzetti irregolari grossi e piccoli.

L. 2950

in vendita nei migliori negozi
produzione SPADA S.A.S. - TORINO

TV MARTEDÌ



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

- 18 — a) GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— Olanda: La Quintana di Middeburg
— Italia: Scuola di vela
— Giappone: Harada, giovane aviatrice
— Francia: Marionette meccaniche ed il cartone animato
La pericolosa avventura della serie Joe e le api
- b) A BORDO DEL POSEIDON**
Pesca scientifica
Distr.: N.B.C.
Regia di Perry Lafferty
Int.: Forrest Tucker, Sandy Kenyon, Joanne Bayes

Ritorno a casa

- 19 —**
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Sidel - Tè Star)
- 19.15 LE TRE ARTI**
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Gagliati

19.55 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Macchine per cucire Borletti - Brisk - Vermouth Martini - Cera Grey)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Biscotti Wamar - Monsavon - Olio Dante - Brodo Novo - Confezioni Lubiam - ...ecco)

20.55 CAROSELLO

(1) Dop - (2) Confetto Falqui - (3) Casa Vinicola Ferrari - (4) Candy

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Cinetelevisione - 3) Roberto Gavioli - 4) T.C.A.

21.05

LA FORTUNA E' BIONDA

Film - Regia di Wesley H. Ruggles

Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Lana Turner, Robert Young

22.35 PAGINE DELLA GRANDE GUERRA

A cura di Vittorio De Caprariis

Regia di Alberto Caldana

23.05

TELEGIORNALE
della notte

Un film con **Lana Turner** **La**



Lana Turner, protagonista del film in onda stasera

nazionale: ore 21,05

La commedia sofisticata, che negli anni precedenti il secondo conflitto mondiale fu portata ad auri traguardi da registi come Howard Hawks, Frank Capra, Gregory La Cava, Ernst Lubitsch, avendo le sue punte di diamante in opere come *Ventesimo secolo* (1934), *Accadde una notte* (1934), *L'impareggiabile God-*

Un'opera di Rossini **L'occasione**



Tonino Boyer e Cecilia Fusco sono fra gli interpreti dell'opera di Gioacchino Rossini

BERGAMO Via Dante, 23 - Tel. 21.436	MILANO Viale Certosa, 100 Tel. 26.01.66 Via Marconio dal Re, 24 Tel. 26.71.40 (9 linee) Corso Porta Vittoria, 54 Tel. 75.53.23 Via Solferino, 15 Tel. 20.33.24	
GENOVA Galvani 20 Orione 140142 roma Tel. 69.96.39	TORINO Via Pietro Micca, 17 Tel. 548.962 Via Lodi, 19 - Tel. 20.829 Via Mercanti Angelo Via Maria di Piaz Tel. 43.981	FIRENZE Via de' Bardi, 50557 Tel. 26.43.82
NOVARA Sella della Felicità, 3 Bologna - Tel. 86.76.27	VERONA Piazza S. Nicolò, 10 Tel. 34.706	PRATO Via Adorno, 22 Tel. 38.889
MODENA Piazza Municipi, 12 - 13	MESTRE Via Caproni, 45 a. e. l. g. Tel. 46.665	TRIESTE Via S. Francesco, 12 Tel. 27.361
REGGIO CALABRIA Via Demetrio Tripi, 3-g Tel. 25.540	Encomenda per VENEZIA Mondino Sergio Ben Venetian 3402 Tel. 35.982	Spazio per PUGLIA Londis Grano

UNA ORGANIZZAZIONE
DI VENDITA VERAMENTE
CAPILLARE E DINAMICA
DISTINGUE LA I.A.G.
INDUSTRIA ARMADI GUAR-
DAROBIA DA QUALSIASI
ALTRA SIMILARE IN CAM-
PO NAZIONALE E INTER-
NAZIONALE.



ALFA STUDIO 6852

TAGLIATE E SPEDITE A: I.A.G. PRASZOL - TREVISO

DESIDERO RICEVERE IL CATALOGO GRATUITO DI TUTTA LA VOSTRA PRODUZIONE

SIG.

RC

fortuna è bionda

frey (1936), *Ninotchka* (1939), è uno dei generi più fecondi che il cinema sonoro abbia avuto in America, ed originò una proliferazione innumerevole di epigoni, minori e minimi, e di opere, operette e operciuole che a quel filone illustre, in maggiore o più modica misura, si riallacciarono. Tra gli epigoni di media statura — ma non certo tra i minimi — è Wesley Ruggles: un pioniere, sulla breccia fin dalla nascita di Hollywood, quando figurava come attore negli «short», di Mack Sennett (e chi, tra gli anziani di Hollywood, non ha prima o poi soggiornato nell'allevamento del gran patriarcato della «comica finale»? e fungeva da partner a Charlie Chaplin in film come *Carmen* (1916), *La* *fortuna è bionda* (1943).

Compiuto l'inevitabile passaggio alla regia, Ruggles si pose in luce agli inizi del sonoro con un «western» di robusto piglio epico e di trascinante ritmo: *I pionieri del West* (1931), per il quale ebbe l'Oscar. Successivamente tentò vari altri generi, ottenendo più modesti risultati che lo collocarono tra i valori medi del cinema hollywoodiano; ma appunto nella commedia sofisticata colse ancora, nell'epoca d'oro di quel genere, non effimeri allori. Negli anni della guerra, vecchietto e stanco, Ruggles è in palese declino; ma *La fortuna è bionda* (Slightly dangerous, 1943) consalva ancora un amabile frizzo, una brillante patina di comicità priva di problemi, una elegante spensieratezza e uno sciolto andamento narrativo.

Il soggetto (di Jan McLeellan Hunter o Aileen Hamilton, sceneggiato da Charles Lederer e George Oppenheimer) presenta una tipica situazione di commedia. Una intraprendente commessa di negozio, la biondissima e appetitosa Lana Turner, abbandona il lavoro e senza avvertire nessuno sparisce per recarsi a New York; appena arrivata — mentre nella

cittadina dove risiedeva la dan-
no per morta, o peggio — pro-
fonde tutti i suoi risparmi in
una casa di bellezza e ne acqui-
sta eleganza, fascino, classe.
Mentre rimessa a nuovo se ne
va in giro per la metropoli, de-
cisa a folleggiare, un barattolo
di vernice le casca sulla testa
causandole uno choc. Traspor-
tata negli uffici di un giornale,
e soccorsa da un medico,
viene giudicata affetta da am-
nesia e, a causa dell'elegante
abbigliamento, sospettata di es-
sere la figlia di un grosso in-
dustriale. Decisa a nascondere
la propria identità, l'indivola-
ta Lana alimenta l'equivoco e
lascia credere di essere la figlia
del miliardario Cornelius, che
era stata rapita in tenera età.
Ma l'ex principale della ragaz-
za la riconosce e minaccia di
sbugiardarla. E' facile immagi-
nare gli equivoci e i risvolti ro-
manzeschi che hanno origine
da questa situazione, specie se
si pensi che il guastafeste ha il
volto simpatico e rubacchiosi di
Robert Young e che tra mi-
nacce e dispetti non tarda a
nascerne del tenero tra lui e la
ragazza. Di ciò si avvede il ma-
gnate Cornelius, che dopo es-
sersi illuso di recuperare una fi-
glia ormai perduta, è costretto
a un certo punto ad appren-
dere la verità. L'ottimo Corneli-
us finge di non credere alla
confessione della ragazza, ed
accoglie sotto la sua ala pro-
tettiva lei e l'ex accusatore,
ora avviato a diventare un in-
namorato marito.

La futile commediola, condot-
ta — come si è detto — con
amabile brio da Ruggles e rav-
vivata da un brillante dialogo,
poggia anche sulla bravura de-
gli attori. Accanto all'affiatata
coppia di protagonisti figura-
no volti assai noti come quelli
di Walter Brennan (uno dei
più simpatici «vecchietti» del
cinema americano), Eugene
Pallette, Dame May Whitty,
Alan Mowbray, Florence Bar-
nes, Ward Bond, Ray Collins.

Guido Cincotti

fa l'uomo ladro

secondo: ore 22,20

Gli applausi alla *Pietra del pa-
ragone*, nell'agognata Scala il
26 settembre 1912, aprirono al-
ventenne Rossini il successo che
poi l'accompagnò per tutta la
vita. (Fra l'altro, esso gli valse
perfino l'esonazione dal servizio
militare!). Cose «rossiniane»
veramente. Quindi, il 24 novem-
bre di quello stesso anno, men-
di due mesi dopo, andava in
scena al San Moisè di Venezia
l'occasione fa l'uomo ladro, su
libretto di L. Privaldi, scritta,
dicono, in undici giorni. Ma
l'esito non fu favorevole. Nel-
la sterminata cronologia ope-
ristica rossiniana quest'opera si
perde di vista, col suo titolo
così caratteristico.

Il giovane Rossini prediligeva
le «occasioni», le «precauzio-
ni», gli «equivoci», gli «ingan-
ni» (tutte parole che si tro-
vano nelle sue prime opere).
Di fatto poco conosce il pubbli-
co di quest'Occasione, ma es-
sa fu ripresa nel 1913 a To-
rino, a Pesaro nel 1916.

Sembra che in quegli anni dal
1811 al 1812 Rossini mettesse

al mondo nove opere; nel 1812,
cinque di certo: *L'inganno fe-
lice*, *Ciro in Babilonia*, *La sca-
la di seta*, *La Pietra del para-
gone* e quella di oggi in pro-
gramma.

Rossini seguiva allora il mo-
dello stilistico di Cimarosa, Pai-
siello, e anche di Paër. In que-
st'opera il giovane operista
usa il procedimento, poi me-
glio applicato nel *Barbiere*
quattro anni dopo, di una spe-
cie di «parlato», mentre l'or-
chestra ricama sotto affettuose
melodie. Melancolie, dolcezza
e frizzante giocondità caratte-
rizzano queste opere giovanili.
I libretti sono quello che sono,
ma chi oserebbe negare a que-
gli oscuri librettisti e soprat-
tutto a Rossini il genio del
l'ingrigo, della sorpresa, del-
l'amabile canzonatura?

Gli interpreti odierni dell'ope-
ra rossiniana sono Cecilia Fu-
sco, Tonino Boyer, Anna Rey-
nolds e Ugo Benelli. Direttore
Franco Ferrara, la cui sensibi-
lità musicale è ben nota al pub-
blico italiano, e di altri paesi.

I. S.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15

PREMIO ITALIA
TELEVISIVO 1963

STORIA DELLA BOMBA

ATOMICA

Una trasmissione di Virgilio
Sabel.
Sceneggiatura e testo di
Leandro Castellani.
Trattamento di Giuseppe
Berto.
Consulenza scientifica di Gi-
nestra Amaldi.
Musiche di Daniele Paris.

22.15 INTERMEZZO

(Stock 84 - Durban's - Peru-
gina - Lavatrici Atlantic)

22.20 L'OCCASIONE FA
L'UOMO LADRO

Opera in un atto di Luigi
Privaldi.
Musica di Gioacchino Ros-
sini.
Revisione musicale di Vito
Frazzi.
Personaggi ed interpreti:
Berenice Cecilia Fusco
Don Parmenione Tonino Boyer
Conte Alberto Ugo Benelli
Ernestina Anna Reynolds
Don Eusebio Manlio Rocchi
Martino Gianni Socci
Orchestra Filarmonica di
Roma diretta da Franco Fer-
rara.
Regia di Vasco Ugo Finni
(Produzione Cine Lirica)

23.20 Notte sport



Il generale Leslie Richard
Groves che diresse l'Inte-
ra organizzazione americana
per la fabbricazione degli
ordigni nucleari. Il documen-
tario di Virgilio Sabel su «La
storia della bomba atomi-
ca», Premio Italia 1963, va
in onda questa sera sul Se-
condo Programma alle 21,15



GRANDE CONCORSO

i tre lucidieri

della vostra casa
SIDOL - CEREOLO - POLIVETRO

migliaia di premi per milioni di lire

Papà, mamme

vincete e fate vincere ai vostri ragazzi gli
splendidi premi del Grande Concorso "I tre
Lucidieri della vostra casa": SIDOL - CEREOLO -
POLIVETRO.

Ragazzi! Se desiderate partecipare al con-
corso, disegnate, con l'aiuto di uno dei vostri
genitori, in modo riconoscibile, ambientandoli
in casa, le confezioni dei tre Lucidieri: Sidol,
Cereol, Polivetro,

Il disegno andrà eseguito con **PASTELLI DI
CERA PONGO**, e dovrà essere spedito a Soc.
SIDOL - Via della Torretta, 16 - Firenze.
Per concorrere al sorteggio dei premi, il
disegno dovrà portare sul retro il collarino
di controllo applicato su tutte le confezioni
del Nuovo Cereol e le seguenti diciture:

Partecipa al concorso il signor (o la signora)
con il figlio _____

di anni _____ Indirizzo _____

I disegni pervenuti alla Soc. Sidol parteci-
peranno a

TRE ESTRAZIONI (gennaio, marzo e mag-
gio '64) ognuna delle quali metterà in palio
mille premi: cinespre, biciclette, giradischi,
orologi, ecc., tra cui

- 1° premio: Bianchina cabriolet
- 2° premio: Enciclopedia dei Ragazzi Mon-
dadori

I disegni concorrono inoltre alla
GRANDE ESTRAZIONE FINALE che asse-
gnerà altri mille premi (cinespre, biciclette,
ecc.) tra cui:

- 1° premio: Un meraviglioso viaggio in Ame-
rica, a Disneyland per due persone
 - 2° premio: Bianchina cabriolet
- È ammessa la partecipazione anche con più
disegni purché siano completati dal collari-
no di controllo.



Cincilla

ALLEVATE
IN
CASA

LA
CAGNOLA
CINCILLA

Concessionaria Esclusiva per l'Italia
dell'Atlantico - Pacific - Trading Est-
Gardena California - U.S.A.

VI OFFRE I MIGLIORI
SOGGETTI SELEZIONATI

richiedete informazioni e opuscolo a:

La Cagnola Cincilla Ozzero - Milano
Amministrazione Via Cairoli, 10 - Vigevano

Rappresentanti in tutta Italia

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Un pizzico di fortuna

Le Commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 * Fogli d'album

9.10 Incontro con lo psicologo

Angela Massucco Costa: La psicologia dei pregiudizi

9.15 (Knorr)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi)

Interradio

9.55 Da oggi la pensione alle casalinghe

Intervista con Giacomo De Jorio dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

10 — (Confezioni Facis Junior)

* Antologia operistica

Plotow: *Martha*; Overture; Bollo: *Mefistofele*; *L'altra notte*; Borodin: *Il principe Igor*; Danze polovesiane

10.30 La sposa e la cavalla di Anonimo Francese

Traduzione di Nino Degli Orazi

Regia di Anton Giulio Majano

(Registrazione)

11 — (Gradina)

Passaggiato nel tempo

11.15 * Il concerto

12 — (Tide)

Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Dentifricio Signal)

CORLIANDOLI

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 "Gazzettini regionali" per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 "Gazzettino regionale" per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)

Un quarto d'ora di novità

15.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Il piccolo pescatore

Radioscena di Enzo De Pasquale

Regia di Massimo Scaglione

16.30 Settimana mondiale della radio

Dall'Italia: Polifonia, fenomeno mondiale

a cura di Giorgio Nataletti

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO diretto da ALADAR JANES

Rossini (rev. Casella): *Sonata n. 3 in do maggiore* per archi:

a) Allegro, b) Andante, c) Moderato; Hummel (trascriz. G. Noble, rev. G. Anedda):

Concerto in sol maggiore per mandolino, due flauti, due corni ed archi: a) Allegro moderato e grazioso, b) Andante con variazioni, c) Rondo (Allegro) (Solista Giuseppe Anedda); Cafaro: *Cinque impressioni* per piccola orchestra:

a) Lento, b) Adagio - Più mosso, c) Moderatamente lento, d) Scherzando, con spirito; Schubert: *Sinfonia n. 1 in re maggiore*: a) Adagio - Allegro vivace, b) Andante, c) Minuetto (Allegro), d) Allegro vivace

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 17.50 circa):

Il racconto del Nazionale

* *Furto di biancheria*, di Ugo Betti

18.45 Secondo Premio Verbania

Concorso Nazionale per voci nuove

(Registrazione effettuata il 31-8-1963)

19.10 La voce del lavoratore

19.30 * *Motivi in giostra*

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Orchestre dirette da Carmen Dragon e Felix Slapkin

21.15 * *cinéma-vérité*

Conversazione di Carlo Di Carlo

21.30 Settimana mondiale della radio

CONCERTO INAUGURALE DELLA «BERLINER PHILHARMONIE»

diretto da HERBERT VON KARAJAN

Beethoven: *Sinfonia n. 9 in re minore* op. 125, per soli, coro e orchestra: a) Allegro ma non troppo, un poco maestoso, b) Molto vivace, c) Adagio molto e cantabile, d) Finale (Presto) (Gundula Janowitz, soprano; Sieghilde Wagner, contralto; Luigi Alva, tenore; Otto Wiener, basso)

Orchestra Filarmonica di Berlino

Coro della Cattedrale di Santa Edvige e coro da camera della RIAS di Berlino

Programma presentato dalla Comunità delle Radio Tedesche

Articolo alla pagina 15

22.45 Letture poetiche

Poesia d'amore nel mondo classico, a cura di Enzo Cetrangolo

III - Safo

7.35 Vacanze in Italia

8 — * *Musiche del mattino*

8.30 Segnale orario - *Notizie del Giornale radio*

8.35 (Palmolive)

* *Canta Cocky Mazzetti*

8.50 (Cera Grey)

* *Uno strumento al giorno*

9 — (Supertrim)

* *Pentagramma italiano*

9.15 (Lavabiancheria Candy)

* *Ritmo-fantasia*

9.30 Segnale orario - *Notizie del Giornale radio*

9.35 (Omo)

LA DONNA OGGI

Un programma di Luisa Rivelli

Regia di Riccardo Mantoni

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - *Notizie del Giornale radio*

10.35 (Chlorodont)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — (Vero Franck)

* *Buonumore in musica*

11.30 Segnale orario - *Notizie del Giornale radio*

11.35 (Dentifricio Signal)

Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Oggi in musica

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 "Gazzettini regionali" per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 "Gazzettini regionali" per: Veneto e Liguria (per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 "Gazzettini regionali" per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Distillerie Molinari):

La Signorina delle 13 presenta:

Traguardo

15' (G. B. Pezzoli)

Music bar

20' (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Dentifricio Colgate)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Storia minima

14 — *Voci alla ribalta*

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (Soc. Saar)

Discorama

15 — *Album di canzoni dell'anno*

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - *Notizie del Giornale radio*

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Ebe Stignani

Gluck: *Alceste*; «Divinità infernale»;

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo

- Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

«Ah, quel giorno ognor» (Orchestra Sinfonica della Rai diretta da Antonino Votto); Verdi: *Don Carlo*: Canzone del velo (Orchestra Sinfonica e Coro della Rai diretti da Fernando Previtali); Saint-Saëns: *Sonno e Dalia*; «O aprile foriero» (Orchestra sinfonica della Rai diretta da Antonino Votto)

16 — (Dizan)

Rapsodia

— Gli strumenti cantano

— Delicatamente

— Giro di valzer

16.30 Segnale orario - *Notizie del Giornale radio*

16.35 Una voce senza età

Alberto Rabagliati

16.50 Fonte viva

Canti popolari italiani

17 — *Schermo panoramico*

Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17.30 Segnale orario - *Notizie del Giornale radio*

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 PERSONAGGI SORRIDENTI

Un programma di Giuliana De Francesco

18.30 Segnale orario - *Notizie del Giornale radio*

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 I grandi valzer

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - *Notizie del Giornale radio*

20.35 Ven'anni di novità

21.30 Segnale orario - *Notizie del Giornale radio*

21.35 Uno, nessuno, centomila

a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21.45 (Camomilla Sogni d'Oro)

* *Musica nella sera*

22.10 L'angolo del jazz

Panorama del jazz moderno

22.30-22.45 Segnale orario - *Notizie del Giornale radio* - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

9.30 Antologia di interpreti

Direttore Franco Caracciolo

Giovanni Battista Lully

Suite di balletto

Introduzione - Notturno - Minuetto - Preludio e Marcia

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Tenore Beniamino Gigli: Gaetano Donizetti

L'Elisir d'amore: «Quanto è bella, quanto è cara»

Orchestra Philharmonia di Londra e Coro diretti da Stanford Robinson

Jules Massenet

Manon: «Ah! Dispar, vision»

Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Rinaldo Zamboni

Umberto Giordano

Andrea Chénier: «Un di al l'azzurro spazio»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

diretta da Nino Sanzogno

Violinista David Oistrakh: Karol Szymanowski

Tre poemi mitologici

La Fontana d'Aretusa - Narciso - Driadi e Pan

Al pianoforte Vladimir Yampolsky

Soprano Renata Tebaldi: Giuseppe Verdi

Otello: Canzone del salice e Ave Maria

Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Antonino Votto

Direttore Mario Rossi: Ferruccio Busoni

Rondò arlecchinesco op. 46

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Flautista Hubert Barwagher: Franz Schubert

Variazioni su «Trock'ne Blumen» op. 160

Al pianoforte Felix De Nobel

Baritone Giuseppe Taddei: Richard Wagner

Tannhäuser: «O tu bell'astro»

Alexander Borodin

Il Principe Igor: Aria del boiardo

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

diretta da Frieder Weissmann

Pianista Walter Gieseking: Wolfgang Amadeus Mozart

Fantasia e Fuga in do maggiore K. 394

Frédéric Chopin

Berceuse in re bemolle maggiore op. 57

Claude Debussy

Feux d'artifice

Sinfonia n. 6 in do maggiore «La piccola»
Adagio, Allegro - Andante - Scherzo - Allegro moderato
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

14.30 Recital del Duo Mainardi-Zecchi

Enrico Mainardi, violoncello
Carlo Zecchi, pianoforte
Ludwig van Beethoven
Sonata in la maggiore op. 69
Allegro ma non tanto - Scherzo (Allegro molto) - Adagio cantabile - Allegro vivace
Johann Sebastian Bach
Suite n. 1 in sol maggiore per violoncello solo
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto - Giga

Robert Schumann
Cinque Pezzi nello stile popolare op. 102
Umoresca - Adagio - Non presto - Moderato - Presto e marcato
Frédéric Chopin
Sonata in sol minore op. 65
Allegro moderato - Scherzo - Largo - Finale

16.10 César Franck

Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra
Solista Walter Gieseking
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Joseph Henry Wood

16.25 Hector Berlioz

Symphonie funèbre et triomphale op. 15
Marcia funebre - Orazione funebre - Apoteosi
Tromba solista Helmut Schmitt
Orchestra di Colonia diretta da Fritz Streub

17 — Congedo

Ludwig van Beethoven
Andante «favori» in fa maggiore
Pianista Andor Foldes
Giacchino Rossini
L'Orpheline du Tirol, da Soirées Musicales

Alice Gabbai, mezzosoprano;
Alfredo Bianchini, tenore;
Maria Italia Bianci, pianoforte
Robert Schumann
Phantasiestücke (Soirée stücke), tre pezzi op. 73 per clarinetto e pianoforte
Delicatamente e con espressione - Vivace leggero - Veloce con fuoco
Réginald Kell, clarinetto; Joel Rosen, pianoforte

17.30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.45 Vita musicale del Nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19 — Franz Liszt

Preludio e fuga sul nome BACH per organo
Organista Karl Richter

19.15 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Claudio Gori

19.30 Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1797-1828): **Quartetto in sol maggiore op. 161** per archi
Allegro molto moderato - Andante un poco mosso - Scherzo - Allegro assai
«Quartetto d'archi di Budapest»

Joseph Roisman, Jac Gorodetsky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello

Sergei Rachmaninoff (1873-1943): **Variazioni su un tema di Corelli op. 42**
Pianista Vladimir Ashkenazy

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Georg Friedrich Haendel

Sonata n. 1 in la maggiore per violino e pianoforte
Andante - Allegro - Adagio - Allegro
Zino Francescatti, violino; Richard Weitch, pianoforte
Suite n. 13 in si bemolle maggiore
Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga
Clavicembalista Ruggero Gerlin

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Gustav Mahler

Sinfonia n. 4 in sol maggiore «La vita celestiale»
Moderatamente comodo - Moderatamente mosso - Poco adagio - Molto scorrevole
Soprano Margherita Kalmus
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weissmann

22.15 La controprobabilità

Racconto di Maurice Druon
Traduzione di Giuseppe Guglielmi
Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Michio Mamiya
Composizione n. 2 per coro e percussioni
Coro «Yokyo Kosei»
Keisuke Ajiro, Tomoyoshi Okada, Selmon Ariga, Yoshitaka Kobayashi, percussioni
Direttore Nobuaki Tanaka
(Opera presentata dalla Radio Giapponese alla «Tribuna Internazionale dei compositori 1963» indetta dall'UNESCO)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

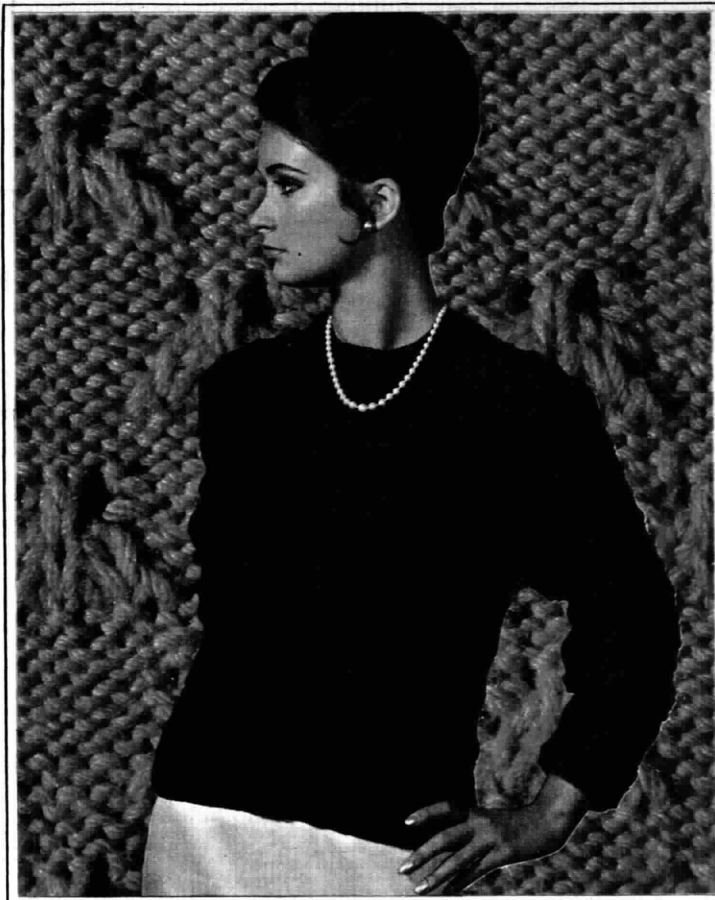
Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonia sonora - 1.36 Cocktail musicale - 2.06 Nila - 2.36 Nila lirica - 2.36 Il festival della canzone - 3.06 Club notturno - 3.36 Marechiaro - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Topic of the Week, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - Pagine religiose della letteratura italiana: «Il lupo di Gubbio», di Francesco d'Assisi a cura di Mons. Giovanni Fallani - Pensiero della sera, 20.15 Le Conclie travaille pour le monde chrétien tout entier, 20.45 Heimat und Weltmission, 21.45 La parola del Papa, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



Esse Emme 2RC

LANA GATTO



Abbreviazioni: d. = diritto; r. = rovescio; m. = maglia; f. = ferro.

Occorrente: gr. 550 Lana Gatto Annamaria 10 capi colore verde n. 937 - aghi n. 4 1/2 e uncinetto n. 5.

Dietro: avviare cm. 48 di m. e lavorare col punto operato sotto descritto. A cm. 37 di altezza iniziare lo scallo manica intrecciando cm. 3 di m. da ambo le parti, poi cm. 1 per 3 volte e continuare diritto sino a cm. 50 di altezza. Diminuire cm. 6 per parte per 3 volte per le spalle e intrecciare i rimanenti cm. 13 circa per il collo.

Davanti metà sinistra: avviare cm. 28 di m. e lavorare col punto operato. A cm. 37 di altezza eseguire lo scallo manica come il dietro. A cm. 48 intrecciare cm. 5 di m. per lo scollo, poi diminuire 1 m. per 3 volte e proseguire diritto. A cm. 52 di altezza, per la spalla diminuire cm. 6 di m. per 3 volte.

Metà destra: eseguirla nello stesso modo ma all'interno di cm. 1 si fanno 4 occhielli di cm. 2 di larghezza alla distanza di cm. 14 l'uno dall'altro.

Manica: avviare cm. 24 di m. e lavorare col punto operato, aumentare sino ad avere, a cm. 37 di altezza, cm. 38 di larghezza. Iniziare lo scallo manica diminuendo per parte 1 m. ogni f. sino ad avere sul f. cm. 5 che si intrecciano.

Unire le parti e fare con l'uncinetto 2 giri di punto basso tutt'intorno alla giacca e ai polsi.

Descrizione punto operato:

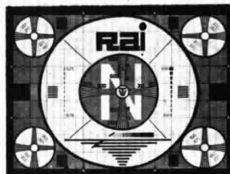
2 f. di m. rasata dal r.
1 r.; 2 r., * 1 d. allungato (mettendo il f. nella m. del giro precedente), 1 r., 1 d. allungato, 1 r.; 1 d. allungato, 5 r., * 2 r. 2° f.: e tutti i f. pari: lavorare le m. come si trovano facendo i d. semplici. 3° f.: 2 r., * tenere in sospeso una spilla di sicurezza il d. allungato, 1 r., lavorare il d. allungato tenuto in sospeso, 1 d. allungato, tenere in sospeso 1 r., 1 d. allungato, lavorare il r. tenuto in sospeso, 5 r., * 2 r. 5° f.: 2 r., * 1 r., 1 gettato, tenere in sospeso la 2° m. allungata, lavorare assieme la 1° e la 3°, poi lavorare assieme quella tenuta in sospeso con quella ottenuta dalla 1° e dalla 3°, 1 gettato, 6 r., * 2 r. Eseguire 3 f. a m. rasata e riprendere dal 1° f. spostando i disegni.

N.B. - la spiegazione del punto operato viene limitata al primo disegno, pertanto la fine del 1° f. deve terminare col disegno stesso.

lana, lana,... ma Lana Gatto!



I meravigliosi colori della Lana Gatto conservano la loro inalterabilità perché sottoposti al trattamento speciale TINTFIX®, esclusivo della Filatura e Tessitura di Tollegho.



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radio-televisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Seconda classe

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 11,11-25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 11,50-12,15 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
- 12,40-12,55 *Religione*
Fratello Anselmo F.S.C.

Terza classe

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa
Gilli
- 9,45-10,10 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
- 10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano
Strona
- 11,25-11,50 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

16.45-17.30 LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
Per la didattica dell'Italiano:
Dialecto e lingua nazionale
Partecipano i Professori
Giuseppe Frola, Modestino
Sensale, Adriana Tani Aprà,
Laura Vella
Moderatore Preside Maria
Bettini

La TV dei ragazzi

- 18 — a) **HO TROVATO PER VOI...**
Programma per i più piccini presentato da Enza Sampo

- b) **I VIAGGI DI JOHN GUNTER**

Aspetti segreti della natura e della civiltà visti da un celebre giornalista americano

Il leggendario Mississippi
Realizzazione di Karl Hittleman

Ritorno a casa

- 19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Shampoo Amami - Alka Seltzer)

- 19,20 **QUELLI DI AKOSOMBO**
a cura di Bruno Ambrosi
- 20,05 **TELEGIORNALE SPORT**

Ribalta accesa

- 20,25 **SEGNALE ORARIO**

TIC-TAC

(Lama Bolzano - Candy - L'Netti Profumi - Cavallino rosso Sls)

PREVISIONI DEL TEMPO

- 20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO

(Nota - Trouse Paglieri - Coricidin - Prodotti per l'infanzia «Lines» - Confezioni Monti - Vini Folonari)

- 20,55 **CAROSELLO**

(1) Vetril - (2) Liquore Strega - (3) Omsa - (4) Digestivo Antonetto
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Massimo Saraceni - 3) Unionfilm - 4) Delfacine

- 21,05

DOTTOR KILDARE

Un paziente di riguardo
Racconto sceneggiato - Regia di Elliot Silverstein
Distr.: N.B.C.
Int.: Richard Chamberlain, Raymond Massey

- 21,55 **I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE**
Appuntamento con la pubblicità

- 23 —

TELEGIORNALE
della notte

Per la serie "Dottor Kildare"

Un paziente di riguardo

nazionale: ore 21,05

Un principio vecchio quanto il mondo afferma che per comandare bisogna prima esser stati comandati. Non si può, cioè, fare il generale se non si è stati prima soldati. Allo stesso modo, per comprendere a fondo le esigenze e le debolezze di un paziente, la cosa migliore è di aver provato prima che cosa vuol dire essere ammalati.

L'episodio di stasera della serie «Dottor Kildare» è intitolato *Un paziente di riguardo*: questo paziente d'eccezione è né più né meno che lo stesso dottor Kildare, il quale, dopo un periodo di faticoso lavoro, riporta una lussazione vertebrale e, da quello di medico, passa al ruolo forzato di paziente; un ruolo davvero poco piacevole, perché il povero praticante è costretto per un certo tempo all'immobilità assoluta. Kildare, nella sua qualità di «volontario» al Blair Hospital, potrebbe essere ricoverato in una stanza privata; ma il professor Gillespie, il primario e direttore della clinica, insiste affinché Kildare sia messo in corsia, insieme agli altri ricoverati del reparto ortopedico. La decisione del professore non è dettata da malanimo verso colui che per la verità è diventato ormai il suo scolaro prediletto, ma piuttosto dal desiderio che Kildare tragga dalla sua passeggera indisposizione qualche elemento utile per la sua carriera professionale. Le aspettative dell'eminente medico non vengono, infatti, deluse; il giovane dottore dalla sua non desiderata indisposizione ricava delle esperienze che gli saranno preziose: i problemi di un ricoverato non gli si presentano adesso come fatti altrui da interpretare e valutare, ma vivono in lui quali esigenze proprie; i piccoli e grandi drammi della corsia, i pettegolezzi, gli atteggiamenti spesso irritanti dei malati, le loro manie lo riguardano adesso direttamente. E forse, ripensando a certe sue insoddisfazioni passate, sente di essere qualche volta stato in-

giusto. Gli umori dei malati che l'hanno tante volte irritato, gli sembrano ora meno condannabili. Ed inoltre la degenza permette a Kildare di rendersi utile verso i suoi vicini di corsia, non solo come medico, ma anche come amico. «Peccato» — dice un po' scherzando — e un po' sul serio il professor Gillespie — peccato che ogni apprendista non sia costretto a questa forma di addestramento e non debba passare un certo tempo in qualità di paziente nei vari reparti dell'ospedale, compreso quello della maternità!

Anche se l'ambiente di una clinica medica non è il più adatto alla comicità, l'episodio di stasera è in certi punti molto divertente. Kildare è grato al suo maestro di avergli negato una stanza privata e deve ammettere che quella breve malattia, in fondo, gli è stata utile.

Renzo Nissim



James Mason è il protagonista del film «Sgommento»

«Sgommento», un film

secondo: ore 21,15

Darby, attempato dongiovanni, è riuscito con una corte assidua a fare innamorare di sé la giovane Beatrice. Invano! Lucia, madre della ragazza, tenta di convincere il maturo corteggiatore a rinunciare a sua figlia. Ella ben comprende come questo sentimento non possa essere che una infatuazione e teme che Beatrice possa uscire scottata dall'esperienza. Ma dove non riescono i ragionamenti sulla potenza del denaro: Darby pone un prezzo per disinteressarsi della ragazza. Beatrice, invece, nel suo idealistico slancio giovanile, non pensa di rinunciare all'uomo che ama, e quando questi in un colloquio notturno cerca d'indurla a non opporsi all'accordo stipulato con la madre, si ribella e colpisce al capo Darby con una lampada. La ragazza, impaurita, fugge, e mentre Lucia accorre dalla villa vicina in cerca della figlia, Darby ancora intontito per il colpo ricevuto precipita da un ponticello e muore.

Il mattino seguente Lucia scopre il cadavere dell'uomo e immagina la responsabilità della figlia nel delitto. Per salvare Beatrice trasporta allora con una barca a motore il corpo di Darby sull'altra riva del fiume. Ma l'operazione non è passata inosservata. Non appena è scoperta la morte di Darby, la signora Lucia riceve la visita di un ricattatore. L'uomo dichiara di essere in possesso di alcune lettere di Beatrice chiaramente compromettenti e minaccia la donna di svelare tutto. A Lucia non resta altra scelta che pagare il silenzio dell'uo-

mo, e per procurarsi i mezzi necessari essa è costretta ad impegnare i suoi gioielli. A questo punto il racconto, incanalato finora sui binari polizieschi, ha un'improvvisa svolta melodrammatica. Il ricattatore, commosso per i sacrifici affrontati dalla povera madre, rifiuta i denari. E quando un suo compagno, meno romantico, insiste nel ricatto, egli lo affronta e nella colluttazione che ne segue lo uccide. Ferito egli stesso gravemente, volendo scagionare Beatrice da ogni sospetto, dichiara in punto di morte di essere stato lui ad uccidere Darby. Ha diretto il film, che in italiano è stato chiamato *Sgommento* («The reckless moment» 1949) Max Opfuhls, un regista che ha al suo attivo alcune opere pregevoli. Nato nella Saar (il suo vero nome era Oppenheimer), ma di educazione

Una nuova serie di Biamonte e D'Intino

secondo: ore 22,40

Incomincia questa sera una nuova rubrica di musica jazz curata da due specialisti già noti al pubblico della televisione: S. G. Biamonte e Rodolfo D'Intino. Il titolo, *Jazz in Europa*, suggerisce di per sé il contenuto del programma che si articolerà in dieci puntate. Anche nel vecchio continente ci sono moltissime formazioni jazz che spesso hanno raggiunto un successo pari a quelle degli Stati Uniti. Questa nuova serie di trasmissioni TV si pro-



Richard Chamberlain nei panni del dottor Kildare



SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21.15

SGOMENTO

Film - Regia di Max Ophüls
Prod.: Columbia Pictures
Int.: James Mason, Joan Bennett

22.35 INTERMEZZO

(Rasoio Philips - Alemagna -
Olà Matic - Mikana)

22.40 JAZZ IN EUROPA

The Ducht Swing College
Band
Regia di Walter Mastrangelo

23.05 Notte sport

di Ophüls

francese, Ophüls ha avuto una esperienza teatrale e musicale prima di dedicarsi al cinema. Dotato di una sensibilità raffinata, Ophüls si è trovato particolarmente a suo agio nei film tratti da testi letterari. Così *Amanti folli* (« Liebelei », 1932) e *La ronda* (« La ronde », 1950) derivati da Schnitzler, *Lettera da una sconosciuta* (« Letter from an unknown woman », 1948) da Zweig e *Il piacere* (« Le plaisir », 1951) da Maupassant, insieme a *Lola Montes* (1956), l'ultima sua opera prima della morte avvenuta il 25 marzo 1957, possiedono qualità assai personali di stile. Il film di questa sera, pur nella sua struttura « commerciale », mostra una mano esperta nella direzione degli attori — Joan Bennett, James Mason e Geraldine Brooks.



g. l. Joan Bennett appare nel film di Ophüls in onda stasera

Jazz in Europa

pone di far conoscere al pubblico almeno i principali di questi complessi e, nel contempo, di analizzarne le caratteristiche soprattutto in rapporto a quelli d'oltre Oceano. La prima puntata è dedicata al più noto complesso olandese di stile tradizionale: la « Dutch Swing College Band ». Questa formazione, che cominciò ad esibirsi nel 1948, si fece notare per la modernità e l'accuratezza degli arrangiamenti. Gli appassionati italiani potranno ascoltare la « Dutch » nel nostro Paese due anni or sono, al Festival Inter-

nazionale del Jazz di Sanremo. Il programma che verrà eseguito questa sera offrirà inoltre ai telespettatori un ottimo esempio europeo di « dizieland revival », cioè di quel fenomeno jazzistico del dopoguerra (in Europa almeno, poiché in America se ne cominciò a parlare già dal 1940) che, come i lettori iniziati sapranno, ha riproposto nel jazz lo stile e lo stesso repertorio dei complessi bianchi e di colore, di New Orleans e di Chicago.

tab.



**7 grandi firme
producono per il
Mercato Comune Europeo**

**TELEVISORI
di alta qualità
distinti da questo marchio**



A PREZZI RIBASSATI

tipi Standard

19" L. 135.000
23" L. 149.000

tipi Super

19" L. 149.000
23" L. 165.000

tipi Lusso

19" L. 165.000
23" L. 179.000

tipo Extra

23" L. 195.000

Una carriera sicura
ed una immediata sistemazione iniziale sulla base di
L. 100.000 mensili
viene offerta dal nostro corso per corrispondenza di
esperto in paghe e contributi

Informazioni dettagliate e gratuite scrivendo a
I.A.P.I. - P. Sottocorno, 81/R
MILANO

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI

RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI
con ACQUA DI ROMA

CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO

PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCCIO

Nelle PROFUMERIE e FARMACIE oppure

s.r.l. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - V. Maddalena 50

DIMAGRITE SUBITO

CON LA NUOVA
SBALORDITIVA CREMA
SAGE REDUCING

ELIMINA IL GRASSO • SCIOLGIE LA CELLULITE • SENZA DIETE • SENZA MASSAGGI
è la Crema rivoluzionaria che modellerà il vostro corpo
L. 2.500 il vasetto. Pagamento a ricevimento merce. Inviare il vs. indirizzo a:
LABORATORI MARIGRAN REP. SAGE - Via Castelmorone, 22/0 - MILANO

BOTTEGA DEL FERRO BATTUTO

ARREDAMENTI MODERNI
LETTI ARTISTICI SU MISURA
VIA AURELIA, 237 A - ROMA



Lyvii

la vostra lacca per capelli

IL PREZIOSO

CINCILLA

Si acquista solo dagli allevatori
PREZZO
GARANZIA
ASSISTENZA



Allevatori Riuniti Cincilla
S. R. L.
BOLOGNA - SAN LAZZARO
VIA EMILIA LEVANTE, 379

questa sera in carosello...

LIQUORE
STREGA

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

7.45 (Motta) Un pizzico di fortuna ieri al Parlamento

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Ola) Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 * **Fogli d'album**
D. Scarlatti: Sonata in mi maggiore (Clarinembula Wanda Landowska); Bazzini: La ridda dei folletti (Violinista Yehudi Menuhin); Paganini: Le Streghe (Violinista Salvatore Accardo)

9.10 Padre Perico: Problemi morali di vita moderna

9.15 (Knorr) **Canzoni, canzoni**
Album di canzoni dell'anno Calabrese-Alvaro: Sembra ieri; D'Acquisto-Cherubini: Baci amore e gelosia; Tadini-Mauro: Voci che ti parlano di me; Cherubini-Concina: Appuntamento a Venezia; Pincini-Olivaro: Una manciata di nulla

9.35 (Invernizzi) Interradio

9.55 Gianni Papini: Dizionario per tutti

10 — (Cori Confezioni) * **Antologia operistica**
Nicola: Le allegre comari di Windsor; Ouverture; Delibes: Lakmé; «C'est le Dieu»; Rossini: Il barbiere di Siviglia; «All'idea di quel metallo»

10.30 La locomotiva Radiodramma di Mario Mattoni
Regia di Umberto Benedetto

11 — (Milky) Passeggiate nel tempo

11.15 Il concerto
Haydn: Sinfonia n. 88 in sol maggiore: a) Adagio-Allegro, b) Largo, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro con spirito) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Fracci); Cerverna: Concerto per pianoforte e orchestra: a) Con moto, b) Andante un poco sostenuto, c) Con slancio, ma non presto (Solisti Sergio Cafaro - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

12 — (Tide) Gli amici della 12

12.15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13.25-14 (Aperitivo Aperol) ITALIANE D'OGGI

Album di canzoni dell'anno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1-Calzanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Compagnia Generale del Disco) Parata di successi

15.45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
Capitan Maltempo

Romanzo di Mario Cupisti
Adattamento di Alberto Perini
Terzo episodio
Regia di Pino Gilioli (Registrazione)

16.30 Rassegna Giovani Concertisti
Tenore Kacik Pilikian
Kussorsky: a) Dove sei stalin?; b) Il condottiero; Rachmaninov: Canzone del giovane zingaro (da «Aleko»); Kodaly: a) L'albero di albicocche; b) Serenata; c) La rondine; d) Raggi di sole (Al pianoforte Giorgio Favaretto)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Musica sinfonica
Guarino: Concerto n. 2, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Moderato, c) Vivo (Solisti: Marisa Candeloro - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

18 — Musica da ballo

18.45 Belloguardo

Il libro straniero
Romanzi brevi e racconti di Stephen Crane, a cura di Pietro Cimatti e Francesco Mei

19 — Fausto Papetti e il suo complesso

19.10 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 Fantasia

Immagini della musica leggera

21.30 Nizza: SECONDO TEMPO DELL'INCONTRO DI CALCIO FRANCIA-ITALIA B

Radiocronaca diretta di Enrico Ameri

22.15 Cabaret Internazionale

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.35 Vacanze in Italia

8 — * **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Ola) * **Canta Sergio Endrigo**

8.50 (Cera Grey) * **Uno strumento al giorno**

9 — (Supertrim) * **Pentagramma Italiano**

9.15 (Lavabiancheria Candy) * **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo) **GENTILI SIGNORE...**

Un programma di Renato Tagliani
Regia di **Manfredo Matteoli**
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Chlorodont) **Le nuove canzoni italiane**

Album di canzoni dell'anno
De Sefano: Sulo; Nisa-Ravastini: A banda americana; Molino-Di Mauro: Voca tira e molla; Calabrese-Isola: Sogni di seconda mano; Maccarone: Piccerè; De Angelis: Sottocore; Crimi-Fiume: Vuci d'u mari; Albertelli-Riccardi: Vorrei

11 — (Vero Franck) **Buonumore in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal) **Chi fa da sé...**

11.40 (Mira Lanza) **Il portacanzone**

12-12.20 (Doppio Brodo Star) **Tema in brio**

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Tessuti Italiana Style) **La Signorina delle 13 presentate:**

La vita in rosa

Garinet-Giovannini-Rascel: Dopo l'inverno viene sempre primavera; Pace - Celli - Nielsen: Canzonetta romantica; Buon-giorno-Perani-De Vita: Il domani è nostro; Medini-Fallabrino: La nostra età; Clichello: Perché perché

15 (G. B. Pezzoli) **Music bar**

20 (Lesso Galbani) **La collana delle sette perle**

25 (Ola) **Fonolampo: dizionarietto dei successi**

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45 (Simmenthal) **La chiave del successo**

50 (Tide) **Il disco del giorno**

55 (Caffè Lavazza) **Storia minima**

14 — * **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio) **Dischi in vetrina**

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15.15 Piccolo complesso

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Charles Münch

Strawinski: Jeu de cartes, balletto (Orchestra Sinfonica di Boston)

16 — (Dixan) **Rapsodia**

— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia

— Capriccio napoletano

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Divertimento per orchestra

16.50 Panorama italiano

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) **Radiosalotto**

E... CON ELSA MERLINI

Un programma di Enrico Valme

Regia di Pino Gilioli

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 Musica sinfonica

Dvorak: Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Allegretto grazioso, d) Allegro ma non troppo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

Al termine: **Zig-Zag**

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — **Taccuino di «Gran Premio»**
a cura di Silvio Gigli

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 La via del successo

Conversazione di Pietro Cimatti

21.45 (Camomilla Sogni d'oro) **Musica nella sera**

22.10 L'angolo del jazz

Enciclopedia del jazz

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media.)

9.30 **Musiche pianistiche**

Johann Sebastian Bach

Fantasia cromatica e Fuga in re minore

Ludwig van Beethoven

Sei Bagatelle op. 126

Pianista Andor Foldes

Johannes Brahms

Sonata in fa diesis minore op. 2

Allegro non troppo, ma energico - Andante con espressione - Scherzo - Finale

Pianista Pietro Scarpini

Franz Liszt

Dai 12 Studi trascendentali n. 3 in fa maggiore «Paysage» - n. 4 in re minore «Mazeppa»

Pianista György Cziffra

10.45 **IL TABARRO**

Dramma in un atto di Giuseppe Adam, da «La Houpelande» di Didier Gold

Musica di Giacomo Puccini

Michele Carlo Tagliabue

Luigi Mirto Picchi

Il Tinea Mario Carlini

Il Talpa Edda Coda

Glorietta Clara Petrella

La Frugola Mafalda Masini

Il venditore di canzonette Walter Artoli

Due amanti

Elvira Galassi e Dino Rulli

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Olyviero De Fabritiis

(Edizione Ricordi)

11.40 **Esecuzioni storiche**

Camille Saint-Saëns

Rapsodie d'Auvergne op. 73

Pianista l'Autore

Sergei Prokofiev

Visions fugitives op. 22

Pianista l'Autore

Franz Liszt

Fantasia su motivi delle «Rovine d'Atene» di Beethoven

Reminiscenze dal «Don Giovanni» di Mozart

Pianista Ferruccio Busoni

12.25 **Musiche per archi**

Johannes Brahms

Sestetto in si bemolle maggiore op. 18 per archi

Allegro ma non troppo - Andante ma moderato - Scherzo (Allegro molto) - Rondo (Poco allegretto e grazioso)

Isaac Stern e Alexander Schneider, violini; Milton Katims e Milton Thomas, violi; Pablo Casals e Madeline Foley, violoncelli

Richard Strauss

Metamorfosi, studio per 23 archi solisti

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Bamberg diretti da Heinrich Hollreiser

13.30 **Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy**

Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello

Molto allegro e agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato)

Arthur Rubinstein, pianoforte; Jascha Heifetz, violino; Gregor Platigorsky, violoncello

Due Romanze senza parole, dall'op. 62

N. 1 in sol maggiore - N. 5 in la minore «Venetianisches Gondellied»

Pianista Walter Gieseking

Sinfonia in do minore per orchestra d'archi

Grave, Allegro moderato - Poco adagio - Scherzo - Allegro moderato, Presto - Allegro

Orchestra d'archi «I Musici»

14.30 Concerto sinfonico: solista Jascha Heifetz
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra

Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent
Jan Sibelius
Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra
Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Walter Hendl

15.25 Franz Joseph Haydn
La Creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra
Gabriel ed Eva: Irmgard Seefried; Uriel: Richard Holm; Raphael e Adam: Kim Borg
Igor Markevitch, clavicembalo
Orchestra dei Berliner Philharmoniker - Coro della Cattedrale di S. Edvige diretti da Igor Markevitch

17.10 Francis Poulenc
Trio per pianoforte, oboe e fagotto
Francis Poulenc, pianoforte; Pierre Pierlot, oboe; Maurice Allard, fagotto

17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)
Pierre Auger: Le condizioni per la scoperta scientifica

17.40 Bela Bartok
Cinque Lieder per soprano e pianoforte
Tre lacrime autunnali - Rumore autunnale - Il mio letto mi chiama - Sola con il mare - Non posso venire da te
Magda Laszlo, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Vita culturale
Un convegno di giuristi africani
a cura di Liliana Magrini

19 — Gerolamo Frescobaldi
Quattro correnti per clavicembalo
Clavicembalista Ralph Kirkpatrick
Azzolino della Ciaia
Ricerche 4, 5 e 6 per organo
Organista Alessandro Exposito
Toccata in sol per clavicembalo
Clavicembalista Ruggero Gerlin

19.15 La Rassegna
Storia contemporanea
a cura di Aldo Garosci
Scritti politici (1912-1926) di De Ruggiero - Socialisti e cattolici durante la prima guerra mondiale - Documenti inediti dell'Archivio Tascia - «I conservatori nazionali» di Gabriele De Rosa - «I cattolici intrasiglienti» di Dino Secco Suardo

19.30 Concerto di ogni sera
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Ouverture dal Sing-spiel «Abu Hassan»*
Orchestra della Sulsse Romande diretta da Ernest Ansermet
Gian Carlo Menotti (1911): *Concerto in fa maggiore* per pianoforte e orchestra (1945)
Pianista Earl Wild
Orchestra: Symphony of the Air diretta da Jorge Mester
Francis Poulenc (1899-1963): *Les biches* - Suite dal balletto
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Pretre

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johannes Brahms
Liebeslieder Walzer op. 52 per coro e pianoforte a quattro mani
Pianisti Alberto Bersone e Enrico Lini
Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ruggero Maghini

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21.30 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61
Ester Orell, soprano; Luisa Ribacchi, mezzosoprano
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» diretti da Peter Maas
Maestro del Coro Emilia Gutibosi

22.15 Saba prosatore
a cura di Aldo Marcovechio
I - Le quattro stagioni della prosa di Saba

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Henri Pousseur
Répons pour sept musiciens
«Ensemble Instrumental Musiques Nouvelles» di Bruxelles diretto dall'autore
(Registrazione effettuata il 25 luglio in occasione del «Tage für Neue Musik des Hessischen Rundfunks 1963»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Intermezzi e cori da opere - 2,36 Gli assi della canzone - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica distensiva - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Mosaico - 5,36 Musiche pianistiche - 6,06 Alba melodiosa.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Papal Teaching on Modern Problems. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Università d'Europa» a cura di Pietro Borraro - «L'Ateneo di Milano» di Caio Mario Cattabeni - Pensiero della sera. 20,15 Cronique du Concile. 20,45 Sie Fragen-wir antworten. 21,45 Entre-vistas y charlas conciliares. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Clearasil, il Dermocomplex dei giovani americani



devitalizza i brufoli

color pelle: nasconde i brufoli mentre agisce

Questo rimedio scientifico, speciale contro i brufoli, i punti neri e le impurità della pelle alle quali sono soggetti i giovani, è ora il preferito anche in Italia. Clearasil può aiutare anche te, come ha aiutato milioni di giovani in U.S.A., perché è veramente efficace.

Con Clearasil incominci subito a liberarti dall'imbarazzo dei brufoli e dei punti neri, perché Clearasil li ricopre e li nasconde mentre li combatte in profondità.

Ecco come Clearasil agisce:



1 - penetra nei brufoli: la sua azione cheratolitica "apre" i tessuti della pelle lasciando penetrare gli ingredienti attivi.



2 - combatte i microbi: la sua azione antibatterica "blocca" lo sviluppo dei microbi, che causano il diffondersi dei brufoli.



3 - devitalizza i brufoli: la sua azione assorbente "elimina" l'eccesso di grasso e devitalizza i brufoli, privandoli del nutrimento.

"Sapete qual è la cosa più impegnativa per un'attrice? I primi piani, soprattutto quelli televisivi. Se io non fossi più che sicura della mia carnagione, tremerei ogni volta che il mio viso è in piena luce. Per fortuna io uso sempre Clearasil, il rimedio americano contro brufoli e punti neri. Per questo la mia carnagione è sempre così liscia e fresca".

Simonetta Simeoni

Simonetta Simeoni
attrice televisiva

Per un tubetto - prova di Clearasil inviate nome e indirizzo e 100 lire in francobolli a: Clearasil C/63 Via Dante 7 - Milano.



Provatelo oggi stesso! In farmacia

FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota L. 450
minima mensili anticipo
RICHIESTE RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 114

IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA
quota L. 700
minima mensili anticipo

RICHIEDETE SENZA IMPEGNO

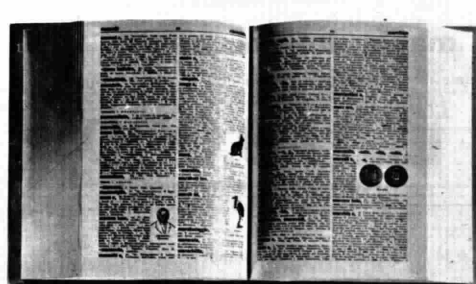
CATALOGO GRATIS

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo o di cambiarlo con altro tipo.

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (35 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

Zanichelli

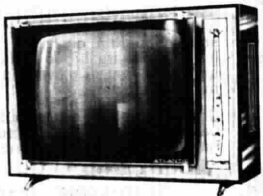


per la scuola
Zanichelli per la vita

In ogni televisore ATLANTIC c'è un po' di magia....

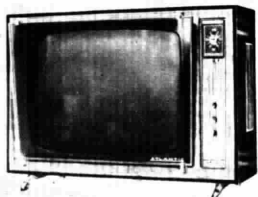
**magia
di una
luce diffusa**
nel mod. 547

dal pannello frontale,
un alone di luce
lievissima interrompe
il buio totale
e rende la visione
più riposante



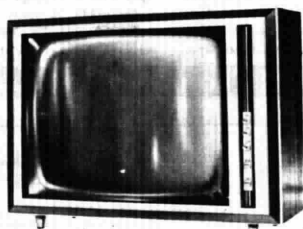
**magia
del TV
"orologio,,**
nel mod. 547-0

un elegante
orologio frontale
accende
automaticamente
il video
all'ora desiderata



**magia
di una linea
nuova**
nel TV colonnina

un mobile
di linea verticale
sorregge
l'ampio schermo
completamente
orientabile



uff. pubbl. Atlantic

magia del prezzo nel mod. 542

un televisore **LUSSO** 23" bonded a **prezzo europeo**

L. 179.000
con meno il meglio

e la magia di una grande firma:

tutti i modelli Atlantic sono carrozzati "Gentili,,



ATLANTIC

TV GIOVEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Seconda classe

8,55-9,20 Inglese Prof.ssa Enrichetta Perotti

9,45-10,10 Osservazioni Scientifiche Prof.ssa Ivoletta Vollaro

10,35-11 Geografia Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,15 Francese Prof.ssa Giulia Bronzo

12,40-13,05 Educazione Tecnica Prof. Giulio Rizzardi Tampi

Terza classe

8,30-8,55 Geografia Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,25 Latino Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 Francese Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 Educazione Fisica Femminile e Maschile Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

La TV dei ragazzi

18 — LE NUOVE AVVENTURE DI GIOVANNA, LA NONNA DEL CORSAIO NERO

Rivista musicale di Vittorio Metz

Terza puntata Giovanna e il naso di Cyrano

Personaggi ed interpreti: Giovanna Anna Campori Il nostromo Niccolò Pietro De Vico

Il maggiordomo Battista Giulio Marchetti D'Artagnan Mario Bardella Marchialy Giuseppe Caldani

Il bottoliere Alberto Marché Cyrano Ettore Conti La nonna di Cyrano Vittoria Di Silverio

Il Capitano Fracassa Paolo Bonacelli Il pedante Mauro Barbagli

Complesso diretto da Gaetano Gumelli

Coreografie di Susanna Egri Scene di Davide Negro Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Spic & Span - Vicks VapoRub)

19.15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Milnuzzi

a cura di Giulio Nascimbeni Presenta Claudia Giannotti Regia di Enzo Convalli

19.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Prodotti Marga - GIRMI - Bertelli - Moplen)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Signal - Moplen - Foglia d'oro - Cotonificio Valle Susa - Locatelli - Dizan - Manifatture Falco)

20.55 CAROSELLO

(1) Permafex - (2) Salumificio Negroni - (3) Prodotti Singer - (4) Gancia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unifilm - 2) Arca Film - 3) General Film - 4) Paul Film

21.05

GRAN PREMIO

Torneo a squadre fra le Regioni d'Italia abbinato alla Lotteria di Capodanno

I Girone

Quarto incontro

Campania-Lombardia

Si esibiranno per:

CAMPANIA

Serena Bannato, Eva Ruta, Attilio Cocco, Francesca Como, Raffaele D'Ascoli, Vittoria Marino, Luigi Romeo

Presenta Dolores Palumbo

LOMBARDIA

Ida Accolla, Daniela Cerri, Roberto Fascilla, Antonietta Finello, Maria Navia Goltara, Mario Nalin Antonio Piovaneli

Presenta Gino Bramieri Testi di Bruno, D'Onofrio, Nelli, Verde

Scene di Zitkowski e Manfredi Manfredi

Costumi di Flora Franceschetti

Consulenti alle Coreografie: Rosanne Sofia-Moretti e Dino Solari

Orchestra di Musica Leggera diretta da Marcello De Martino e Gianni Ferrio

Orchestra Sinfonica diretta da Arturo Basile

Regia di Romolo Siena e Piero Turchetti

Articolo a pag. 14

22.25 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus Presenta Luisella Boni Realizzazione di Stefano Canzio

23.05

TELEGIORNALE
della notte

Inchiesta giornalistica

I film su

nazionale: ore 22,25

Cleopatra mette K.O. Hollywood, scrivevano allarmati i giornalisti americani, qualche mese fa. Il film a colori, che racconta l'incontro del condottiero Cesare e dell'erede dei Faraoni, è già considerato, dagli esperti dell'industria cinematografica, un terribile fenomeno di natura. Simile ad un uragano, impossibile da imbrigliare, esso è sfuggito al controllo dei produttori che, mettendolo in cantiere, avevano pronosticato con baldanza: «Il nostro sarà il film più caro del mondo». Lo è diventato, infatti. Il suo costo, che si aggira intorno ai venticinque miliardi, è alto. La sua fattura, a dare retta ai critici di New York, Londra, Milano e Roma è discutibile. Comunque stiano le cose, la presentazione sugli schermi italiani di Cleopatra è il più grosso avvenimento mondano della stagione 1962-63. Prendendo spunto dalla «prima» del film, un servizio giornalistico di Cinema d'Oggi, la rubrica curata da Pietro Pintus, illustra i fasti e le sventure di Cleopatra al cinema. Gianna Terribili Gonzales è la prima diva che, sdraiata su pelli di leopardo, soffocata dagli incensi, giocherellò con l'aspide. Era il '13, e il cinema era muto. Nel '34, la francese Claudette Colbert si immerse in un'enorme vasca, colma di latte di asina, sotto gli occhi di Cecil B. De Mille, uno dei fondatori di Hollywood. Altre attrici, dotate di nasi pressoché perfetti, indossarono in seguito le vesti della regina delle piramidi. La più spiritosa tra esse è Vivien Leigh che, nel '45, a fianco di Claude Rains e di Stewart Granger, ripeté con brio i paradossi di George Bernard Shaw in Cesare e Cleopatra. La più capricciosa è, secondo i maligni, l'ultima Cleopatra: la Taylor. Gli amori e le ingiustizie di Liz, le suppliche e le ire del produttore, gli esau-



Luisella Boni che presenta la rubrica «Cinema d'oggi» a cura di Pietro Pintus

di "Cinema d'oggi"

Cleopatra

rimenti e le bizzie del regista Joseph L. Mankiewicz saranno rievocate, nel servizio di *Cinema d'oggi*, da alcuni dei personaggi che hanno partecipato alla lavorazione di *Cleopatra* e dagli spettatori che hanno assistito alla «prima». C'è da stare sicuri che saranno parecchie le risposte curiose. Alcune comparse non sapranno nascondere la loro delusione poiché non si «riveranno» sullo schermo. *Cleopatra* non sarà, forse, il «film più caro» della storia del cinema. Certamente, uno dei più tagliati.

f. bol.



SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21.15 VIAGGIO IN UMBRIA
Sceneggiatura e testo di
Gianni Baget-Bozzo e Piero
Vassallo

Regia di Alberto Pandolfi
Seconda puntata

21.55 INTERMEZZO

(Lodone Bairum - Pastiglie
Valda - Caffettiera Moka Ex-
press - Amaretto di Saronno)

22 — Dal Teatro Mediterra-
neo alla Mostra d'Oltremare
in Napoli

XI FESTIVAL DELLA CAN- ZONE

Organizzato dall'Ente per la
Canzone Napoletana e dal-
l'Ente Salvatore Di Giacomo

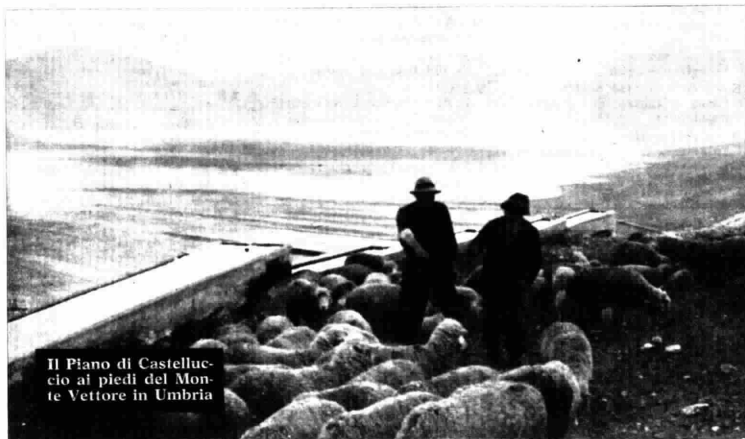
Prima serata

Presentano Lilly Lembo,
Pippo Baudo e Nunzio Fi-
logamo

Ripresa televisiva di Lelio
Golletti

Articolo alle pagg. 7-8-9

Al termine:
Notte sport



Il Piano di Castelluc-
cio ai piedi del Mon-
te Vettore in Umbria

**La seconda puntata
del documentario**

Viaggio in Umbria

secondo: ore 21,15

Viene trasmessa questa sera la seconda puntata di *Viaggio in Umbria*. La prima parte del programma aveva presentato l'aspetto storico e l'importanza dei movimenti religiosi della regione; si era anche accennato alla situazione, spesso critica, delle campagne ed alla vita, isolata e nello stesso momento desiderosa di rinnovamento, dei piccoli centri. Si darà ora particolare rilievo a tre aspetti dell'Umbria moderna: il turismo, l'artigianato e l'industria. Alcuni anni fa, a causa di un'inondazione del Tevere, la linea ferroviaria Roma-Milano fu deviata a Chiusi: il fatto richiamò centinaia di curiosi dalla stessa Perugia, venuti apposta a vedere transitare i treni internazionali. Il problema delle comunicazioni è infatti uno dei più gravi problemi della regione. Posta nel cuore della penisola, l'Umbria vede le grandi correnti del

traffico circondarla senza percorrerla, quasi fosse un'isola spartitraffico. A questa causa è da attribuire anche il ristagno, più volte lamentato, dell'economia umbra e il lento sviluppo dei centri minori. Eppure la bellezza della regione è in buona parte nascosta in questi piccoli centri. Il bellissimo Piano di Castelluccio, alto 1280 metri, ai piedi del monte Vettore, è, per la salubrità dell'aria e l'estensione dei prati e dei boschi, l'ambiente più adatto ad uno sviluppo turistico. Ma, fino ad oggi, pochi sono stati i tentativi in questo senso. Il Piano continua ad essere popolato da greggi di pecore in transumanza. Bevagna, Lugnano Tiberina, San Salvatore in Campo sono alcuni dei tanti affascinanti posti di un'Umbria minore ancora ingiustamente ignorata. A pochi chilometri da Terni, le famose cascate delle Marmore producono l'energia elettrica indispensabile al funzionamento degli stabilimenti si-

derurgici e chimici della zona. I principali complessi industriali dell'Umbria sono tuttavia concentrati tra Perugia, Spoleto e Foligno e sono industrie alimentari e tessili tra le più importanti del Paese. Ma lo sviluppo di queste attività è ancora condizionato da un eccessivo frazionamento della piccola industria ancora a livello artigianale: la maggior parte delle imprese infatti comprende dalle tre alle dieci unità lavorative. Da un lato, dunque, l'Umbria ci si presenta come una regione ancora antica le cui testimonianze storiche e religiose ricordano l'importanza e la bellezza del suo passato: un passato tuttavia che continua ancora oggi a condizionare lo sviluppo di certi settori economici e sociali della regione. Ma, accanto a questi aspetti tradizionali, c'è anche l'Umbria consapevole dei propri problemi e ansiosa di uscire dal vecchio isolamento.

g. l.

ma di il solo
deodorante
tecnico
di fama
mondiale
air-fresh
**in 4
diversi
profumi**
**ce n'è
uno
solo**



BOMBRINI PARODI-DELFINO B.P.D.

per **DIMAGRIRE**



Le Fave di Fuca, conosciute in tutto il mondo, sono un dimagrante naturale a base di alghe marine. Provocano uno svuotamento rapido e senza irritazione dello stomaco e dell'intestino e si raccomandano quindi a tutte le persone che vogliono eliminare senza danno il grasso superfluo.



E' possibile somministrare anche una dose di 8 fave al giorno e ottenere un calo di peso già alla fine della seconda settimana. In alcuni soggetti si è riscontrata una diminuzione di 15 Kg. senza che l'organismo ne risentisse.



Le Fave di Fuca sono in vendita in tutte le farmacie.

Fave di Fuca
DIMAGRANTE DI FAMA MONDIALE
LABORATOIRES FUCA - PARIS

non è così
leggero
ma...



...usate anche voi casalinghi in plastica ELTEX: risparmierete energie nei vostri lavori domestici perché ELTEX è leggero, leggero, leggero.

Attenzione: compilate in stampatello e spedite alla Solway & Co. Via F. Turati, 12 - Milano questo tagliando: riceverete gratuitamente un opuscolo illustrativo.

*S/2 RC

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____

ELTEX

nei migliori negozi di articoli casalinghi

RAIO NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Un pizzico di fortuna ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Olà)

Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 * Fogli d'album
Albeniz: Asturias (Chitarrista Andres Segovia); Chopin: Valzer in re bemolle maggiore op. 70, n. 3 (Pianista Alfred Cortot); Kreisler: Capriccio viennese (Violonista Zino Francescatti); Liszt: Rapsodia ungherese n. 15 in la minore (Pianista Tamas Vassary)

9.10 Il consiglio del medico
Pino Donizetti: Finestra aperta o finestra chiusa

9.15 (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi)
Interradio

9.55 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: Le pellicce più curiose

10 (Confessioni Facis Junior)
* Antologia operistica

Gluck: Alceste: Ouverture; Bolto: Mefistofele: « Ave Signor »; Rossini: Cenerentola: Sinfonia

10.30 Le donne oneste
Un atto di Henry Becque

Traduzione di Carlo Fruttero
Regia di Alessandro Brissoni

11 (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 Il concerto
Danz: Quintetto in re maggiore op. 68, n. 9 per strumenti a fiato; a) Andante sostenuto, b) Andante, c) Minuetto, allegretto, d) Allegro assai (Woodwind Quintet: Dean Miller, flauto; Jay Light, oboe; Loren Kitt, clarinetto; William Winstead, fagotto; David Gray, corno); Schubert: Quattro Lieder, per baritono e pianoforte; a) Fischerweide, b) Litanei, c) Aufenthalt, d) Die Post (William Pearson, baritono; Charles Wadsworth, pianoforte; Strawinsky: Pastorale, per soprano, violino e strumenti a fiato (Barbara Bergen, soprano; Alan Martin, violino; Jay Light, oboe; David Gray, corno inglese; Loren Kitt, clarinetto; William Winstead, fagotto); Fine: Partita per quintetto a fiati; a) Introduzione e tema, b) Variazioni, c) Interludio, d) Giga, e) Coda (Woodwind Quintet: Dean Miller, flauto; Jay Light, oboe; Loren Kitt, clarinetto; William Winstead, fagotto; David Gray, corno)

(Registrazione effettuata il 26 e 28 giugno e il 3 e 10 luglio 1963 dal Teatro Carlo Melisso in Spoleto in occasione del « VI Festival del Due Mondi »)

12 (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bulo)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 (Rhodiatoe)
Zig-Zag

13.25 (Rhodiatoe)
Zig-Zag

14.55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 Programma per i ragazzi
Il missile

Radioscena di Luciana Martini
Regia di Massimo Scaglione

Voci della poesia
a cura di Guglielmo Valle

16.30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Celebrazioni verdiane
Quattro conversazioni di Carlo Gatti

II - Giuseppina Strepponi nell'arte e nella vita di Verdi

18 Padiglione Italia
Avvenimenti di casa nostra e fuori

18.10 Problemi, progressi, prospettive della chimica moderna
V. - La ricerca, base del progresso

Interviste a cura di Carlo Verde

18.30 Concerto del pianista
Luciano Giacobbe

D. Scarlatti: Tre Sonate: a) in sol maggiore L. 288, b) in mi maggiore L. 23, c) in re maggiore L. 109; Chopin: Due studi op. 10: a) in do maggiore, b) in la minore, c) in mi maggiore, d) in do diesis minore, e) in sol bemolle maggiore, f) in mi bemolle minore, g) in do maggiore, h) in fa maggiore, i) in fa minore, j) in la bemolle maggiore, m) in mi bemolle maggiore, n) in do minore

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 C'è qualcosa di nuovo oggi a...

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Lettere ritrovate
Un programma di Naro Barbato con Rossella Falk e Giorgio De Lullo

21 IN UNA ANTICA PARTE DEL MONDO

Radiodramma di Vladimiro Cajoli

Pat Alex Raulo Grassili
Alex Raulo Montagnani
Il Generale Mario Feliciani
Claudine Anna Miserochchi
Il Professore Renato Cominetti
Il primo operatore

Lo Psicologo Stefano Varriale
Lo Psicanalista Giulio Oppi

ed inoltre: Gino Donato, Attilio Duse, Carlo Reali

Effetti elettronici di Gino Marinuzzi Jr.

Regia di Sandro Bolchi

Articolo alla pagina 22

22.10 * Musica da ballo

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buona notte

SECONDO

7.35 Vacanze in Italia

8 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Olà)
* Cantano i Quattro Caravels

8.50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno

9 (Supertrim)
* Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
SETTE PICCOLE STREGHE

Divagazioni musicali con il Quartetto Cetra

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 (Vero Franck)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Liquore Strega)
La Signorina delle 13 presenze

Senza parole

15 (G. B. Pezzoli)
Music bar

20 (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25 (Olà)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Tide)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 (Voci alla ribalta)
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche

15 Album di canzoni dell'anno

15.15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
Rassegna cantanti lirici: Soprano Anna Maria Vallin

Rossini: La cambiale di matrimonio: « Vorrei spiegarvi il giubilo »; Puccini: Turandot: « Tanto amore segreto »; Zandonati: I cavalieri di Ekebi: « Vattene, se una lagrima soltanto » (Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Armando Gatto)

16 (Dixan)
Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Dischi dell'ultim'ora

17 Cavalcata della canzone americana

a cura di Giancarlo Testoni

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radioslotto

Giradischi automatico

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiodisera

19.50 Il mondo dell'operetta
Viaggio sentimentale fra due secoli

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Restauro, tecnica e amore, documentario di Ennio Mastrotrepano

21 — Pagine di musica

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 (Camomilla Sogni d'oro)
Musica nella sera

22 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

XI FESTIVAL DELLA CANZONE

organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente Salvatore Di Giacomo

Prima serata

Orchestra Melodica e Complesso Moderno

Presentano Lilly Lembo, Pippo Baudo e Nunzio Filagamo (Registrazione)

I risultati delle votazioni saranno trasmessi nel corso della rubrica « Notturno dall'Italia »

Articolo alle pagine 7, 8 e 9

Al termine:
Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9.30 Musiche per organo

10 — Sonate del Sei-Settecento

10.45 Duetti, terzetti e concerti da opere

11.45 Suites e divertimenti

Rupert I. Mayr

Suite in fa maggiore

Ouverture - Fuga - Allemanda

- Corrente - Gavotta - Minuetto - Aria

Quartetto di Records «Dolmetsch Consort»

Georg Philipp Telemann

Suite in la minore per flauto a becco e orchestra

Ouverture - Les plaisirs - Air à l'italienne - Minuetto I e II - Réjouissance - Passepieds I e II - Polonaise

Solista Theodor Schulze

Orchestra della Società Telemann diretta da Richard Schulze

Franz Joseph Haydn

Divertimento in sol maggiore

Allegretto molto - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Presto)

Orchestra da Camera della Radio Danese diretta da Mogens Woldike

12.30 Trii e Quintetti con pianoforte

Ludwig van Beethoven

Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello

Poco sostenuto - Allegro ma non troppo - Allegretto - Finale

Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfiteatrof

Dimitri Sciostakovic

Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi

Preludio - Fuga - Scherzo - Intermezzo - Finale

Pianista l'Autore

Quartetto «Beethoven» di Mosca

13.30 Un'ora con Antonio Vivaldi

Concerto n. 12 in si minore «Con violino scordato», da «La Cetra» op. 9

Allegro non molto - Largo - Allegro

Reinhold Barchet, violino; Helma Elmsner, clavicembalo

Orchestra d'archi «Pro Musica» di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt

Concerto in re maggiore per oboe, violino e violoncello

Presto - Adagio - Allegro - Andante - Presto

Renato Zanfani, oboe; Luigi Ferro, violino; Benedetto Mazzarati, violoncello

Orchestra da Camera «I Virtuosi di Roma» diretta da Renato Fasano

Gloria, per soli, coro e orchestra (revisione di Alfredo Casella)

Huse Nordino Loeberg, soprano; Fiorenza Cossotto, mezzosoprano

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Nino Antonelli

14.30 Concerto sinfonico: Orchestra Philharmonica di Londra

Robert Schumann

Manfred, ouverture op. 115

Direttore Carl Maria Giulini

Johannes Brahms

Sinfonia n. 1 in do minore op. 68

Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, Più andante, Allegro non troppo

Direttore Herbert von Karajan

Claude Debussy

Prelude à l'après-midi d'un fumeur

Direttore Igor Markevitch

Dimitri Kabalewski

Colas Breugnon, suite dall'opera

Ouverture - Fête populaire - Fleur publique - Insurrection

Direttore Wilhelm Schuchter

16 — Musiche cameristiche di Ferruccio Busoni

Variazioni sul Preludio in do minore di Chopin, op. 22

Pianista John Ogdon

Sonata n. 2 op. 36a per violino e pianoforte

Lento, Assai deciso, Presto - Andante piuttosto grave - Alla marcia, Vivace

Riccardo Brengola, violino; Giuliana Bordon, pianoforte

Due Canti ebraici per mezzosoprano e pianoforte

Ich sah die Träne - An Babylons Wassern

Maria Urban Raselli, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Toccata per pianoforte

Preludio - Fantasia - Ciaconna

Pianista Pietro Scarpini

17 — Musiche concertanti

17.30 Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.45 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Il dolore

Ultima trasmissione

Mezzi terapeutici moderni a cura di Pietro Mazzoni

19 — Ernest Halffter Eschrich

Tre canzoni portoghesi

Gelinaldo - Canção do berço - Al, que linda moça

Due canzoni

La carra blanca - La Nina que se va al mar

Teresa Berganza, soprano; Ernest Halffter Eschrich, pianoforte

19.15 La Rassegna

Studi religiosi

a cura di Nazareno Fabbretti

Definizione e riforma della Chiesa - Camus e la povertà - Una coscienza che non ha barato

19.30 «Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 per archi

Quartetto Loewenguth

Alfred Loewenguth, Maurice Fuert, violini; Roger Roche, viola; Pierre Basseux, violoncello

Bela Bartok (1881-1945): Sonata per violino solo

Violinista Agnès Vada

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Giovanni Paisiello

(revis. Bonelli)

Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore

Largo cantabile - Allegro - Grave maestoso - Allegro

«Quartetto Carmirelli»

Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello

Domenico Cimarosa

Sonata in si bemolle maggiore

Clavicembalista Anna Maria Pernaflé

21 — Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Felix Mendelssohn-Bartholdy

Quartetto n. 1 in do minore op. 1

Allegro vivace - Adagio - Presto - Allegro moderato

«Quartetto Santoliquido»

Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Franco Antonioni, viola; Massimo Amfiteatroff, violoncello

21.50 La questione dello sperimentalismo

a cura di Gianni Scialla

III - La narrativa

22.30 Alban Berg

Fünf frühe Lieder

Nacht - Schifflied - Traumgekrönt - Im Zimmer - Die Nachtigall

Chloe Owen, soprano; Charles Wadsworth, pianoforte

(Registrazione effettuata l'8 luglio 1963 dal Teatro Caio Melluso in Spoleto in occasione del «Sesto Festival dei Due Mondi»)

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Aldous Huxley

a cura di Francesco Mei e con la partecipazione di Nicola Chiaromonte e Alberto Moravia

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma e su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltaivisetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49,30 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

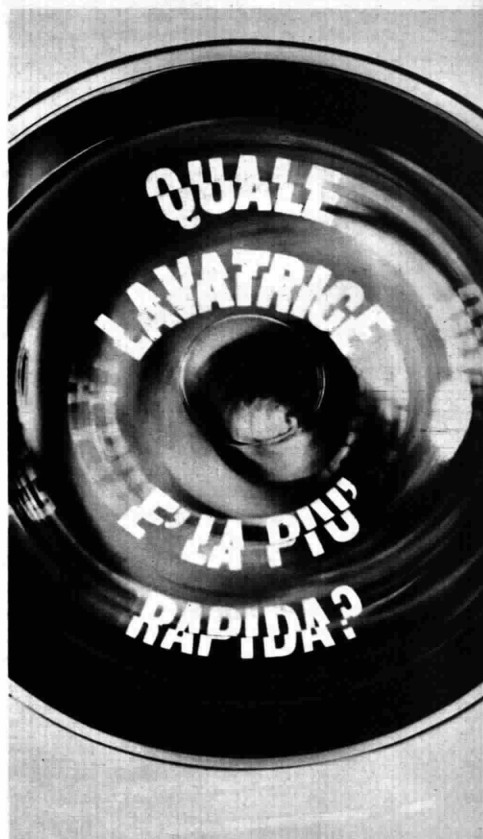
22.50 L'angolo del collezionista

- 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 Voci e strumenti in armonia - 1.05 Istantanee musicali - 1.36 Ritorno all'operetta - 2.06 Musiche d'ogni paese - 2.36 Musica pianistica - 3.06 Musica senza pensieri - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Musica sinfonica - 4.36 Sinfonia d'archi - 5.06 Due voci e un'orchestra - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Crepuscolo armonioso.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni esterne, 17. Concerto del Giovedì: «Preces pro Concilio», di Jacobus de Kerle diretto da Daniel Meir - «Credo» di Palestrina diretto da Domenico Bartolucci, 19.15 Words of the Holy Father, 19.33 Orizzonti Cristiani - Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Profili di Grandi Padri» a cura di Silvano Cola - Pensiero della sera, 20.15 Liturgie Conciliaire, 20.45 Vatikanske Pressensschau, 21.45 Cultura cattolica en el mundo, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



La rapidità non è un motivo d'orgoglio per una lavatrice. Philips rinuncia volentieri a questa prerogativa, perché la sua lavatrice è stata progettata non per lavare presto ma per lavare bene.

Per esempio, la fase di prelavaggio viene programmata indipendentemente da quella di lavaggio. Ciò consente l'uso di un detersivo meno aggressivo e permette di prolungare il ciclo finché non si siano ottenuti i risultati desiderati. Consuma tempo? forse, ma mai la biancheria!

Anche l'immissione del detersivo nella Philips è stata studiata per meglio proteggere la biancheria. Il detersivo, infatti, viene introdotto automaticamente (brevetto) solo al momento opportuno e distribuito uniformemente.

Alla fine del lavaggio, per far sparire ogni traccia di sapone, Philips risciacqua i panni non meno di 6 volte. Sì, Philips lava senza fretta, e lo si vede dai risultati: il lavaggio delicato delle cose fini e il profumo di pulito che ha tutto il bucato. Le migliaia di donne che già posseggono una Philips ne sono entusiaste.



LAVATRICE

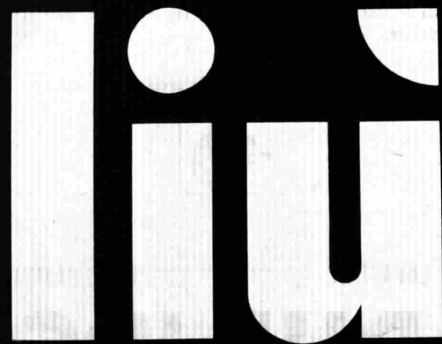
AUTOMATICA

PHILIPS



dura tre mesi
più si lava
e più risplende
profuma la casa

cera



DITTA RUGGERO BENELLI SUPER-IRIDE PRATO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFI-CATA

Seconda classe

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
10,35-11 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
11,25-11,50 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
12,40-13,05 *Educazione Fisica Femminile e Maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe

- 8,30-8,55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
9,20-9,45 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
10,10-10,35 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino
11-11,25 *Educazione Fisica Femminile e Maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
11,50-12,15 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

16,45-17,30 LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
Per la didattica della Matematica:
I procedimenti induttivi per l'apprendimento della Matematica

Partecipano i Professori Cosimo Albanesi, Giovanna D'Amico Cannata, Liliana Ragusa Gilli, Ugo Pampalona
Moderatore Preside Ruggero Roghi

La TV dei ragazzi

18 — a) IL SOMARELLO DI GIUFA'

Atto unico di Giuseppe Luongo

Personaggi ed interpreti:
Giufo Enzo Garinei
Rosalia, sua madre Vanna Nardi

Il barone Erio Rossi
Agata Theo Ghibaudi
Reclolina Tonia Schmitz
Il comandante Fuggiozio

Turi Arturo Criscuolo
Rò Claudio Dani
Franco Montesarchio

Scene di Pino Valente
Costumi di Giovanna La Placa

Regia di Enzo De Pasquale

Articolo alla pagina 61

b) IL MAGNIFICO KING
L'allenamento
Telefilm - Regia di Harry Keller
Distr.: N.B.C.
Int.: Lori Martin, James Mc Callion, Arthur Space

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Lavoratrici Atlantic - Ovomaltina)

19,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: Zurigo
dalla Grossentonnhallesaal

CONCERTO SINFONICO
diretto da Edmond De Stoutz

con la partecipazione della clavicembalista Isolde Ahlgrimm

Johann Sebastian Bach: *Concerto in re minore per clavicembalo e archi*: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro
Orchestra da Camera di Zurigo

19,55 DIARIO DEL CONCILIO
a cura di Luca Di Schiena

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Sunbeam Italiana - Super-Iride - Chlorodont - Stock 84)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO
(Amaro 18 Isolabella - Sottilette Kraft - Biancheria «La Castellana» - Kaloderma - Eno - Wyler Vetta Incaflex)

20,55 CAROSELLO
(1) Omo - (2) Alemagna - (3) Lebole Euroconf - (4) Cynar

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) General Film - 3) Fotogramma - 4) Adriatica Film

21,05
L'IMMAGINE

Tre atti di Antonio Conti e Guglielmo Zorzi

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Il direttore dell'Istituto Giuseppe Pertile

L'economista Guido Verdiani

Il primo istitutore Carlo Castellani

Il secondo istitutore Donatello Falchi

Vera Bianca Toccafondi

Un bambino Angelo Zitolo

Giulia Germana Paolieri

Amabile Mercedes Brignone

Ada Franca Mantelli

Ettore Umberto Ceriani

Paolo Tino Bianchi

Amedeo Ennio Balbo

Scene di Mirko Vucetich

Costumi di Ebe Colciaghi

Regia di Claudio Fino

22,45 XVII SALONE MERCATO INTERNAZIONALE DELL'ABBIGLIAMENTO DI TORINO

Servizio di Gigi Marsico

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Una commedia di Conti e Zorzi

nazionale: ore 21,05

Il direttore d'un istituto di trovatelli ha dimistiezzato con le penne del prossimo. Conosce bene lo sguardo mesto o quello disperato di chi è oppresso, per colpa o per sventura, da una tragedia familiare: al pari d'un medico abilissimo potrebbe farne la diagnosi dopo una sola occhiata. Ma al sacerdote che dirige l'istituto ove si svolge il primo atto de *L'immagine* s'offre, in un quieto mattino di primavera, un caso veramente insolito.

Vera Sabelli, una giovane signora, si presenta a lui invocando la grazia di poter avere ogni tanto presso di sé un bambino che ha scorto fra i molti condotti da un istitutore alla passeggiata e che tanto somiglia al figlio perduto da un mese. L'ha perduto, perché suo marito gliel'ha tolto, severa punizione per una colpa da lei commessa. La donna non cerca giustificazioni e nemmeno attenuanti, anche se potrebbe. Si duole solo che la pena alla quale è stata condannata, viva e cocente per lei ogni giorno di più, privi delle cure materne l'essere che le è più caro. Ora è lì, dinanzi al sacerdote, a chiedere qualche attimo di sollievo al suo dolore, a domandare di poter stringersi al petto qualche volta il fanciullo che tanto somiglia al suo.

Regolamento alla mano, è logico che la signora Sabelli non potrebbe sperare d'essere esaudita. Il consiglio direttivo dell'istituto non può affidare, anche saltuariamente, i trovatelli che a famiglie di specchiatissima virtù, nemmeno sfiorate



Le attrici Franca Mantelli (a sinistra) e Bianca Toccafondi in una scena di «L'immagine»

L'immagine

dall'ombra dello scandalo. Eppure, quella madre così affranta e pentita appare tanto sincera al buon sacerdote, che egli stesso, caritatevole, suggerisce un espediente. A farne domanda sarà un'amica della signora che abita nella sua stessa villa: nessuno vorrà sapere se il trovatello si ferma al terreno o sale al primo piano. Vera, commossa, ringrazia. Trovarsi ogni tanto con quel fanciullo, che è la copia fedele, l'immagine del suo, costituirà per lei un dolce conforto, l'aiuterà a vivere.

Questa, per brevi cenni, è la trama del primo atto de *L'immagine* di Antonio Conti e Guglielmo Zorzi. *L'immagine* fu rappresentata per la prima volta al teatro Argentina di Roma nel 1930 dalla compagnia di Maria Melato e fu occasione di memorabili successi per la grande attrice che, nel personaggio di Vera, sapeva come scrisse con ammirazione ed affettuosa ironia il critico Mario Ferrigni — «spargere le sue più belle lagrime fino all'ultimo: lagrime musicali, bellissime». Ovviamente, la presente edizione televisiva avrà nella regia di Claudio Fino e nella recitazione degli attori — Vera sarà Bianca Toccafondi — una maggiore asciuttezza di toni (sono trascorsi più di trenta anni da quella prima rappresentazione). Ma non crediamo che le passioni ed i sentimenti agitati nella commedia mostreranno i segni del tempo; sono passioni e sentimenti legati alla stessa natura umana. E certo valgono ancora oggi le parole di Renato Simoni: «... la commozione, prima di prendere il pubblico, ha preso gli au-

tori, e questa commozione, sincera e misurata... sparge una mestizia soave, comunica una voglia di bene ai personaggi, che il pubblico condivide».

Ma torniamo alla vicenda. Tra il primo ed il secondo atto sono passati quindici anni. In questo tempo Vera ha tenuto con sé, quasi adottandolo, Ettore, il trovatello dell'istituto. Lo ha cresciuto con affetto e tenerezza di madre — è l'immagine di suo figlio — pur con la mente ed il cuore rivolti all'altro, sognando il giorno nel quale potrà riabbracciarlo.

Pare finalmente che quel giorno sia vicino. Il figlio, quello vero, sta per compiere ventun'anni e la mamma, assieme ad Ettore, fantastica sull'incontro che potrà avvenire: saprebbero essere tanto felici, lei e quei due figlioli così cari.

Ma il giovane Sabelli, forse cercando una distrazione alle sue ansie, s'è fatto esploratore in Africa e li ha trovati la morte. Giunge la notizia in casa di Vera ed a recarla è il padre, schiantato dal dolore, curvo sotto l'accusa della moglie: «Se c'ero io non moriva, non se ne andava».

Vera adesso s'allontana dalla «immagine» che sembra non aver più significato e valore per lei, mentre il marito al contrario s'accosta a quel ragazzo che gli offre motivi di speranza e di fiducia. Il drammatico sviluppo di sentimenti confusi ed inconfessati nel quale si dibattono le tre creature potrà sciogliersi quando ognuno piegherà il proprio orgoglio e farà sacrificio del proprio affanno di fronte alla pietà ed all'amore.

e. m.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 OMERTÀ

Racconto sceneggiato - Regia di Walter Doniger
Distr.: Warner Bros

Int.: Dennis Hopper, Gerald Mohr

21.55 INTERMEZZO

(Giviemme - Motta - Aiaz - Camomilla «Sogni d'oro»)

22 — Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

XI FESTIVAL DELLA CANZONE

organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente Salvatore Di Giacomo

Seconda serata

Presentano Lilly Lembo, Pippo Baudo e Nunzio Filogamo

Ripresa televisiva di Lelio Galletti

Al termine:

Notte sport

Un racconto sceneggiato

Il male dell'omertà

secondo: ore 21,15

Un modesto allibratore, Eddie Novak, viene arrestato e condannato a un anno di carcere. Il giudice gli propone la sospensione della pena in cambio di informazioni sulla «gang», che controlla le sale da gioco della città. Eddie rifiuta il baratto. Più che da una malintesa «lealtà di gangster», egli è spinto dal timore che possa accadere qualcosa di grave a sua moglie, Francis. La potenza della banda è, infatti, assai grande. Penetra, perfino, all'interno della prigione, nel quale un suo uomo, Lupo, ha corrotto alcuni guardiani. Il direttore del carcere, Keller, è deciso a riportare con le buone o con le cattive l'ordine nella casa di pena. Per attuare il suo fine, userà Eddie come un'esca. Il giorno dell'arrivo del nuovo ospite, un tenente viene misteriosamente ucciso. I sospetti sembrano cadere su Eddie. Ma, ritenendo che il «colpo» sia opera di Lupo, Keller non punisce l'allibratore. Anzi, gli af-

fida il comodo incarico di badare alla biblioteca. Il «trattamento di favore» insospettisce, naturalmente, Lupo che, temendo una «spia», progetta di eliminare Eddie alla prima occasione. Quest'ultimo fa tutto il possibile per mettersi in guai. Avuta notizia che sua moglie ha intenzione di divorziare da lui, perché non sopporta l'idea che la creatura che porta in seno sia figlio di un carcerato, Eddie tenta l'evasione. Solo l'intervento del dottor Moss, psichiatra del carcere, eviterà il peggio. Con pazienza, e con prove alla mano, il medico dimostrerà al prigioniero che nulla di buono può venirgli da gangsters. La lealtà è una virtù, solo se si è leali verso qualcosa di nobile. Convinto da ciò, nel finale del telefilm *Omertà* che è diretto dal regista Walter Doniger, Eddie Novak accetterà di collaborare coi rappresentanti della giustizia, fornendo loro utili notizie sulla banda, che ha allungato le mani sull'intera città.

f. bol.

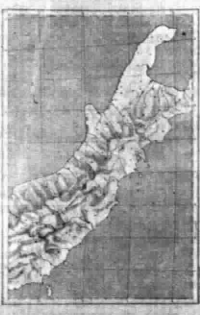
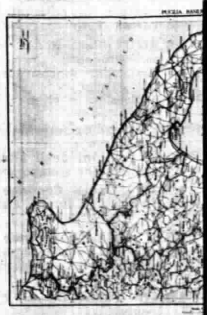
Atlante geografico illustrato



Zanichelli

Con un corredo di carte mute e con le tavole delle regioni italiane

L. 2500



ZANICHELLI EDITORE



Mod. 3191

Impermeabile in acciaio inossidabile con speciale chiusura a pressione. Sfera dei secondi al centro, ore dorate. Modello particolarmente piatto.

L. 27.750

L'orologio più difeso dall'acqua e dalla polvere.

uno stile nella misura del tempo

Wyer Vetta

INCALEX



Mod. 3213

Datario extrapiatto, placcato oro con fondo in acciaio inossidabile. Sfera dei secondi al centro, lente d'ingrandimento sulla data, ore dorate.

L. 31.000

L'orologio elegante e moderno.

modelli presentati in ARCOBALENO la sera del 18 ottobre



NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
Un pizzico di fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Olà)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 * Fogli d'album

9.10 Carlo Verde: *Donne professioniste nel mondo d'oggi*

9.35 (Knorr)
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi)
Interradio

9.55 Piero Sgarbi: *I tanti modi di preparare il the*

10 — (Cori Confezioni)
* Antologia operistica

10.30 Ne va della vita di un uomo
Radiodramma di Harry W. Junkin

Traduzione di Ippolito Pizzetti
Regia di Umberto Benedetto (Registrazione)

11 — (Milky)
Passaggi nel tempo

11.15 Il concerto

Haydn: *Sinfonia n. 53 in re maggiore* (L'imperiale): a) Largo maestoso - Vivace, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto; Mozart: 1) *A questo seno dei miei bell'idol mio*, recitativo e aria K. 374, per soprano e orchestra; 2) *Popoli di Tessaglia*, recitativo e aria K. 316 dall'opera «Alecce» per soprano e orchestra (Solisti Rena Gary Falchi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto)

12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 (Pasticca Mental)
MICROFONO PER DUE

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl - Cantanista 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London)
Carnet musicale

15.45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi

Un nonno leggendario
Radioscena di Mariella Casieri

Regia di Lorenzo Ferrero
Cosa farò da grande?

L'interprete traduttore
Microinchiesta per i ragazzi sulle professioni e sui mestieri, a cura di Maria Teresa Tatò

16.30 I dilettanti di musica nell'Ottocento
Variazioni giocose di Gian Luca Tocchi

Dedicissima e ultima trasmissione

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 L'Opera Comique
a cura di Claudio Casini

II - Prima della rivoluzione

18 — Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 * Concerto di musica leggera

con le orchestre Stanley Applebaum e Percy Faith; i cantanti Four Aces, Frank Sinatra, Jo Stafford e Doris Day; i solisti Svend Asmusen, Harry James, Sidney Bechet e Teddy Wilson

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.35 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL ROMANZO DEL GIOCATORE

Adattamento radiofonico di Mario Mattolini e Mauro Pezzati da «Il giocatore» di Fiodor Michailovitch Dostoevskij e dalle «Memorie» di sua moglie Anna Grigorjevna

Quarta ed ultima puntata
Personaggi della realtà: F. M. Dostoevskij

Anna Grigorjevna
Angiolina Quinterno

Un impiegato Ippolito Bonazzi
La madre di Anna Grigorjevna

Mariangela Ravaglia
Personaggi del romanzo:

Alessio Ivanovich Gianni Santuccio
Il generale Vigilio Gattardi

Paolina Alexandrovna
Anna Caravaggi

Il croupier Franco Rita
Secondo croupier

Mister Asley Gastone Cipriani
Renzo Lori

Mademoiselle Renzo Lori
Giovanna Caverzagli

Voci } Luigi Lampugnani
Paolo Foggi

Regia di Eugenio Salussola
(Registrazione)

21 — CONCERTO SINFONICO

diretto da ETTORE GRACIS
per la partecipazione della pianista Olga Taronina

Flordia: *Partita su testi futuristi*: I. Preludio: Manifesto futurista di F. T. Marinetti, II. Rigaudo: «Navicella» di Marinetti, III. Sarabanda: «Pianta malata» di Palazzeschi, IV. Ritmo di marcia e giga: «Urrà futurista» di Folgore (Solisti Emilia Ravaglia, soprano; Mario Guggia, tenore; Saverio Durante, baritone); G. T. Malpiero: Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Lento, c) Allegro vivace; Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore* op. 120: a) Un poco lento, vivace, b) Romanza (Un poco len-

to), c) Scherzo (Vivace), d) Finale (Lento, vivace)
Orchestra Sinfonica del Teatro «La Fenice» di Venezia

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo (ore 21,25 circa):

I libri della settimana
a cura di Salvatore Onufrio

7.35 Vacanze in Italia

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Olà)
* Canta Mario Abbate

8.50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)
* Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
* MAMA, NON M'AMA

Un programma di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia

Regia di Federico Sangiugni

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — (Vero Franck)
* Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Colonna sonora

12-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Falqui)
La Signorina delle 13 presentata:

Tutta Napoli

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Olà)
Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Phonogram)
La rassegna del disco

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22.25 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

- Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

23.25 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:

Beethoven: *Trio in re maggiore op. 9 n. 2* per violino, viola e violoncello; a) Allegretto, b) Andante quasi allegretto, c) Minuetto, d) Rondò (Jean Pasquier, violino; Pierre Pasquier, viola; Etienne Pasquier, violoncello)

16 (Dizian)
Rapsodia

— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi

— Un po' di Sud America

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Album di canzoni dell'anno

16.50 Antologia leggera

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radioslotto

LE SPOSE SCAMBIATE

Racconto di Thomas Hardy

Adattamento radiofonico di Enrico Vaimo

Assistente Parrocchiale

Flaxton, Giampolo Rossi, James Hardcome, Luciano Alberici, Emily Darth, Bianca Toccafondi

Steva Hardcome, Gianni Bortolotto, Olive Pawle, Leda Celani

ed inoltre: Mario Pucci, Ewald Rogatto, Lia Giovannella, Maria Maratras, Regia di Pino Gilloli

Articolo alla pagina 22

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 (Lever Gibbs)
* Tema in microsilo

Una vecchia amicizia

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 Canzoni in costume

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 Il giornale delle scienze

22 — Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

XI FESTIVAL DELLA CANZONE

organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente Salvatore Di Giacomo

Seconda serata

Orchestra Melodica e Complesso Moderno

Presentano Lilly Lembo, Pippo Baudo e Nunzio Filogamo

(Registrazione)

I risultati delle votazioni saranno trasmessi nel corso della rubrica «Notturno dall'Italia»

Al termine:
Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9.30 Antiche musiche strumentali

9.55 Canfate

10.35 Musiche romantiche

Frédéric Chopin

Sonata in si minore op. 58

Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non troppo)

Pianista Wilhelm Kempff

Quintetto in do maggiore op. 163 per archi

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Ceibidache

Salvatore Allegro

Canto della montagna, intermezzo agreste per flauto, archi e arpa

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

Ennio Porrino

Nuraghi, tre danze primitive sarde

Danza della terra - Danza dell'acqua - Danza del fuoco

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

Ennio Porrino

12.20 Musiche di scena

Wolfgang Amadeus Mozart

Interludi strumentali per «Thamos König in Aegypten» di Gebler, K. 345

Maestro, Allegro - Andante - Allegro, Allegretto - Allegro vivace assai

London Symphony Orchestra diretta da Peter Maag

Edward Grieg

Peer Gynt, suite n. 1 op. 46 dalle musiche di scena per il dramma di Ibsen

Preludio - Morte di Aase - Danza di Anitra - Nell'antro del re della montagna

London Symphony Orchestra diretta da Oivin Fieldstad

Georges Bizet

L'Arlésienne, suite n. 2 dalle musiche di scena per il dramma di Daudet

Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Fandango

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

13.30 Un'ora con Luigi Cherubini

Faniska, ouverture

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Porrino

Quartetto in fa maggiore op. postuma per archi

Moderato assai, Allegro - Adagio - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Allegro vivace)

Quartetto Italiano

Sinfonia in re maggiore

Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Minuetto (Allegro non troppo) - Allegro assai

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

14.30 FIDELIO

Opera in due atti di Joseph Sonnleithner e Friedrich Trietschke

Musica di Ludwig van Beethoven

Don Fernando Hans Braun

Don Pizarro Ferdinand Franz
Florestano Hans Hopf
Leonora
Leonie Rysanek-Grossmann
Rocco Ludwig Weber
Marcellina Elisabeth Lindemeier

Gioacchino Murray Dickie
Due pri. Tommaso Spataro
Gionieri Dimitri Lopatto
Orchestra Sinfonica e Coro
di Roma della Radiotele-
visione Italiana diretti da Eu-
gen Jochum
Maestro del Coro Nino An-
tonellini

16.30 Pagine pianistiche

Johannes Brahms
Variazioni su un tema di
Schumann op. 9
Pianista Gino Gorini
Frédéric Chopin
Due Scherzi
In si minore op. 20 - In si be-
molle minore op. 31
Pianista Lidia Grychtojczna
Claude Debussy
Sei Preludi dal Libro I
Danseuses de Delphes - Voiles
- Le vent dans la plaine - Les
sons et les parfums tournev
dans l'air du soir - Les collines
d'Anacapri - Des pas sur la
neige
Pianista Friedrich Gulda

17.30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
Tony Richardson: ritratto
di un regista cinematografico

17.45 L'informatore etno-musicologico

18 — Corso di lingua inglese,
a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee
Selezione di periodici ita-
liani

19 — Gian Francesco Malipiero

Fantasia concertante n. 1
per archi
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Arturo Toscanini

19.15 La Rassegna

Arte figurativa
a cura di Giulio Carlo Ar-
gan
Alla Biennale di San Paolo:
Adolf Gottlieb

19.30 * Concerto di ogni sera

Giovane Battista Lulli (1632-
1687): Fanfares pour le ca-
rousel
Prélude - Menuet - Gigue -
Gavotte
Solisti Roger Volsin
Complesso di strumenti a fiato
diretto da Emanuel Vardi
Charles Gounod (1818-1893):
Sinfonia n. 2 in mi bemolle
maggiore
Adagio - Allegro agitato - Lar-
ghetto non troppo - Scherzo
- Allegro leggero assai (Fi-
nale)
Orchestra dei Concerti Lamou-
roux diretta da Igor Markevitch
Claude Debussy (1862-1918):
Fantasia per pianoforte e
orchestra
Andante ma non troppo - Al-
legro giusto - Lento molto
espressivo - Allegro molto
Solisti Helmut Schultes
Orchestra Sinfonica Franklen-
land State diretta da Erich
Kloss

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Couperin-Milhaud

Ouverture e allegro dalla
Suite «La Sultana»
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Ferruccio Scaglia

Paul Hindemith

Suite di danze francesi (da
musiche di E. du Tertre e
C. Gervaise)
Orchestra «Alessandro Scar-
latti» di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Victor Desarzens

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Il Teatro di Georg

Büchner
LA MORTE DI DANTON
Dramma in quattro atti
Traduzione di Alberto Spaini
con Tino Carraro, Tino
Bianchi, Ottavio Fanfani, Al-
berto Lionello

Deputati:
Giorgio Danton Tino Carraro
Leggisti Diego Michelotti
Camillo Desmoulins
Alberto Lionello
Herauld Séchelles
Diego Parravicini
Philippeau Carlo Ratti
Lacroix Gianni Bortolotto
Membri del Comitato di Salute
Pubblica:
Robespierre Tino Bianchi
Saint Just Ottavio Fanfani
Barere Carlo Bagno
Collet d'Herbois

Giampaolo Rossi
Fouquier Tinville, pubblico
ministro Augusto Bonardi
Hermann, presidente del Tri-
bunale rivoluzionario

Antonio Cannas
Giulia, moglie di Danton
Adriana Inocenti
Lucilla, moglie di Camillo
Desmoulins Vittoria Martello
Marion Vera Gambacciani
e inoltre: Mario Ambrosini,
Nino Bianchi, Sante Calogero,
Antonio Guidi, Luisa Fiore,
Emilio Marchesini, Mario Mo-
relli, Renata Salvagno
Regia di Corrado Pavolini

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Pro-
grammi musicali e notiziari tras-
messi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 335 e dalle stazioni di Calta-
misetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31.53.

22.50 Musica dolce musica -
23.45 Concerto di mezzanotte -
0.36 Canzoni preferite - 1.06
Tanghi celebri - 1.36 Incante-
simo musicale - 2.06 Musiche
da camera - 2.36 Ritratto d'au-
tore - 3.06 Piccoli complessi -
3.36 Motivi di ieri in celluloide
- 4.06 Sinfonie ed ouvertures
da opere - 4.36 Napoli sole e
musica - 5.06 Orchestre e mu-
sica - 5.36 Melodie dei nostri
ricordi - 6.06 Prime luci.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
smissioni estere. 17 «Quarto
d'ora della Sereñità» per gli in-
fermi. 19.15 Sacred Heart Pro-
gramme. 19.33 Orizzonti Cri-
stiani: Notiziario - «Oggi al
Concilio» di Benvenuto Mat-
teucci - «Spiritualità dell'uomo
moderno» a cura di Mario Ca-
podicasa - Pensiero della sera.
19.15 Editoriale sulla via de
l'Eglise a Roma. 20.45 Kirche in
der Welt. 21.45 Roma columna
y centro de la Verdad. 22.30
Replica di Orizzonti Cristiani.



Arturo Toscanini e la NBC Symphony Or-
chestra presentano in una esecuzione
ineccepibile e con perfetta aderenza al te-
sto musicale brani dall'«Egmont» di Beetho-
ven, alcune Danze Ungheresi di Brahms,
«Finlandia» di Sibelius, e musiche di Ber-
lioz, Ponchielli, Herold.



L'Hallé Orchestra diretta da Sir John Bar-
birolli offre a quanti amano l'opera un
concerto di celebri pagine di quattro dei
più grandi compositori italiani, G. Verdi,
G. Rossini, P. Mascagni, G. Puccini.

MUSICA PER TUTTI



la RCA italiana presenta
una nuova iniziativa per la
divulgazione della musica

I DISCHI
DELLA SERIE

K
MUSICA PER TUTTI

OGNI DISCO 33 GIRI 30 cm.
AL PREZZO ECCEZIONALE DI

L. 1.980
COMPRESSE L. 180 TASSE VARIE

le più belle edizioni discografiche
un repertorio di musiche famose
dirette ed eseguite
da artisti famosi

**TOSCANINI
BRAILLOWSKI
MILSTEIN
RUBINSTEIN
STOKOWSKI
NAT
FIEDLER**

in una speciale offerta
della
RCA italiana

i dischi della serie «k»
sono già presso
il vostro rivenditore

CHI DESIDERA RICEVERE GRATUITAMENTE IL CATALOGO DEI DISCHI SERIE «K» PUO' SCRIVERE A:
RCA ITALIANA - AMICI DEL DISCO - VIA TIBURTINA, KM. 12 - ROMA



Il Concerto N. 2 per pianoforte e orchestra
è l'opera che, dal punto di vista storico,
rese definitivamente famoso in campo in-
ternazionale Rachmaninoff. Il pianista
Alexander Brailowsky e la S. Francisco
Symphony Orchestra, diretta da Enrique
Jorda ne propongono una brillante in-
terpretazione.



Quando la suite di Ciaikovski ebbe la sua
prima esecuzione in concerto, nel 1892,
quasi tutti i movimenti dovettero essere
«bisitati» per il pubblico entusiasta. Que-
sto successo confermava le supposizioni
di Ciaikovski che aveva previsto che l'ado-
zione del nuovo strumento «celeste» avreb-
be prodotto «grandissima sensazione».

COME AVERE (GRATIS) UNA TAVOLOZZA E UN GROSSO STIPENDIO ASSICURATO?



ANNALISA PONGIGLIONE
disegnatrice pubblicitaria

Quando abbandonai il secondo anno di Istituto tecnico, perché la ragioneria non era il mio forte, e mi misi ad aiutare mio padre nel suo commercio di materie prime per l'industria, ero il ritratto perfetto di una bella ragazza insoddisfatta. Non sono molto diversa, in versione ottimistica, dal « cliché » della gioventù moderna: volevo essere indipendente, guadagnare molto, in un lavoro che mi divertisse.

Non era affatto facile, me ne rendo conto, ma incominciai a darmi da fare, infilando inizialmente — com'è naturale — una serie di strade sbagliate. Trovai lavoro, presso un'ingegnere edile, ma lo piantai in asso, perché mi annoiavo e guadagnavo poco. Finché, dopo altri infruttuosi tentativi, rividi un'amica che lavorava come disegnatrice presso uno studio

pubblicitario, e che mi descrisse i vantaggi di questa carriera, sia economicamente che moralmente.

Ma non sapevo molto più che scorbocchiare in modo ridicolo, e poi, come studiare? Di giorno lavoravo. Provai a frequentare una scuola serale, ma (a parte il fatto che di sera ero stanca e che dovevo trascorrere parecchie ore in piedi e rincasare sola, tardi, col bello col cattivo tempo) questa era abbastanza costosa, e un unico insegnante mi costringeva a seguirlo il suo stile, trascurando le mie tendenze naturali, insistendo sul disegno ornato, anche perché lui ignorava la specializzazione pubblicitaria. Interrui la scuola, finché un giorno mi capitò sott'occhio una inser-



zione di un Metodo per corrispondenza e, per quanto incredibile sui risultati, volli provare. Scoprii così gioia che avevo a disposizione non uno, ma molti insegnanti che incoraggiavano le mie tendenze, specializzati ognuno in un ramo diverso, e che potevo studiare nelle ore libere, senza fatica, e con una spesa modesta. Mi diedero alla fine un Attestato, e mi trovai in mano una professione meravigliosa. Ebbi subito lavoro presso una importante agenzia pubblicitaria internazionale, dove mi trovo tuttora, e scoprii di avere realizzato il mio sogno! Un lavoro indipendente, pagato profumatamente, divertente, di grande prestigio. Un consiglio? Fate come me, anche se non sapete tenere, ora, la matita in mano. Non dovete imitare Raffaello, ma imparare una tecnica. Qual'era qual Corso per corrispondenza? Il Corso ABC. Gli sono molto grata: ha risolto il difficile problema della mia vita.

Questa testimonianza decisiva è controllabile da chiunque in ogni momento. Ma altre migliaia sono nel nostro archivio, a testimoniare che il Corso ABC di disegno e pittura insegna la TECNICA GRAFICA anche a chi non ha una precedente esperienza e crede di non ESSERE DOTATO. L'ABC vi offre la tavolozza e il libro-guida a colori, perché possiate provare VOI STESSI com'è facile e sicuro apprendere col nostro Metodo. Passate, sarete condotti verso un ambito DIPLOMA. Inizio del Corso a qualunque età e in qualsiasi periodo dell'anno. ABC assiste i suoi allievi sino alla loro vantaggiosa sistemazione. Spedite il tagliando OGGI STESSO, per ricevere i doni. Imbucate SUBITO e... BUONA FORTUNA!

SPEDITE SUBITO

Spett. LA FAVELLA - Via S. Tomaso, 2 - Milano (102)
Scuola A.B.C. - Rep. RC/1063

Vogliate spedirmi gratis e senza alcun impegno, la Vostra tavolozza Talena e il Vostrò libro guida illustrato a colori. Allego 3 francobolli da 30 lire l'uno per spese.

Cognome e nome

Professione

Indirizzo

(Scrivere possibilmente a macchina o a stampatella)

TV SABATO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

- Seconda classe**
8,55-9,20 Italiano
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 Matematica
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
10,35-11 Storia
Prof. Claudio Degasper
11,25-11,50 Educazione musicale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
12,15-12,40 Educazione Fisica
Femminile e Maschile
Prof.ssa Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
- Terza classe**
8,30-8,55 Storia
Prof.ssa Maria Bonzano
Strona
9,20-9,45 Osservazioni Scientifiche
Prof.ssa Donvina Magagnoli
10,10-10,35 Educazione Musicale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
11,11-11,25 Inglese
Prof. Antonio Amato
11,50-12,15 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

16-16,30 COMO
Arrivo del giro ciclistico di Lombardia

La TV dei ragazzi

- 18 - a) FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
a cura di Giordano Repossi
Servizio n. 3
Le meraviglie del cemento armato
Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci
Regia di Alvise Sapori

- b) TELETRIS**
Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Maurizio Corgnati

Ritorno a casa

- 19 -**
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Kaloderma - Kop)
19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Vincenzo Incisa
19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena
20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

- 20,25 SEGNALE ORARIO**
TIC-TAC
(Hélène Curtis - Lavatril Indesit - Gradina - Telerie Bassetti)
PREVISIONI DEL TEMPO

- 20,30**
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
(Totocalcio - Trim - Confezioni Facis - Arrighini - Prodotti Squibb - Calze Malerba)

- 20,55 CAROSELLO**
(1) Manetti & Roberts - (2) Cinzano - (3) Latte condensato Nestlé - (4) Movil
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Film-Iris - 3) Orion Film - 4) General Film

- 21,05 AI CONFINI DELLA REALTÀ**
Viaggio nel tempo
Racconto sceneggiato - Regia di David O. McDermont
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Russell Johnson, Paul Hartman

- 21,35 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**

- XI FESTIVAL DELLA CANZONE**
organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente Salvatore Di Giacomo
Serata finale
Presentano Lilly Lembo, Pippo Baudo e Nunzio Filogamo
Ripresa televisiva di Lelio Golletti
Nell'intervallo:
TELEGIORNALE
della notte

Ai confini della Viaggio

nazionale: ore 21,05

Nei racconti di fantascienza, gli autori si servono con frequenza di un espediente: quello di inviare i loro personaggi nel futuro. Capita più di rado che, essi, si spostino nel passato; e, quando si verifica il curioso accidente, di solito hanno l'avvertenza di finire in isolati paesini di provincia. Stavolta invece, in *Viaggio nel tempo*, Corrigan è proiettato nel bel mezzo di un dramma storico. E' la sera del 14 aprile 1962. In un club di Washington, alcuni gentiluomini discutono animatamente su una questione che, ai non appassionati del genere fantascientifico, potrebbe sembrare di lana caprina. Corrigan sostiene che, « se una persona potesse tornare indietro nel tempo, niente al mondo gli permetterebbe di alterare il corso della storia ». Un suo amico è d'opposto parere. A un certo punto, la discussione si esaurisce e Corrigan, sentendosi male, torna a casa. Ma qui trova un'anziana signora, vestita con abiti ottocenteschi, che è la legittima proprietaria di una pensione. Com'è e come non è, Corrigan si trova improvvisamente a vivere nel 14 aprile

Hitchcock

secondo: ore 21,15

Ai telefilm di Hitchcock dedichiamo un articolo a pagina 10. Il primo film della nuova serie presenta Mike Barnes, scrittore di romanzi gialli, che investe con la sua automobile sport un giovanotto in motocicletta e si allontana senza soccorrerlo. Il giovane, contrariamente alle previsioni dei medici, muore qualche giorno dopo. Mike deve essere processato per omissione di soccorso, e la sua posizione si aggrava ulteriormente quando i testimoni (cinque persone hanno assistito all'incidente) rivelano che la disgrazia è avvenuta perché egli ha trascurato di ripartire il codice della strada non fermandosi al segnale di stop che si trovava all'incrocio tra due strade. Mike è assai preoccupato per il giudizio, soprattutto perché teme che l'ansia del processo possa nuocere alla moglie Stella, che si trova in clinica per avere il primo figlio. Sorprendendo giudici ed amici, Mike decide di valersi della propria esperienza di scrittore e di difendersi da solo, pur conoscendo la massima che circola nell'ambiente giudiziario: « Chi assume se stesso come avvocato ha un imbecille per cliente ».

Il processo ha inizio e i testimoni vengono interrogati. Sono cinque e tutti ritengono Mike colpevole. Penelope Samford, una giovane donna, al termine della sua deposizione, ha la sorpresa di sentirsi ri-



Silvio Noto presenta « Telettris », il gioco televisivo a premi in programma nel pomeriggio per « La TV dei ragazzi »

realtà
nel tempo

1865, data dell'assassinio del presidente americano Lincoln. Corrigan, che deve essere stato un perfetto studente, sa che, quella sera stessa, il presidente assisterà a una recita e sarà ucciso dall'attore John Wilkes Booth. Da buon patriotta deciderà d'intervenire con decisione. Ma, dopo essere stato pestato dal portiere del teatro, è preso per pazzo e associato alle carceri cittadine. Per sua fortuna (o disgrazia), un certo Jonath Wellington chiede d'ottenere Corrigan in custodia, in modo da poterlo curare. Il « paziente » viene affidato al « benefattore », che gli fa bere un narcotico. Dopo di ciò, lo sconosciuto (il quale è nientedimeno che l'attore Booth) si reca ad uccidere il presidente. Dunque pur tornando indietro nel tempo, Corrigan non ha potuto impedire il verificarsi di un fatto storico. « Il tessuto della storia è troppo solido e compatto », spiega lo speaker alla fine di *Viaggio nel tempo*. « Gli avvenimenti non possono essere cambiati. Ma, d'altra parte, qualche piccolo filo di quel tessuto può venire alterato. Naturalmente, sono cose che avvengono solo... ai confini della realtà ».

P. P.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15 Alfred Hitchcock
presenta
I CINQUE TESTIMONI
Racconto sceneggiato - Regia di Alfred Hitchcock
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: John Forsythe, Kent Smith, Evans Evans

22.05 INTERMEZZO
(Esso - Camay - Vecchia Romagna Buton - Remington Roll A. Matie)

22.10 CANZONIERE MINIMO
Antologia di canzoni popolari e di curiosità musicali raccolte da Umberto Simionetta con Giorgio Gaber
Complesso diretto da Vittorio Paltrinieri
Coreografie di Rosanna Sofia Moretti
Regia di Romolo Siena

22.55 GLI ANTENATI
Cartoni animati di Hanna & Barbera
In vacanza
Distr.: Screen Gems

23.15 Notte sport



La cantante Margot, di scena questa sera nel « Canzoniere minimo », sarà l'interprete di « Ditemi voi » e « I litigi », due motivi popolari

presenta «I cinque testimoni»

volgere da Mike una domanda insolita. « Si ricorda — le chiedo — la prima dell'incidente? ». La donna viene così stimolata a rivelare fatti della propria vita che alterano sensibilmente il valore della deposizione. Anche il colonnello John Hoey viene posto in imbarazzo. Dopo una ferma deposizione contro l'imputato, l'ufficiale è costretto ad ammettere, nell'interrogatorio di

Mike, di avere profonde ragioni per odiare gli automobilisti. Quanto al terzo testimone « oculare », il signor Stuart, è facile per Mike dimostrare con quanta leggerezza egli abbia reso la propria dichiarazione. Viene poi il turno del signor Peterson che, a sua volta, deve ammettere di avere assistito all'incidente in uno stato di quasi completa ubriachezza.
L'ultima testimone, Joanne

Dowling, che inizialmente aveva rilasciato delle dichiarazioni del tutto contrarie a Mike, al processo, mutata la propria disposizione d'animo, depone a favore dell'imputato. Mike verrà assolto, anche per la comparsa di un ultimo inaspettato testimone, ma quando tutto sembrerà risolto nel modo migliore, gli spettatori, sorpresi e divertiti, assisteranno ad uno sconcertante finale.

g. l.

La terza puntata di «Canzoniere minimo»
In musica la vita d'ogni giorno

secondo: ore 22,10

Terza puntata del Canzoniere minimo. L'ambiente è un vecchio cortile di casa popolare, uno di quei cortili anonimi, come ce ne sono tanti in ogni città d'Italia, con i vasi di fiori, qualche aiuola, le motociclette e gli scooter poggiati ai muri, i bambini che giocano a palla, la portinaccia che spettegola con qualche inquilina. Cortili umili, che racchiudono però un mondo colorito, fatto di spontaneità e di buonumore. Cortili nei quali non ci si vergogna di chiamarsi dalle finestre e, soprattutto, di cantare a voce spiegata.
Le canzoni che il programma presenta quest'oggi sono nate

da temi popolari, da episodi della vita di ogni giorno, da sentimenti patriottici; sono motivi nuovi o quasi dimenticati che ricorrono in musica fatti realmente accaduti.
Ecco infatti questo motivo ispirato alla lotta partigiana che ha per titolo Bella ciao. Il protagonista si sveglia una mattina e trova che il suo paese è stato invaso. Allora spera che i partigiani lo vengano a salvare e lo portino con loro. Ma potrebbe anche morire: « E se io muoio da partigiano, o bella ciao, o bella ciao, tu mi devi seppellir ».
Paolo Poli presenterà un vecchio motivo cantato fiorentino. La donna lombarda che descrive come una moglie abbia av-

velenato suo marito. E' un divertente motivetto nel quale Poli imiterà le voci dei personaggi.
Altre composizioni sono Ditemi voi cantata dalla Margot, La Ballata della Monti, Porta Romana da Gaber, e I litigi, di cui è ancora interprete la Margot. La trasmissione comprende anche un monologo comico interpretato da Carla Macelloni.
Pezzo forte del programma: La fidanzata del bersagliere interpretato da Ornella Vanoni: un canto malinconico e accorato: « Quando c'eri spesso ero sola — ma adesso che non sei più qui — io ti sento dentro di me ».

c. n.

COMUNICATO AI CACCIATORI

Si comunica che sono in vendita nelle farmacie i prodotti indispensabili per garantire la piena « forma » del cane durante il faticoso periodo della caccia:

- Piedesan** - per indurire la pelle dei piedi, eliminare i gonfiori, le zoppicature e le irritazioni.
- Vigor** - supplemento alimentare tonificante e rigeneratore delle forze.
- Devial** - per evitare gli accoppiamenti sgraditi.

Per riempire il carnierie è necessario che, come Voi, anche il cane sia « in forma ». I prodotti Iridescente Vi assicurano la vittoria e l'efficienza del Vs. più fedele collaboratore di caccia.

Iridescente: 30 prodotti per la salute, l'igiene e la pulizia dei cani.

Iridescente - Milano - Via Pisacane 10

In vendita nelle farmacie e nei negozi specializzati.



offerta speciale

solo **350** lire
2 dentifrici



SQUIBB

il dentifricio che pulisce
protegge
rinfresca

risparmiate 110 lire!

clm 9 d-03-2

*Studio successo

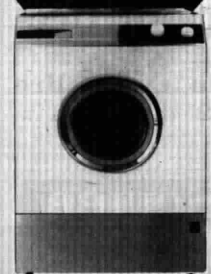
GABRY

la lavatrice
definitivamente
perfetta

Sarete felici dopo un bucato GABRY, perché veramente la GABRY vi offre un bucato che è un amore! Sì, GABRY, la lavatrice dalle prestazioni straordinarie è costruita con materiale di primissima qualità ■ ha un ingombro minimo e razionale ■ è silenziosa ■ stabile al cento per cento ■ lava ben 4,5 Kg. di biancheria asciutta!



LAVATRICE
AUTOMATICA



È un prodotto FIARS l'industria che ha diffuso nel mondo le famose

CUCINE **La Sovrana**

RADIO SABATO

NAZIONALE

SECONDO

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
- 7.40** (Motta) Un pizzico di fortuna Ieri al Parlamento Leggi e sentenze
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20** (Olà) Il nostro buongiorno
- 8.30** Fiera musicale
- 8.50** * Fogli d'album Galuppi: *Giga* (Massimo Amfiteatroff, violoncello; Ornela Puddi Santoliquido, pianoforte); Beethoven: *Rondo* a capriccio in sol maggiore op. 129 (Pianista Gyorgy Czifra); Chopin: *Mazurka* in si bemolle minore op. 24, n. 4 (Pianista Wilhelm Backhaus); Caplet: *Diverissement* (Artista Nicanor Zabaleta)
- 9.10** Domenica, fine e principio Intervista con Camilla Cederna
- 9.15** (Knorr) Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno
- 9.35** (Invernizzi) Interradio
- 9.55** Un libro per voi Luigi Meneghetti: *Liberos a Malo*
- 10** — (Confiezioni Facis Junior) * **Antologia operistica**
- 10.30** Dal Teatro dell'Ente Fiera di Padova **Trasmissione inaugurale dell'anno radioscopico 1963-64** per le Scuole Elementari e le Scuole Secondarie Inferiori Presentazione e regia di Silvio Gigli
- 11.30** Il concerto
- 12** — (Tide) Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto... *
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag
- 13.25-14** (Doria Biscotti) * **MOTIVI DI MODA**
- 14-14.55** Trasmissioni regionali 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** Fase finale e arrivo del Giro ciclistico di Lombardia Radiocronaca di Nando Martellini e Enrico Ameri
- 16** — **Sorella radio** Trasmissione per gli infermi

- 16.30** Corriere del disco: musica lirica a cura di Giuseppe Pugliese
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** **I VIANDANTI** Il poeta Gino Sinimberghi Il soldato Vittorio Sanipoli Il locandiere Raffaele Giangrande La cortigiana Dora Minaroli La vergine Leda Celani Il viandante Ferruccio Mazzoli Il bevitore Luciano Alberici Il giocatore Renzo Giovampietrò
- Dirige l'Autore
- Maestro del Coro Giulio Bertola - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana Regia di Enrico Colosimo
- 18.20** * **Gerardo Rusconi** Concertino per pianoforte e orchestra a) Allegro, b) Andante, c) Allegro e Rondò Solista Ermelinda Magnotti Orchestra Filarmocica di Roma diretta da José Rodríguez Fauré
- 18.30** Due città, due epoche, due stili
- 19.10** Il settimanale dell'industria
- 19.30** * **Motivi in giostra** Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
- 20.25** **PETER IBBETSON** Radiodramma di Raymond Queneau da un romanzo di Georges de Maurier Traduzione di Gian Domenico Gialini Mary Giuliana Lojodice Peter Giancarlo Sbragia Il colonnello Antonio Battistella Lintot Ivo Garrani Signora Lintot Giusi Raspani Dandolo Signora Deane Carla Bizzarri Il comandante Augusto Mastrantoni Mimsey Claudio Capone Jojo Annarita Pasanisi Lady Cray Gianna Pacetti Lord Cray Nino Pasese La portiera Gianna Piaz L'albergatore Gianni Bonagura Il ministro Francesco Sormano Saindou Giotto Tempestini Signora Du Pasquier Edda Soligo Signora Seraskier Jolanda Verdrosi e inoltre: Adolfo Belletti, Sergio Dionisi, Gianni Diabich, Gino Donato, Attilio Duse, Mario Lombardini, Giuseppe Nider, Roberto Paoletti, Lucio Rama, Silvio Spaccesi, Piero Tiberi, Enrico Urbini
- Musica originale di Serge Nigg
- Regia di Gian Domenico Gialini
- Articolo alla pagina 22
- 22** — **Sedute storiche del Parlamento Italiano** a cura di Mario Bonmezadri
- IV - Il suffragio universale** (1911)
- 22.30** * **Musica da ballo**
- 23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

- 7.35** Vacanze in Italia
- 8** — * **Musiche del mattino**
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Olà) * **Canta Betty Curtis**
- 8.50** (Cera Grey) * **Uno strumento al giorno**
- 9** — (Supertrim) * **Pentagramma italiano**
- 9.15** (Lavabiancheria Candy) * **Ritmo-fantasia**
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
- UN ANNO IN 60 MINUTI** Un programma di Enzo Tortora
- Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Chlorodont) **Le nuove canzoni italiane** Album di canzoni dell'anno
- 11** — (Vero Frank) **Buonumore in musica**
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal) Chi fa da sé...
- 11.40** (Mira Lanza) **Il portacanzone**
- 12-12.20** (Doppio Brado Star) **Orchestra alla ribalta**
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali** 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3) 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Gandini Profumi) **La Signorina delle 13 presentazioni** **Musiche per un sorriso**
- 15'** (G. B. Pezzoli) **Musica bar**
- 20'** (Lesso Galbani) **La collana delle sette perle**
- 25'** (Olà) **Fonolampo: dizionario dei successi**
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 45'** (Simmenthal) **La chiave del successo**
- 50'** (Tide) **Il disco del giorno**
- 55'** (Caffè Lavazza) **Storia minima**
- 14** — **Voci alla ribalta** Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 14.45** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.) **Angolo musicale**
- 15** — **Locanda delle sette note** Un programma di Lia Ortoni con l'orchestra di Piero Umiliani
- 15.15** (Meazzi) **Recentissime in microscolco**
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 15.35** **Concerto in miniatura** Interpreti di ieri e di oggi: Chitarrista Andrés Segovia J. S. Bach: *Gavotta*; Schubert: *Minuetto*; Albeniz: *Asturias*; Villa Lobos: *Preludio in mi minore*; Moreno Torroba: *Preludio*
- 16** — (Dizan) **Rapsodia** — Musica e parole d'amore — Le canzoni per i ragazzi — Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** (Carisch S.p.A.) **Ribalta di successi**
- 16.50** (Spic e Span) **Radiosolito** * **Musica da ballo** (Prima parte)
- 17.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** **Giro ciclistico di Lombardia** Servizio speciale di Nando Martellini e Enrico Ameri
- 17.50** * **Musica da ballo** (Seconda parte)
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** * **I vostri preferiti** Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** **La vita è bella** Piccola guida alla serenità di Mino Caudana presentata da Nunzio Filogamo
- Al termine: **Zig-Zag**
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Manetti e Roberts) **Incontro con l'opera** a cura di Franco Soprano
- LA BELLA ELENA** di Henri Meilhac e Ludovic Halévy Versione ritmica italiana di Mario Nordio Musica di Jacques Offenbach Rielaborazione di Max Reinhardt e revisione di Wolfgang Korngold Cantano Gianna Galli, Alvino Misciano, Paolo Montarsolo, Mario Basiola, Cesare Bettarini e Marina Cuccchio Maestro del Coro Giorgio Kirschner
- Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro «G. Verdi» di Trieste diretti da Mario Bugamelli (Registrazione effettuata il 3 aprile 1963 dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste)
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli
- XI FESTIVAL DELLA CANZONE** organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente Salvatore Di Giacomo
- Serata finale** **Orchestra Melodica e Complesso Moderno** Presentano Lilly Lembo, Pippo Baudo e Nunzio Filogamo
- Nell'intervallo: **Notizie del Giornale radio** Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

9.30 Musiche del Settecento

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Willem van Otterloo:

Georg Friedrich Haendel

Water music, suite

Ouverture - Adagio e staccato

Air - Bourée - Hornpipe -

Air - Minuetto - Andante, Allegro - Hornpipe

Orchestra Filarmonica Olandese

Baritone Gérard Souzay:

Emmanuel Chabrier

Le Roi malgré lui: «Beau pays»

Georges Bizet

I Pescatori di perle: «Nadir doit expirer»

Orchestra Sinfonica di Londra

diretta da Paul Bonneau

Pianista Carlo Vidusso:

Carl Maria von Weber

Invito alla danza, op. 65

Mezzosoprano Ebe Stignani:

Christoph Willibald Gluck

Orfeo ed Euridice: «Che farò senza Euridice?»

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana

diretta da Antonino Votto

Giuseppe Verdi

Don Carlo: «Nel giardino del bello Saracino» (Canzone del velo)

Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana

diretti da Fernando Previtali

Quintetto Chigiano:

Luigi Boccherini

Quintetto in mi minore per pianoforte e archi

Allegro comodo - Adagio - Minuetto - Allegretto

Basso Josef Greindl:

Carl Loewe

Due Ballate:

Tom der Reimer, op. 135 - Spirito Santo, op. 143

al pianoforte Hertha Klust

Violinista Aaron Rosand:

Jan Sibelius

Sei Humoresques, op. 87 e op. 89 per violino e orchestra

Orchestra The Southwest German Radio di Berlino

diretta da Tibor Szöke

Soprano Joan Sutherland:

Gaetano Donizetti

Lucia di Lammermoor: «Regnava nel silenzio»

Orchestra del Conservatorio di Parigi

diretta da Nello Santi

Pianista Wilhelm Backhaus:

Ludwig van Beethoven

Sonata in mi bemolle maggiore, op. 81 «Les adieux»

Adagio, allegro (Les adieux)

Andante espressivo (L'absence)

Vivacissimamente (Le retour)

Basso Mario Petri:

Gioacchino Rossini

Il Barbiere di Siviglia: «La calunnia»

Richard Wagner

Il Vascello fantasma: «Oh quante volte morir bramando»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

diretta da Arturo Basile

Direttore Igor Markevitch:

Nicolai Rimsky-Korsakov

Il Gallo d'oro, suite sinfonica dall'opera

Re Dodon nella sua reggia - Re Dodon sul campo di battaglia - Re Dodon e la Regina Shemakha - Corretto nuziale e morte di Re Dodon

Orchestra del Concerti Lamoureux di Parigi

13.30 Un'ora con Peter Iljic Ciaikovski

Suite n. 4, op. 61 «Mozartiana»

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

diretta da Paul Strauss

Concerto in re minore op. 35 per violino e orchestra Solista Isaac Stern Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Alexander Hillberg

14.30 Recital del Quartetto italiano

Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

Luigi Boccherini

Quartettino in sol maggiore op. 44 (piccola) n. 4 «La Tiranna»

Franz Joseph Haydn

Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3 «Gli uccelli»

Franz Schubert

Quartetto in si bemolle maggiore op. 168

15.30 Dalla Radio Svizzera: Concerto diretto da Jean-Marie Auberson

Jan Sibelius

Una Saga, poema sinfonico op. 9

Christian Sinding

Suite in la minore op. 10 per violino e orchestra

Solista Franco Gulli

Maurice Ravel

Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra

Solista Franco Gulli

Micael Glinka

Una notte a Madrid, fantasia per orchestra

Orchestra della Radio di Berlino

Münster

16.25 Igor Strawinski

Sinfonia in do (in quattro movimenti)

Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta dall'Autore

16.55 Notturni e serenate

17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

C. A. Coulson: Scienza, società e religione

17.40 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinando di Fenizio

18.40 Libri ricevuti

19 — Gottfried von Einem

Serenata per doppia orchestra d'archi

Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

diretta da Roberto Lupi

19.15 La Rassegna

Cultura russa

a cura di Silvio Bernardini

19.30 * Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach (1685-1750): Fantasia cromatica e fuga in re minore

Pianista Andor Foldes

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in la minore, op. 132 per archi

«Quartetto Tatral di Budapest»

Vilmos Tatral, Mihály Szucs, violini; Josef Ivány, viola; Ede Banda, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Henry Purcell

La regina delle fate, suite (revis. di H. Scherchen)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti italiani degli anni '60 XIII - Franco Fortini

21.30 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del soprano Rena Garziotti e dell'organista Joachim Grubich

Giancarlo Chiaranello

Tre movimenti per orchestra (Alla memoria di John Proctor)

Epitaffio - Peripezia - Elegia (Prima esecuzione assoluta)

Valentino Bucchi

Pianto delle creature, per voce e orchestra (su testo di un anonimo umbro del XII secolo)

Solista Rena Garziotti

Alfredo Casella

Concerto romano, per organo,ottoni, timpani e archi

op. 43

Sinfonia - Largo - Cadenza e toccata

Solista Joachim Grubich

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:

Taccuino

di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

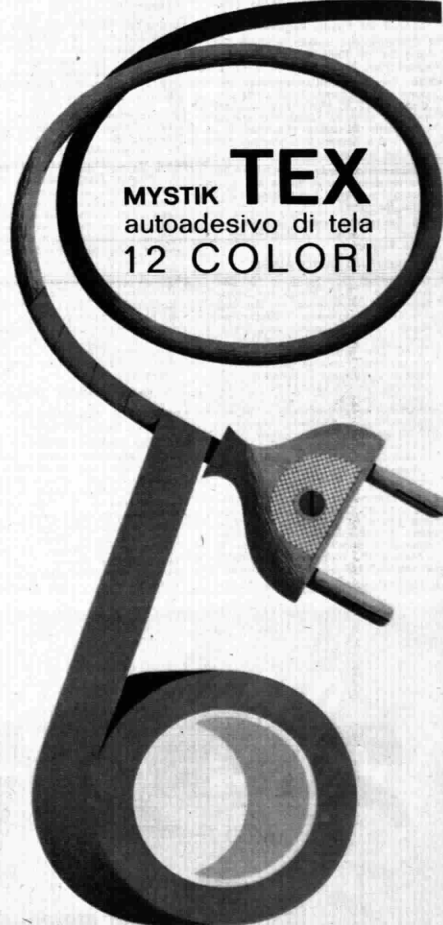
22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Voci celebri - 1.36 Le sette note del pentagramma - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Galleria del jazz - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Pianisti celebri - 4.06 Complessi d'archi - 4.36 Firmamento musicale - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6.06 Musiche del buon-giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The Teaching in the tomorrow's liturgy. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette giorni in Vaticano» di Egidio Ornesi - «L'Epistola di domani» commento di P. Giulio Cesare Federici. 20.15 Une semaine de Concile. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21.45 Homenaje a Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Isolare è facile!



Mystik Tex è ideale anche per: RIPARARE - CONFEZIONARE BORDARE - DECORARE - RIVESTIRE - RILEGARE - ETICHETTARE - ISOLARE - FISSARE - PROTEGGERE - SIGILLARE. Eccoli la più brillante soluzione per un'infinità di problemi: Mystik Tex, l'unico nastro autoadesivo di tela plasticata pronto in 12 bellissimi colori. Mystik Tex è semplicemente prezioso.

MYSTIK TEX

l'unico nastro autoadesivo di tela plasticata in 12 colori



È UN PRODOTTO BOSTON

In vendita in tutte le cartolerie, nei negozi di colori e ferramenta, grandi magazzini.

BOSTON NASTRI S.p.A. • Milano - Bollate

DOMENICA

CALABRIA

12.30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8.30 Settimanale per gli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12. Calediscopio isolano - 12.05 Girottoni di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.55 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Cibi che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10. Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 Die Brücke. Eine Sendung zur sozialen Fürsorge gestaltet von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11. Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Siet (I. Teil) - 11.50 Musikalisches Intermezzo - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Katholisches Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenmusik II. Teil (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Pagnella II).

14.30-14.55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16. Speziell für Siet (II. Teil) - 17.30 Fünftürte - 18. Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Spitznachrichten - 18.55 Des Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Zauber der Stimme. Belcanto in Oper: Jussi Björling, Tenor - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Ich die Hauptperson. Hörspiel von Detlef Müller. (Bandaufnahme Sender Freies Berlin). (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23. Sonntagskonzert. M. Clementi: Sinfonia N. 1 C-dur; M. Zafred: Konzert für Flöte und Orchester; B. Bartok: Suite N. 2 Op. 4. Sinfonieorchester der Radiotelevisione Italiana, Turin. Solisti: Severino Gazzelloni, Flöte, Dir.; Antonio Pedrotti - 22.45-23. Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.25-7.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agraria regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia. coordinamento di Pino Missiroli. 9.45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10. Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11. Musiche per orchestra d'archi - 11.10-11.25 Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12. I programmi della settimana - 12.05 Giradisco - 12.15 «Oggi negli stadi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomo (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13. Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isonzo» di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14.14.30 Carl storme! - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 2. Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14.14.30 «El campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia. Testi di Is. Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.45-20. Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i ri-

sultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8. Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimanale radio - 9. Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Canzoni popolari slovene - 10. Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, ind. di Suona l'orchestra Armando Sciascia - 11.15 Teatro dei ragazzi: «Margherita, la figlia di Mattia», radiodramma di Krista Hefner, Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Lojza Lombar - 12. Canti religiosi sloveni - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13. Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, ind. Sette giorni nel mondo - 14.45 «Complessi caratteristici» - 15.10. «Jam session» - 15.30 Concerto pomeridiano diretto da Julius Rudel con la partecipazione del pianista Jerome Rose, Michele Glinka: Russien und Ljudmila, ouverture - Howard Hanson: Sinfonia n. 2 «Romantica» - Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra - Manuel De Falla: Tre danze dal balletto «Il cappello a tre punte» - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 9 maggio 1962 - 17. «Te danzante» - 18. Racconti e novelle: Ivan Pregelj: «Regina» - 18.50 «Orchestra Pops diretta da Arthur Fiedler» - 19.15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupancic - 19.30 - Pagine di musica operettistica - 20. Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Settimana mondiale della radio - Dalla Jugoslavia: Cantino e danziamo - 22. La domenica dello

sport - 22.10 «Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36» - 22.45 Motivi di Rodgers e Kern - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Calediscopio isolano - 12.25 Giampiero Reverberi e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 Filarmonici al microfono - 14.30 Musica operettistica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).



CONCORSO PER IL SIMBOLO GRAFICO DELLA CAMPAGNA RADIOTELEFORTUNA 1964

Il concorso è riservato ai cittadini italiani che abbiano conseguito negli anni accademici 1960-61, 1961-62, 1962-63 un diploma presso gli istituti d'arte statali o legalmente riconosciuti oppure un attestato presso scuole specializzate nell'insegnamento dell'arte grafica, private o riconosciute dal Ministero del Lavoro.

Il concorso è dotato di tre premi unici ed indivisibili, così costituiti:

- 1° premio L. 500.000
- 2° premio L. 300.000
- 3° premio L. 100.000

da assegnarsi in base alla graduatoria stabilita dalla Commissione giudicatrice all'autore o agli autori di ciascuno dei tre lavori grafici prescelti. I bozzetti dovranno pervenire alla RAI entro e non oltre il 20 ottobre 1963. Sul Radiocorriere-TV n. 39 il regolamento del concorso.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma.

Arlem

PROFESSIONE SIGNORILE REDDITIZIA

facile da imparare. La Casa Arlem ha organizzato da moltissimi anni nelle principali città d'Italia i suoi famosi Corsi per Estetiste.

Ogni anno escono da questi Istituti centinaia di Estetiste perfettamente preparate. A loro sono aperte varie strade: Estetista indipendente - Estetista alle dipendenze delle grandi Case Fabbricanti di Bellezza - Truccatrici del cinema e della TV, dei Teatri e degli Studi fotografici. Tutte strade che conducono ad una situazione elegante, libera, redditizia, indipendente.

Anche chi desidera apprendere semplicemente il metodo per farsi più bella, per meglio truccarsi, troverà nei CORSI ARLEM PER ESTETISTE la soluzione dei propri problemi.

ARLEM, la più grande organizzazione d'Europa creata da Maestri della Bellezza è pronta per aiutarvi.

Richiedete informazioni dettagliate inviando compilato il seguente tagliando a:

ARLEM - CORSI PER ESTETISTE
VIA COSSERIA N.9/rc TORINO



TAGLIANDO

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
Città _____

Allegare 4 francobolli da L. 25

Il vostro fornitore ha UN REGALO PER VOI!



TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italianisch im Radio für Fortgeschrittene. 46. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes. 7.45-8. Beschwingung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Für Kammermusikfreunde. J. Haydn: Streichquartett B-dur Op. 50 N. 1; W. A. Mozart: Streichquartett B-dur KV. 458. Jagdquartett - Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten. Werbedurchsagen. 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrofon. Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu ihrer Unterhaltung. (I Teil) - 13.15 Nachrichten. Werbedurchsagen. 13.30 Zu ihrer Unterhaltung (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17.45 Italianisch im Radio für Fortgeschrittene (Wiederholung der Morgensendung) - 18 Für unsere Kleinen. «Werwölfe», Märchen von J. Zingerle. 18.30 Crepes del Sella. Transmission in collaborazione coi comites de la valades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF II della Regione).

19.15 Volksmusik - 19.30 Das Zweite Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Dr. Johann Gamberoni - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas von jedem etwas - Zusammenstellung von John Menn - 21 Rundschau, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 «O Roma felix» - Zyklus päpstlicher Ansprachen des ökumenischen Konzils Vatikanum II. Gestaltung: Domenico Bartolucci und Domenico Celada (3 Sendungen) - 22.10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. H. v. Kleist: Szenen aus «Das Käthchen von Heilbronn» - 22.35-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13.15 Due gettoni di jazz - 13.35 Carlo Pacchioni e il suo complesso - 13.55 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Nati - 14.05 Concerto sinfonico diretto da Aldo Faldi - James Cohn: «Sinfonia in 1» - Orchestra Filarmonica di Trieste (Dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste l'8 settembre 1961) - 14.25 Pensiero e azione nei patriottici giuliani del Risorgimento, a cura di Lina Galli ed Enza Giannichieri: Leone Fortis (18) - 14.35-14.55 Duo pianistico Russo-Safred (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Echi d'Oltreoceano» 12.15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Ljilja Rehar: «La vendemmia», indi Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Dalle colonne sonore» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Sefred alla marimba - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Anton Dvorki. Quintetto con pianoforte op. 81 in la maggiore - Esecutori: Quartetto di Trieste (Baldassare Simeone - 19 violino, Angelo Vattimo - 2o violino, Sergio Luzzatto - viola, Ettore Sigon - violoncello) e Claudio Gherbizi - pianoforte.

«Pianista Art Tatum» - 19.15 Classe unitaria: santi fratelli Cirilo e Metodij: (2) Stanko Lazetič: «L'attualità del loro insegnamento» - 19.30 «Buon divertimento con Jacques Helian, Petula Clark e l'Allegria Brigata» - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Voci alla ribalta» - 21 Giuseppe Verdi: Messa da Requiem: con la partecipazione dei soprani Onofrio Barbieri e Herva Nell, del tenore Giuseppe Di Stefano e del basso Cesare Siepi - Orchestra Sinfonica della RAI - e corale «Robert Shaw» diretti da Arturo Toscanini - Note introduttive di Goltir Demar - 22.30 «Musica in penombra» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 e Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Calediscopio isolano - 12.25 Orchestra di Pete Rugolo - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 «Alla scoperta di una Sardegna minore» - 14.25 «Il mondo è un disco» (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Orchestra Melachino - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italianisch im Radio für Anfänger. 50. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes. Beschwingung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Sinfonorchester der Welt. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand, G. Gershwin: «Ein Amerikaner in Paris»; M. Ravel: «Ma moin d'Oye» - Volksmusik - 12.10 Nachrichten. Werbedurchsagen - 12.20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF I della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Filmmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17.45 Italianisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Erzählungen für die jungen Hörer: «Mit Hacke und Spaten», Vortrag von Alfred Pohlmann. (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18.30 Swing: «Dixie» - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Bayreuther Festspiele 1963. R. Wagner: Der Ring des Nibelungen. 1. Tag: «Die Walküre» - 2. Akt. Ausführende: Fritz Uhl, Gottlob Frick, Hans Hotter, Otto Meyfahrt, Anita Välikki u.a. - Chor und Orchester des Bayerischen Rundfunks. Dirigent: Hans Adolf Kempe (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Semaine Mondiale de la radio. L. v. Beethoven: Sinfonie N. 9 - 2. moll Op. 125 - Berliner Philharmoniker - Dir.: Herbert von Karajan. Uebertragung aus dem Konzerthaus in Berlin - 22.40 Aus Kultur- und Geistesleben - 23.10 Meraner Hochschulwochen 1963. «Materie und Gestalt», Vortrag von Dr. Albert Kockelmans - Universität Valkenburg (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13.15 Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.40 Canzoni triestine - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13.55-14.55 «Edipo a Hiroshima», due tempi di Luigi Candoni - Presentazione di Dino Virgili - Compagnia di prosa di Trieste - Radiotelevisione Italiana con Renzo Montagnani - Primo tempo - Personaggi ed interpreti: Oskari; Claudio Luttini; Alan Darnell; l'impresario Renzo Montagnani; Il Presidente del Tribunale: Giorgio Valletta; Il pubblico accusatore: Lino Savarini; Difensore: Giampiero Basso e inoltre: Liana Darbi, Maria Pia Bellizzi, Lidia Bralco, Nini Perno, Mimmo Lo Vecchio, Dario Penna, Carlo Garbo, Silvio Cusani - Regia di Ugo Amedeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra di

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

retta da Alberto Casamassima - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 Incontro con la scacchista - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, informazioni ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Orchestra del balletto spagnolo di Emma Morales - Chitarrista Eddy Duane - Canzoni greche - Complesso "The Firehouse Five Plus Two" - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica sinfonica italiana contemporanea**, Ferruccio Busoni: Fantasia indiana op. 44 per pianoforte e orchestra - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arthur Schnabel. Pianista Armando Renzi - 18,55 * **Fisarmionisti Tony Jacques e Franco Scarica** - 19,15 **Il radiocorrierino dei piccoli**, a cura di Mariella Simonelli, indici - **Novità nella musica leggera** - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Settimana mondiale della radio - Dall'Italia: Polifonia, fenomeno mondiale - 21 **Sulla vetta delle Alpi Giulie**, a cura di Ralf Dolhar: (14) «Gli scacchi di Raib» - 21,30 * Melodie in blues - 22 Concerto del soprano Ruba Benck-Koutny al pianoforte Valdo Medicus - Canli popolari serbi nella elaborazione di Peter Konovic - 22,25 * **Musica da ballo** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MERCOLEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7-20,7-35 Vecchie e nuove musiche, programma a dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF I della Regione).

CALABRIA

12-20,12-40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Canzoni senza tramonto - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna - 14,25 Canenti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Appuntamento con Dalida - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari

1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an, Ein Lehrgang der BBC-London. (Band-aufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45 Beschwingt in Tag (Rete IV - Bolzano - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernzeitung - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Günther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (1. Teil) 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (1. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissioni per i Ledini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

15 Fünfjahres - 17,50 Kammermusik am Nachmittage. Beethoven's Sonaten für Violine und Klavier mit Arthur Grumiaux und Clara Haskil. 3. Sendung: Sonate N. 5 F-dur Op. 24 - Frühlingssonate - 18,30 Der Kinderfunk. «Von Töten, Ohrfeigen und Kirchenbänken» von J. Quad'weg. Gestaltung: Anna Treibnerff - 18,55 Des Sandmännchens kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -

Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Polydorschlagparade - 19,45 Abendnachrichten - 20,00 Werbedurchsagen - 20,05 Ausgung und tal. Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes. Texte von Karl Frasnelli, Reinhold Obert, Dr. Josef Kampold, Karl Heinz Thomann und mit Beiträgen der Rundfunkhörer. Gestaltung: Hans Föls - 20,45 Novellen und Erzählungen, J.v. Eichendorff: Die Glücksritter - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalische Stunde. «Mit Pommer, Zink und Krummhorn» Einführung in die Klangwelt des Mittelalters und der Renaissance - 22,20 Unterhaltende Klänge - 22,45 English von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRUIVI - VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo e cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14,15 **Arti, lettere e spettacoli** - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Boschetti - «Azzardo»; Delinacis: «Notturno beguine»; Viezzoli: «Quando un cuore fa così»; Cimolitti: «Nostalgie di Udine»; Pina Carmittini: «Alta tirolese»; Savola: «La lo vòs»; Brosolo-Semerini: «Addio amore» - 13,35 «Carl stormi» - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Marilano Faraguna - Anno III - n. 2 - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Rinaldi e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 14,15-15 **Giuseppe Verdi a cent'anni quanti anni della nascita** - di Vittorio Gassman - 14,15 **Il radiocorrierino dei piccoli** - 4 atti di Francesco Maria Piave - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - Teatro dell'Espresso - 14,25 **Arti, lettere e spettacoli** - Claudio Strudhoff, bar-

letto: Aldo Protti; Gilda: Gianna D'Angeli; Sparafite: Giorgio Tagliaro; Maddalena: Bruna Ronchini; Giovanna: Liliana Huna; Il conte di Montecristo: Vito Susca; Marullo: Claudio Pradelli; Maestro: Raimondo Bottegghieri; Il conte di Ceperano: Elio Mucchietti; La contessa: Anna Bianchi; Paggio della chiesetta: Orefa Capelletti - Orchestra Filarmónica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - Direttore Francesco Molnar - Prosa Martini: Registrazione effettuata dal Teatro Comunale - «Giuseppe Verdi» di Trieste 15 febbraio 1961 - Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnarimmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * **Musica del mattino** - Nell'intervallo (ore 8) - Canzoni - 8,15 Segnal - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * **Mosaico folkloristico** - 12,15 **Abbiamo letto per voi** - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Motivi del mio cuore** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indici fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallianeri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 Canzoni - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 Johann Joachim Quantz: Concerto in sol maggiore per flauto e archi - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Dario Bernini - Flauto: Milos Pahor - 18,45 Natale Romano ed i suoi solisti - 19,00 **Canzoni di Friuli e Carnia** - Montasio di Trieste diretto da Mario Macchi - 19,15 **Igiene e salute** - Indici fatti ed opinioni - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * **Pronto, chi parla** - 20,40 **Radiofido** - Duo di Carlo Manzoni. Traduzione di Lada Miedur. Compagnia di prosa Riberla Radiofonica, regia di Joze Peterlin, indici fatti ed opinioni - 22,30 **Musiche d'oggi**, Roberto Repini: Cuatro baladas amarillas, per baritono, flauto, violoncello e pianoforte; Gerardo Merello: Concerto per flauto e chitarra, op. 32; Luigi Dallapiccola: Quattro liriche di Antonio Machado per soprano e pianoforte; Escudé: Erminia, Suite sopra: Claudio Strudhoff, bar-

tono; Bruno Dapretto, flauto; Adriano Vendramelli, violoncello; Roberto Repini, pianoforte e Bruno Tomazzi, chitarra - 22,55 * **Canzoni dei Carabi** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Orchestra diretta da George Durning - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 Musica caratteristica - 14,25 Corrispondenza sul pentagramma (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oratorio Basso-Valdambini - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Itelensisch im Radio für Fortgeschrittene. 47. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Sinfonische Musik. Orchester «Haydn» - Bozen - Trient. Dirigent: Angelo J. J. Fuchs: Suite C-dur ad. «Concentus musicoinstrumentalis» - F. Schubert: Sinfonia n. 6 - C-dur. - Mus. aut. - Singen. Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20

sta tecnica si eliminano molti fili e molte saldature, riducendo così la probabilità di guasti.

Video instabile

«Ricevo dal ripetitore di Col de Courtill, e dopo una buona ora di funzionamento il video sparisce in modo lento oscurandosi completamente lo schermo e restando normale il suono audio. Dopo un po' di tempo il video riappare ancora e ciò si ripete diverse volte. Altre volte invece sparisce per non ritornare più. Desidererei sapere quale può essere la causa di tale inconveniente. (Signor Bruno Ravarino - Challant Saint Victor - Valle d'Aosta).

Poiché la zona in cui abita è servita in modo perfetto dal ripetitore locale, ritengo che l'inconveniente sia da ricercarsi nel televisore. E' probabile che la scomparsa dell'immagine accompagnata dall'oscurarsi dello schermo sia dovuta alla mancanza dell'alta tensione che alimenta il cinescopio. Se le cose stanno così l'inconveniente va ricercato nel trasformatore o in una valvola dei circuiti generatore dell'alta tensione.

e.c.



Esame valvole

«Tempo fa ho letto su questa rubrica che per mantenere sempre in piena efficienza un radiorecettore basta sostituire, ogniqualevolta lo richiede, le valvole dell'apparecchio. Da due anni circa possiedo un complesso mobile della Sarda, in questo periodo è diminuito alquanto di potenza. Desidererei sapere qual è la prima o le prime valvole che eventualmente dovrebbero essere sostituite per mantenere sempre in piena efficienza il complesso». (Teleabbonato numero 504505).

Non possiamo darle particolari suggerimenti, non conoscendo né la precisa natura del guasto, né lo schema dell'amplificatore.

La consigliamo, come primo provvedimento, di togliere tutte le valvole e di portarle in un laboratorio radio: qui farà esaminare la loro efficienza mediante un provavalvole e saprà se l'inconveniente dipende da un guasto del circuito o dal-

l'esaurimento di qualcuna delle valvole.

Costruzione del cinescopio

«Desidero sapere come si applica lo schermo all'ampolla di vetro del cinescopio» (C. J. - Torino).

Il cinescopio dei nostri televisori è una ampolla di vetro che, posta con lo schermo in basso, ha la forma di un fiasco con una grande pancia ed il collo sottile: il collo termina con un fondello che costituisce il supporto del cannone elettronico. Il fondo del fiasco è appiattito perché costituisce lo schermo. Il processo di costruzione del cinescopio si sviluppa con la costruzione dell'ampolla, la formazione dello schermo, il fissaggio degli elettrodi al collo e la formazione del vuoto.

La formazione dello schermo si attua depositando sul fondo del cinescopio, faccia interna, uno strato fluorescente uniforme. L'ampolla viene pulita ri-

gorosamente con soluzione di soda calda e poi con acqua distillata.

La polvere di materiali fosforosi viene depositata per precipitazione durante la sospensione in acqua distillata.

Il materiale viene macinato in polvere finissima in presenza di un liquido inerte facilmente volatile (alcolici, acetati, ecc.). Quando si è ottenuto il sufficiente grado di finezza, la polvere viene mescolata all'acqua distillata e versata nell'ampolla del cinescopio attraverso il collo. La precipitazione richiede parecchie ore e perciò le ampolle devono essere protette da vibrazioni o scosse. Terminata la precipitazione, le ampolle vengono capovolte con cautela, e dopo un'ora e in pessime condizioni. Il fatto che non sia di tipo "intercarrier" come i ricevitori moderni, rende più delicata la sua manutenzione e più instabile il suo funzionamento.

La tecnica moderna dei circuiti "stampati" che lei considera con sospetto, costituisce invece un progresso importantissimo perché rende più uniforme la produzione dei nuovi televisori e ne aumenta la stabilità e la sicurezza: con que-

Vecchio televisore

«Il mio vecchio televisore non funziona più regolarmente: tarda fino a venti minuti ad accendersi e spesso dà immagini scure oppure funziona il video e non l'audio o viceversa; accade anche che faccia un rumore infernale; accade che riceva da un canale che non è quello di Roma (in questo caso ricevo sfocato o con figure contornate di bianco). Oppure ricevo una trasmissione radio italiana. Che devo fare? Non mi fido di apparecchi moderni coi pezzi stampati» (Sig. Plinio Sable - Via Chianciano, 1 - Roma).

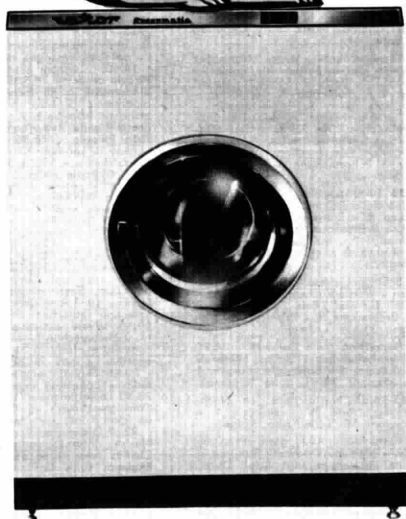
La serie di difetti segnalati denota che il televisore è sorpassato da tempo e che è in pessime condizioni. Il fatto che non sia di tipo "intercarrier" come i ricevitori moderni, rende più delicata la sua manutenzione e più instabile il suo funzionamento.

La tecnica moderna dei circuiti "stampati" che lei considera con sospetto, costituisce invece un progresso importantissimo perché rende più uniforme la produzione dei nuovi televisori e ne aumenta la stabilità e la sicurezza: con que-

tutto il bucato
di una
famiglia numerosa
può essere fatto
dalla
CASTOR
Queenmatic
in una volta sola
perchè
essa lava in pochi minuti,
5 Kg
di biancheria

nuovo prezzo
eccezionale
lire

119.800



ALTRI MODELLI CASTOR:

EXTRAMATIC - 9 programmi automatici di bucato. **Pulsante magico** per lavare i capi di biancheria delicata e lana. Dispositivo speciale per l'immissione automatica del detersivo.

UNIDRY AUTOMAT - La lavatrice che fa tutto da sola. Inoltre, dopo la centrifugazione, una corrente di aria calda asciuga completamente la biancheria.

SUPERDRY AUTOMAT - Consente tutte le prestazioni delle migliori lavatrici automatiche e in più asciuga 5 Kg. di biancheria completamente a secco perchè... **ha il sole in un pulsante.**



CASTOR, LE LAVATRICI DEL CASTORO.

GARANTITE DALL'ISTITUTO ITALIANO PER IL MARCHIO DI QUALITÀ.

CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA IN TUTTA ITALIA

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17.45 Festival di Montreux. Concerto diretto da Stanislas Skrowaczewski. Solisti: violini: Gilles e Leonid Kogan. Haydn: Sinfonia in sol maggiore n. 92 (Oxford); Bach: Concerto per due violini in re minore; Shostakovich: Concerto per violino in la minore op. 99; Stravinsky: «L'uccello di fuoco»; 19.30 Attualità della musica contemporanea: «Tribuna della musica viva» a cura di Claude Samuel. 20.15 Serata parigina. 21.30 Musica da camera. 22.30 Settimana mondiale della Radio. «Cascando» di Samuel Beckett. Musica originale di Marcel Michalovici, diretta dall'Autore. 23 Dischi del Club R.T.F. 23.50 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

18.30 Canzoni e danze della Francia. 19.10 Musica per l'autordito. 20 Dalla Weltrediowoche: «La Traviata», opera di Giuseppe Verdi, diretta da Fernando Previtali. 22.20 Dall'album di films. 23.15 Notiziario. 1.05 Musica fino al mattino da Bremen.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18.30 Concerto da camera. Richter: Sinfonia con fuga in sol minore; Cannabich: Sinfonia pastorale in fa maggiore. 20.10 Programma folcloristico della Radio jugoslava. 21 Georg Büchner, radiostesisti. 22.15 Notiziario. 22.20 Magazzino musicale.

MONTECENI

17.15 La domenica popolare. 18.15 Bach: Suite per orchestra n. 1 in do maggiore, diretta da Karl Ristenpart. 19.15 Musica di Herbert. 19.15 Notiziario. «Giornale sonoro della domenica». 20 «Semaforo verde» via libera nel mondo della canzone, presentando i giovani di Bertini. 20.35 «E un cigno lo porta con sé», dramma giallo in tre atti e quattro quadri di Giuseppe Ferretti. 22.05 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.40 Le più dolci melodie di Jérôme Kern. 23.15 Melodie e parole di fine giornata.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 19.35 Trasmissione a sorpresa presentata dalla Radio Svedese. 20.30 «Simon Boccacina», melodramma di Francesco Maria Piave e Arrigo Boito. Musica di Giuseppe Verdi, diretta da Mario Rossi. 22.35 «Il Brasile». Musica di Heitor Villa-Lobos. 22.45 15 Trasmissione poetica in due lingue, presentata da Israele.

LUNEDÌ

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19.06 La Voce dell'America. 19.20 «La lingua catalana», a cura di Jacques Magné e Sylvie Févrière. 20 Settimana mondiale della Radio. «Tribuna della musica viva» a cura di Claude Samuel. 20.30 Multiplex con Ginevra: «Quiz musicale». 23.25 Inchieste e commenti. 23.50 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16.10 Musica da camera. Domenico Scarlatti: Sonata in do maggiore per cembalo; Luigi Cherubini: Quartetto n. 3 in G maggiore per 2 violini, viola e violoncello. (Eliza Hansen, cembalo; Retyi-Quarten). 17.25 e 18.45 Musica leggera. 19.15 Dischi. «Tutto il mondo». 20.45 Intermezzo musicale. 21 Notiziario. 21.15 «Saludos Amigos» melodie e ritmi del sud. 22.15 Piccole melodie. 23 Concerto notturno per il 65° compleanno di Carl Orff: a) «Entrata» per orchestra a 5. b) «L'opera secondo William Byrd (1543-1623), scritta nel 1928»; c) «Trionfo d'Arodite» e «Concerto scenico». 23.45 e radiorchestra sinfonica bavarese diretta da Eugen Jochum e da Hans Schickel-Isserstedt (solisti: Oskar Sala, trautonium; Suzanne Danco, Liselotte Fölser, Elisabeth Wiese-Ranger, soprani; Richard Holm, Rolf Delorico, tenori; Hans Holter, basso; Schramm). 23.50 Musica da Berlino.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

17 Mendelssohn: Quartetto d'archi in mi minore, op. 44, n. 2. 18.05 Mu-

sica leggera. 20.05 «Il padre Adamo e le sue figlie». 20.05 Concerto di musica richiesta. 21.10 «Mi chiamo Paul Cox», serie di gatti. 22.15 Notiziario. 22.20 Per gli Svizzeri all'estero. 22.30 Musica da camera inglese.

MONTECENI

16.10 Tra danzante e canzonette. 17 Melodie da Colonia. 17.35 Arie di Gluck, Paisiello, Paer, Respighi, Pich-Mangiala, Mortari, interpretate dal soprano Pia Balli accompagnata dal pianista Luciano Sorizzi. 18 Festival sudamericano. 18.15 Il nostro concerto in viaggio. 18.45 Apuntamento con la cultura. 19 Tanghi con l'orchestra di Jorge Sareli. 19.15 Notiziario. 19.45 Santa Mina. 20 «Tribuna delle 25», dibattiti di varia attualità. 20.30 Settimana mondiale della Radio 1963. Da Ginevra: «Quiz musicale internazionale». 22.50 Notiziario. 23.15 Melodie e parole di fine giornata.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 19.45 Improvvisazione musicale. 20 «Paghèra il destinato», adattamenti di Robert Schindl del testo di Leonard Saint-Clair. 20.30 Grande «Quiz» musicale internazionale in trasmissione diretta da Ginevra, Parigi, Copenhagen, Bruxelles e Roma. Animatore del gioco: Georges Hardy. 22.30 Notiziario.

MARTEDÌ

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17.20 Musica da camera. 18 Piace della musica. 18.30 Notiziario. 19.06 La Voce dell'America. 19.35 Colloqui con Jacques Audibert presentati da Georges Charbonnier. 20 Settimana mondiale della Radio. Concerto diretto da Herbert von Karajan. Beethoven: Nona sinfonia. Solisti: Gundula Janowitz, Siegfried Wagner, Lutz Alva, Otto Wiener, coro della Cattedrale di Santa Edvige di Berlino e del Kammerchor della R.I.G.S. 21.05 Rassegna musicale. 21.45 Rassegna letteraria radiofonica di Roger Frigony. 22.05 «L'opera universale». a cura di Alain Guillemot. 22.45 «L'opera e la vita di Sigmund Freud», a cura di Marthe Robert. 23.25 Inchieste e commenti. 23.50 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16.10 Concerto operistico con varie orchestre cori e molti cantanti. Brani da «Undine» di Alfred Lortzing. «Il barbiere di Bagdad» di Peter Cornelius; «L'allegro e il pazzo» di Wolfgang Amadeus Mozart; «Martha» di Friedrich von Flotow. 17.25 Musica leggera. 19.30 Il fucile di John Galsworthy. Dramma di Eugene O'Neill. 21 Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. 1) Il tenore Carlo Bergonzi canta: Verdi, Cilea. 2) L'Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan: Richard Strauss: «Il cavaliere reo rosso». 22.15 Concerto notturno. Jean Philippe Rameau: Sei pezzi per cembalo; François Couperin: «Orlando» con coro, cembalo e pianoforte; Jean Baptiste Loeillet: Sonata a tre in do minore per flauto, viola e basso continuo; Jean Marie Leclair: Concerto per clavicembalo per solo violino, archi e continuo (Ralph Kirkpatrick, cembalo; Retyi-Quarten). 23.15 Concerto di Maria Leclair. Concerto strumentale Jean Marie Leclair diretto da Jean-François Paillard). 1.05-5.20 Musica da Francoforte.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

17.05 Sonate per pianoforte di Joseph Haydn. 17.30 «Piccolo alfabeto per giovani detectives». 20 Concerto dell'Orchestra filarmonica di Berlino. Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore, op. 125. 21.15 «Sotto le stelle», ciclo di lieder. 22.15 Notiziario. 22.20 Musica leggera.

MONTECENI

Collana di motivi ispirati al più bei nomi femminili. 19.15 Notiziario. 19.45 Orchestra zigena. 20 Settimana mondiale della Radio

1963. Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan. Beethoven: Nona sinfonia. 21.20 «La sanguinante notte di Ekaterinburg», radiodisco di Enrico Romero. 21.50 Con sette note (Interpreti: Marcel Bianchi, chitarra; Henry Reser, banjo e orchestra). 22.15 Expo '64. 22.30 Notiziario. 22.35 Invito al ballo. 23.15 Melodie e parole di fine giornata.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 19.40 Belgio: Cocktail europeo di canzoni. 20 Berlino: Concerto diretto da Herbert von Karajan. Beethoven: Nona sinfonia, op. 125. 21.15 «L'Imperatore Jones», di Eugene O'Neill. Adattamento francese di Jacques Bourgeois. 22.10 Le novità del disco. 22.35 «Le strade della vita», a cura di Jean-Pierre Goretta. 22.55-23.15 Musica tipica.

MERCOLEDÌ

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18.30 Dischi. 18.30 Musica da camera. 19.06 La Voce dell'America. 19.35 Colloqui con Jacques Audibert presentati da Georges Charbonnier. 20 «Antologia viva», a cura di Jean Paget. Oggi: André Pieyre de Mandiargues. 21.15 «Il sogno assurdo del signor Tulliano», di Ermano Macario. 22.45 «L'opera e la vita di Sigmund Freud», a cura di Marthe Robert. 23.25 Inchieste e commenti. 23.50 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17.10 Musica leggera su dischi. 18.45 Scrivo musica: Johannes Brahms: Capriccio in fa diesis minore da opus 79, interpretato dal pianista Walter Gieseking. 19.15 Musica richiesta. 21 Notiziario. 22.45 Musica europea. 23.15 Trasmissione su Hammond e fisarmonica. 23.05 Il levare di astri nel cielo della musica europea. 23.15 Trasmissione a cura di Rudolf Ströckl. 0.05 Musica in sordina. 1.05-5.20 Musica da Muhlacker.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

17.10 Sonate per pianoforte di Joseph Haydn. 18 Al teatro d'opere. 20 Programma vario. 21.25 Varie note musicale. 22.15 Notiziario. 22.20 «Il Principe Eugenio», radiostesisti. 22.55 Serata alla corte.

MONTECENI

18.30 Selezione del «L'arte dell'opera» di Franz Lehar. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Assoli di banjo con il duo Ben Bernand. 19.15 Notiziario. 19.45 Dischi leggeri dall'Italia. 20 «Manette», un delitto alla settimana di Della Dagnino. 20.45 Festival internazionale di musica organistica di Magadino. Marcel Dupré. (Registrazione parziale del Concerto inaugurale della piccola antologia viennese con il «Wiener Männergesangverein» e 22.30 Notiziario. 22.35 Buona notte in dischi. 23.15 Edizione serale e parole di fine giornata.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 19.45 Improvvisazione musicale. 20 «Inchieste», a cura di Bernard Laurens e in collaborazione con Georges Berffo. 20.30 Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: clavicembalista Sylvia Maritoni. 21.15 Concerto di Maria Leclair. Concerto per clavicembalo e orchestra; Franz Leclair: «Il cappello a tre punte», suites n. 1 e n. 2. 22.35 Tribuna internazionale per pianalisti. 23.15 Musica da camera.

GIOVEDÌ

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17.30 I poeti e i loro musicisti. 18 Musica leggera diretta da Paul Bonheur. 18.30 «Scacco al capo» di Jean Yanowski. 19.06 La Voce dell'America. 19.20 Dischi. 19.35 Colloqui con Jacques Audibert presentati da Georges Charbonnier. 20 Concerto diretto da Louis Four-

stier. Solisti: flautista Michel Debost. Maestro del coro René Aize. Jacques Ibert: Ouverture festive; Concerto per flauto e orchestra; «Louisville», concerto; «Le Châleau d'Erant», frammento. 21.45 Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. 22 Dischi. 22.45 «L'opera» di Sigmund Freud, a cura di Marthe Robert. 23.24 Inchieste e commenti. 23.50 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16.10 «Faust», opera di Charles Gounod. (Brani trasmessi per il 70° anniversario della morte del compositore, diretti da André Cluytens e da Jean Fournel). 17.10 Musica leggera. 19.15 Dischi. 20 Concerto sinfonico da Montreux, diretto da Stanislas Skrowaczewski (solisti: E. Gilels, Leonid Kogan, violino). 20.35 Joseph Haydn: Sinfonia n. 92 in sol maggiore; Joh. Seb. Bach: Concerto in re minore per 2 violini e orchestra; Dimitri Sciotacovich: Concerto in la minore per violino e orchestra; Igor Stravinsky: «L'uccello di fuoco». 21.15 «L'Intervista» (21) Notiziario. 22 Serata di musica leggera. 0.05 Orchestra diretta da Leo Eysseldt: Musica da camera. 1.05-5.20 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

16.30 Musica da camera sconosciuta dell'epoca classica. Schwindt: Quartetto in sol maggiore per flauto, viola e violino; Johann Baptist Soler: Concerto per cembalo e organo; Tulinberg: Quartetto d'archi n. 4 in sol maggiore; Jost: Concerto per cembalo. 4 mani. 17.10 «Il Principe e il piccolo mendicante», radiocommedia. 20 Musica di Igor Stravinsky. 20.35 Concerto al limite estremo delle stelle», radiocommedia. 22.15 Notiziario. 22.20 Teatro di oggi. 22.40 Musica varia.

MONTECENI

16.10 Valzer. 16.25 Orchestra Cedric Dumortier. 17 «Bussola aperta». 17.30 Arie italiane antiche e contemporanee interpretate dal soprano Anna Novelli e dalla pianista Clara David Fumagalli. 18 La gloria della musica. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Strumenti solisti nella musica leggera. 19.15 Notiziario. 19.45 Canzoni e ballate. 20 Incontro con il grande biologo Jean Rostand. 20.45 Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Caillaud. Solisti: soprano: Margherita Benetti; baritono: Marco Stecchi. 21.45 Motivi leggeri al pianoforte. 22 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Canzoni e ballate. 23.15 Incontro con Fernando Pagli e il suo quintetto. 23.15 Musica e parole di fine giornata.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio dei tempi. 19.45 «La bonne franche». Seconda semifinale, presentata da Michel Dénériaz. 20.20 «Il principe» sull'onda di Georges Charbonnier. 20.30 «Hypolyte et Aricie», di Rameau. 22.15 Temi e contrasti. 22.45 «L'opera e la vita di Sigmund Freud», a cura di Marthe Robert. 23.25 Inchieste e commenti. 23.50 Notiziario.

VENERDÌ

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18 Musica da camera. 19.06 La Voce dell'America. 19.20 Dischi. 19.35 Colloqui con Jacques Audibert presentati da Georges Charbonnier. 20 «Hypolyte et Aricie», di Rameau. 22.15 Temi e contrasti. 22.45 «L'opera e la vita di Sigmund Freud», a cura di Marthe Robert. 23.25 Inchieste e commenti. 23.50 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17.10 Musica leggera. 18.45 Max Reger: «Sopra il mondo», op. 143, interpretato dal pianista Toos Ondernervijngard. 20 Quiz musicale. 21 Notiziario. 22.15 Musica moderna. Sommerlatte: «Jolla mexicana». 23.15 Concerto sereno per violino e orchestra: Nussli: Canti e danze d'Illiria, suite. 23.05

Ritmi del Sudamerica. 23.30 Concerto notturno. Anni: Diabelli: Serenata in sol maggiore per flauto e chitarra; Joseph Haydn: Cassa-musica in mi bemolle in sol maggiore, musica della sera per quartetto d'archi e 2 corni. (Karl Bobzien, flauto; Karl Scheit, chitarra; Georg Retyi-Gazdo, Josef Steinhilber, violino; Erich Sichernmann, viola; Wilhelm Schlicher, violoncello; Kurt Richter, Willi Beck, contrabbasso). 1.05-5.20 Musica da Colonia.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

16.15 Concerto di musica richiesta. 17 Sonate per pianoforte di Beethoven. 20 Ars musicale. 22.15 Notiziario. 22.20 Alcune sonate di Rubini: Sonate op. 100 in tre tempi per oboe e pianoforte; Prokofiev: Sonata n. 9, op. 103 per pianoforte; Goeppert: Sonata op. 14, per violino e pianoforte.

MONTECENI

20.40 Orchestra Radiosa. 21.10 Rossini: Sonata n. 1 in sol maggiore per due violini e contrabbasso. Tre cori religiosi per voci femminili con accompagnamento di pianoforte; a) La Feder; b) La Speranza; c) La Carità. 1) Gondolieri», quartetto vocale con accompagnamento di pianoforte. 21.40 Corso di cultura. «Egna e gagna nella letteratura italiana dell'800 e del '900». 21.55 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Galleria del jazz. 23.15 Parole e musiche di fine giornata.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 20 «La Castiglione, dama di corte dell'Europa», film radiodiffuso di André Gide. 20.35 (4° ed ultimo episodio), tratto del testo di Alain Decaux. 20.30 Musica creativa. 21.15 «L'Intervista» (21) Notiziario. 22 Serata di Suzanne Delacoste. 23.15 Musica da camera. 22 Scoperta della letteratura, a cura di Guillemot. 23.15 «Zola boucle sa boucle». 23.35-23.15 Attualità del jazz.

SABATO

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18.30 Dischi. 18.35 Concerto del flautista Maxence Larrieu e della clavicembalista Anne-Marie Beckenstein. Bach: Sonata in sol minore; Telemann: Sonata in fa maggiore; Locatelli: Sonata; J. M. Leclair: Sonate. 19.35 Colloqui con Jacques Audibert presentati da Georges Charbonnier. 20 «Le Huron», film radiofonico di Jean Cosmos, tratto da «L'ingenu» di Voltaire. Musica di Claude Arrieu. Parte I. 21.16 «La tentazione di Kahlenberg», leggenda drammatica in cinque atti. 22.15 Concerto. 22.45 «L'opera e la vita di Sigmund Freud», a cura di Marthe Robert. 23.25 Inchieste e commenti. 23.45 Dischi. 23.50 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17.35 Programma per i giovani. 19.30 Serata folcloristica. 21 Notiziario. 0.05 Solisti graditi e note orchestre. 1.05-5.20 Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

16.05 Canzoni popolari. 16.35 Dischi - Novità. 18.20 Musica di Arthur Sullivan revisionata da Charles. 20 Orchestra Wernicke. 21.15 «Murder-Party». «Bill Ramsey-Story». 22.15 Notiziario. 22.20 Dal Magazzino di films.

MONTECENI

18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Concerto. 19.15 Notiziario. 19.45 Motivi d'archi tempi. 20 «Il pettegoleo», settimanale satirico di attualità. 20.30 «Disco-Paris», Novità della musica leggera presentata da Vera Florence e dall'ospite maitress. 21 «Murder-Party», radiodramma di Maurice Bernard. 21.45 «L'opera e la vita di Sigmund Freud», a cura di Marthe Robert. 22.15 I trovati da Roberto Cortesi. 22.35 «L'opera e la vita di Sigmund Freud», a cura di Marthe Robert. 23.25 Inchieste e parole di fine giornata.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 19.45 Il quarto d'ora vallesse. 20.05 «Come se vi fosse», a cura di Claude Mossé. 20.35 «Paris in Night». 21.10 «Luce verde», di Roland Jany. 21.45 «Gli orecchini», di C. F. Landry. 22.35-22.45 Musica da ballo.

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia musicale: Ottocento Italiano**

10 (20) **Interpretazioni**

DEBussy: *La mer*, tre schizzi sinfonici - 1^a interpretazione dir. S. Celibidache, Orch. Sinf. di Torino della RAI, 2^a interpretazione dir. A. Rodzinski, Orch. Sinf. di Roma della RAI

10,50 (20,50) **Musiche di Henri Wieniawski**

Tree Study-Capricci, op. 18 n. 2 in mi bemolle maggiore: n. 4, in mi maggiore, n. 5, in la minore - vi. D. e I. Oistrakh

11 (21) **Un'ora con Leon Janacek**

Quartetto n. 1 per archi, ispirato al romanzo «La sonata a Kreutzer» di Tolstoj - Quartetto Smetana - Concertino per pianoforte, due violini, due clarinetti, fagotto e corno - pf. W. Klein, Compl. Pro Musica di Vienna, dir. H. Hollreiser - Taras Bulba, rapsodia slava per orchestra (da Gogol) - Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Swoboda

12 (22) **Recital della pianista Lya De Barberis**

CLEMENTI: Sonata op. 50 n. 3 «La Didone abbandonata» - Sei Valzer in forma di Rondò; BEETHOVEN: Sonata in sol minore op. 48 n. 1 - Sonata in sol maggiore op. 31 n. 1; DEBUSSY: Quattro Studi: Pour les cinq doigts, d'après Monsieur Czerny, Pour les arpegges composés, Pour les degrés chromatiques, Pour les octaves; FUCIO: Valzer amorosi; CASSELLA: Due Canzoni italiane op. 47: Nanna nanna (Sardegna), Canzone a ballo (Abruzzo) - Due Canzoni di Graziosa; ANTONIOVICH: CASSELLA: Sei Studi da Concerto op. 70

13,45 (23,45) **Un poema sinfonico**

MARTINU: Orphée, poema sinfonico in tre parti - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Albert

14,20 (0,20) **Piccoli complessi**

DANZI: Quintetto in mi minore op. 67 per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno - Quintetto a fiati francesi; POULENCE: Sette per pianoforte e fiati - pf. l'Autore, Compl. a fiati dell'Orch. di Filadelfia

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereofonia**

HANDEL: Concerto grosso n. 21 in re minore - Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Rossi; MOZART: Concerto in sol maggiore K. 315 per flauto e orchestra - pf. M. Debono, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; RAVEL: Dafni e Cléo, seconda suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

con le orchestre di Duke Ellington e Werner Müller

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** cantano The Brothers Four, Petula Clark, Marcel Amont, Elza Soares

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

Newman: *How the west was won*; Wayne: *Ramona*; Merrell-Alen: *Peppino o suricillo*; Aznavour: *Il faut savoir*; Menendez: *Ojos verdes*; Porter: *Easy to love*; D'Ani: *Mattinata Fiorentina*; Russell: *Viva con Dio*; Cichero: *Perché perché*; Bernstein: *Tonight*; Lebrail: *Poly-pollison*; D'Esposito: *Me so 'mbriacato e sole*; Anderson: *Serenata*

9 (5-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Teddy Wilson e Lou Levy al pianoforte

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musica tzigane**

12,15 (18,15-0,15) **Musiche del Sud America**

12,45 (18,45-0,45) **Musiche per vibrafono e arpa**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**

7,25 (17,25) **Musiche pianistiche**

BRAMMS: Sonata in fa minore op. 5 - pf. G. Anda; FAURÉ: Tema e variazioni in do diesis minore op. 73 - pf. Theo van der Post; STRAVINSKY: Tre Movimenti da Petruska; Danza russa, in casa di Petruska, La settimana grassa - pf. G. Postiglione

8,30 (18,30) **Cantate**

BONPORT: «Mittite dulces», cantata per voce e clavicembalo - sopr. I. Bozzi Lucica, clav. G. Paoli Padova; HANDBERG: Una cantata de Noli, per baritono, coro, orchestra e organo - bar. M. Roux, org. M. Duruflé, Orch. del Concerti Lamoureux, Coro «Eilabeth Brasseur» e dei Piccoli Cantori di Versailles, dir. P. Sacher

9,05 (19,05) **Compositori contemporanei**

CHENET: Invenzioni, concerto per violoncello, archi, timpani e piatti - vc. B. Mazzacurati, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Pedrotti; STRAVINSKY: Jeu de cartes, balletto in tre atti - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

9,50 (19,50) **Sonate del Settecento**

VALENTINI: Sonata n. 10 in mi maggiore per violoncello e pianoforte - vc. G. Casadò, pf. C. Hara; MOZART: Sonata n. 3 in fa maggiore per flauto e pianoforte - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Beltrami; LOCATELLI: Sonata in fa minore «Au tombeau» per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky

10,35 (20,35) **Musiche per fiati**

HAYDN: Divertimento in re maggiore per flauto, oboe, fagotto e corno - A. D. Nesin, ob. G. Bongera, fg. G. L. Cremaschi, cr. S. Romanini

11 (21) **Un'ora con Karol Szymanowski**

Nove Preludi op. 1, per pianoforte - pf. M. Bogianckino - Canti del Muezzin, per tenore e pianoforte - ten. P. Munteanu, pf. A. Beltrami - Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte - vl. M. Avdor, pf. M. Caporali

12 (22) **Concerto sinfonico diretto da John Barbirolli**

HAYDN: Sinfonia n. 83 in sol minore «A. D. Nesin» - Orch. Sinf. Hallé; BRITTEN: Four Britten Folkongs, su testi popolari, per tenore e orchestra - ten. H. Handt, Orch. Sinf. di Torino della RAI; ELGAR: Variazioni su un tema originale «Enigma» - Orch. Sinf. di Torino della RAI; BRAMMS: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 - Orch. del Lago Müggel, Fiorentino; RIMSKY-KORSAKOV: Capriccio spagnolo - Orch. Sinf. Hallé

13,55 (23,55) **Musiche di Gustav Mahler**

Kinderlieder, su testi di Friedrich Rückert, per soprano e orchestra - sopr. K. Flagstad, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. A. Boult

14,25 (0,25) **I bis del concertista**

PARADISI: Siciliana per violoncello e pianoforte - vc. D. Shafran, pf. F. Bauer; SCHUBERT: Allegretto in do minore per pianoforte - pf. S. Richter; WIENIAWSKI: Polacca brillante per violino e pianoforte - vl. R. De Barberis, pf. T. Macoggi; PADEREWSKI: Notturno: Cracovienne Fantastique - pf. R. Caporali; DEBUSSY (trascr. di M. Kogan): Il pleure dans mon cœur - vl. L. Kogan, pf. A. Mitnik

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

Musica jazz con il Trio Jo Jones ed il complesso di Edward «Kid» Ory

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** canti e ballate di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) **Musica folcloristica della Rumenia**

(Programma scambio con la radio di Romania)

8,20 (14,20-20,20) **Voci della ribalta**

8,50 (14,50-20,50) **Musiche di Antonio Carlos Jobim**

9,20 (15,20-21,20) **Variazioni sul tema**

«I can't get started», di Duke, nell'Inter-

pretazione del Trio di Charlie Mingus, della cantante Ella Fitzgerald, del quartetto di Conte Candoli e del complesso

Duke Ellington con Ray Nange al violino e la voce di Jimmie Crissie: «Bye bye blues», di Gray, nell'interpretazione del complesso Howard Rumsey e del Settelito Benny Goodman

9,50 (15,50-21,50) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,35 (16,35-22,35) **Canzoni italiane**

Testoni-Caldesi: Un sole caldo caldo; Panzeri-Monaldi: Fuochi d'artificio; Gaber: Una ragazza; Montenegro-Minardi: Quell'angolo del bar; Cenci-Faella-Mazzocchi: Vita difficile; Pallesi-Pinchi-Malgoni: Mamaluk; Damsvio-Giangrande: Prendiamo in affitto una barca; Fallavini-Kramer: Quattro chitarre; Verde-Canfora: Fermate il mondo; Rastelli-Fragna: Amore fantastico; Pierantoni: La ballata del pedone

11,05 (17,05-23,05) **Un po' di musica per ballare**

12,05 (18,05-0,05) **Concerto jazz**

12,45 (18,45-0,45) **Valzer musette**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Toccate e fughe**

7,15 (17,15) **Musiche per archi**

RAMBAU: Concert en sextour n. 6 - Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Barshai; FRANCAIX: Sinfonia per archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

7,55 (17,55) **Musica sacra**

SCHIEDT: «Duo Seraphim clamabant», motetto per coro, tromboni e organo, dalle «Sacrae Cantiones» - Strumentisti de «La Musique des Gardiens de la Paix»; Compl. vocale «P. Caillard», dir. P. Caillard - «Kyrie Domicale IV Toni cum Gloria», da «Tabularia Nova» - org. M. Schneider; Coro Schola: Sons Studerenden der Staatlichen Hochschule für Musik Freiburg, dir. H. Froitzheim; VIVALDI: Gloria, per soli, coro e orchestra (revue di Alfredo Castella) - sopr. H. Nordmo Loeberg, msopr. F. Cossotto, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Sanzogni, M^o del Coro N. Antonellini

8,55 (18,55) **Sonate**

SCHUMANN: Sonata in fa diesis minore op. 11 per pianoforte - pf. A. Brailowski; RACHMANINOV: Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte - vc. E. Burtz, pf. W. Kaprielian

9,55 (19,55) **Compositori ungheresi**

KODALY: Quartetto n. 2 op. 10 per archi - Quartetto Vegh; Tre Lieder per baritono e pianoforte - bar. J. Knaani, pf. R. Jodi; LIST: Fantasia quasi Sonata «Dopo una lettura di Dante» da «Année de pèlerinage» - pf. G. Cziffra; LATTINA: Suite per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

11 (21) **Un'ora con Karol Szymanowski**

Canto di Rossana, per violino e pianoforte - vl. F. Gulli, pf. E. Cavallotti; Variazioni su un tema popolare; MILHAUD: pianoforte - pf. L. De Sabata - Driede e Pan, per violino e pianoforte - vl. A. Ferraro, pf. M. Castagnoli; Un'ora con Pezzi, per soprano e pianoforte - sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberis

12 (22) **Recital del violista Dino Asciolla**

con la collaborazione dei pianisti Mario Caporali ed Eugenio Bagnoli

BOCCERINI: Sonata in do minore - pf. M. Caporali; REIZA: Suite n. 1 in sol minore per viola sola; EAUDES: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 - pf. M. Caporali; SCHUMANN: Machenbilder op. 113 - pf. M. Caporali; HINDEMITH: Sonata op. 25 n. 1 per viola sola; MILHAUD: Quatre Visages, per viola e pianoforte; La Californienne, The Viscontessine, La Bruzelle, La Parisienne - pf. E. Bagnoli

13,30 (23,30) **Serenate**

MOZART: Serenata n. 3 in si bemolle maggiore per flauto traverso e pianoforte - fl. S. Gazzelloni, pf. R. Josi; BEETHOVEN: Serenata in re maggiore op. 73 - vl. S. Szezy, viola e violoncello - vl. A. Pelliccia, vl. B. Giuranna, vc. M. Amfiteatrov; Back: Serenata per flauto, clarinetto e archi - fl. R. Mejlund, clar. G. Sinillo, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. J. Mejlund

14,30 (0,30) **Pagine pianistiche**

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereofonia**

SCARLATTI: Concerto n. 3 in fa maggiore per orchestra d'archi e cembalo - Orch. da camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Serenata notturna in re maggiore K. 239 per quartetto, timpani e archi - Solisti: A. Gramigna, G. Pontana, E. Franciscani, W. Benzi, M. Messerklinger, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; GIBBE: Peer Gynt, 1^a e 2^a Suite - Hamburg Staatsoper Orchestra, dir. W. B. Ruggenrg

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Pino Calvi

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** Los Marcellos Periel, Helen Shapiro, Bobby Darin e Françoise Hardy in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing** con l'orchestra Charlie Barnet, il pianista Art Tatum, l'orchestra Jimmy Lunceford e il sassettista Benny Goodman e l'orchestra Chick Webb

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a quattro voci** con i quartetti «Poker di voci» e «I 4 Caravels»

9 (15-21) **Club dei chitarristi**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di opere**

10,20 (16,20-22,20) **Suonano le orchestre**

dirette da Joe Reisman e Enzo Ceragioli

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per arpa**

7,35 (17,35) **Musiche concertanti**

MOZART: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 9 - ob. E. Oveinnikov, clar. G. Sinillo, fg. U. Benedettelli, cr. F. Pugliese, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MARTINU: Suite concertante per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo

8,30 (18,30) **Oratori**

HANDEL: Giuda Macabeo, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra - sopr. M. Stader e B. Rizzoli, contr. O. Dominguez, ten. R. Lewis e P. Munteanu, bs. E. Christoff, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gui, M^o del Coro N. Antonellini

11 (21) **Un'ora con Karol Szymanowski**

Mazurke op. 50 n. 13, 14, 15 e 16 - pf. L. Kozubek; Stabat Mater op. 53, per soli, coro e orchestra - sopr. E. Orell, contr. L. Ciaffi, br. M. Borriello, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi; MILHAUD: Les Choeurs, seconda parte della trilogia «L'Orestide», su testo di Paul Claudel, da Eschilo, per soli, coro e orchestra - sopr. G. Moitan, contr. E. Bouvier, bs. H. Rehfuss, recitante C. Nollier, Orch. Sinf. e Coro dei «Concerts Lamoureux» di Parigi, dir. L. Markevitch, M^o del Coro G. Gilton; FRANCE: Le Chasseur maudit, poema sinfonico - dir. J. Fournet

11,55 (21,55) **Concerto sinfonico: Orchestra dei «Concerts Lamoureux» di Parigi**

BERLIOZ: Carnevale Romano, ouverture - dir. F. Fricay; Gounod: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore, per soli, coro e orchestra - sopr. G. Moitan, contr. E. Bouvier, bs. H. Rehfuss, recitante C. Nollier, Orch. Sinf. e Coro dei «Concerts Lamoureux» di Parigi, dir. L. Markevitch, M^o del Coro G. Gilton; FRANCE: Le Chasseur maudit, poema sinfonico - dir. J. Fournet

13,25 (23,25) **Musiche cameristiche di Maurice Ravel**

Le Tombeau de Couperin - pf. R. Casadesu; Chanson Madrilène, per oboe, flauto, violoncello e pianoforte - bar. D. Fischer-Dieskau, fl. A. Nicolet, vc. I. Poppen, pf. K. Engel - Sonata per violino e pianoforte - vl. J. Szegedi, pf. C. Busotti

14,25 (0,25) **Virtuosismo vocale e strumentale**

DÉTÈRES: Lakmé: Aria delle campane - sopr. J. Sutherland, Orch. del Covent

«TELETRIS»

Gioco televisivo a premi per ragazzi

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

Modalità di partecipazione

La partecipazione al gioco sarà riservata ai giovani di età compresa fra gli undici e i quattordici anni.

Coloro che intendono partecipare al gioco debbono presentare domanda a mezzo di cartolina postale, inviata alla RAI-Radiotelevisione italiana — «Teletris» — Casella Postale 400 - Torino, specificando a pena di inammissibilità:

- nome e cognome
- data di nascita
- domicilio
- professione o scuola frequentata
- nome del padre o di chi eserciti la patria potestà.

La domanda di ammissione non costituirà titolo o diritto ad essere chiamati a sostenere esami o prove preliminari, ma varrà esclusivamente come proposta che la RAI si riserva di accettare o meno, a suo insindacabile giudizio. La eventuale accettazione da parte della RAI dovrà essere espressa, in ogni caso, in forma scritta.

Svolgimento del gioco

Ogni gioco si svolgerà fra due concorrenti fino alla eliminazione di uno di questi concorrenti ai quali saranno proposte, alternativamente ed in ragione di una domanda per volta, domande vertenti su argomenti indicati su un tabellone in corrispondenza di nove caselle disposte su file di tre caselle.

La disposizione degli argomenti sul tabellone sarà modificata dopo ogni due domande.

I due concorrenti saranno rispettivamente contraddistinti con il segno «X» ed il segno «O».

Il concorrente che dà inizio al gioco sarà designato dalla sorte.

I quesiti proposti nel corso delle varie trasmissioni verteranno sulle materie che hanno formato l'oggetto dei programmi delle Scuole Medie Inferiori nell'anno scolastico 1962-'63.

Per ogni domanda il concorrente sceglierà, salvo quanto più sotto disposto, uno degli argomenti indicati in corrispondenza delle caselle del tabellone e, nel caso in cui fornisca una risposta esatta, la casella relativa all'argomento prescelto sarà contrassegnata con il segno a lui corrispondente.

I concorrenti non potranno scegliere un argomento che a quel momento risulti in corrispondenza di una casella già contrassegnata.

Il gioco ha termine quando risultino contrassegnate con identico segno, in base alle precedenti disposizioni, tre caselle del tabellone poste su una stessa linea (orizzontale, verticale o diagonale) e il concorrente contraddistinto con il suddetto segno sarà proclamato «vincente»; l'altro concorrente sarà eliminato dal gioco.

Quando nel corso del gioco si constata che, per la posizione dei segni risultanti dalle caselle del tabellone, non è possibile pervenire al termine del gioco in conformità a quanto previsto, il gioco sarà ripreso dall'inizio con gli stessi concorrenti.

Per ciascun gioco l'ammontare del premio si accresce del valore di 5.000 punti per ogni risposta esatta.

Per la risposta esatta ad una domanda vertente sull'argomento che risulti in corrispondenza della casella del tabellone, il premio si accresce di 10.000 punti.

Al termine del gioco i punti totalizzati dai concorrenti vincitori verranno tramutati in buoni che potranno essere utilizzati per acquisto presso le librerie ed i negozi convenzionati dalla RAI secondo l'elenco che verrà consegnato ad ogni vincitore.

La RAI si riserva la facoltà di mutare, a sua discrezione, l'entità dei premi.

Per ogni gioco gli argomenti risultanti dal tabellone potranno essere totalmente o parzialmente sostituiti.

Tutti i concorrenti eliminati dal gioco senza aver cumulato premi potranno effettuare una prova supplementare, consistente in 3 domande, che non darà diritto ad essere riammessi al gioco. Ogni risposta esatta darà diritto ad un premio di 5.000 punti.

La direzione del gioco spetta alla RAI.

La risposta valida ad una domanda o ai singoli quesiti che la compongono sarà soltanto la prima data dal concorrente, non essendo ammesse correzioni alla prima risposta. La risposta alle domande dovrà essere fornita compiutamente nel tempo fissato.

Il concorrente il quale, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, non si presenti per partecipare al gioco, potrà essere dalla RAI escluso dal gioco con perdita del diritto al premio comunque assegnatogli.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione italiana - via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del regolamento.

QUI I RAGAZZI

Presto alla TV dei ragazzi

Incontro con gli scacchi

Il gioco degli scacchi è vecchio di almeno otto o nove secoli. Una leggenda racconta che è stato inventato in India, attorno all'anno mille, per il divertimento di un «maraja» che si annoiava tremendamente ed era disperato perché non sapeva più come far passare le giornate. Fu uno dei suoi consiglieri — vecchio, povero ma intelligentissimo — ad ideare questo gioco in cui, ancora oggi, eccellono gli orientali: ben presto il re indiano, tutto preso dal quel passatempo, non ebbe più un attimo di riposo per risolvere i problemi degli scacchi che lo assillavano dal mattino alla sera e gli lasciavano anche poche ore per dormire.

Il ricco e potente «maraja», benché fosse molto furbo, volle tuttavia dimostrare la propria riconoscenza al vecchio consigliere. Lo fece chiamare e gli disse: «Il tuo gioco mi ha soddisfatto. Chiedimi qualunque regalo che non sia denaro e io ti giuro che te lo darò immediatamente». L'inventore degli scacchi, lo si è detto, era intelligente e furbo, e rispose: «Maestà, io mi accontento di poco. Come vedete la scacchiera è formata da 64 quadrati bianchi e neri, me ne è sufficiente che, come dono, voi mi regaliate un chicco solo di grano per il primo quadrato, due per il secondo, quattro per il terzo, otto per il quarto, sedici per il quinto, trentadue per il sesto, e così via fino all'ultimo».

La leggenda conclude dicendo che l'avaro «maraja» fu ben lieto di accettare quella richiesta in apparenza modesta, convinto che se la sarebbe cavata con pochissimo, al massimo qualche sacco di grano: fatti però i conti sulla carta (e li potete fare anche voi: sono semplicissimi) si accorse che per esaudire la richiesta dell'astuto consigliere non gli sarebbe bastato tutto il grano prodotto in un'annata dai campi dell'intera valle del fiume Gange.

Non merita, dunque, di conoscere a fondo un gioco così affascinante e complesso come quello degli scacchi? La televisione lo porterà prossimamente sugli schermi per i ragazzi e, in dieci puntate, un famoso maestro insegnerà ai più giovani i misteri del «pedone», dell'«alfiere», della «regina», del «matto» e del «bianco» e del «nero» che vince in due o tre mosse. La rubrica consisterà in una vera e propria partita a scacchi, disputata fra insegnante e scolari: al termine di ognuna delle puntate si svolgerà un concorso per i ragazzi. Esso sarà basato sulle mosse del gioco, scelte naturalmente fra quelle più semplici, e inviterà a scoprire gli errori commessi durante la partita.

Questo settimanale incontro a scacchi sugli schermi della TV è soltanto una delle novità che la televisione dei più piccoli sta preparando per il periodo dell'autunno-inverno. Molte altre, naturalmente, sono già in cantiere ma, per non guastare la sorpresa agli spettatori, sarà meglio accennarvi soltanto di sfuggita.

Famosi tecnici ed attori noti, da qualche tempo, lavorano alla preparazione di una rivista per bambini alla quale prenderanno parte i «Bruto's», i cinque giovani comici che si sono rivelati al pubblico con la

rubrica «Carosello». Si dice che essi interpreteranno sei episodi farseschi, della durata di mezz'ora ciascuno. L'autore è Leo Chiosso; le vicende sono ambientate nel Far West, in un villaggio di «desperados» dove i fratelli «Bruto's» scimiotteranno la storia dei «Magnifici sette».

Se le indiscrezioni trapelate sono esatte, a questo varietà seguiranno diversi nuovi spettacoli, compresi due atti unici sceneggiati. Il primo sarà tratto da due racconti di un famoso scrittore francese, Guy de Maupassant, e si intitolerà «Divieto di pesca». L'altro sarà

un originale televisivo, «Il favoloso 1918», da un romanzo di Maria Azzi Grimaldi. Realizzato in un'unico episodio della durata di un'ora e mezza, lo ha sceneggiato Anna Maria Romagnoli e verrà diretto dal regista Raffaele Meloni. «Il favoloso 1918», ambientato a Como nell'ultimo anno del primo conflitto mondiale, è la vicenda di tre ragazzi — Lauretta, Paola e Sandrino — che hanno il padre al fronte e che vivono in attesa del suo ritorno, nell'atmosfera di quei mesi decisivi per la Patria.

g. m.

L'album dei francobolli

I soggetti infantili

televisione, lunedì 14 ottobre

L'intera puntata dell'«Album dei francobolli» è dedicata questa settimana ad un particolare tipo di «collezione a soggetto»: quella cioè ispirata all'infanzia. Ed infatti saranno ospiti della trasmissione il dottor Schumacher e la sua figliuola Daniela, appassionati collezionisti di francobolli a soggetto infantile.

La rassegna filatelica televisiva dedicata ai bambini avrà inizio con una pittoresca sfilata di francobolli giapponesi emessi in occasione di due note manifestazioni nipponiche: il «Festival delle bambole» e la «Festa dello Schichigosan». Si succederanno quindi le immagini di francobolli della Corea del Sud, dell'Afghanistan, dell'Argentina, del Brasile e delle Antille Olandesi. Fra gli altri esemplari che saranno mostrati sui teleschermi, da segnalare quello di un bimbo somalo che disegna una grande giraffa sulla lavagna e di una bambina che ricama un meraviglioso tappeto. Un negretto che impara a fare il disegna della Croce, con la manina guidata da un Padre missionario, è il soggetto di un francobollo della colonia spagnola di Ferdinando Po. Interessanti anche i due esemplari emessi negli Stati Uniti, il primo per celebrare la Pace, «chiave dell'amicizia fra i popoli», ed il secondo commemorativo del centenario dell'Associazione Americana Dentisti, con una sorridente bambina (con denti naturalmente sanissimi) effigiata in primo piano. Tra i valori emessi in Europa, sempre di soggetto infantile, spiccano quelli delle Poste Austriache (1948), della Cecoslovacchia, della Repubblica Federale Tedesca, di San Marino, dell'Ungheria, della Finlandia e dell'Italia (Mostra delle Colonie Estive, 1937).





Enzo Garinei, che interpreta il personaggio di Giufà

Il somarello di Giufà

tv, venerdì 18 ottobre

Ritorna questa settimana sui teleschermi una vecchia conoscenza dei piccoli telespettatori: Giufà, alle prese questa volta col mistero di un somarello trasformatosi nientemeno che in un uomo. Ma andiamo con ordine e vediamo dal principio come si presenta tutta la faccenda. La vecchia Agata, una donna indisponente e brontolona, reclama a viva voce certi danni che le, sarebbero stati causati nell'orto dal somarello di Giufà: tuoni, fulmini e persino minacce di intentare una causa in tribunale. «Non ha mangiato

che i resti di un cavolo nero» protesta con calore Giufà. Ma la vecchia non vuol sentir ragioni e così mamma Rosalia, per evitare «grane», ingiunge al figlio di portare subito a vendere l'asino al mercato: «Non avrà mangiato i cavoli neri di questa visionaria — il ma mangia troppo lo stesso e poi non rende. Perciò devi disfartene subito senza pensarci su due volte!».

Giufà, di strada per il mercato, commette però l'imprudenza di fermarsi all'Osteria del Fico d'India dove due furfantelli della più bell'acqua, Turi e Rò, gli offrono da bere del vino drogato con una pol-

vere sonnifera. Al suo risveglio il somarello non c'è più. Al suo posto, invece, con la testa infilata nella cervice, c'è un tipo con due grossi baffi (posticci) che professa di essere proprio lui l'asino. «Deve sapere spiega a Giufà — che un anno fa commisi un peccato grosso come una casa e lì per lì fui punito dal Cielo in modo terribile: fui condannato ad essere trasformato in asino per un anno intero. Diventato asino lei mi ha comprato. Che colpa ne ho io?... Ho fatto di tutto per avvisare... ho tagliato finché ho potuto per dirglielo. Ma lei i ragli non li sa decifrare. Non ha mai capito nulla di ciò che le ho detto tagliando».

Così a Giufà non rimane che lasciare andar via il suo «ex-asinello». Ora c'è tuttavia il problema di affrontare la mamma e spiegarle tutto. Non ne ha il coraggio; perciò si rivolge al Sindaco e gli spiega quanto gli è accaduto. Naturalmente, non solo non viene creduto, ma viene persino dileggiato e deriso per essersi fatto raggirare in tal modo. «Non hai capito — gli gridano dietro — che è stato tutto un trucco per rubarti il somarello?».

Giufà non si dà pace, si dispera, ma infine gli balena un'idea: far venire con sé il comandante Fuggiolio, in borghese, con tanto di barba finta e occhiali neri e quindi servirsi di lui per giocare un tiro birbone ai due furfantelli, Turi e Rò.

A questo punto, però, come vogliono le regole, non possiamo raccontarvi di più, anche per non levarvi il gusto di vedere con quale abile strategia Giufà riuscirà a «ri-trasformare» un uomo in asino e a prendersi la rivincita.

Musica leggera



Avevamo già accennato da queste colonne come, per la prima volta nella storia della musica leggera, un cantante giapponese,

Kyu Sakamoto, sia riuscito a conquistarsi notorietà internazionale con la canzone *Sukiya* che in breve tempo l'ha fatta da padrone nelle classifiche di vendita dei paesi anglosassoni. Ora *Sukiya* tenta le vie del mercato italiano con un lancio d'eccezione: quello di Claudio Villa che l'ha eseguita in anteprima alla «Fiera dei sogni». Villa aveva portato con sé la canzone ritornando dalla sua «tournee» in Giappone perché gli era piaciuta molto. Mogol s'è incantato di rivestirla di parole italiane. In questi giorni la «Cetra» ha messo in circolazione il 45 giri che — è facile prevedere — piacerà non soltanto ai «fans» di Villa ma anche a tutti gli appassionati di musica leggera sia per l'originalità del motivo sia per la validità dell'interpretazione. Sul verso dello stesso disco, un altro indovinato motivo, *Ormai puoi credermi*, una delle più recenti creazioni di Bécoud, i veri francesi sono stati tradotti da Calabrese.

A riprova del fatto che le case discografiche credono nella bontà di *Sukiya*, è apparso in questi giorni un disco della «Verve» in 45 giri che reca un'esecuzione orchestrale di buona levatura del motivo giapponese. Sul verso dello stesso disco, sempre per sola orchestra, *Pipeline*.



Franck Pourcel e la sua grande orchestra sono un punto fisso intorno al quale si raduna la folla dei sostenitori del genere «melodico» che

di quello «ritmico» si trovano d'accordo, anche se il terreno è tutt'altro che neutro essendo Pourcel come compositore, come direttore d'orchestra, come arrangiatore — più sulla riva della melodia che su quella del ritmo. Anzi, è decisamente fautore, diremmo, di un riavvicinamento della musica leggera alle sorgenti classiche. E nella sua grande orchestra cantano i violini più di quanto non tuonino gli ottoni. Eppure è proprio così: l'autore di *Chariot* piace anche ai giovani, e non vogliono ascoltare altro che il twist. Il merito è della sua inesaustibile fantasia, della sua abilità nell'impastare i suoni, nel presentare in veste smagliante le canzoni del giorno o quelle dei giorni passati. Anche nel suo secondo 33 *Un'orchestra nella sera* («Voce del Padrone», 30 centimetri nelle edizioni monoaurale e stereofonica) Franck Pourcel non si smette. L'elenco dei pezzi comprende alcuni assai buoni come *Helena*, *L'absent* (di Bécoud), *Les comédiens* (di Aznavour), *Laura*, il classicheggiante *Tous les mots d'amour* di Auzepy ed altri nove pezzi di piacevolissimo ascolto.

Fausto Leali è un giovane che questa estate si è fatta strada fra il pubblico delle vacanze. Ora ha voluto trasformare in viriliste quelle sue affermazioni per far durare più a lungo

il ricordo delle sue canzoni. La «Jolly» presenta così un 45 giri che contiene *Please, please me*, che Leali ha sussurrato in inglese ed in italiano nei locali della Versilia. Per Leali, che ha inciso la sigla finale dello «show» televisivo «Folies d'estate» ed ha vinto il concorso «Ribalta per Sanremo», questo è un momento felice.



Wilma De Angelis ha già presentato alla televisione le sue due nuove canzoni: *Il Saprò sorridere* e *Timido twist* che ora la «Philips» ha edito in un nuovo 45 giri. Come sempre, Wilma dà un tono tutto personale ai pezzi che interpreta. In questi, in particolare, appare in ottima forma.

Musica classica



I madrigali di Gesualdo da Venosa sono tra le più suggestive espressioni musicali del Cinquecento. La vita di questo

principale compositore è nota per le tremende accuse che sembrano storicamente provate: avrebbe fatto assassinare la prima moglie insieme con il suo amante e soffocato la figlioletta che riteneva illegittima. In un preloso disco «Amadeo» troviamo sedici madrigali a cinque voci del libro primo, pieni di un sentimento statico della natura. In qualcuno, come *Tirsi morio lea*, si nota già la tendenza al raccoglimento, alla meditazione melanconica che sarà la caratteristica dominante delle opere successive. Nella raccolta figurano parecchie liriche del Tasso, che fu amico intimo del musicista e di cui Gesualdo seppe tradurre sia la ispirazione poetica. L'esecuzione diretta da Angelo Ephrikian è ammirevole per fedeltà stilistica e percezione degli stati d'animo.



La musica di Luigi Dallapiccola ha ottenuto all'estero il riconoscimento riservato ai maggiori artisti del nostro secolo.

In Italia questo compositore è amato soltanto dalle élites, dove non esistono pregiudizi contro i seguaci della dodecafonia. La «Philips» ha dedicato un intero microsolo alle opere vocali di Dallapiccola che meglio rappresentano il suo mondo intimo. Il programma comprende i cinque frammenti di *Saffo*, le due liriche di Anacreonte, i cinque *lieder* di Goethe e il «concerto per la notte di Natale 1956 su laudi di Jacopone da Todi. L'orchestra scarna, l'assenza di nessi tonali, il discorso punteggiato di più suoni della dodecafonia, le normali fonti di godimento acustico, lasciando però intravedere nuove vie dell'espressione. La musica si amalgama alla poesia, ne illumina i tratti essenziali ed ha in sé un singolare ridere e penetrazione. Il soprano Elisabeth Söderström sottopone la sua voce morbida alle durezze della tecnica atonale; riesce a farlo con grazia e alta qualità interpretativa.

HL. FI.

Cosa farò da grande?

radio, lunedì e venerdì, programma nazionale

Cosa farò da grande? Ecco una domanda di viva attualità, ora che l'inizio di un nuovo anno scolastico ha riportato migliaia di ragazzi nelle aule di tutta Italia. E' un interrogativo al quale i giovani danno di solito risposte strettamente legate al loro ambiente familiare, alle loro prime esperienze fuori casa, agli stimoli derivanti dalla loro fantasia, dalle loro letture, dal cinema e dalla televisione. Ma quante sono le carriere, pure affascinanti, che i ragazzi non citano fra le loro aspirazioni per pura mancanza di informazione? Quante sono le professioni verso le quali i giovani non si orientano solo perché intorno ad esse non riescono ad avere che notizie sommarie e talvolta, inesatte? Del resto su questo argomento l'indifferenza e i timori dei ragazzi sono condivisi dagli stessi genitori. Vogliamo perciò segnalare questa settimana, tra i programmi della radio, una trasmissione, in onda del resto già da tempo, che affronta in pieno questo delicato e decisivo problema giovanile.

Dopo aver preso in esame numerosi mestieri e professioni la rubrica «Cosa farò da grande?» affronta questa settimana quelle di «Insegnante» (il giorno 14), e «Interprete-traduttore» (il 18). Seguiranno: il 21 ottobre quella di «Giornalista» e il 30 «Lo stampista in plastica». Intorno ad ognuna di queste professioni la microinchiesta radiofonica di Maria Teresa Tatò offre di volta in volta consigli pratici e suggerimenti utili ai giovani ascoltatori e alle famiglie per dar loro modo di farsi un'idea precisa dei compiti, delle mansioni e delle scuole da seguire per ogni mestiere. Ed ecco, tanto per avere un'idea dell'ampiezza della trasmissione, alcune delle professioni già trattate in precedenza: Disegnatore meccanico, Consigliere di pubbliche relazioni, Perito elettronico, Segretario d'azienda, Agente di pubblicità, Riceratore di mercato, Ceramista, Perito tessile, Cartellista, Infermiere, Disegnatore per l'abbigliamento industriale e così via.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E

la moda

lei e

*Alle soglie dell'inverno
la moda maschile presenta
a Sanremo
le sue ultime novità.
L'affianca
ma questa volta
in tono minore
la moda femminile.
Pubblichiamo alcune
fotografie di modelli
per lei e lui
particolarmente apprezzati
durante il XII Festival
della moda.*



Per la signora, un cappotto nero con il collo sciallato ed annodato. Il modello è una creazione di Balestra. Per l'uomo, cappotto di Franzoni, in tessuto di lana Fila di colore verde scuro. Il collo, sciallato, è in « ocelot »

LA CASA

lui

Giacca in pelle di gazzella rossa con motivi di alamari stampati in nero. Lo stesso colore, gli stessi motivi per la borsa e l'ombrello. Il modello è una creazione di Roberta



Per lui: cappotto in lana nera Van Allen di Fila, con effetto di redingote. Il collo ha degli inserti dello stesso tessuto lavorati in sbieco. Per lei: tailleur di Balestra con pannello sul davanti, collo in lince



Per gli uomini le ultime novità

Presentata da una ventina di indossatori (fra cui il gruppo dei ragazzini che accompagnarono alla TV Rita Pavone) la moda maschile, durante il XII Festival di Sanremo, ha lanciato le ultime novità per gli uomini. Di Litrico la linea V.I.P. (Very important person ovvero il « personaggio ») ha mostrato l'eleganza delle giacche piuttosto lunghe, dalla vita « sfumata », sui fianchi, le spalle strette e prive d'imbottitura, le tasche laterali a mostra come il taschino sul petto. I calzoni di Litrico sono stretti sull'anca e larghi, in basso, 23 centimetri. Per quanto riguarda i risvolti, il sarto che « veste » i V.I.P. internazionali è convinto che si tratti « di un dettaglio del tutto personale, su cui decidere di volta in volta, secondo le esigenze del personaggio ».

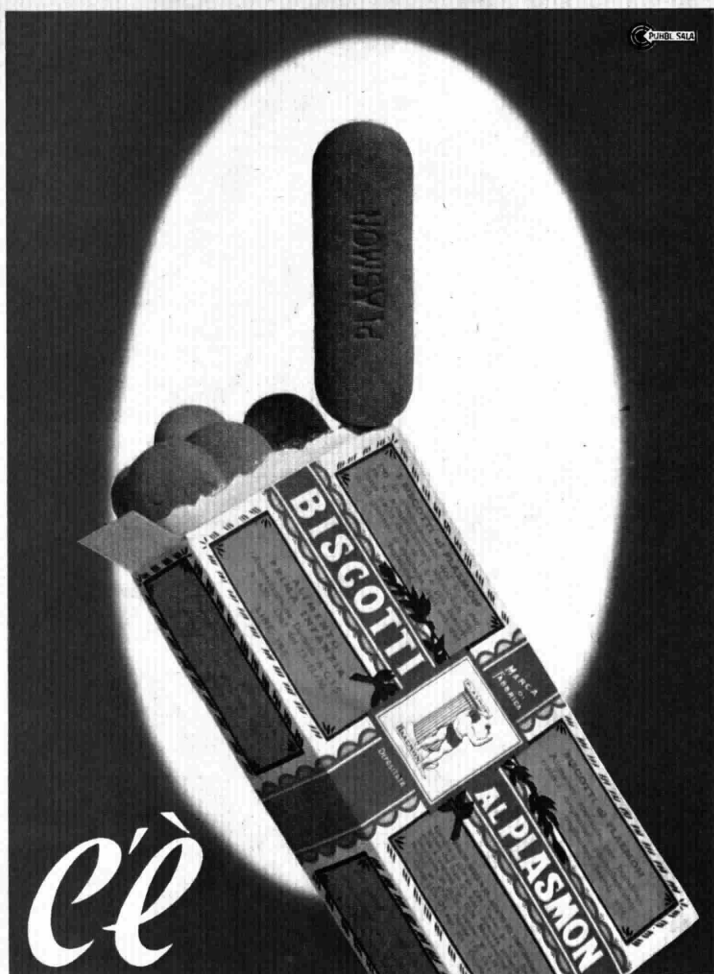
La novità più grossa, già vista a Firenze, è la ricomparsa dei colli di pelliccia sui cappotti, una moda riesumata dal primo dopoguerra. Per i cappotti sportivi, pelli di ocelot

e di leopardo; per quelli eleganti breitschwanz, agnellino sudafricano, visone. Naturalmente molte fodere sono in pelliccia, ma altrettanto naturalmente si tratta di pellicce più economiche se non di dralon. Cori, sopra al ginocchio, i cappotti che diventano in tal modo paltorelli, spesso s'impreziosiscono perché foderati in seta fantasia (rossa e nera per un modello elegante, da cravatta per un modello da mattino) e qualche volta si sdoppiano. Sono stati infatti lanciati i cappotti double-face, che possono essere indossati da una parte e dall'altra, con cintura o senza cintura.

Di gran voga lo « spezzato » che diventa « elegante », oltre che sportivo, riesumando una moda anteguerra. Dal 1926 al 1930 gli uomini, predilessero giacche in serge od in saglia blu abbinate a calzoni in flanello grigio. Ancora prima (verso il 1920) le giacche erano nere su calzoni in gabardine in tutti i toni del nocciolo. Poi vennero gli uomini d'af-

fari inglesi che lanciarono la loro interpretazione dello spezzato: giacca nera o grigio ferro, gilet analogo e calzoni rigati in nero su fondo grigio. A Sanremo per l'uomo elegante dei nostri giorni è stato lanciato lo spezzato per cocktail (giacca in serge a costa larga, color blu turchino, calzoni in flanello grigio-chiara); per feste « da giardino » ma anche serali (mohair a grana grossa nero con calzoni in saglia tinta avorio); per crociera (giacca in saglia unita blu-nero, calzoni in flanello avorio). Avvertono però, con molta circospezione, i sarti maschili: « Per quanto riguarda lo spezzato elegante, sarebbe ardua impresa, trattandosi di una moda tuttora in via di definizione e comunque suscettibile delle più varie interpretazioni, stabilirne un modulo obbligato. L'unica regola da rispettare in ogni caso è quella che, nello spezzato elegante, impone la giacca in tinta più scura di quella dei pantaloni ».

m. c.



c'è

un solo Biscotto al Plasmon

MAMME, perchè il Biscotto al Plasmon è tanto apprezzato e, per le sue qualità, nettamente preferito da molti milioni di consumatori?

Perchè, è il solo Biscotto, in commercio, integrato con Plasmon puro.

È un'autentica miniera di:

***proteine animali e vegetali
sali minerali e vitamine naturali***

MAMME, ecco perchè dovete preferire i biscotti al Plasmon; sono anche squisiti, molto nutrienti, di facile digeribilità e costituiscono un alimento veramente prezioso per i piccoli, per gli adulti delicati di stomaco, e per tutte le persone in età che abbisognano di una alimentazione leggera ma nutriente.

alimenti al
PLASMON



98-43-B



Cappotto in lana rossa
foderato internamente in pelliccia grigia
come il berretto. La tasca
è formata da un motivo in diagonale
sul davanti. Modello Vogue Italiana



Berretto sportivo in velluto verde bottiglia impunturato sulla calotta. Due bottoni ai lati della visiera e « codino » pure in velluto. Modello Invernali

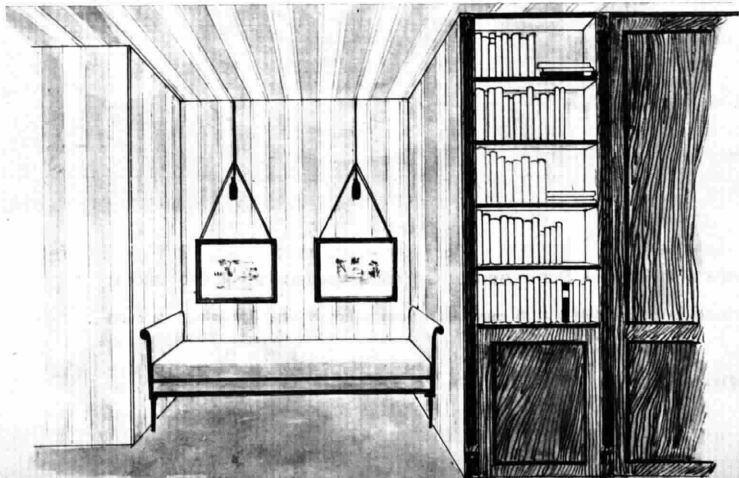
arredare una camera di passaggio

Una specie di largo corridoio in una vecchia casa di città: troppo ampio per sprecarlo come semplice vano di passaggio, troppo sacrificato (esiste una sola finestra ad una delle estremità) per ricavarne una camera di rappresentanza. Come utilizzare questo ambiente, tenendo presenti le varie necessità di una casa? E' da notare che qualunque sia la soluzione indicata dovrà, comunque, essere risolta anche dal punto di vista estetico in quanto il locale comunica direttamente con le camere di rappresentanza. La prima idea, di aggirare l'ostacolo arredando il corridoio come semplice ambiente di passaggio, è stata subito scartata. Una consolle nel rientro centrale, due divanetti impero, una tappezzeria chiara: soluzione applicabile facilmente che però non porta ad una pratica utilizzazione.

La realizzazione qui presentata costituisce, a mio avviso, una sensata mescolanza di utile e di pratico. Si è infatti tenuto conto della necessità, sempre presente, di armadi e librerie:

perciò su una delle pareti a lato della nicchia (o su entrambe le pareti, secondo le necessità) è stato appoggiato un mobile in noce in cui si alternano scomparti a giorno per libri e scomparti chiusi da utilizzare per armadi. Questo alternarsi di pieni e vuoti ha il vantaggio di non appesantire l'ambiente e di dargli un carattere austero ed elegante. Lo stile dell'armadio è classico, con i vari pannelli separati da lesene con capitelli scolpiti. Questa linearità si ripete nel resto della camera, nel divanetto Luigi XVI ricoperto in velluto di lino unito, nelle stampe settecentesche, nella tappezzeria a larghe righe blu e beige che ricopre le pareti ed il soffitto. L'illuminazione parte dagli scomparti per libri e da due coppie di appliques appese alle estremità della camera. Il pavimento è ricoperto in moquette color tabacco. Da notare il sistema per appendere le stampe: un gioco di cordoni in seta, con fiocco centrale, che formano decorazione.

Achille Molteni



vi parla un medico

prevenzione degli incidenti stradali

Dalla conversazione radiofonica di Letterio Palmisano, primario chirurgo ortopedico, docente di Clinica ortopedica dell'Università di Roma, in onda lunedì 7 ottobre alle ore 18 sul Programma Nazionale.

Continualmente si sente parlare di sangue sull'asfalto, e ripetere che muoiono più persone a causa dell'automobile che a causa delle epidemie e delle guerre, ma è opportuno che queste espressioni generiche siano corredate da elementi statistici che valgano a dimostrare la vera entità d'uno dei più preoccupanti problemi della nostra epoca. Orbene, nella sua conversazione il prof. Palmisano ha riferito che in Italia nel 1959 gli incidenti stradali furono 225.115 con 7160 morti e 167.798 feriti, nel 1960 aumentarono a 275.993 con 8197 morti e 201.285 feriti, nel 1961 salirono a 306.889 con 8987 morti e 218.945 feriti. Non si conoscono ancora le cifre del 1962, ma pare che i decessi ammontino a circa 12.000. Si noti che quando si parla di morte ci si riferisce a quella avvenuta all'atto dell'incidente, e non si calcola la letalità successiva fra i feriti. Perciò il numero dei deceduti è assai più elevato di quello indicato dalle cifre suddette, già tragicamente eloquenti.

In Italia, ha proseguito il prof. Palmisano, abbiamo 4 morti e feriti per 1 milione di chilometri percorsi, contro 3,7 in Germania, 3,1 in Inghilterra, 2,5 in Francia, 2,2 in Danimarca. Purtroppo il nostro Paese è dunque uno dei più colpiti dal flagello. Ogni minuto c'è un incidente, ogni 2 minuti un ferito, ogni 2 ore muoiono 3 persone. A volte in un attimo intere famiglie sono distrutte.

Volendo completare il drammatico quadro bisogna aggiungere infine che in molti feriti rimane un'invalidità elevata, tale da ridurre o annullare la capacità lavorativa. Tutto sommato il danno economico causato dagli incidenti stradali ammonta a circa 200 miliardi all'anno, una cifra enorme che tuttavia non tiene conto della riduzione della capacità lavorativa dovuta ai postumi delle ferite.

Si potrebbe osservare, forse, che è naturale che vi sia un progressivo aumento degli incidenti dato che aumenta anche il numero degli autoveicoli circolanti. Per fortuna non è così: aumentano più rapidamente gli autoveicoli che non

gli infortuni. Ma se anche così fosse, non sarebbe una giustificazione per restarcene rassegnati. Occorre provvedere, occorre prevenire. Se anche molto è stato fatto (Codice della strada, disposizioni governative in materia di traffico, vigilanza della polizia stradale, miglioramento delle autostrade e delle strade principali, perfezionamenti nella sicurezza dei veicoli) moltissimo rimane da fare. Il punto fondamentale è la migliore educazione dei cittadini al traffico stradale, e in questo campo un posto di primo piano spetta al medico.

Infatti dei tre protagonisti dell'incidente stradale, la strada, il veicolo e il guidatore, quest'ultimo è concordemente ritenuto il più importante. Senza dubbio le cause dei più infortuni stradali sono numerose, intricate nel meccanismo e nella mutua influenza, ma è indiscutibile che tutto finisce per confluire nel fattore umano. Qualunque sia la condizione avversa che ha provocato il disastro, è difficile escludere la corresponsabilità del guidatore. E soltanto il medico può conoscere a fondo il fisico e la psiche dell'uomo.

Così, autentica e legittima figlia di questo tempo, è nata — ha concluso il prof. Palmisano — questa sua prima conversazione, alla quale ne seguiranno altre due — una vera e propria medicina del traffico, cioè una medicina la quale realizzi, attraverso le diverse specialità mediche, un interesse attivo e pertinente al problema della circolazione stradale, ferroviaria, aerea e marittima. In tutte le nazioni si è costituita una società di medicina del traffico, e nel 1960 queste associazioni nazionali si sono riunite formando un'associazione internazionale di medicina degli infortuni del traffico. Gli scopi sono: far conoscere e coordinare tutte le acquisizioni che possono comunque interessare il traffico, ricostruire le modalità degli incidenti per risalire alle cause e possibilmente eliminarle, preparare programmi atti a prevenire gli incidenti, studiare i vari tipi di organizzazioni dei servizi di pronto soccorso e le varie norme giuridiche, e portare poi questa somma di esperienze a conoscenza dei governi affinché il legislatore possa perfezionare gli strumenti giuridici, economici e tecnici e formulare norme atte a rendere sempre più sicure le comunicazioni per terra, per mare, per cielo.

Dottor Benassis



ogni prodotto

KRAFT

REGALA PUNTI STAR

la Signora si fida di **KRAFT**

DA OGGI PUNTI IN PIÙ PER LA RACCOLTA-LAMPO!

Sensazionale!
Da oggi la raccolta
"Regali Star"
è ancora più veloce!

...con i punti in più
offerti da ogni prodotto Kraft.
Punti sicuri, punti preziosi
per darvi subito il regalo
che vi siete scelta.

E con il regalo,
il piacere di un buon prodotto!
La signora ha scelto: la Signora
si fida di Kraft!



Mayonnaise
in tubo
leggerissima!
2
punti



Mayonnaise
...col limone in più
3-6
punti



Sottilette
...che gusto extra!
2-5
punti



Ramek "panetto"
per la tavola
6
punti



Ramek
è latte e panna!
8
punti

ATTENZIONE! anche senza punti, queste etichette

Raccoglietele, unitele alla tessera della raccolta e inviatele a Star - Agrate. Calcolate esattamente il loro valore: servono al posto dei punti!

Etichetta spicchio di Ramek = **1 punto** • Etichetta pacco 10 fette Sottilette = **5 punti** • Etichetta pacco 5 fette Sottilette = **2 punti**
Etichetta con ricetta, vasetto Mayonnaise = **6 punti**.

regali

STAR

"raccolta-lampo"! punti in più con i prodotti

KRAFT

IL PUPO



— Credo che stia per dire la sua prima parola.

in poltrona

LA COSCIENZA ZOOFILA



Senza parole

INFLUENZA DELL'AMBIENTE



Senza parole

ADEGUARSI



Senza parole

IL SENSIBILE



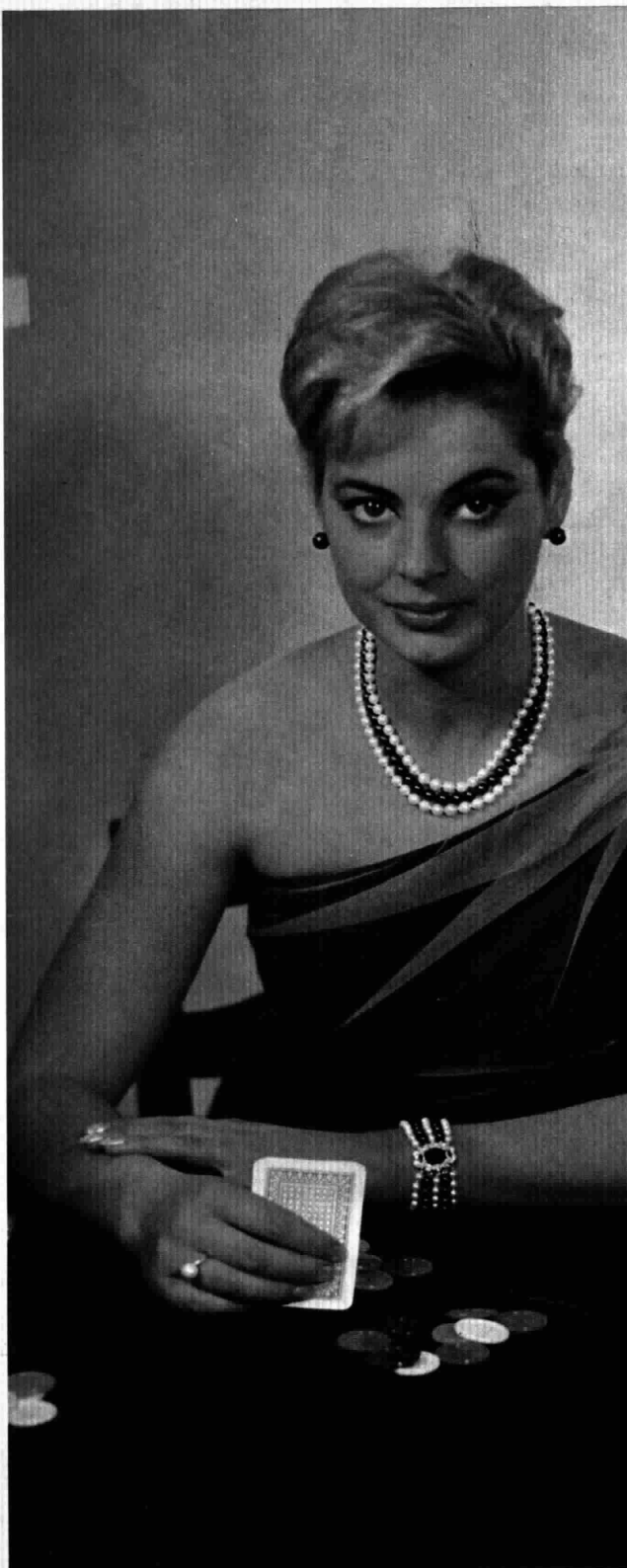
— Prima dell'incontro è sempre un po' nervoso.

IL GRAN GIORNO



Senza parole

PERLE... nel vostro fascino



PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE



In vendita solo
presso le "Agencia
Oficial" che espon-
gono la targa di
qualificazione

PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE

PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE
PERLEPERLEPERLE

Perlas
MAJORICA

BELLE COME LE
PERLE VERE PIÙ
BELLE DELLE
COLTIVATE



Ogni collana reca la
carta di garanzia con
il nome MAJORICA
ed il numero di
fabbricazione

PERLE... nel vostro fascino